

AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI
Via del Terminillo, 42 - 02100 - Rieti - C.F. e P.I. 00821180577
Tel. 0746-2781 - PEC: asl.rieti@pec.it - www.asl.rieti.it

Direttore Generale: Dott.ssa Marinella D'Innocenzo
Decreto Presidente Regione Lazio n. T00215 del 21.11.2017
Deliberazione n. 1/D.G. del 06/12/2017

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 334 del 01 APR. 2020

STRUTTURA PROPONENTE U.O.C. TECNICO PATRIMONIALE

Oggetto: Revoca dell'atto deliberativo n. 568/DG del 28/06/2019. Indizione della procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., per la fornitura, tramite l'utilizzo di Fondi Regionali di cui alla D.G.R. n. 695 del 24/10/2014, "chiavi in mano" di apparecchiature elettromedicali occorrenti alle esigenze dei Presidi Ospedalieri e Territoriali dell'Azienda Sanitaria Locale di Rieti. (8 lotti). N. gara 7717253.

Estensore: Dott. Alessandro Capparella

Il Dirigente sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo, ai sensi dell'art.1 della L. n° 20/1994 e ss.mm.ii., assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4, comma 2, L. n.165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art.1, comma 1°, L. n. 241/1990, come modificato dalla L. n. 15/2005. Il dirigente attesta altresì che il presente provvedimento è coerente con gli obiettivi dell'Azienda ed assolutamente utile per il servizio pubblico ai sensi dell'art.1, L. n. 20/1994 e ss.mm.ii..

Responsabile del Procedimento: dr.ssa Teodori Roberta

Data 30/03/2020

Firma Roberta Teodori

per Il Dirigente della UOC: Ing. Antonino Germolè

Data 30/03/2020

Firma Antonino Germolè

Il Direttore della U.O.C. Economico Finanziaria con la sottoscrizione del presente atto attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico.

Voce del conto economico su cui imputare la spesa: 516040605, 509030203, 101020501

Autorizzazione: PROVV. 212 - AUT. 44-3 / 2020

Data 31/03/2020

Firma Alta

Parere del Direttore Amministrativo

Dott.ssa Anna Petti

favorevole

non favorevole (con motivazioni allegate al presente atto)

Data 01.04.2020

Firma Anna Petti

Parere del Direttore Sanitario f.f.

Dr. Gennaro D'Agostino

favorevole

non favorevole (con motivazioni allegate al presente atto)

Data 01.04.2020

Firma Gennaro D'Agostino

IL RESPONSABILE DELLA U.O.C. TECNICO PATRIMONIALE

PREMESSO che:

- D.G.R. n. 695 del 24/10/2014, avente ad oggetto *"Assegnazione di fondi destinati all'acquisizione in urgenza di apparecchiature di media e bassa tecnologia in sostituzione di attrezzature non più utilizzabili per vetustà od obsolescenza tecnologica e per la manutenzione straordinaria del parco macchine in capo alle Aziende Sanitarie Ospedaliere e degli IRCCS pubblici del Lazio, dedicati alle acquisizioni in urgenza - Importo complessivo € 12.000.000,00 a valere sul capitolo H22527 - Annualità 2014"* – Importo assegnato alla ASL di Rieti: € 1.000.000,00 (Iva Inclusa), sono stati assegnati i fondi necessari alla sostituzione e/o all'implementazione di attrezzature elettromedicali occorrenti ai Presidi Ospedalieri e Territoriali della Asl di Rieti;
- il Servizio di Ingegneria Clinica, congiuntamente alla Direzione Sanitaria Aziendale, ha provveduto a redigere un elenco di attrezzature elettromedicali, di cui all'atto deliberativo n. 75/DG del 29/12/2017, che necessitano di urgente acquisizione in quanto fondamentali per la sostituzione di apparecchiature non più utilizzabili o necessari al potenziamento dei servizi occorrenti ai Presidi Ospedalieri e Territoriali della Asl di Rieti;
- che con Delibera Aziendale n.469 del 29/06/2018, sono stati conferiti all'Ing. Mariasole Giacommo e all'Ing. Irene Amelia Tedesco due contratti per la collaborazione ed il supporto al Servizio di Ingegneria Clinica per la redazione, secondo le normative vigenti, del progetto esecutivo di cui all'atto deliberativo n. 75/DG del 29/12/2017, per l'utilizzazione dei fondi assegnati;
- Con nota prot. 384 del 03/01/2018 a firma del Direttore Generale, questa Azienda ha trasmesso ai competenti uffici della Regione Lazio il progetto esecutivo di acquisizione di attrezzature sanitarie ed informatiche da destinare ai vari presidi della Asl di Rieti;
- Il Nucleo di Valutazione Regionale ha espresso parere favorevole al progetto presentato, chiedendo, con nota prot. 1872771 del 29/03/2018, documentazione integrativa in merito al lotto di acquisizione delle attrezzature informatiche;
- Con nota prot. 18328 del 12/04/2018 quest'Azienda ha trasmesso le integrazioni richieste;
- Con determinazione n. G06055 del 10/05/2018 la Regione Lazio ha approvato il progetto esecutivo di acquisizione di attrezzature sanitarie ed informatiche da destinare ai vari presidi della Asl di Rieti ed ha erogato il 20% dell'importo del finanziamento concesso con DGR 695/2014 a favore della ASL di Rieti;
- Con nota prot. 279500 del 14/05/2018 del 14/05/2018, la Regione Lazio ha trasmesso a quest'Azienda la determinazione n. G06055 del 10/05/2018;

CONSIDERATO che a seguito dell'approvazione del progetto di acquisizione delle attrezzature di cui all'atto deliberativo n. 75/DG del 29/12/2017, l'Azienda, con deliberazione n. 568/DG del 28/06/2019 ha indetto la *"procedura, nella forma della procedura aperta ex art. 58 e 60 D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'acquisizione di apparecchiature elettromedicali, tramite l'utilizzo di Fondi Regionali di cui alle D.G.R. nn. 695 del 24/10/2014, 345 del 20/06/2017 e il D.C.A. 314 del 12/10/2016, occorrenti alla ASL Rieti, per un importo presunto complessivo pari ad euro 921.000,00 oltre IVA. Approvazione disciplinare di gara e capitolato tecnico e relativi allegati"*

PRESO ATTO che a seguito della suddetta indizione non è stato pubblicato il relativo bando di gara perché il RUP incaricato della stessa è stato collocato in quiescenza per raggiungimento massimo di età;



Oggetto: *Revoca dell'atto deliberativo n. 568/DG del 28/06/2019. Indizione della procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., per la fornitura, tramite l'utilizzo di Fondi Regionali di cui alla D.G.R. n. 695 del 24/10/2014, "chiavi in mano" di apparecchiature elettromedicali occorrenti alle esigenze dei Presidi Ospedalieri e Territoriali dell'Azienda Sanitaria Locale di Rieti. (8 lotti). N. gara 7717253.*

Pag. 3 di 13

PRESO ATTO inoltre della volontà dell'Azienda, al fine di garantire la massima efficacia, efficienza e celerità del proprio operato, nonché di rendere più agevole la rendicontazione finanziaria all'organo Regionale, di raggruppare gli acquisti in base ai finanziamenti erogati;

CONSIDERATO inoltre che la predetta procedura di gara comprendeva le acquisizioni del progetto da finanziare con i fondi di cui alla D.C.A. U00314/2016 non ancora approvato dai competenti organi Regionali;

VISTO l'art. 21 quinquies della L. 241 del 1990 che, nella prima parte, prevede che *"per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o, salvo che per i provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato"*;

CONSIDERATO che i CIG acquisiti per la suddetta procedura non sono stati perfezionati entro i 90 giorni dalla loro acquisizione e sono stati di conseguenza automaticamente cancellati in automatico dal sistema SIMOG, così come previsto dalla **Delibera ANAC n. 1** contenente *"Indicazioni operative per un corretto perfezionamento del CIG"*;

CONSIDERATO altresì che non essendo stato pubblicato il bando di gara, la deliberazione n. 568/DG del 28/06/2019 ha acquisito rilevanza meramente interna e non ha prodotto effetti verso terzi;

DATO ATTO che, come ribadito da costante giurisprudenza e dottrina, la pubblica amministrazione ha più ampia discrezionalità nella scelta relativa all'adozione dell'atto di revoca, tale da legittimare un ripensamento nell'interesse pubblico inizialmente individuato;

CONSIDERATO che, nel caso in esame, il procedimento di revoca trova fondamento sia nella sopravvenuta valutazione dell'opportunità di separare le procedure di gara da espletare in base ai finanziamenti erogati dalla Regione Lazio, al fine di ottimizzare la rendicontazione degli stessi e di rendere più celeri e meno onerosi i procedimenti di scelta dei contraenti, sia nella necessità di aspettare l'approvazione del progetto da finanziare con i fondi di cui alla D.C.A. 314/2016 per le relative acquisizioni;

RITENUTO pertanto di procedere alla revoca, con effetti ex nunc, dell'atto deliberativo n. 568/DG del 28/06/2019 con il quale quest'Azienda ha indetto la *"procedura, nella forma della procedura aperta ex art. 58 e 60 D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'acquisizione di apparecchiature elettromedicali, tramite l'utilizzo di Fondi Regionali di cui alle D.G.R. nn. 695 del 24/10/2014, 345 del 20/06/2017 e il D.C.A. 314 del 12/10/2016, occorrenti alla ASL Rieti, per un importo presunto complessivo pari ad euro 921.000,00 oltre IVA. Approvazione disciplinare di gara e capitolato tecnico e relativi allegati"*;

VISTA l'istruttoria effettuata dal proponente RUP, nominato con atto deliberativo n. 11/DG del 15/01/2020;

CONSIDERATO che sulla base della suddetta istruttoria il RUP ha predisposto gli atti della presente procedura di gara, relativi all'acquisizione di parte delle attrezzature finanziate con i fondi concessi dalla Regione Lazio con DGR 695/2014, per un fabbisogno pari ad € 528.000,00

Oggetto: Revoca dell'atto deliberativo n. 568/DG del 28/06/2019. Indizione della procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., per la fornitura, tramite l'utilizzo di Fondi Regionali di cui alla D.G.R. n. 695 del 24/10/2014, "chiavi in mano" di apparecchiature elettromedicali occorrenti alle esigenze dei Presidi Ospedalieri e Territoriali dell'Azienda Sanitaria Locale di Rieti. (8 lotti). N. gara 7717253.

Pag. 4 di 13

(cinquecentoventottomila/00 Euro) IVA esclusa, ovvero pari ad € 644.160,00 (seicentoquarantaquattrocentosessanta/00) IVA inclusa;

PRESO ATTO che l'importo a base di gara è stato calcolato come previsto dall'articolo 35, comma 10 del Codice e che l'importo complessivo degli oneri per la sicurezza, cioè delle misure adottate per eliminare/ridurre al minimo i rischi derivanti dalle interferenze delle lavorazioni, desunti dallo schema di D.U.V.R.I. è pari a € 500,00;

CONSIDERATO che il valore complessivo stimato per l'appalto, pari ad € 528.000,00, è sopra la soglia di rilevanza comunitaria indicata nell'articolo 35, comma 1, lettera c) del Codice;

RITENUTO, quindi, di indire una "procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., per la fornitura "chiavi in mano" di apparecchiature elettromedicali occorrenti alle esigenze dei Presidi Ospedalieri e Territoriali dell'Azienda Sanitaria Locale Rieti", finanziata con i fondi concessi dalla Regione Lazio con DGR 695/2014;

VISTO l'art. 51 del Codice nel quale si legge che "nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, sia nei settori ordinari che nei settori speciali, al fine di favorire l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti suddividono gli appalti in lotti funzionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera qq)";

RITENUTO pertanto di suddividere la procedura in n. 8 lotti funzionali, come di seguito specificato:

Lotto n.	Descrizione	Q.TA'	CIG	Importo a base d'asta iva esclusa
1	Arco a C occorrente al Reparto di Ortopedia e Traumatologia dell'Ospedale San Camillo de Lellis	1	[8246608434]	€ 80.000,00
2	Ecotomografo cardiologico di alta fascia, occorrente al Reparto di UTIC/Cardiologia della ASL Rieti	1	[8246619D45]	€ 85.000,00
3	Ecotomografi multidisciplinari di media fascia occorrente al Reparto di Radiologia e al Dipartimento di Medicina della ASL Rieti	2	[8246622FBE]	€ 120.000,00
4	Ecotomografo portatile per incannulamento dei vasi occorrente al Reparto di Anestesia e Rianimazione della ASL Rieti	1	[824662630F]	€ 25.000,00
5	Elettroencefalografo per monitoraggio prolungato occorrente al Reparto di Neurologia/Stroke Unit - importo complessivo a base gara	1	[8246629588]	€ 23.000,00
6	Sistema per elastometria epatica occorrente al Reparto di Radiologia dell'Ospedale San Camillo de Lellis	1	[8246632801]	€ 80.000,00
7	Fluorangiografo digitale occorrente al Reparto di Oftalmologia dell'Ospedale San Camillo de Lellis	1	[8246635A7A]	€ 90.000,00
8	Campimetro computerizzato occorrente al Reparto di Oftalmologia dell'Ospedale San Camillo de Lellis	1	[8246643117]	€ 25.000,00

Oggetto: *Revoca dell'atto deliberativo n. 568/DG del 28/06/2019. Indizione della procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., per la fornitura, tramite l'utilizzo di Fondi Regionali di cui alla D.G.R. n. 695 del 24/10/2014, "chiavi in mano" di apparecchiature elettromedicali occorrenti alle esigenze dei Presidi Ospedalieri e Territoriali dell'Azienda Sanitaria Locale di Rieti. (8 lotti). N. gara 7717253.*
Pag. 5 di 13

CONSIDERATO che l'appalto verrà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. a favore dell'operatore economico che avrà ottenuto il punteggio complessivo – qualità/prezzo – più alto secondo i criteri stabiliti negli atti di gara;

VISTO il bando di gara ed i suoi allegati che sono parte integrale e sostanziale del presente atto:

- All 1 Bando di gara;
- All 1.1 estratto del bando di gara;
- All 1.2 disciplinare di gara;
 - All 1.2.1 Griglie punteggio di valutazione tecnica;
- All 1.3 capitolato speciale;
 - All 1.3.1 caratteristiche tecniche lotti;
 - All 1.3.2 D.U.V.R.I.;
- All 1.4 domanda di partecipazione;
 - All 1.4.1 modulo attestazione pagamento
- All 1.5 schema offerta tecnica;
 - All 1.5.1 scheda dettaglio garanzia e manutenzione;
 - All 1.5.2 caratteristiche tecniche strumentazione offerta;
- All 1.6 schema offerta economica;
- All 1.7 Patto di Integrità;
- All 1.8 D.U.V.R.I.;
- All 1.9 Schema di contratto;

VISTO l'art. 58, comma 1, del Codice che impone l'utilizzo di piattaforme elettroniche di negoziazione, che garantiscono il rispetto dell'integrità dei dati e la riservatezza delle offerte nelle procedure di affidamento;

RITENUTO pertanto di avvalersi, per l'espletamento della procedura di gara in parola, della piattaforma di negoziazione messa a disposizione della Regione Lazio, ovvero del sistema acquisti STELLA, accessibile dal sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> ;

VISTI gli articoli 72 e 73 del Codice che dispongono la pubblicazione del bando di gara, rispettivamente, sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, di seguito GUCE e, a livello nazionale;

VISTO il D.M. del 2 dicembre 2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che dispone la pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara:

- sulla piattaforma ANAC e, fino alla data di funzionamento della piattaforma ANAC, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, serie speciale relativa ai contratti pubblici, entro il sesto giorno feriale successivo a quello del ricevimento della documentazione da parte dell'Ufficio inserzioni dell'Istituto poligrafico e zecca dello Stato (art. 2 comma 1);
- sul profilo del committente (art. 2 comma 2);
- sulla piattaforma informatica del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, (art. 2 comma 4);
- per estratto su *“su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti”* (art. 3);

RITENUTO pertanto di approvare, in ogni loro parte, gli atti di gara e di pubblicare il Bando e l'Esito di gara:

- sulla GUCE;

Oggetto: *Revoca dell'atto deliberativo n. 568/DG del 28/06/2019. Indizione della procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., per la fornitura, tramite l'utilizzo di Fondi Regionali di cui alla D.G.R. n. 695 del 24/10/2014, "chiavi in mano" di apparecchiature elettromedicali occorrenti alle esigenze dei Presidi Ospedalieri e Territoriali dell'Azienda Sanitaria Locale di Rieti. (8 lotti). N. gara 7717253.*

Pag. 6 di 13

- sulla GURI;
- sul sito web dell'Azienda;
- sul sistema acquisti STELLA;
- per estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e due a diffusione locale;
- sulla piattaforma informatica del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

PRESO ATTO che la spesa presunta necessaria per la pubblicazione del Bando e dell'Esito di gara sulla GURI è stimata in € 2.500,00 Iva inclusa;

RAVVISATA la necessità di individuare un operatore economico a cui affidare il servizio di pubblicazione sui quotidiani a livello nazionale e locale;

PRESO ATTO che la spesa presunta per il servizio di pubblicazione di cui sopra è inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del Codice;

CONSIDERATO altresì che la legge di bilancio 2019, approvata con legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha previsto al comma 130 dell'articolo 1, l'elevazione della soglia dei c.d. "micro-acquisti" di beni e servizi, da 1.000 a 5.000 euro, con relativa estensione della deroga all'obbligo di preventiva escussione degli strumenti elettronici, prevista dal Comunicato del Presidente ANAC 30/10/2018 «Indicazioni alle stazioni appaltanti sull'applicabilità dell'art.40, comma 2, del Codice dei contratti pubblici agli acquisti di importo inferiore a 1.000 euro»;

VISTE le linee guida n. 4, di attuazione del Codice, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" di seguito Linee guida sotto soglia, approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

VISTE le richieste di preventivo inviate per e-mail ai seguenti operatore economici:

- GRUPPO EDITORIALE EFFEMENTI S.RL.;
- RCS Media Group S.p.A.;
- PubblGare Management S.r.l.;
- Lexmedia S.r.l.;

VISTI i preventivi ricevuti dai suddetti operatori economici:

- RCS Media Group S.p.A.;
- PubblGare Management S.r.l.;
- Lexmedia S.r.l.;

VISTA la comparazione dei prezzi come meglio evidenziata nella tabella sottostante:

DESCRIZIONE	RCS	PubblGare	Lexmedia
Servizio di pubblicazione Estratto del Bando ed esito bando sui quotidiani	950,00(x 2) (1 solo quotidiano locale)	570,00 (x2)	838,00 (x 2)

RITENUTO di affidare all'operatore economico PubblGare Management S.r.l il servizio di pubblicazione del bando di gara e dell'esito di gara su due quotidiani a diffusione nazionale e su

Oggetto: Revoca dell'atto deliberativo n. 568/DG del 28/06/2019. Indizione della procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., per la fornitura, tramite l'utilizzo di Fondi Regionali di cui alla D.G.R. n. 695 del 24/10/2014, "chiavi in mano" di apparecchiature elettromedicali occorrenti alle esigenze dei Presidi Ospedalieri e Territoriali dell'Azienda Sanitaria Locale di Rieti. (8 lotti). N. gara 7717253.

Pag. 7 di 13

due a diffusione locale, per l'importo di € 1.140,00 iva esclusa, in considerazione del prezzo più basso – CIG Z8F2C7977A;

PRESO ATTO che l'art. 5 del D.M. del 2 dicembre 2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti dispone che "le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione";

DATO ATTO che in ossequio a quanto previsto dalla Deliberazione n. 1174 del 19 dicembre 2018 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, il contributo di avvio della procedura di scelta del contraente, nella misura prevista dall'art. 2 della suddetta deliberazione, dovuto da questa Amministrazione per la procedura di cui trattasi, è pari ad € 375,00;

VISTA la deliberazione del Direttore Generale n. 486 del 04/06/2019 con la quale è stato approvato il "Regolamento recante al disciplina per la corresponsione del fondo incentivante di cui all'art. 113 del D.lgs 50/2016", di seguito "Regolamento";

VISTO l'art. 4 del sopra citato Regolamento, il quale individua le percentuali per la determinazione del fondo incentivante di cui all'art. 113 del Codice;

PRESO ATTO che l'importo complessivo posto a base di gara ammonta ad € 528.000,00 al netto dell'Iva;

VISTO il quadro economico della procedura in parola:

QUADRO ECONOMICO	
A) FORNITURA E POSA IN OPERA APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI	
Fornitura e posa in opera apparecchiature elettromedicali lotti 1-8	€ 527.500,00
Oneri per la sicurezza	€ 500,00
Totale A) fornitura e posa in opera elettromedicali	€ 528.000,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE	
Quota incentivo ex art. 113	€ 10.560,00
IVA 22% su apparecchiature	€ 116.160,00
Totale B) Somme a disposizione	€ 126.720,00
TOTALE A)+B)	€ 654.720,00

RITENUTO di accantonare, in virtù dell'art. 113 del Codice, la somma di € 10.560,00 comprensiva degli oneri previdenziali e assistenziali previsti dalla legge, pari al 2% dell'importo stimato dell'appalto, così come previsto dal sopra menzionato "Regolamento recante la disciplina per la corresponsione del fondo incentivante di cui all'articolo 113 del decreto legislativo n. 50/2016" della ASL di Rieti;

VISTO l'art. 7 del Regolamento che, in ottemperanza ai commi n. 3 e 4 dell'art. 113 del Codice, prevede che l'accantonamento avvenga secondo le seguenti modalità:

- 80% (ottanta per cento) delle risorse quantificate sul fondo premialità e fasce secondo quanto sancito dall'art. 81 del CCNL del personale comparto Sanità 2016-2018;
- 20% (venti per cento) delle risorse quantificate su apposito Conto di costo dedicato da destinare, ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata;

Oggetto: *Revoca dell'atto deliberativo n. 568/DG del 28/06/2019. Indizione della procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., per la fornitura, tramite l'utilizzo di Fondi Regionali di cui alla D.G.R. n. 695 del 24/10/2014, "chiavi in mano" di apparecchiature elettromedicali occorrenti alle esigenze dei Presidi Ospedalieri e Territoriali dell'Azienda Sanitaria Locale di Rieti. (8 lotti). N. gara 7717253.*

Pag. 8 di 13

RITENUTO pertanto di prevedere l'accantonamento della somma di € 10.560,00 comprensiva degli oneri previdenziali e assistenziali previsti dalla legge come di seguito specificato:

- € 8.448,00 come quota da accantonare a valere sul fondo primalità e fasce secondo quanto sancito dall'art.81 del CCNL del personale comparto sanità 2016-2018- fondi 2020;
- € 2.112,00 come quota da accantonare nel sottoconto 516040605- Acc. Incentivi funzioni tecniche art. 113 D.lgs 50/2016, bilancio 2020;

PRESO ATTO che gli oneri derivati dal presente provvedimento trovano copertura nel finanziamento concesso dalla Regione Lazio con DGR 695/2014 a favore della ASL di Rieti;

DATO ATTO che la proposta è coerente con il vigente Piano Triennale Aziendale della Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità;

VISTO il D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni;

PROPONE

Per le motivazioni espresse in narrativa:

- DI REVOCARE, con effetti ex nunc, l'atto deliberativo n. 568/DG del 28/06/2019 con il quale quest'Azienda ha indetto la "*procedura, nella forma della procedura aperta ex art. 58 e 60 D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'acquisizione di apparecchiature elettromedicali, tramite l'utilizzo di Fondi Regionali di cui alle D.G.R. nn. 695 del 24/10/2014, 345 del 20/06/2017 e il D.C.A. 314 del 12/10/2016, occorrenti alla ASL Rieti, per un importo presunto complessivo pari ad euro 921.000,00 oltre IVA. Approvazione disciplinare di gara e capitolato tecnico e relativi allegati*";
- DI PRENDERE ATTO che il valore stimato dell'appalto pari ad € 528.000,00, è sopra la soglia di rilevanza comunitaria indicata nell'articolo 35, comma 1, lettera c) del Codice e che l'importo complessivo degli oneri per la sicurezza, cioè delle misure adottate per eliminare/ridurre al minimo i rischi derivanti dalle interferenze delle lavorazioni, desunti dallo schema di D.U.V.R.I., è pari a € 500,00.
- DI INDIRE una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., per la fornitura "*chiavi in mano*" di apparecchiature elettromedicali occorrenti alle esigenze dei Presidi Ospedalieri e Territoriali dell'Azienda Sanitaria Locale Rieti, per un fabbisogno pari ad € 528.000,00 (cinquecentoventottomila/00 Euro) IVA esclusa, ovvero pari ad € 644.160,00 (seicentoquarantaquattrocentosessanta/00) IVA inclusa;
- DI SUDDIVIDERE la procedura in n. 8 lotti funzionali, ai sensi dell'art. 51 del Codice, come di seguito specificato:

Oggetto: *Revoca dell'atto deliberativo n. 568/DG del 28/06/2019. Indizione della procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., per la fornitura, tramite l'utilizzo di Fondi Regionali di cui alla D.G.R. n. 695 del 24/10/2014, "chiavi in mano" di apparecchiature elettromedicali occorrenti alle esigenze dei Presidi Ospedalieri e Territoriali dell'Azienda Sanitaria Locale di Rieti. (8 lotti). N. gara 7717253.*

Pag. 9 di 13

Lotto n.	Descrizione	Q.TA'	CIG	Importo a base d'asta iva esclusa
1	Arco a C occorrente al Reparto di Ortopedia e Traumatologia dell'Ospedale San Camillo de Lellis	1	[8246608434]	€ 80.000,00
2	Ecotomografo cardiologico di alta fascia, occorrente al Reparto di UTIC/Cardiologia della ASL Rieti	1	[8246619D45]	€ 85.000,00
3	Ecotomografi multidisciplinari di media fascia occorrente al Reparto di Radiologia e al Dipartimento di Medicina della ASL Rieti	2	[8246622FBE]	€ 120.000,00
4	Ecotomografo portatile per incannulamento dei vasi occorrente al Reparto di Anestesia e Rianimazione della ASL Rieti	1	[824662630F]	€ 25.000,00
5	Elettroencefalografo per monitoraggio prolungato occorrente al Reparto di Neurologia/Stroke Unit - importo complessivo a base gara	1	[8246629588]	€ 23.000,00
6	Sistema per elastometria epatica occorrente al Reparto di Radiologia dell'Ospedale San Camillo de Lellis	1	[8246632801]	€ 80.000,00
7	Fluorangiografo digitale occorrente al Reparto di Oftalmologia dell'Ospedale San Camillo de Lellis	1	[8246635A7A]	€ 90.000,00
8	Campimetro computerizzato occorrente al Reparto di Oftalmologia dell'Ospedale San Camillo de Lellis	1	[8246643117]	€ 25.000,00

- DI APPLICARE quale criterio di aggiudicazione dell'appalto quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., a favore dell'operatore economico che avrà ottenuto il punteggio complessivo – qualità/prezzo – più alto, secondo i criteri stabiliti negli atti di gara;
- DI APPROVARE il bando di gara ed i suoi allegati, quali parti integrali e sostanziali del presente atto:
 - All 1 Bando di gara;
 - All 1.1 estratto del bando di gara;
 - All 1.2 disciplinare di gara;
 - All 1.2.1 Griglie punteggio di valutazione tecnica;
 - All 1.3 capitolato speciale;
 - All 1.3.1 caratteristiche tecniche lotti;
 - All 1.3.2 D.U.V.R.I.;
 - All 1.4 domanda di partecipazione;
 - All 1.4.1 modulo attestazione pagamento
 - All 1.5 schema offerta tecnica;
 - All 1.5.1 scheda dettaglio garanzia e manutenzione;
 - All 1.5.2 caratteristiche tecniche strumentazione offerta;
 - All 1.6 schema offerta economica;
 - All 1.7 Patto di Integrità;
 - All 1.8 D.U.V.R.I.;

Oggetto: Revoca dell'atto deliberativo n. 568/DG del 28/06/2019. Indizione della procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., per la fornitura, tramite l'utilizzo di Fondi Regionali di cui alla D.G.R. n. 695 del 24/10/2014, "chiavi in mano" di apparecchiature elettromedicali occorrenti alle esigenze dei Presidi Ospedalieri e Territoriali dell'Azienda Sanitaria Locale di Rieti. (8 lotti). N. gara 7717253.

Pag. 10 di 13

- All 1.9 Schema di contratto;
- DI PUBBLICARE il Bando e l'Esito di gara:
 - sulla GUCE;
 - sulla GURI;
 - sul sito web dell'Azienda;
 - sul sistema acquisti STELLA;
 - per estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e due a diffusione locale;
 - sulla piattaforma informatica del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- DI AFFIDARE all'operatore economico PubbliGare Management S.r.l il servizio di pubblicazione del bando di gara e dell'esito di gara su due quotidiani a diffusione nazionale e su due a diffusione locale, per l'importo di € 1.140,00 iva esclusa, ovvero € 1.390,80 Iva inclusa, in considerazione del prezzo più basso – CIG Z8F2C7977A;
- DI STIMARE in circa 2.500,00 euro iva inclusa l'importo necessario per la pubblicazione del bando di gara e dell'esito di gara sulla GURI, CIG ZEA2C79F56;
- DI PRENDERE ATTO che in ossequio a quanto previsto dalla Deliberazione n. 1174 del 19 dicembre 2018 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, il contributo di avvio della procedura di scelta del contraente, nella misura prevista dall'art. 2 della suddetta deliberazione, dovuto da questa Amministrazione per la procedura di cui trattasi, è pari ad € 375,00;
- DI INCLUDERE l'onere derivante dal presente provvedimento per la pubblicazione del bando e per gli adempimenti di avvio procedura, pari ad € 4.265,80, sul Conto Economico 509030203 "altri oneri diversi di gestione" – bilancio 2020 di cui:
 - € 3.890,80 iva compresa per oneri di pubblicazione del bando e dell'esito di gara sulla GURI e sui quotidiani;
 - € 375,00 per l'onere relativo al contributo dovuto dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- DI DARE MANDATO alla U.O.C. Economico Finanziaria affinché liquidi, alla scadenza del quadrimestre, il bollettino MAV che l'ANAC renderà disponibile in apposita area riservata del "Servizio di Riscossione", per un importo pari alla somma dei valori dei contributi dovuti per ciascun numero gara assegnato dal Sistema SIMOG nel quadrimestre di riferimento, nella quale è ricompreso l'importo di € 375,00,00 relativo alla contribuzione della procedura di gara in oggetto;
- DI DARE ATTO inoltre che le spese relative alla pubblicazione del bando della procedura di affidamento, ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e del D.M. 2 dicembre 2016, sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;
- DI APPROVARE il seguente quadro economico della procedura in parola:

QUADRO ECONOMICO	
A) FORNITURA E POSA IN OPERA APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI	
Fornitura e posa in opera apparecchiature elettromedicali lotti 1-8	€ 527.500,00
Oneri per la sicurezza	€ 500,00
Totale A) fornitura e posa in opera elettromedicali	€ 528.000,00

Oggetto: Revoca dell'atto deliberativo n. 568/DG del 28/06/2019. Indizione della procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., per la fornitura, tramite l'utilizzo di Fondi Regionali di cui alla D.G.R. n. 695 del 24/10/2014, "chiavi in mano" di apparecchiature elettromedicali occorrenti alle esigenze dei Presidi Ospedalieri e Territoriali dell'Azienda Sanitaria Locale di Rieti. (8 lotti). N. gara 7717253.
Pag. 11 di 13

B) SOMME A DISPOSIZIONE	
Quota incentivo ex art. 113	€ 10.560,00
IVA 22% su apparecchiature	€ 116.160,00
Totale B) Somme a disposizione	€ 126.720,00
TOTALE A)+B)	€ 654.720,00

- DI INCLUDERE l'onere del presente provvedimento, relativo alla base d'asta pari ad € 644.160,00 IVA inclusa, sul conto patrimoniale 101020501 "ATTREZZATURE SANITARIE E SCIENTIFICHE", a valere sui fondi di finanziamento regionale di cui alla D.G.R. n. 695 del 24/10/2014;
- DI PREVEDERE l'accantonamento, in virtù dell'art. 113 del Codice, della somma di € 10.560,00, pari al 2% dell'importo stimato dell'appalto, comprensiva degli oneri previdenziali e assistenziali previsti dalla legge, come di seguito specificato:
 - o € 8.448,00 come quota da accantonare a valere sul fondo primalità e fasce secondo quanto sancito dall'art.81 del CCNL del personale comparto sanità 2016-2018- fondi 2020;
 - o € 2.112,00 come quota da accantonare nel sotto-conto 516040605 - Acc. Incentivi funzioni tecniche art. 113 D.lgs 50/2016, bilancio 2020;
- DI PRENDERE ATTO che gli oneri derivati dal presente provvedimento trovano copertura nel finanziamento concesso dalla Regione Lazio con DGR 695/2014 a favore della ASL di Rieti;
- DI PRENDERE ATTO che il CUP della presente procedura è il seguente: I19E18000370002;
- DI PRENDERE ATTO che, con delibera n. 11/DG del 15/01/2020, ai sensi degli artt. 31 e 101 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., sono stati nominati quali:
 - o Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) la Dr.ssa Teodori Roberta – Dirigente Amministrativo della UOC Tecnico Patrimoniale;
 - o Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.) – il Dott. Roberto Grillo, Collaboratore amministrativo della UOC Tecnico Patrimoniale;
- DI DISPORRE che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge 18.09.2009, n. 69 e del D. Lgs. 14.03.2013 n. 33;

in oggetto

per esteso

IL DIRETTORE GENERALE

Preso atto che:

- il Dirigente sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. 1 della L. n. 20/1994 e ss.mm.ii., assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4, comma 2, L. n. 165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art. 1, comma 1°, L. n. 241/1990, come modificato dalla L. n. 15/2005. Il dirigente attesta, altresì, che il presente provvedimento è coerente con gli obiettivi dell'Azienda ed assolutamente utile per il servizio pubblico ai sensi dell'art. 1, L. n. 20/1994 e ss.mm.ii.;



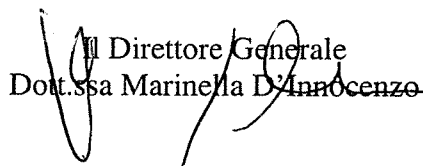
Oggetto: *Revoca dell'atto deliberativo n. 568/DG del 28/06/2019. Indizione della procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., per la fornitura, tramite l'utilizzo di Fondi Regionali di cui alla D.G.R. n. 695 del 24/10/2014, "chiavi in mano" di apparecchiature elettromedicali occorrenti alle esigenze dei Presidi Ospedalieri e Territoriali dell'Azienda Sanitaria Locale di Rieti. (8 lotti). N. gara 7717253.*

Pag. 12 di 13

- il Direttore Amministrativo ed il Direttore Sanitario hanno espresso parere positivo con la sottoscrizione dello stesso;

DELIBERA

- di approvare la proposta di cui trattasi che qui si intende integralmente riportata;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo non essendo sottoposto al controllo regionale, ai sensi del combinato disposto dell'art.30 della L.R. n. 18/94 e successive modificazioni ed integrazioni e degli artt. 21 e 22 della L.R. 45/96.


Il Direttore Generale
Dott.ssa Marinella D'Innocenzo



La presente Deliberazione è inviata al Collegio Sindacale

in data 02 APR. 2020

La presente Deliberazione è esecutiva ai sensi di legge

dal 02 APR. 2020

La presente Deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line aziendale
ai sensi dell'art.32, comma 1, L.18.09.2009, n.69 e del D.Lgs. 14.03.2013 n.33

in oggetto

per esteso

in data 02 APR. 2020

Rieti li 02 APR. 2020

IL FUNZIONARIO

Pete Fulco

**ASL di Rieti****BANDO DI GARA**. n. gara 7717253**SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

ASL di Rieti C.F. e P.I. 00821180577, Via del Terminillo, 42 (02100) Rieti – Italia. Tel. 0746/2781. PEC: asl.rieti@pec.it – www.asl.rieti.it. Bando, allegati e Capitolato sono disponibili su <https://stella.regione.lazio.it/Portale> e www.asl.rieti.it.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., per la fornitura "chiavi in mano" di apparecchiature elettromedicali occorrenti alle esigenze dei Presidi Ospedalieri e Territoriali dell'Azienda Sanitaria Locale Rieti. (8 lotti). Lotto 1 € **80.000,00**, CIG: 8246608434; Lotto 2 € **85.000,00**, CIG: 8246619D45; Lotto 3 € **120.000,00**, CIG: 8246622FBE; Lotto 4 € **25.000,00**, CIG: 824662630F; Lotto 5 € **23.000,00**, CIG: 8246629588; Lotto 6 € **80.000,00**, CIG: 8246632801; Lotto 7 € **90.000,00**, CIG: 8246635A7A; Lotto 8 € **25.000,00**, CIG: 8246643117 Durata dell'appalto: Per la durata dell'appalto si fa riferimento alle prescrizioni indicate agli artt. 1.9 e 1.10 del Capitolato Speciale. E' data possibilità di presentare offerta per uno o per più lotti.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO.

Le forme giuridiche da assumere per la partecipazione alla gara sono quelle previste dall'art. 45 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. Per ulteriori informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico, relative all'appalto si rimanda al disciplinare di gara ed al capitolato speciale. Cauzioni e garanzie richieste: cfr. Disciplinare di gara. L'appalto è finanziato con fondi derivanti dai finanziamenti della Regione Lazio assegnati alla ASL Rieti con Delibera di Giunta Regionale 695/2014. Applicazione del regolamento approvato con DCA Regione Lazio n. U00032 del 30/01/2017 recante "disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento"

SEZIONE IV: PROCEDURA.

Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs 50/2016. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa secondo gli elementi indicati nel Disciplinare di gara. Termine per il ricevimento delle offerte: ore 23:59 del xx/xx/2020. La presentazione delle offerte è accettata esclusivamente per via elettronica attraverso sistema acquisti STELLA. Durata offerta: 180 giorni. Apertura offerte: XX/XX/2020 ore 10:00. Luogo: seduta pubblica virtuale. Per le modalità di accesso e partecipazione alla seduta di gara si rinvia all'apposito manuale per gli operatori economici intitolato "Seduta virtuale" disponibile sul sistema acquisti STELLA.

SEZIONE VI : ALTRE INFORMAZIONI.

Codice NUTS ITI4, CPV: 33190000-8 Dispositivi e prodotti medici vari, data invio GUCE: xx/xx/2020; Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR LAZIO SEZIONE DI ROMA Via Flaminia 189, 00196 Roma. Responsabile unico del procedimento: Dr.ssa Roberta Teodori.

All 1.1 di 8, pag. 2 di 2

AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI

VIA del TERMINILLO, 42 - 02100 – RIETI
TEL.0746-2781-PEC:asl.rieti@pec.it – www.asl.rieti.it

ESTRATTO DEL BANDO DI GARA – numero gara [7717253]

L'ASL di Rieti ha indetto una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., per la fornitura "chiavi in mano" di apparecchiature elettromedicali occorrenti alle esigenze dei Presidi Ospedalieri e Territoriali dell'Azienda Sanitaria Locale Rieti. (8 lotti), per un importo complessivo di € 528.000,00 oltre iva e compresi oneri per la sicurezza di € 500,00, le cui offerte, come previsto dal bando di gara pubblicato sulla GURI n. xxx del xx/xx/2020, dovranno pervenire entro e non oltre le ore **13:00** del **xxx/xx/2020**, esclusivamente per via elettronica attraverso Sistema acquisti STELLA accessibile dal sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>. La documentazione di gara è disponibile anche al link: www.asl.rieti.it, "Elenco Bandi" – "Avvisi in corso".

Il Responsabile del procedimento
Dr.ssa Roberta Teodori





AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI
Via del Terminillo, 42 – 02100 RIETI - Tel. 0746.2781 – PEC: asl.rieti@pec.it
www.asl.rieti.it C.F. e P.I. 00821180577

U.O.C. TECNICO PATRIMONIALE

DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., per la fornitura “chiavi in mano” di apparecchiature elettromedicali occorrenti alle esigenze dei Presidi Ospedalieri e Territoriali dell'Azienda Sanitaria Locale Rieti. (8 lotti).

Numero Gara: [7717253]

1.	PREMESSE	3
2.	DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	3
2.1	Documenti di gara.....	3
2.2	REGISTRAZIONE DEI CONCORRENTI.....	4
2.3	Chiarimenti.....	5
2.4	Comunicazioni.....	5
3.	OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI	5
4.	DURATA DELL'APPALTO	7
5.	SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	7
6.	REQUISITI GENERALI.....	9
7.	REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA.....	9
7.1	Requisiti di idoneità:	9
7.2	Requisiti di capacità economica e finanziaria.....	9
7.3	Requisiti di capacità tecnica e professionale.....	10
7.4	Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE.....	10
8.	AVVALIMENTO	11
9.	SUBAPPALTO.....	12
10.	GARANZIA PROVVISORIA	12
11.	PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	15
12.	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	15
13.	SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	17
14.	CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	18
14.1	Domanda di partecipazione	18
14.2	Documento di gara unico europeo	19
14.3	Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo.....	21
15.	CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA	25
16.	CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA	26
17.	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	27
17.1	Criteri di valutazione dell'offerta tecnica.....	28
17.2	Metodo di attribuzione del punteggio dell'offerta tecnica.....	28
17.3	Metodo di attribuzione del punteggio dell'offerta economica.....	28
17.4	Metodo per il calcolo dei punteggi	28
18.	SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	29
19.	COMMISSIONE GIUDICATRICE	30
20.	APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE.....	30
21.	VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	31
22.	AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	32
23.	CORRISPETTIVO, FATTURAZIONE E PAGAMENTI	33
24.	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	34
25.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	34

1. PREMESSE

Con delibera a contrarre n. xxx del xx/xx/2020, questa Amministrazione ha indetto la procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., per la fornitura "chiavi in mano" di apparecchiature elettromedicali occorrenti alle esigenze dei Presidi Ospedalieri e Territoriali dell'Azienda Sanitaria Locale Rieti. (8 lotti).

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

Il luogo di svolgimento del servizio sono i presidi Ospedalieri e Territoriali dell'Azienda Sanitaria Locale Rieti, siti nella Regione Lazio. [codice NUTS: ITI42]

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è la dott.ssa Teodori Roberta.

Si precisa che la presente procedura di gara è indetta è finanziata con fondi derivanti dai finanziamenti della Regione Lazio assegnati alla ASL Rieti con Delibera di Giunta Regionale 695/2014.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1) Bando di gara;
- 2) Disciplinare di gara;
- 3) Capitolato Speciale d'Appalto
- 4) Domanda di partecipazione;
- 5) Schema di offerta tecnica;
- 6) Schema di offerta Economica;
- 7) Schema di contratto;
- 8) Patto di integrità;

Ai sensi dell'art. 58 del Codice la presente procedura di gara è interamente svolta attraverso una piattaforma telematica di negoziazione.

La documentazione di gara è infatti disponibile sulla piattaforma telematica "STELLA", accessibile dal sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale> (denominato in seguito: sito) e sul profilo della ASL di Rieti all'indirizzo <https://www.asl.rieti.it/> - sezione "Bandi e Concorsi"- "Gare e Appalti .

Tramite il sito si accede alla procedura ed alla relativa documentazione di gara.

La presente procedura è interamente svolta attraverso una piattaforma telematica di negoziazione ai sensi dell'art. 58 del Codice.

Al fine della partecipazione alla presente procedura è indispensabile:

- un personal computer collegato ad internet e dotato di un browser;

- una firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 1, lettera s), D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82;
- la registrazione al Sistema acquisti STELLA con le modalità e in conformità alle indicazioni di cui al presente Disciplinare;
- un indirizzo di posta elettronica certificata abilitata a ricevere anche e-mail non certificate.

2.2 REGISTRAZIONE DEI CONCORRENTI

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati al sistema acquisti STELLA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-per-le-imprese/>.

La registrazione al Sistema acquisti STELLA deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo. L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno del sistema acquisti STELLA dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente all'account all'interno del sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del sistema acquisti STELLA e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente disciplinare, nei relativi allegati e le guide presenti sul sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito o le eventuali comunicazioni.

Con il primo accesso al portale (Sezione "Registrazione e Abilitazioni" disponibile nella home Page del sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>) l'Operatore Economico deve compilare un questionario di registrazione; salvando i dati inseriti nel questionario l'operatore riceverà via e-mail all'indirizzo PEC indicato le credenziali per accedere al Sistema acquisti STELLA. A tal fine, l'Operatore Economico ha l'obbligo di comunicare in modo veritiero e corretto, i dati richiesti e ogni informazione ritenuta necessaria o utile per la propria identificazione secondo le modalità indicate nelle Istruzioni di gara.

Per informazioni relative alle modalità tecnico-operative di presentazione delle offerte sul Sistema acquisti STELLA è possibile contattare la casella di posta elettronica supporto.stella@regione.lazio.it, contattare il numero 06/997744 o consultare le Istruzioni di gara.

In caso di R.T.I. o Consorzio o Rete d'Impresa o GEIE, la registrazione deve essere effettuata da tutte le imprese partecipanti al Raggruppamento Temporaneo di Impresa o del Consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), D.Lgs. n. 50/2016 o del Consorzio Ordinario/GEIE già costituiti.

Gli Operatori Economici che partecipano alla procedura esonerano espressamente la Stazione appaltante da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il Sistema acquisti STELLA.



Le registrazioni di sistema sono effettuate ed archiviate digitalmente, in conformità alle disposizioni tecniche e normative di cui all'art. 43 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i..

2.3 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti inviati mediante il sistema acquisti STELLA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> fino a 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute in modalità diversa da quella esplicitata. Ai sensi dell'art. 74, comma 4, del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, tramite pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/>, nella sezione "Bandi e Avvisi" e nella parte inferiore della sezione "Chiarimenti" concernente la procedura di gara.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.4 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6, del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di registrazione al sistema acquisti STELLA, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice. Tutte le comunicazioni tra la Stazione Appaltante e gli operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante il sistema acquisti STELLA all'indirizzo PEC del concorrente indicato in fase di registrazione. Eventuali problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione Appaltante; diversamente, la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è suddiviso nei seguenti lotti:

Tabella n. 1 – Descrizione dei lotti

Lotto n.	Descrizione	Q.TA'	CIG
1	Arco a C occorrente al Reparto di Ortopedia e Traumatologia dell'Ospedale San Camillo de Lellis	1	[8246608434]
2	Ecotomografo cardiologico di alta fascia, occorrente	1	[8246619D45]

	al Reparto di UTIC/Cardiologia della ASL Rieti		
3	Ecotomografi multidisciplinari di media fascia occorrente al Reparto di Radiologia e al Dipartimento di Medicina della ASL Rieti	2	[8246622FBE]
4	Ecotomografo portatile per incannulamento dei vasi occorrente al Reparto di Anestesia e Rianimazione della ASL Rieti	1	[824662630F]
5	Elettroencefalografo per monitoraggio prolungato occorrente al Reparto di Neurologia/Stroke Unit - importo complessivo a base gara	1	[8246629588]
6	Sistema per elastometria epatica occorrente al Reparto di Radiologia dell'Ospedale San Camillo de Lellis	1	[8246632801]
7	Fluorangiografo digitale occorrente al Reparto di Oftalmologia dell'Ospedale San Camillo de Lellis	1	[8246635A7A]
8	Campimetro computerizzato occorrente al Reparto di Oftalmologia dell'Ospedale San Camillo de Lellis	1	[8246643117]

Il dettaglio delle prestazioni oggetto di ogni lotto è il seguente

Tabella n. 2 – Oggetto dell'appalto

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	Fornitura e posa in opera di un Arco a C occorrente al Reparto di Ortopedia e Traumatologia dell'Ospedale San Camillo de Lellis	33190000-8	P	€ 80.000,00
2	Fornitura e posa in opera di un Ecotomografo cardiologico di alta fascia, occorrente al Reparto di UTIC/Cardiologia della ASL Rieti	33190000-8	P	€ 85.000,00
3	Fornitura e posa in opera di due Ecotomografi multidisciplinari di media fascia occorrente al Reparto di Radiologia e al Dipartimento di Medicina della ASL Rieti	33190000-8	P	€ 120.000,00
4	Fornitura e posa in opera di un Ecotomografo portatile per incannulamento dei vasi occorrente al Reparto di Anestesia e Rianimazione della ASL Rieti	33190000-8	P	€ 25.000,00
5	Fornitura e posa in opera di un Elettroencefalografo per monitoraggio prolungato occorrente al Reparto di Neurologia/Stroke Unit - importo complessivo a base gara	33190000-8	P	€ 23.000,00
6	Fornitura e posa in opera di un Sistema per elastometria epatica occorrente al Reparto di	33190000-8	P	€ 80.000,00

	Radiologia dell'Ospedale San Camillo de Lellis			
7	Fornitura e posa in opera di un Fluorangiografo digitale occorrente al Reparto di Oftalmologia dell'Ospedale San Camillo de Lellis	33190000-8	P	€ 90.000,00
8	Fornitura e posa in opera di un Campimetro computerizzato occorrente al Reparto di Oftalmologia dell'Ospedale San Camillo de Lellis	33190000-8	P	€ 25.000,00
Importo totale a base di gara al netto dell'IVA				€ 528.000,00

L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 500,00.

Il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze è stato comunque elaborato, ai sensi del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 , n. 81 ss.mm.ii, ed allegato alla presente procedura in considerazione del fatto che fornitura di materiali/attrezzature ed i servizi di installazione dovranno avvenire all'interno dei locali di pertinenza della ASL di Rieti.

4. DURATA DELL'APPALTO

Per la durata dell'appalto si fa riferimento alle prescrizioni indicate agli artt. 1.9 e 1.10 del Capitolato Speciale (all 1.3).

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È **vietato** ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È **vietato** al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È **vietato** al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è **vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. **black list** di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del D.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in L. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla *delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016*.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ:

- 1) essere iscritti, per attività inerenti ai servizi oggetto di gara, al Registro delle Imprese o ad uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'articolo 83, comma 3, D.Lgs. 50/2016;
- 2) essere in possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale necessari per la corretta esecuzione del, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, lettera a), punto 2), D.Lgs. 81/2008;
- 3) non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Committente e/o della Stazione Appaltante nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Fatturato globale medio annuo aver realizzato, nei tre esercizi finanziari antecedenti alla data di pubblicazione del Bando di gara sulla GURI per i quali risulti approvato il relativo bilancio, un fatturato globale medio annuo, al netto dell'IVA, complessivamente non inferiore all'importo posto a base di gara per ciascun lotto per cui si presenta offerta; (tale requisito deve essere dichiarato e dimostrato per ciascuno dei lotti per cui si presenta offerta).

Tale requisito è richiesto per validare la solidità economica dell'operatore economico concorrente.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice:



- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'**attività da meno di tre anni**, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Esecuzione negli ultimi tre anni dei seguenti forniture analoghe

L'operatore economico concorrente dovrà aver effettuato forniture analoghe a quelle oggetto del lotto per cui presenta offerta nel corso del triennio antecedente alla pubblicazione del bando di gara, per un importo **pari o superiore alla metà dell'importo del lotto per il quale partecipa**.

La comprova del requisito è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi/forniture prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

In caso di servizi/forniture prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

Al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 87, comma 1 del Codice, la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

I **requisiti di ordine generale punto 6 e di idoneità di cui al punto 7 n. da 1) a 3)** devono essere posseduti da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;

- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo al fatturato globale di cui al **punto 7.2** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa mandataria.

Il requisito di cui al precedente **punto 7.3** deve essere posseduto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino al singolo lotto sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, il RUP richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 2.4, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata



richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9. SUBAPPALTO.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 40% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è **vietato**.

Non costituisce motivo di esclusione ma comporta, per il concorrente, **il divieto di subappalto**:

- l'indicazione di un subappaltatore che, contestualmente, concorra in proprio alla gara.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

È vietata la cessione del contratto.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari a 2% dell'importo a base di gara, per ciascun lotto per il quale si presenta offerta e precisamente di importo pari:

- ad € 1.600,00 per il lotto 1, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice;
- ad € 1.700,00 per il lotto 2, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice;
- ad € 2.400,00, per il lotto 3, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice;
- ad € 500,00, per il lotto 4, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice;
- ad € 460,00 per il lotto 5, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice;
- ad € 1.600,00 per il lotto 6, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice;
- ad € 1.800,00, per il lotto 7, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice;
- ad € 500,00, per il lotto 8, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice;

2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6

settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. con versamento a favore della ASL DI Rieti presso la Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Rieti IBAN: IT 15K 01005 146000 000000218110 specificando la causale del versamento. Non sono ammessi versamenti in contanti ed assegni;
- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);
- 4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;



5) prevedere espressamente:

- a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
- b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
- c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.



11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

Il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1377 del 21 dicembre 2016 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2017 pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara, **non è dovuto**, trattandosi di lotti tutti di importo inferiore ad € 150.000,00.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

La presentazione dell'offerta (documentazione amministrativa, offerta tecnica e offerta economica), per ciascun lotto, deve essere effettuata a Sistema acquisti STELLA accessibile dal sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>.

L'offerta deve essere collocata sul Sistema acquisti STELLA entro e non oltre il termine perentorio delle **ore 23:59 del giorno xx/xx/2020**.

È ammessa offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente. Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, il concorrente può sottoporre una nuova offerta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata. A tal proposito si precisa che qualora, alla scadenza della gara, risultino presenti sul Sistema più offerte dello stesso operatore economico per lo stesso lotto, salvo diversa indicazione dell'operatore stesso, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima.

Ad avvenuta scadenza del sopradetto termine, non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva a quella precedente.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente disciplinare.

Non sono accettate offerte alternative.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla gara, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La presentazione dell'offerta mediante il Sistema acquisti STELLA è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove per ritardo o disguidi o motivi tecnici o di altra natura, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio.

Trattandosi di procedura gestita su piattaforma telematica, si raccomanda di avviare e concludere per tempo la fase di collocazione dell'offerta sul Sistema e di non procedere alla collocazione nell'ultimo giorno e/o nelle ultime ore utile/i.

In ogni caso il concorrente esonera la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del Sistema.



La Stazione Appaltante si riserva comunque di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del Sistema.

L'offerta dovrà essere inserita nelle apposite sezioni del portale di e-procurement relative alla presente procedura ed essere composta dai seguenti documenti:

- Busta A – Documentazione Amministrativa;
- Busta B – Offerta tecnica;
- Busta C – Offerta Economica.

Per accedere alla sezione dedicata alla gara l'operatore economico deve:

1. accedere al Sistema <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>;
2. accedere alla sezione "Accesso area privata" – Sistema acquisti STELLA presente nel box grigio in alto a sinistra e inserire le chiavi di accesso per accedere all'area riservata, cliccando sul link "Accedi";
3. accedere alla procedura in oggetto tramite nell'area "Bandi" – "Bandi pubblicati";
4. una volta selezionato il bando, nel Dettaglio dell'iniziativa cliccare "Partecipa", per accedere alla sezione dedicata alla creazione della propria Offerta.

Per una più completa descrizione delle modalità di registrazione al Sistema acquisti STELLA e inserimento delle offerte si rimanda alle Istruzioni di gara. Tutti i file relativi alla documentazione dovranno essere firmati digitalmente, potranno avere una dimensione massima cadauno di 100 Mb.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o da un procuratore.

Il DGUE, la domanda di partecipazione, la dichiarazione circa il possesso dei requisiti professionali devono essere redatte sugli appositi modelli predisposti dalla stazione Appaltante e messi a disposizione all'indirizzo internet <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/> nella sezione dedicata alla presente procedura nonché sul portale della ASL di Rieti, all'indirizzo <https://www.asl.rieti.it/> - sezione "Bandi e Concorsi" - "Gare e Appalti.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice. Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana.

In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le offerte tardive saranno escluse in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice. L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.



Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

14. CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta A contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione. Tale documentazione dovrà essere inserita sul Sistema acquisti STELLA secondo le modalità indicate nei Manuali Operativi per l'utilizzo della piattaforma reperibili al seguente indirizzo <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/> .

14.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta in bollo, secondo il modello Allegato 1.4 - Domanda di partecipazione, e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il bollo può essere assolto mediante una delle seguenti modalità:

- applicazione del contrassegno telematico sul modulo per l'attestazione del pagamento allegato alla documentazione di gara (Allegato 1.4.1 – Modulo per attestazione pagamento imposta di bollo), avendo cura di indicare, in particolare, il numero identificativo e la data dello stesso;
- virtualmente, previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate al soggetto che ne ha fatto richiesta, avendone i requisiti, ai sensi dell'art. 15 del DPR 642/72.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.



- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia conforme all'originale della procura.

14.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche, utilizzando il modello presente sul Sistema acquisti STELLA secondo quanto di seguito indicato. Il DGUE presente sul Sistema acquisti STELLA, una volta compilato, dovrà essere scaricato, firmato digitalmente e allegato all'interno della busta "Documentazione amministrativa".

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascun'ausiliaria, allega sul Sistema Stella:

- 1) DGUE redatto compilando il modello presente sul Sistema Stella, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte V;
- 2) dichiarazione integrativa a firma dell'ausiliaria nei termini di cui al punto 14.3.1;



- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 4) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 5) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 6) PASSOE dell'ausiliaria;
In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"
- 7) dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto nonché, ai sensi dell'art. 105, comma 6 del Codice.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al D.lgs. 19 aprile 2017 n. 56, ciascun soggetto che compila il DGUE dovrà compilare il modulo "DICHIARAZIONI INTEGRATIVE PARAGRAFO 15.3.1 DEL DISCIPLINARE DI GARA", (contenute nello schema di domanda di partecipazione) in ordine al possesso dei requisiti di all'art. 80, comma 5 lett. c) e-bis) c-ter) fbis) e f-ter) del Codice – cfr. punto 14.3.1 del presente Disciplinare.

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «**α**» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 7.1 del presente disciplinare;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al par. 7.2 del presente disciplinare;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 7.3 del presente disciplinare;

- d) la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale cui al par. 7.3 del presente disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. 1) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

14.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

14.3.1 Dichiarazioni integrative (contenute nello schema di domanda di partecipazione)

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. c), c-bis), c-ter), f-bis) e f-ter) del Codice;
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
4. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
5. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante *con atto deliberativo n. 89/D.G.f.f. del 31.01.2014 reperibile su <https://www.asl.rieti.it/trasparenza-e-privacy/amministrazione-trasparente/codici-disciplinari>* e si

impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"

6. dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

7. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

8. dichiara di aver preso visione dei luoghi ed allega il certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione;

9. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;

10. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;

11. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

12. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 *bis*, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le suddette dichiarazioni, di cui ai punti da 1 a 12, potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente

compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

14.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

13. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria; in caso di subappalto anche il PASSOE dell'impresa subappaltatrice;
14. copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore, non necessaria nel caso in cui il dichiarante firmi digitalmente la documentazione;
15. (in caso di sottoscrizione del procuratore) copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura”.
16. patto di integrità timbrato e sottoscritto dal Legale rappresentante del Concorrente, a pena di esclusione, (allegato 1.7)
17. documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;
18. Per gli operatori economici che presentano la **cauzione provvisoria in misura ridotta**, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice, copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;

14.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 14.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il



contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;

- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo 14.3.3 potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA

La busta “B – Offerta tecnica” contiene, **a pena di esclusione**, tutta la documentazione di seguito indicata (schede tecniche, all 1.5, all 1.5.1, all 1.5.2) , attinente le proposte relative agli **elementi di natura qualitativa** dettagliati nella tabella riepilogativa **“Griglie punteggi di Valutazione tecnica” di cui all 1.2.1 al presente Disciplinare. Qualora nell’offerta tecnica manchi uno degli documenti sotto elencati l’operatore economico concorrente verrà escluso dalla procedura di gara per mancanza di elementi essenziali dell’offerta.** Nello specifico, quindi, dovranno essere trasmesse:

1. Le schede tecniche della strumentazione offerta;

Qualora non sia specificato in maniera chiara ed esaustiva il possesso dei requisiti minimi da parte della strumentazione offerta, l’operatore economico concorrente verrà escluso dalla procedura di gara perché la strumentazione non corrisponde alle caratteristiche minime richieste.

Si ricorda però che, così come specificato nel Capitolato Speciale, è possibile presentare da parte dell’operatore economico concorrente un prodotto di caratteristiche funzionali equivalenti a quelle richieste, comprensivo di una relazione tecnica che, evidenziando le differenze, ne confermi l’equivalenza funzionale. Anche in questo caso dovrà essere indicato nell’apposito allegato 1.5.2 il riferimento puntuale alla scheda tecnica o al punto della relazione che attesti il possesso del requisito equivalente.

2. **Offerta Tecnica (all 1.5);** Si precisa che in assenza dei riferimenti puntuali ai criteri di attribuzione del punteggio tecnico che consentano la valutazione dell’offerta, la valutazione

sarà espressa con la dicitura NV (non valutabile). L'offerta Tecnica si compone di tre sezioni:

- Caratteristiche tecnico-funzionali (Sez. 1 singola scheda di valutazione di ciascun Lotto, max 62 p.ti);
 - Formazione (Sez. 2 singola scheda di valutazione di ciascun Lotto, max 3 p.ti);
 - Mesi estensione Garanzie e riduzione tempi di intervento (Sez. 3 singola scheda di valutazione di ciascun Lotto, max 5 p.ti).
3. **Scheda dettaglio garanzia e manutenzione (all. 1.5.1)** (Si precisa che in caso di discordanza degli elementi riportati nell'offerta Tecnica e quanto indicato all'all. 1.5.1, sarà ritenuto valido, ai fini del punteggio tecnico, il valore indicato nell'Offerta Tecnica).
4. **L'indicazione dei requisiti tecnici minimi richiesti (all 1.5.2).** Nell'all. 1.5.2 dovrà essere indicato il riferimento preciso alla pag. della scheda tecnica che riporti l'informazione richiesta come requisito minimo o il riferimento all'allegato che attesti quanto richiesto in termini di caratteristiche minime della strumentazione.

Come specificato al punto 1, qualora l'operatore economico offrisse una strumentazione con caratteristiche tecniche differenti da quelle minime indicate ma equivalenti da un punto di vista funzionale, dovrà produrre a pena di esclusione, oltre alla documentazione sopra elencata, anche una relazione tecnica a conferma dell'equivalenza funzionale della strumentazione offerta.

La documentazione dovrà essere allegata sul Sistema acquisti STELLA secondo le modalità indicate nei Manuali Operativi per l'utilizzo della piattaforma reperibili al seguente indirizzo <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/>.

L'Offerta Tecnica deve essere priva, a pena di esclusione, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 14.1.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

La busta "C – Offerta economica" contiene, a pena di esclusione, l'offerta economica; tale offerta è formulata sul Sistema acquisti STELLA secondo le modalità indicate nei Manuali Operativi per l'utilizzo della piattaforma reperibili al seguente indirizzo <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/>.

Per la presentazione dell'Offerta Economica, l'Operatore economico deve:

- indicare a Sistema, per ciascun Lotto di interesse, l'importo offerto, così come risultante dalla compilazione dello schema di Schema di Offerta Economica;
- produrre e allegare nella Sezione "Allegato Economico", l'Offerta Economica redatta sul modello "Schema Offerta Economica" All 1.6. L'allegato deve essere firmato digitalmente dal legale rappresentante, o persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nella Documentazione Amministrativa. Nel caso di concorrenti associati, l'Offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione dell'offerta di cui al precedente paragrafo del presente Disciplinare.

L'Offerta economica dovrà indicare.:

- a) il **valore** offerto per la fornitura "chiavi in mano" delle apparecchiature per ogni singolo lotto il costo complessivo del personale ed i costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro – art. 95, comma 10 del Codice;
- b) la **percentuale di ribasso** offerta sulla base d'asta;

In caso di discordanza fra l'Importo complessivo offerto indicato a Sistema e quello risultante dalla compilazione dello Schema di Offerta Economica allegato, sarà ritenuto valido il valore indicato nello Schema di Offerta Economica.

Si precisa inoltre che:

- i valori offerti devono essere espressi con un numero massimo di 2 (due) cifre decimali;
- i valori offerti devono essere indicati sia in cifre sia in lettere; in caso di discordanza fra il prezzo indicato in cifre e quello in lettere sarà ritenuto valido il prezzo più favorevole per l'Azienda;

L'offerta economica, **a pena di esclusione**, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui ai paragrafi 14.1.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta

L'Offerta non dovrà contenere riserva alcuna, né condizioni diverse da quelle previste dal Capitolato Tecnico e dal Disciplinare. Non sono ammesse offerte indeterminate, parziali o condizionate.

L'Appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida e congrua dall'Amministrazione.

Nell'Offerta Economica, oltre a quanto sopra indicato, non dovrà essere inserito altro documento.

17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	<i>Max 70 punti</i>
Offerta economica	<i>Max 30 punti</i>
TOTALE	100

17.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nell'all. 1.2.1 al presente Disciplinare di gara.

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento **pari a 35/70 punti**.

Il concorrente **sarà escluso** dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia prima della riparametrizzazione.

17.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

L'attribuzione del punteggio tecnico avverrà sommando i punteggi attribuiti ai singoli criteri nei modi e le formule riportate nell'allegato 1.2.1 al presente Disciplinare di gara.

Nel caso in cui nessuna offerta avesse ottenuto il coefficiente massimo per ogni criterio, la Commissione giudicatrice normalizzerà i coefficienti. Quindi laddove nessuna offerta abbia ottenuto il punteggio massimo previsto (70 punti) si procederà alla riparametrizzazione, attribuendo 70 punti all'offerta che ha ottenuto il punteggio più elevato ed alle altre punteggi inversamente proporzionali mediante l'applicazione della seguente formula:

$$Pt = 70 * (Pt(a) / Ptmax)$$

Dove:

$Pt(a)$ = punteggio dell'offerta "a";

$Ptmax$ = punteggio massimo assegnato.

17.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Il punteggio massimo pari a 30 verrà attribuito al concorrente che avrà prodotto la percentuale di ribasso più alta dell'importo a base di gara.

Agli altri concorrenti verrà attribuito un punteggio inversamente proporzionale secondo la seguente formula:

Formula con interpolazione lineare

$$Pei = 30 \times Pc / Pc \max$$

Dove:

Pc = percentuale di ribasso offerta dal concorrente

$Pc \max$ = percentuale di ribasso max offerta

17.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

Il punteggio totale attribuito a ciascuna offerta, in relazione a ciascun lotto, è definito sulla base della seguente formula:

$$P_{tot} = P_t + P_{ei}$$

Dove:

P_{tot} = punteggio totale dell'offerta;

P_t = somma dei punti tecnici;

P_{ei} = punteggio attribuito all'offerta economica.

Si evidenzia che il punteggio tecnico ed il punteggio economico, determinati nelle modalità di seguito rappresentate, verranno arrotondati alla seconda cifra decimale, per difetto se la terza cifra decimale è compresa

tra 0 e 4, e per eccesso se la terza cifra decimale è compresa tra 5 e 9. Ad esempio:

- 21,23567 viene arrotondato a 21,24;
- 21,23467 viene arrotondato a 21,23.

18. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Le sedute pubbliche saranno effettuate attraverso il Sistema acquisti STELLA e ad esse potrà partecipare ogni ditta concorrente, collegandosi da remoto al sistema, tramite la propria infrastruttura informatica, secondo le modalità esplicitate Manuali Operativi per l'utilizzo della piattaforma reperibili al seguente indirizzo <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/>.

La prima seduta pubblica in modalità virtuale avrà luogo in data xx/xx/2020 alle ore 10:00.

La presente vale quindi anche come convocazione a detta seduta che avverrà esclusivamente in modalità telematica e alla quale le ditte interessate potranno partecipare collegandosi alla piattaforma nelle modalità di cui sopra.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari che saranno comunicati sul Sistema, nella sezione dedicata alla presente procedura almeno tre giorni prima della data fissata.

Parimenti le successive sedute pubbliche virtuali saranno comunicate ai concorrenti mediante il Sistema acquisti STELLA almeno tre giorni prima della data fissata.

Il Seggio di Gara, presieduto dal RUP, procederà per ciascun lotto, nella prima seduta pubblica, a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il RUP procederà a:

- a) sbloccare la documentazione amministrativa allegata in fase di sottomissione dell'offerta
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente articolo 13;
- d) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;

Di eventuali provvedimenti di esclusione sarà dato avviso ai concorrenti interessati a mezzo PEC all'indirizzo comunicato in fase di registrazione al Sistema acquisti STELLA.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

19. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

20. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il *Seggio di Gara, presieduto dal RUP*, procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà, per ciascun lotto, all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

La commissione procederà alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al precedente punto 17.2.

Successivamente, in seduta pubblica, che sarà comunicata Sistema acquisti STELLA, nella sezione dedicata alla presente procedura, almeno 3 giorni prima della data fissata, la commissione darà lettura dei punteggi riparametrati attribuiti alle singole offerte tecniche e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà, per ciascun lotto, all'apertura della busta contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 17.3.

La Commissione procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'*offerta tecnica*.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al punto 22.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 21.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

21. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 22.

22. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà, per ciascun lotto, la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-*bis* e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.



Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. Le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore.

L'importo totale delle spese di pubblicazione è pari a circa € **3.000,00**. La stazione appaltante comunicherà agli aggiudicatari dei lotti l'importo effettivo delle suddette spese per ogni singolo lotto, nonché le relative modalità di pagamento.

L'importo sarà rimborsato dall'aggiudicatario, nel termine suddetto, mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato alla ASL di Rieti, comunicato a seguito di aggiudicazione, specificando nella causale: rimborso spese di pubblicazione gara CIG XXXXXXXXX, lotto n. ...

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

23. CORRISPETTIVO, FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il corrispettivo contrattuale dovuti all'appaltatore per l'affidamento della fornitura oggetto del presente appalto è calcolato sulla base dell'Offerta economica secondo il corrispettivo in essa riportato.

Il predetto corrispettivo si riferisce alla fornitura prestata a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali, e lo stesso è dovuto unicamente all'appaltatore e, pertanto, qualsiasi terzo, ivi compresi eventuali sub-fornitori o subappaltatori non possono vantare alcun diritto nei confronti della ASL di Rieti.



Tutti gli oneri derivanti all'appaltatore dall'esecuzione del rapporto contrattuale e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi e remunerati nel corrispettivo contrattuale. Tale corrispettivo sarà quindi considerato remunerativo di ogni prestazione effettuata dall'appaltatore in ragione del presente appalto, ivi comprese le eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione dell'appalto.

Il corrispettivo contrattuale si intende determinato a proprio rischio dall'appaltatore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico di ogni relativo rischio e/o alea.

L'appaltatore, con la partecipazione alla presente procedura di gara nonché all'atto della stipula del contratto, accetta espressamente di aderire alla disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali di cui al regolamento approvato con DCA n. U00032 del 30/01/2017 che si intende integralmente richiamato.

Ciascuna fattura emessa dovrà contenere anche il riferimento al CIG (Codice Identificativo Gara) e dovrà essere intestata alla ASL di Rieti, all'indirizzo a ciò deputato e nei termini previsti. La trasmissione della suddetta documentazione è da intendersi prevista a pena di irricevibilità delle fatture e dell'inesigibilità dei relativi crediti.

I pagamenti saranno effettuati nei termini di legge dalla data di ricevimento della fattura.

Qualora si verificassero contestazioni, i termini di pagamento rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere con la definizione della pendenza.

L'Azienda, a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti all'appaltatore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione della fornitura, fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali (art. 1460 c.c.).

24. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Rieti.

25. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento Ue 2016/679, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

All. 1.2.1 griglie punteggiato di valutazione tecnica



Lotto 1		Arco a C – quantità: 1		Reperto		Ortopedia e Traumatologia	
SEZIONE 1.a		CARATTERISTICHE TECNICHE – GENERATORE AD ALTA FREQUENZA E TUBO RX					
Valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio		
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	P_{11}	V1: Potenza massima erogabile (in kW)	2	$P_{11} = (V1 - V1min)/(V1max - V1min)*P$ V1max: massimo valore dichiarato dai concorrenti V1min: minimo valore dichiarato dai concorrenti		
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	P_{12}	V2: Tensione massima erogabile (in kV)	2	$P_{12} = (V2 - V2min)/(V2max - V2min)*P$ V2max: massimo valore dichiarato dai concorrenti V2min: minimo valore dichiarato dai concorrenti		
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	P_{13}	V3: Capacità termica anodica (in HU)	2	$P_{13} = (V3 - V3min)/(V3max - V3min)*P$ V3max: massimo valore dichiarato dai concorrenti V3min: minimo valore dichiarato dai concorrenti		
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	P_{14}	V4: Sistemi di controllo della temperatura e di raffreddamento (specificare)	3	$P_{14} = P * P_{14i}$ dove: - V4 sufficiente $P_{14i} = 0$ - V4 discreto $P_{14i} = 0.25$ - V4 buono $P_{14i} = 0.50$ - V4 distinto $P_{14i} = 0.75$ - V4 ottimo $P_{14i} = 1$		
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	P_{15}	V5: Distanza fuoco-film (in cm)	2	$P_{15} = (V5 - V5min)/(V5max - V5min)*P$ V5max: massimo valore dichiarato dai concorrenti V5min: minimo valore dichiarato dai concorrenti		
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	P_{16}	V6: Presenza di tecniche di esame libere e programmate (specificare)	2	$P_{16} = P * P_{16i}$ dove: - V6 sufficiente $P_{16i} = 0$ - V6 discreto $P_{16i} = 0.25$ - V6 buono $P_{16i} = 0.50$ - V6 distinto $P_{16i} = 0.75$ - V6 ottimo $P_{16i} = 1$		
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	P_{17}	V7: Presenza di collimatore automatico in funzione del campo di esposizione (specificare)	2	$P_{17} = P * P_{17i}$ dove: - V7 sufficiente $P_{17i} = 0$ - V7 discreto $P_{17i} = 0.25$ - V7 buono $P_{17i} = 0.50$ - V7 distinto $P_{17i} = 0.75$ - V7 ottimo $P_{17i} = 1$		

Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	P_{18}	V8: Efficacia diagnostica del sistema composto da generatore e tubo radiogeno	5	Il punteggio P_{18} verrà assegnato in funzione del numero di utilità cliniche di altre caratteristiche costruttive e progettuali che rendono efficace il sistema per gli utilizzi previsti differenti da quelle valutate all'interno della presente tabella

SEZIONE 1.b
STATIVO

					$P_{19} = P * P_{19i}$ dove: - V9 sufficiente $P_{19i} = 0$ - V9 discreto $P_{19i} = 0.25$ - V9 buono $P_{19i} = 0.50$ - V9 distinto $P_{19i} = 0.75$ - V9 ottimo $P_{19i} = 1$
					$P_{110} = P * P_{110i}$ dove: - V10 sufficiente $P_{110i} = 0$ - V10 discreto $P_{110i} = 0.25$ - V10 buono $P_{110i} = 0.50$ - V10 distinto $P_{110i} = 0.75$ - V10 ottimo $P_{110i} = 1$
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	P_{111}	V11: Distanza tra intensificatore di brillanza e tubo RX	2	$P_{111} = (V11 - V11min)/(V11max - V11min)*P$ V8max: massimo valore dichiarato dai concorrenti V8min: minimo valore dichiarato dai concorrenti
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	P_{112}	V12: Intervallo di proiezioni (in gradi)	1	$P_{112} = (V12 - V12min)/(V12max - V12min)*P$ V8max: massimo valore dichiarato dai concorrenti V8min: minimo valore dichiarato dai concorrenti
					$P_{113} = P * P_{113i}$ dove: - V13 sufficiente $P_{113i} = 0$ - V13 discreto $P_{113i} = 0.25$ - V13 buono $P_{113i} = 0.50$ - V13 distinto $P_{113i} = 0.75$ - V13 ottimo $P_{113i} = 1$
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	P_{114}	V14: Altre caratteristiche dello stativo	3	Il punteggio P_{114} verrà assegnato in funzione del num di utilità cliniche di altre caratteristiche costruttive e progettuali che rendono efficace il sistema per gli utilizzi previsti differenti da quelle valutate all'interno della presente tabella

SEZIONE 1.c
INTENSIFICATORE DI BRILLANZA

Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	P_{115}	V15: Dimensioni amplificatore di brillanza (in pollici)	2	$P_{115} = (V15 - V15min)/(V15max - V15min)*P$ V15max: massimo valore dichiarato dai concorrenti V15min: minimo valore dichiarato dai concorrenti
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	P_{116}	V16: Matrice di acquisizione della camera CCD	2	$P_{116} = (V16 - V16min)/(V16max - V16min)*P$ V16max: massimo valore dichiarato dai concorrenti

ALLEGATO N. 2.1 DI 8
 PAGINA N. 34 DI 62

Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	P_{117}	V17: Valore del DQE	2	$P_{117} = (V17 - V17min)/(V17max - V17min) * P$ V17max: massimo valore dichiarato dai concorrenti V17min: minimo valore dichiarato dai concorrenti
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	P_{118}	V18: Altre caratteristiche dell'intensificatore di brillantezza	3	Il punteggio P_{118} verrà assegnato in funzione del num di utilità cliniche di altre caratteristiche costruttive e progettuali che rendono efficace il sistema per gli utilizzi previsti differenti da quelle valutate all'interno della presente tabella
SEZIONE 1.d					
IMAGING					
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	P_{119}	V19: Caratteristiche tecnologiche dei monitor LCD (specificare)	3	$P_{119} = P * p_{119i}$ dove: - V19 sufficiente $p_{119i} = 0$ - V19 discreto $p_{119i} = 0.25$ - V19 buono $p_{119i} = 0.50$ - V19 distinto $p_{119i} = 0.75$ - V19 ottimo $p_{119i} = 1$
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	P_{120}	V20: Dimensioni del display (in pollici)	2	$P_{120} = (V20 - V20min)/(V20max - V20min) * P$ V20max: massimo valore dichiarato dai concorrenti V20min: minimo valore dichiarato dai concorrenti

Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	P_{121}	V21: Caratteristiche del carrello porta-monitor (specificare)	1	$P_{121} = P * p_{121i}$ dove: - V21 sufficiente $p_{121i} = 0$ - V21 discreto $p_{121i} = 0.25$ - V21 buono $p_{121i} = 0.50$ - V21 distinto $p_{121i} = 0.75$ - V21 ottimo $p_{121i} = 1$
					Il punteggio P_{122} verrà assegnato in funzione del numero di utilità cliniche di altre caratteristiche che rendono efficace il sistema per gli utilizzi previsti differenti da quelle valutate all'interno della presente tabella
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	P_{122}	V22: Altre caratteristiche del sistema di imaging	3	
SEZIONE 1.e					
ACQUISIZIONE ED ELABORAZIONE DELLE IMMAGINI					
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	P_{123}	V23: Semplicità e versatilità dei protocolli di acquisizione	2	$P_{123} = P * p_{123i}$ dove: - V23 sufficiente $p_{123i} = 0$ - V23 discreto $p_{123i} = 0.25$ - V23 buono $p_{123i} = 0.50$ - V23 distinto $p_{123i} = 0.75$ - V23 ottimo $p_{123i} = 1$
					$P_{124} = P * p_{124i}$ dove: - V24 sufficiente $p_{124i} = 0$ - V24 discreto $p_{124i} = 0.25$ - V24 buono $p_{124i} = 0.50$ - V24 distinto $p_{124i} = 0.75$ - V24 ottimo $p_{124i} = 1$
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	P_{124}	V24: Caratteristiche dell'interfaccia utente	1	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	P_{125}	V25: Funzionalità dei software di gestione in dotazione	3	$P_{124} = P * p_{124i}$ dove: - V24 sufficiente $p_{124i} = 0$ - V24 discreto $p_{124i} = 0.25$ - V24 buono $p_{124i} = 0.50$ - V24 distinto $p_{124i} = 0.75$ - V24 ottimo $p_{124i} = 1$

Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	P_{126}	V26: Capacità di archiviazione (espressa in numero di immagini)	1	$P_{126} = (V26 - V26min)/(V26max - V26min) * P_{126max}$: massimo valore dichiarato dai concorrenti $V26min$: minimo valore dichiarato dai concorrenti $P_{127} = (V27 - V27min)/(V27max - V27min) * P_{127max}$: massimo valore dichiarato dai concorrenti $V27min$: minimo valore dichiarato dai concorrenti
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	P_{127}	V27: Cadenza di acquisizione delle immagini (in numero immagini al secondo)	2	Il punteggio P_{128} verrà assegnato in funzione del numero di utilità cliniche di altre caratteristiche che rendono efficace il sistema per gli utilizzi previsti differenti da quelle valutate all'interno della presente tabella
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	P_{128}	V28: Altre caratteristiche funzionali utili alle attività cliniche	2	

SEZIONE 1.f **CONNETTIVITÀ ED OUTPUT DATI**

Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	P_{129}	V29: Connettività a rete ospedaliera	1	P_{129} : 1 p.ti se V29 = si 0 p.ti se V29 = no
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	P_{130}	V30: Caratteristiche tecniche dei dispositivi (stampante e masterizzatore)	1	$P_{130} = P * P_{130i}$ dove:
					- V30 sufficiente $P_{130i} = 0$
					- V30 discreto $P_{130i} = 0.25$
					- V30 buono $P_{130i} = 0.50$
- V30 distinto $P_{130i} = 0.75$					
- V30 ottimo $P_{130i} = 1$					

SEZIONE 2 **FORMAZIONE**

Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio
Qualitativo	Addestramento e formazione del personale	P_F	VF: Impegno temporale del corso ed argomentazioni del corso stesso ed a eventuali condizioni migliorative offerte rispetto a quelle minime richieste	3	$P_F = P * P_{Fi}$ dove: - VF sufficiente $P_{Fi} = 0$ - VF discreto $P_{Fi} = 0.25$ - VF buono $P_{Fi} = 0.50$ - VF distinto $P_{Fi} = 0.75$ - VF ottimo $P_{Fi} = 1$
totale sezioni: 1.a - 1.b - 1.c - 1.d - 1.e - 1.f - 2				65	

SEZIONE 3 **ASSISTENZA TECNICA E TEMPI DI INTERVENTO**

Qualitativo	Servizio di assistenza tecnica successiva alla vendita	P_G	Numero di mesi di garanzia offerti oltre ai minimi richiesti	3	per: - 0 mesi supplementari = 0 p.ti - 12 mesi supplementari = 1 p.to - 24 mesi supplementari = 2 p.ti - 36 mesi supplementari = 3 p.ti
Qualitativo	Mantenimento straordinaria	P_M	Tempi di intervento e di risoluzione giusto	2	per interventi manutentivi entro 1e: - 18 ore = 1 p.to - 12 ore = 2 p.ti
totale sezione 3				5	

Lotto 2		quantità: 1	Reperto	UTC - Cardiologia		
SEZIONE 1		CARATTERISTICHE TECNICHE – Ecocardiografo di alta tecnologia				
Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Punteggio massimo attribuibile (p)	Criteri di assegnazione del punteggio	
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: caratteristica B mode	P_{11}	V1: Range dinamico, n° di canali, frame rate massimo, armonica, triplex mode	3	$P_{11} = P * P_{11i}$ dove: - V1 sufficiente $P_{11i} = 0$ - V1 discreto $P_{11i} = 0.25$ - V1 buono $P_{11i} = 0.50$ - V1 distinto $P_{11i} = 0.75$ - V1 ottimo $P_{11i} = 1$	
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: Qualità dell'immagine ecografica	P_{12}	V2: Ingrandimento massimo, risoluzione e definizione dell'immagine al massimo ingrandimento post-processing	4	Il punteggio P_{12} aumenterà proporzionalmente all'aumentare del grado complessivo dei parametri indicati $P_{13} = P * P_{13i}$ dove: - V3 sufficiente $P_{13i} = 0$ - V3 discreto $P_{13i} = 0.25$ - V3 buono $P_{13i} = 0.50$ - V3 distinto $P_{13i} = 0.75$ - V3 ottimo $P_{13i} = 1$	
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: Doppler pulsato color power	P_{13}	V3: Range di frequenza, HPRF, rappresentazione dei flussi lenti o in piccoli vasi	4	$P_{14} = P * P_{14i}$ dove: - V4 sufficiente $P_{14i} = 0$ - V4 discreto $P_{14i} = 0.25$ - V4 buono $P_{14i} = 0.50$ - V4 distinto $P_{14i} = 0.75$ - V4 ottimo $P_{14i} = 1$	
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA DEDICATI ALLA CARDIOLOGIA: analisi strain e analisi strain rate	P_{14}	V4: Valutazione contestuale della FE con metodica speckle tracking o volumetrica (SPECIFICARE) per l'ecografo ad alta tecnologia	6	$P_{15} = P * P_{15i}$ dove: - V5 sufficiente $P_{15i} = 0$ - V5 discreto $P_{15i} = 0.25$ - V5 buono $P_{15i} = 0.50$ - V5 distinto $P_{15i} = 0.75$	
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: consolle	P_{15}	V5: Qualità del display, dei comandi e delle regolazioni . Presenza touch programmabile immagine a tutto schermo	6	$P_{15} = P * P_{15i}$ dove: - V5 sufficiente $P_{15i} = 0$ - V5 discreto $P_{15i} = 0.25$ - V5 buono $P_{15i} = 0.50$ - V5 distinto $P_{15i} = 0.75$	



criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio
					- V5 ottimo $P_{15i} = 1$ $P_{16} = P * P_{16i}$ dove: - V6 sufficiente $P_{16i} = 0$ - V6 discreto $P_{16i} = 0.25$ - V6 buono $P_{16i} = 0.50$ - V6 distinto $P_{16i} = 0.75$ - V6 ottimo $P_{16i} = 1$
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: Archiviazione dati e collegamento a dispositivi esterni	P_{17}	V7: Capacità memoria, tipologie di dispositivi di collegamento per trasmissione, referenziazione ed archiviazione delle immagini	3	Il parametro P_{17} sarà maggiore al crescere della capacità del dispositivo offerto di immagazzinare dati, su eventuale hard-disk interno o anche tramite presenza di porte di collegamento esterne (es.: USB, Compact Flash)
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: Qualità tecnico operative delle sonde offerte	P_{18}	V8: Tecnologia costruttiva, n° cristalli/elementi, gamma di frequenze, tecnologie supportate, compattezza e peso	8	Il parametro P_{18} sarà maggiore al crescere delle caratteristiche indicate, ponderando i punteggi sulle sonde
Qualitativo	Efficacia diagnostica dei sistemi	P_{19}	V9. Numero di utilità cliniche di altre caratteristiche costruttive e progettuali che rendono efficace il sistema per gli utilizzi previsti differenti da quelle valutate in altre sezioni di questa tabella	5	Il parametro P_{19} aumenterà proporzionalmente all'aumentare delle utilità cliniche e caratteristiche migliorative così come indicato dal parametro V9
Qualitativo	<u>Prova visione</u> - VALUTAZIONE CLINICA: efficacia diagnostica della qualità dell'Imaging 2D (definizione, risoluzione, capacità di penetrazione, performance in pazienti difficili, workflow diagnostico)	P_{v1}	Qualità dell'immagine ecografia prodotta in termini di risoluzione e contrasto	6	Il valore P_{v1} assegnato sarà maggiore al crescere del parametro così come rilevato nel corso della prova dimostrativa

<p>Qualificativo</p>	<p>Prova visione - VALUTAZIONE CLINICA: qualità diagnostica del Doppler Pulsato, Color Doppler, PowerDoppler (sensibilità di rilevazione dei flussi molto lenti o veloci ed in vasi molto piccoli, precisione di rappresentazione, performance in pazienti difficili, workflow diagnostico)</p>	<p>P_{v2}</p>	<p>Numero ed utilità clinica specifica dei pacchetti software inseriti nell'offerta</p>	<p>6</p>	<p>Il valore P_{v2} assegnato sarà maggiore al crescere del parametro così come rilevato nel corso della prova dimostrativa</p>
<p>Qualificativo</p>	<p>Prova visione - VALUTAZIONE CLINICA in funzione della qualità diagnostica</p>	<p>P_{v3}</p>	<p>Livelli di utilità di eventuali altre caratteristiche in dotazione al sistema offerto in sede di prova dimostrativa</p>	<p>6</p>	<p>Il valore P_{v3} assegnato sarà maggiore al crescere del parametro così come rilevato nel corso della prova dimostrativa</p>
SEZIONE 2					
FORMAZIONE					
<p>Qualificativo</p>	<p>FORMAZIONE del PERSONALE</p>	<p>P_F</p>	<p>VF: Impegno temporale del corso ed argomentazioni del corso stesso e ad eventuali condizioni migliorative offerte rispetto a quelle minime richieste</p>	<p>3</p>	<p>$P_F = P * P_{Fi}$ dove: - VF sufficiente $P_{Fi} = 0$ - VF discreto $P_{Fi} = 0.25$ - VF buono $P_{Fi} = 0.50$ - VF distinto $P_{Fi} = 0.75$ - VF ottimo $P_{Fi} = 1$</p>
totale sezioni 1 e 2				<p>65</p>	

SEZIONE 3					
ASSISTENZA TECNICA E TEMPI DI INTERVENTO					
<p>Qualificativo</p>	<p>Servizio di assistenza tecnica successiva alla vendita</p>	<p>P_G</p>	<p>Numero di mesi di garanzia offerti oltre ai minimi richiesti</p>	<p>3</p>	<p>per: - 0 mesi supplementari = 0 p.ti - 12 mesi supplementari = 1 p.to - 24 mesi supplementari = 2 p.ti - 36 mesi supplementari = 3 p.ti</p>
<p>Qualificativo</p>	<p>Manutenzione straordinaria</p>	<p>P_M</p>	<p>Tempi di intervento e di risoluzione guasto</p>	<p>2</p>	<p>per interventi manutentivi entro le: - 18 ore = 1 p.to - 12 ore = 2 p.ti</p>
totale sezione 3				<p>5</p>	



Lotto 3		quantità: 2	Reparti: Radiologia e Dipartimento di Medicina		CARATTERISTICHE TECNICHE – Ecografo multidisciplinare di media tecnologia	
SEZIONE 1						
Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio	
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: caratteristica B mode	P_{11}	V1: Range dinamico, n° di canali, frame rate massimo, armonica, triplex mode	4	$P_{11} = P * p_{11i}$ dove: <ul style="list-style-type: none"> - V1 sufficiente $p_{11i} = 0$ - V1 discreto $p_{11i} = 0.25$ - V1 buono $p_{11i} = 0.50$ - V1 distinto $p_{11i} = 0.75$ - V1 ottimo $p_{11i} = 1$ 	
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: Qualità dell'immagine ecografica	P_{12}	V2: Ingrandimento massimo, risoluzione e definizione dell'immagine al massimo ingrandimento post-processing	4	Il punteggio P_{12} aumenterà proporzionalmente all'aumentare del grado complessivo dei parametri indicati	
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: Qualità dell'immagine	P_{13}	V3: Rapporto tra la massima diagonale dedicata alla singola immagine ecografica effettiva attiva B/CFM/PW senza perdita di risoluzione e la dimensione del monitor offerto	4	$pt3 = (V3 - V3min)/(V3max - V3min) * P$ V3max: massimo valore dichiarato dai concorrenti V3min: minimo valore dichiarato dai concorrenti	
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA qualità dei sw	P_{14}	V4: Algoritmo per lo Speckle Reduction per la riduzione degli artefatti impostabili a più step, algoritmo di compaund spaziale attivo su sonde convex e lineari	4	$P_{14} = P * p_{14i}$ dove: <ul style="list-style-type: none"> - V4 sufficiente $p_{14i} = 0$ - V4 discreto $p_{14i} = 0.25$ - V4 buono $p_{14i} = 0.50$ - V4 distinto $p_{14i} = 0.75$ - V4 ottimo $p_{14i} = 1$ 	
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: consolle	P_{15}	V5: Funzione per la ricostruzione panoramica di strutture anatomiche ed aree estese con possibilità di effettuare misurazioni sulle immagini ricostruite	4	$P_{15} = P * p_{15i}$ dove: <ul style="list-style-type: none"> - V5 sufficiente $p_{15i} = 0$ - V5 discreto $p_{15i} = 0.25$ - V5 buono $p_{15i} = 0.50$ - V5 distinto $p_{15i} = 0.75$ - V5 ottimo $p_{15i} = 1$ 	

all 1.2.1 griglie punteggio valutazione tecnica



Critero di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: consolle	P_{16}	V6: Qualità del display, dei comandi e delle regolazioni. Presenza touch programmabile immagine a tutto schermo	4	$P_{16} = P * p_{16i}$ dove: - V6 sufficiente $p_{16i} = 0$ - V6 discreto $p_{16i} = 0.25$ - V6 buono $p_{16i} = 0.50$ - V6 distinto $p_{16i} = 0.75$ - V6 ottimo $p_{16i} = 1$
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: struttura	P_{17}	V7: Ingombro, peso, capacità di disarticolazione	3	$P_{17} = P * p_{17i}$ dove: - V7 sufficiente $p_{17i} = 0$ - V7 discreto $p_{17i} = 0.25$ - V7 buono $p_{17i} = 0.50$ - V7 distinto $p_{17i} = 0.75$ - V7 ottimo $p_{17i} = 1$
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: Archiviazione dati e collegamento a dispositivi esterni	P_{18}	V8: Capacità memoria, tipologie di dispositivi di collegamento per trasmissione, refertazione ed archiviazione delle immagini	2	Il parametro P_{18} sarà maggiore al crescere della capacità del dispositivo offerto di immagazzinare dati, su eventuale hard-disk interno o anche tramite presenza di porte di collegamento esterne (es.: USB, Compact Flash)
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: Qualità tecnico operative delle sonde offerte	P_{19}	V9: Tecnologia costruttiva, n° cristalli/elementi, gamma di frequenze, tecnologie supportate, compattezza e peso	6	Il parametro P_{19} sarà maggiore al crescere delle caratteristiche indicate, ponderando i punteggi sulle sonde
Qualitativo	FATTORE DI SICUREZZA	P_{110}	V10: Sistema idoneo ad evitare la perdita di dati/immagini in caso di interruzione di corrente o arresto improvviso	4	$P_{110} = P * p_{110i}$ dove: - V10 sufficiente $p_{110i} = 0$ - V10 discreto $p_{110i} = 0.25$ - V10 buono $p_{110i} = 0.50$ - V10 distinto $p_{110i} = 0.75$ - V10 ottimo $p_{110i} = 1$

ALLEGATO N. 2.1 DI 8
 P. 25 - 62

Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio
Qualitativo	Efficacia diagnostica dei sistemi	P_{111}	V1.1. Numero di utilità cliniche di altre caratteristiche costruttive e progettuali che rendono efficace il sistema per gli utilizzi previsti differenti da quelle valutate in altre sezioni di questa tabella	5	Il parametro P_{111} aumenterà proporzionalmente all'aumentare delle utilità cliniche e caratteristiche migliorative così come indicato dal parametro V1.1
Qualitativo	Prova visione - VALUTAZIONE CLINICA: efficacia diagnostica della qualità dell'imaging 2D (definizione, risoluzione, capacità di penetrazione, performance in pazienti difficili, workflow diagnostico)	P_{v1}	Qualità dell'immagine ecografia prodotta in termini di risoluzione e contrasto	6	Il valore P_{v1} assegnato sarà maggiore al crescere del parametro così come rilevato nel corso della prova dimostrativa
Qualitativo	Prova visione - VALUTAZIONE CLINICA: qualità diagnostica del Doppler Pulsato, Color Doppler, PowerDoppler (sensibilità di rilevazione dei flussi molto lenti o veloci ed in vasi molto piccoli, precisione di rappresentazione, performance in pazienti difficili, workflow diagnostico)	P_{v2}	Numero ed utilità clinica specifica dei pacchetti software inseriti nell'offerta	6	Il valore P_{v2} assegnato sarà maggiore al crescere del parametro così come rilevato nel corso della prova dimostrativa
Qualitativo	Prova visione - VALUTAZIONE CLINICA in funzione della qualità diagnostica	P_{v3}	Livelli di utilità di eventuali altre caratteristiche in dotazione al sistema offerto in sede di prova dimostrativa	6	Il valore P_{v3} assegnato sarà maggiore al crescere del parametro così come rilevato nel corso della prova dimostrativa
SEZIONE 2					
FORMAZIONE					
Qualitativo	FORMAZIONE del PERSONALE	P_F	VF: Impegno temporale del corso ed argomentazioni del corso stesso e ad eventuali condizioni migliorative offerte rispetto a quelle minime richieste	3	$P_F = P * P_{Fi}$ dove: - VF sufficiente $P_{Fi} = 0$ - VF discreto $P_{Fi} = 0.25$ - VF buono $P_{Fi} = 0.50$ - VF distinto $P_{Fi} = 0.75$

Critério di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio
					- VF ottimo $P_{VF} = 1$
totale sezioni 1 e 2				65	

SEZIONE 3 ASSISTENZA TECNICA E TEMPI DI INTERVENTO					
Qualitativo	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio
	Manutenzione straordinaria	P_M	Tempi di intervento e di risoluzione guasto	2	per interventi manutentivi entro le: - 18 ore = 1 p.to - 12 ore = 2 p.ti
	Servizio di assistenza tecnica successiva alla vendita	P_G	Numero di mesi di garanzia offerti oltre ai minimi richiesti	3	per: - 0 mesi supplementari = 0 p.ti - 12 mesi supplementari = 1 p.to - 24 mesi supplementari = 2 p.ti - 36 mesi supplementari = 3 p.ti
totale sezione 3				5	



Lotto 4		Caratteristiche Tecniche – Ecotomografo portatile per incannulamento vasi		Anestesia e Rianimazione	
SEZIONE 1		quantità: 1	Reparto		
Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: caratteristica B mode / M Mode/ Doppler Pulsato / Power Doppler	P_{11}	V1: Range dinamico, n° di canali, frame rate massimo, armonica, triplex mode	4	$P_{11} = P * P_{11i}$ dove: <ul style="list-style-type: none"> - V1 sufficiente $P_{11i} = 0$ - V1 discreto $P_{11i} = 0.25$ - V1 buono $P_{11i} = 0.50$ - V1 distinto $P_{11i} = 0.75$ - V1 ottimo $P_{11i} = 1$
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: Qualità dell'immagine ecografica	P_{12}	V2: Ingrandimento massimo, risoluzione e definizione dell'immagine al massimo ingrandimento post-processing	4	Il punteggio P_{12} aumenterà proporzionalmente all'aumentare del grado complessivo dei parametri indicati
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: Qualità dell'immagine	P_{13}	V3: Rapporto tra la massima diagonale dedicata alla singola immagine ecografica effettiva attiva B/CFM/PW senza perdita di risoluzione e la dimensione del monitor offerto	4	$P_{13} = (V3 - V3min)/(V3max - V3min) * P$ V3max: massimo valore dichiarato dai concorrenti V3min: minimo valore dichiarato dai concorrenti
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA qualità dei sw	P_{14}	V4: Algoritmo per lo Speckle Reduction per la riduzione degli artefatti impostabili a più step, algoritmo di compound spaziale attivo su sonde convex e lineari	4	$P_{14} = P * P_{14i}$ dove: <ul style="list-style-type: none"> - V4 sufficiente $P_{14i} = 0$ - V4 discreto $P_{14i} = 0.25$ - V4 buono $P_{14i} = 0.50$ - V4 distinto $P_{14i} = 0.75$ - V4 ottimo $P_{14i} = 1$
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA qualità dei sw	P_{15}	V5: Software misurazione automatica/semi-automatica dell'intima vascolare (IMT) e per il calcolo dei parametri Doppler	4	$P_{15} = P * P_{15i}$ dove: <ul style="list-style-type: none"> - V5 sufficiente $P_{15i} = 0$ - V5 discreto $P_{15i} = 0.25$ - V5 buono $P_{15i} = 0.50$ - V5 distinto $P_{15i} = 0.75$ - V5 ottimo $P_{15i} = 1$

Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA qualità dei sw	P_{16}	V6: Dotazione e valutazione di modulo Sonoelastografico e di Software per Biometria	2	$P_{16} = P * p_{16i}$ dove: <ul style="list-style-type: none"> - V6 sufficiente $P_{16i} = 0$ - V6 discreto $P_{16i} = 0.25$ - V6 buono $P_{16i} = 0.50$ - V6 distinto $P_{16i} = 0.75$ - V6 ottimo $P_{16i} = 1$
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: struttura	P_{17}	V7: Ingombro, peso	4	$P_{17} = P * p_{17i}$ dove: <ul style="list-style-type: none"> - V7 sufficiente $P_{17i} = 0$ - V7 discreto $P_{17i} = 0.25$ - V7 buono $P_{17i} = 0.50$ - V7 distinto $P_{17i} = 0.75$ - V7 ottimo $P_{17i} = 1$
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: struttura	P_{18}	V8: Caratteristiche del Monitor: angolo di rotazione, dimensione, risoluzione, altro	4	$P_{18} = P * p_{18i}$ dove: <ul style="list-style-type: none"> - V7 sufficiente $P_{17i} = 0$ - V7 discreto $P_{17i} = 0.25$ - V7 buono $P_{17i} = 0.50$ - V7 distinto $P_{17i} = 0.75$ - V7 ottimo $P_{17i} = 1$
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: Archiviazione dati e collegamento a dispositivi esterni	P_{19}	V9: Capacità memoria, tipologie di dispositivi di collegamento per trasmissione, refertazione ed archiviazione delle immagini	2	Il parametro P_{19} sarà maggiore al crescere della capacità del dispositivo offerto di immagazzinare dati, su eventuale hard-disk interno o anche tramite presenza di porte di collegamento esterne (es.: USB, Compact Flash)
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: Qualità tecnico operative delle sonde offerte	P_{110}	V10: Tecnologia costruttiva, n° cristalli/elementi, gamma di frequenze, tecnologie supportate, compattezza e peso	5	Il parametro P_{110} sarà maggiore al crescere delle caratteristiche indicate, ponderando i punteggi sulle sonde
Qualitativo	FATTORE DI SICUREZZA	P_{111}	V11: Sistema idoneo ad evitare la perdita di dati/immagini in caso di interruzione di corrente o arresto improvviso	3	$P_{110} = P * p_{110i}$ dove: <ul style="list-style-type: none"> - V10 sufficiente $P_{110i} = 0$ - V10 discreto $P_{110i} = 0.25$ - V10 buono $P_{110i} = 0.50$ - V10 distinto $P_{110i} = 0.75$

criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio
Qualitativo	Efficacia diagnostica dei sistemi	P_{112}	V12: Numero di utilità cliniche di altre caratteristiche costruttive e progettuali che rendono efficace il sistema per gli utilizzi previsti differenti da quelle valutate in altre sezioni di questa tabella	4	- V10 ottimo $P_{1101} = 1$ Il parametro P_{112} aumenterà proporzionalmente all'aumentare delle utilità cliniche e caratteristiche migliorative così come indicato dal parametro V12
Qualitativo	Prova visione - VALUTAZIONE CLINICA: efficacia diagnostica della qualità dell'imaging 2D (definizione, risoluzione, capacità di penetrazione, performance in pazienti difficili, workflow diagnostico)	P_{v1}	Qualità dell'immagine ecografia prodotta in termini di risoluzione e contrasto	6	Il valore P_{v1} assegnato sarà maggiore al crescere del parametro così come rilevato nel corso della prova dimostrativa
Qualitativo	Prova visione - VALUTAZIONE CLINICA: qualità diagnostica del Doppler Pulsato, Color Doppler, PowerDoppler (sensibilità di rilevazione dei flussi molto lenti o veloci ed in vasi molto piccoli, precisione di rappresentazione, performance in pazienti difficili, workflow diagnostico)	P_{v2}	Numero ed utilità clinica specifica dei pacchetti software inseriti nell'offerta	6	Il valore P_{v2} assegnato sarà maggiore al crescere del parametro così come rilevato nel corso della prova dimostrativa
Qualitativo	Prova visione - VALUTAZIONE CLINICA in funzione della qualità diagnostica	P_{v3}	Livelli di utilità di eventuali altre caratteristiche in dotazione al sistema offerto in sede di prova dimostrativa	6	Il valore P_{v3} assegnato sarà maggiore al crescere del parametro così come rilevato nel corso della prova dimostrativa
SEZIONE 2					
FORMAZIONE					
Qualitativo	FORMAZIONE del PERSONALE	P_F	VF: Impegno temporale del corso ed argomentazioni del corso stesso e ad eventuali condizioni migliorative offerte rispetto a quelle minime richieste	3	$P_F = P * P_{Fi}$ dove: - VF sufficiente $P_{Fi} = 0$ - VF discreto $P_{Fi} = 0.25$ - VF buono $P_{Fi} = 0.50$ - VF distinto $P_{Fi} = 0.75$ - VF ottimo $P_{Fi} = 1$
totale sezioni 1 e 2				65	



Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Punteggio massimo attribuibile (p)	Criteri di assegnazione del punteggio
-------------------------	-------------------------	-----------	--	------------------------------------	---------------------------------------

SEZIONE 3					
ASSISTENZA TECNICA E TEMPI DI INTERVENTO					
Qualitativo	Servizio di assistenza tecnica successiva alla vendita	p_G	Numero di mesi di garanzia offerti oltre ai minimi richiesti	3	per: - 0 mesi supplementari = 0 p.ti - 12 mesi supplementari = 1 p.to - 24 mesi supplementari = 2 p.ti - 36 mesi supplementari = 3 p.ti
Qualitativo	Manutenzione straordinaria	p_M	Tempi di intervento e di risoluzione guasto	2	per interventi manutentivi entro le: - 18 ore = 1 p.to - 12 ore = 2 p.ti
totale sezione 3				5	



ALEGATON 21.01.2018
 P. 01.02
 N. 62

Lotto 5		quantità: 1	Reparto	Neurologia - Stroke Unit		
SEZIONE 1.a		CARATTERISTICHE TECNICHE – Sistemi di Acquisizione segnali EEG				
Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	P_{11}	V1: Caratteristiche tecnico-qualitative della testina di acquisizione (numero di canali, acquisizione di segnali DC, trasmissione mediante Wi-Fi ed altro)	7	$P_{11} = P * p_{11i}$ dove: <ul style="list-style-type: none"> - V1 sufficiente $P_{11i} = 0$ - V1 discreto $P_{11i} = 0.25$ - V1 buono $P_{11i} = 0.50$ - V1 distinto $P_{11i} = 0.75$ - V1 ottimo $P_{11i} = 1$ 	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	P_{12}	V2: Caratteristiche tecniche del PC in dotazione (dimensione e qualità del monitor, S.O., capacità di archiviazione dei dati, accessori forniti, stampante ed altro)	5	$P_{12} = P * p_{12i}$ dove: <ul style="list-style-type: none"> - V2 sufficiente $P_{12i} = 0$ - V2 discreto $P_{12i} = 0.25$ - V2 buono $P_{12i} = 0.50$ - V2 discreto $P_{12i} = 0.75$ - V2 ottimo $P_{12i} = 1$ 	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	P_{13}	V3: Caratteristiche del sistema di acquisizione (frequenza di campionamento, velocità di conversione A/D, CMRR ed altro)	7	$P_{13} = P * p_{13i}$ dove: <ul style="list-style-type: none"> - V3 sufficiente $P_{13i} = 0$ - V3 discreto $P_{13i} = 0.25$ - V3 buono $P_{13i} = 0.50$ - V3 distinto $P_{13i} = 0.75$ - V3 ottimo $P_{13i} = 1$ 	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	P_{14}	V4: Caratteristiche qualitative dei Software di gestione dei dati (specificare le funzionalità di ciascuno)	5	$P_{14} = P * p_{14i}$ dove: <ul style="list-style-type: none"> - V4 sufficiente $P_{14i} = 0$ - V4 discreto $P_{14i} = 0.25$ - V4 buono $P_{14i} = 0.50$ - V4 distinto $P_{14i} = 0.75$ - V4 ottimo $P_{14i} = 1$ 	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	P_{15}	V5: Ergonomia del sistema portatile per l'accertamento di morte cerebrale	3	Il valore P_{15} assegnato sarà maggiore al crescere del parametro così come rilevato nel corso della prova dimostrativa	

SEZIONE 1.b	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	P_{16}	V6: Caratteristiche tecniche del Computer (dimensione e risoluzione del display, capacità di archiviazione, S.O., stampante ed altri componenti forniti)	5	$P_{16} = P * P_{16i}$ dove: - V6 sufficiente $P_{16i} = 0$ - V6 discreto $P_{16i} = 0.25$ - V6 buono $P_{16i} = 0.50$ - V6 distinto $P_{16i} = 0.75$ - V6 ottimo $P_{16i} = 1$
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	P_{17}	V7: Caratteristiche dei software di gestione ed analisi dei dati EEG ed EMG (specificare le tipologie e le funzionalità permesse)	5	$P_{17} = P * P_{17i}$ dove: - V7 sufficiente $P_{17i} = 0$ - V7 discreto $P_{17i} = 0.25$ - V7 buono $P_{17i} = 0.50$ - V7 distinto $P_{17i} = 0.75$ - V7 ottimo $P_{17i} = 1$
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	P_{18}	V8: Caratteristiche dei software di sincronizzazione e di refertazione dei dati (specificare)	4	$P_{18} = P * P_{18i}$ dove: - V8 sufficiente $P_{18i} = 0$ - V8 discreto $P_{18i} = 0.25$ - V8 buono $P_{18i} = 0.50$ - V8 distinto $P_{18i} = 0.75$ - V8 ottimo $P_{18i} = 1$
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	P_{19}	V9: Acquisizione dei dati mediante sistema Wi-Fi	1	P_{19} : 1 p.ti se V9 = si 0 p.ti se V9 = no
Qualitativo	Prova dimostrativa/visione apparecchiatura - Efficacia Diagnostica	P_{v1}	VV1: Automatismi presenti nel sistema e modalità di interazione con lo strumento	6	Il valore P_{v1} assegnato sarà maggiore al crescere del parametro così come rilevato nel corso della prova dimostrativa
Qualitativo	Prova dimostrativa/visione apparecchiatura - Efficacia Diagnostica	P_{v2}	VV2: Caratteristiche dell'elaborazione effettuata dal sistema sui dati acquisiti - numero ed utilità clinica specifica dei pacchetti software inseriti nell'offerta	6	Il valore P_{v2} assegnato sarà maggiore al crescere del parametro così come rilevato nel corso della prova dimostrativa

criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Punteggio massimo attribuibile (p)	Criteri di assegnazione del punteggio
Qualitativo	Prova dimostrativa/Visione apparecchiatura - Efficacia Diagnostica	P_{v3}	Vv3: Velocità di acquisizione ed elaborazione dei dati in relazione alla durata dell'esame	6	Il valore P_{v3} assegnato sarà maggiore al crescere del parametro così come rilevato nel corso della prova dimostrativa

SEZIONE 2

FORMAZIONE

Qualitativo	FORMAZIONE del PERSONALE	P_F	VF: Impegno temporale del corso ed argomentazioni del corso stesso e ad eventuali condizioni migliorative offerte rispetto a quelle minime richieste	5	$P_F = P * P_{Fi}$ dove: <ul style="list-style-type: none"> - VF sufficiente $P_{Fi} = 0$ - VF discreto $P_{Fi} = 0.25$ - VF buono $P_{Fi} = 0.50$ - VF distinto $P_{Fi} = 0.75$ - VF ottimo $P_{Fi} = 1$
totale sezioni 1. a, 1. b e 2				65	

SEZIONE 3

ASSISTENZA TECNICA E TEMPI DI INTERVENTO

Qualitativo	Servizio di assistenza tecnica successiva alla vendita	P_G	Numero di mesi di garanzia offerti oltre ai minimi richiesti	3	per: <ul style="list-style-type: none"> - 0 mesi supplementari = 0 p.ti - 12 mesi supplementari = 1 p.to - 24 mesi supplementari = 2 p.ti - 36 mesi supplementari = 3 p.ti
Qualitativo	Manutenzione straordinaria	P_M	Tempi di intervento e di risoluzione guasto	2	per interventi manutentivi entro le: <ul style="list-style-type: none"> - 18 ore = 1 p.to - 12 ore = 2 p.ti
totale sezione 3				5	

Lotto 6		quantità: 1	Reparto	Radiologia		
CARATTERISTICHE TECNICHE – SISTEMA PER ELASTOGRAFIA EPATICA						
SEZIONE 1	Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: funzionalità B mode, A mode e M mode	P_{11}	V1: Range dinamico, n° di canali, frame rate massimo, armonica e altre specifiche tecniche caratterizzanti le funzionalità	5	$P_{11} = P * p_{11i}$ dove: - V1 sufficiente $P_{11i} = 0$ - V1 discreto $P_{11i} = 0.25$ - V1 buono $P_{11i} = 0.50$ - V1 distinto $P_{11i} = 0.75$ - V1 ottimo $P_{11i} = 1$	
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: Qualità dell'immagine ecografica	P_{12}	V2: Ingrandimento massimo, risoluzione e definizione dell'immagine al massimo ingrandimento post - processing	4	P_{12} aumenterà proporzionalmente all'aumentare del grado complessivo dei parametri indicati	
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: interfaccia pannello operativo-utente	P_{13}	V3: Tipologia e num di funzioni selezionabili da pannello operativo (settaggi, presets personalizzabili, modalità di lavoro e altro)	4	P_{13} aumenterà proporzionalmente all'aumentare del numero e della tipologia delle funzionalità presenti	
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: qualità dei sw	P_{14}	V4: Qualità del software per l'analisi degli stati fisio-patologici del parenchima epatico	5	$P_{14} = P * p_{14i}$ dove: - V4 sufficiente $P_{14i} = 0$ - V4 discreto $P_{14i} = 0.25$ - V4 buono $P_{14i} = 0.50$ - V4 distinto $P_{14i} = 0.75$ - V4 ottimo $P_{14i} = 1$	
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: qualità dei sw	P_{15}	V5: Qualità del sistema di regolazione dei parametri di immagine	3	$P_{15} = P * p_{15i}$ dove: - V5 sufficiente $P_{15i} = 0$ - V5 discreto $P_{15i} = 0.25$ - V5 buono $P_{15i} = 0.50$ - V5 distinto $P_{15i} = 0.75$ - V5 ottimo $P_{15i} = 1$	
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: qualità dei sw	P_{16}	V6: Caratteristiche dell' algoritmo per la riduzione degli artefatti	2	$P_{16} = P * p_{16i}$ dove: - V6 sufficiente $P_{16i} = 0$ - V6 discreto $P_{16i} = 0.25$ - V6 buono $P_{16i} = 0.50$ - V6 distinto $P_{16i} = 0.75$	

Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio
					- V6 ottimo $P_{i6i} = 1$
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: Archiviazione dati	P_{i7}	V7: Capacità di archiviazione (in GB)	3	$P_{i7} = (V7 - V7min)/(V7max - V7min)*P$ V7max: massimo valore dichiarato dai concorrenti V7min: minimo valore dichiarato dai concorrenti
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: console	P_{i8}	V8: Dimensioni del monitor (in ")	3	$P_{i8} = (V8 - V8min)/(V8max - V8min)*P$ V8max: massimo valore dichiarato dai concorrenti V8min: minimo valore dichiarato dai concorrenti
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: struttura	P_{i9}	V9: Ingombro, peso, capacità di disarticolazione	4	$P_{i9} = P * P_{i9i}$ dove: - V9 sufficiente $P_{i9i} = 0$ - V9 discreto $P_{i9i} = 0.25$ - V9 buono $P_{i9i} = 0.50$ - V9 distinto $P_{i9i} = 0.75$ - V9 ottimo $P_{i9i} = 1$
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: collegamento a dispositivi esterni	P_{i10}	V10: Tipologie di dispositivi di collegamento per trasmissione, referenziazione ed archiviazione delle immagini	3	$P_{i10} = P * P_{i10i}$ dove: - V10 sufficiente $P_{i10i} = 0$ - V10 discreto $P_{i10i} = 0.25$ - V10 buono $P_{i10i} = 0.50$ - V10 distinto $P_{i10i} = 0.75$ - V10 ottimo $P_{i10i} = 1$
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: Archiviazione dati e collegamento a dispositivi esterni	P_{i11}	V11: Esportazione immagini, report e dati in formati non proprietari	2	P_{i11} : 2 p.ti se V11 = si 0 p.ti se V11 = no
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: Archiviazione dati e collegamento a dispositivi esterni	P_{i12}	V12: Inclusione di stampante per la stampa di report, immagini e dati	2	P_{i12} : 2 p.ti se V12 = si 0 p.ti se V12 = no
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: Qualità tecnico-operative della sonda	P_{i13}	V13: Tecnologia costruttiva, frequenza centrale, compattezza e peso	5	$P_{i13} = P * P_{i13i}$ dove: - V13 sufficiente $P_{i13i} = 0$ - V13 discreto $P_{i13i} = 0.25$ - V13 buono $P_{i13i} = 0.50$ - V13 distinto $P_{i13i} = 0.75$



criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio
Qualitativo	Efficacia diagnostica dei sistemi	P_{114}	V14. Numero di utilità cliniche di altre caratteristiche costruttive e progettuali che rendono efficace il sistema per gli utilizzi previsti differenti da quelle valutate in altre sezioni di questa tabella	5	- V13 ottimo $P_{113/1} = 1$ Il punteggio P_{114} aumenterà proporzionalmente all'aumentare delle utilità cliniche e caratteristiche migliorative così come indicato dal parametro V14
Qualitativo	<u>Prova visione - VALUTAZIONE CLINICA</u> : efficacia diagnostica della qualità dell'imaging 2D (definizione, risoluzione, capacità di penetrazione, performance in pazienti difficili, workflow diagnostico)	P_{v1}	Qualità dell'immagine ecografia prodotta in termini di risoluzione e contrasto	4	Il valore P_{v1} assegnato sarà maggiore al crescere del parametro così come rilevato nel corso della prova dimostrativa
Qualitativo	<u>Prova visione - VALUTAZIONE CLINICA</u> : qualità diagnostica di sistemi di elaborazione, processing e referenziazione	P_{v2}	Efficacia dei sistemi, in termini di diagnosi clinica, rilevata in corso di esame	4	Il valore P_{v2} assegnato sarà maggiore al crescere del parametro così come rilevato nel corso della prova dimostrativa
Qualitativo	<u>Prova visione - VALUTAZIONE CLINICA</u> in funzione della qualità diagnostica	P_{v3}	Livelli di utilità di eventuali altre caratteristiche in dotazione al sistema offerto in sede di prova dimostrativa	4	Il valore P_{v3} assegnato sarà maggiore al crescere del parametro così come rilevato nel corso della prova dimostrativa
SEZIONE 2					
FORMAZIONE					
Qualitativo	Addestramento e formazione del personale	P_F	VF: Impegno temporale del corso ed argomentazioni del corso stesso ed a eventuali condizioni migliorative offerte rispetto a quelle minime richieste	3	$P_F = P * P_{F1}$ dove: - VF sufficiente $P_{F1} = 0$ - VF discreto $P_{F1} = 0.25$ - VF buono $P_{F1} = 0.50$ - VF distinto $P_{F1} = 0.75$ - VF ottimo $P_{F1} = 1$
totale sezioni 1 e 2				65	

SEZIONE 3		ASSISTENZA TECNICA E TEMPI DI INTERVENTO			
Qualitativo	Servizio di assistenza tecnica successiva alla vendita	P_G	Numero di mesi di garanzia offerti oltre ai minimi richiesti	3	per: - 0 mesi supplementari = 0 p.ti - 12 mesi supplementari = 1 p.to - 24 mesi supplementari = 2 p.ti - 36 mesi supplementari = 3 p.ti
Qualitativo	Manutenzione straordinaria	P_M	Tempi di intervento e di risoluzione guasto	2	per interventi manutentivi entro le: - 18 ore = 1 p.to - 12 ore = 2 p.ti
totale sezione 3				5	

Lotto 7		quantità: 1	Reparto	Oftalmologia		
SEZIONE 1						
CARATTERISTICHE TECNICHE – Fluoroangiografo						
Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Punteggio massimo attribuibile (p)	Criteri di assegnazione del punteggio	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	P_{11}	V1: Sistema di ripresa: definizione e qualità delle immagini e video acquisiti	4	$P_{11} = P * P_{11i}$ dove: <ul style="list-style-type: none"> - V1 sufficiente $P_{11i} = 0$ - V1 discreto $P_{11i} = 0.25$ - V1 buono $P_{11i} = 0.50$ - V1 distinto $P_{11i} = 0.75$ - V1 ottimo $P_{11i} = 1$ 	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	P_{12}	V2: Tipologia fonte luminosa, specifiche dei sistemi flash e di messa a fuoco	4	$P_{12} = P * P_{12i}$ dove: <ul style="list-style-type: none"> - V2 sufficiente $P_{12i} = 0$ - V2 discreto $P_{12i} = 0.25$ - V2 buono $P_{12i} = 0.50$ - V2 discreto $P_{12i} = 0.75$ - V2 ottimo $P_{12i} = 1$ 	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	P_{13}	V3: Movimentazione elettrica: range di regolazione lungo le direzioni frontali e laterali (in cm)	3	$P_{13} = \sum P_{3i} / 2$ <p style="text-align: center;">i = 1, 2 dove:</p> <p>i = 1: range in direzione frontale i = 2: range in direzione laterale</p> $= (V3i - V3imin) / (V3imax - V3imin) * P$ <p>V3imax: massimo valore dichiarato dai concorrenti V3imin: minimo valore dichiarato dai concorrenti</p>	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	P_{14}	V4: Angoli di ripresa: tipologia e numero di angoli possibili	3	$P_{14} = P * P_{14i}$ dove: <ul style="list-style-type: none"> - V4 sufficiente $P_{14i} = 0$ - V4 discreto $P_{14i} = 0.25$ - V4 buono $P_{14i} = 0.50$ - V4 distinto $P_{14i} = 0.75$ - V4 ottimo $P_{14i} = 1$ 	

criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	P_{15}	V5: Pupille di diametro ridotto: valori minimi di diametro (midriatico e non midriatico, in mm)	3	$P_{15} = \sum P_{5i} / 2$ i = 1, 2 dove: i = 1: valore midriatico i = 2: valore non midriatico $= (V5_1 - V5_{1max}) / (V5_{1min} - V5_{1max}) * P$ V51max: massimo valore dichiarato dai concorrenti V51min: minimo valore dichiarato dai concorrenti
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	P_{16}	V6: Compensazione diottrie: quantità di lenti in dotazione (numero e tipologia)	2	$P_{16} = P * P_{16i}$ dove: - V6 sufficiente $P_{16i} = 0$ - V6 discreto $P_{16i} = 0.25$ - V6 buono $P_{16i} = 0.50$ - V6 distinto $P_{16i} = 0.75$ - V6 ottimo $P_{16i} = 1$
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	P_{17}	V7: Modalità di imaging: tipologie e relative specifiche tecniche	5	$P_{17} = P * P_{17i}$ dove: - V7 sufficiente $P_{17i} = 0$ - V7 discreto $P_{17i} = 0.25$ - V7 buono $P_{17i} = 0.50$ - V7 distinto $P_{17i} = 0.75$ - V7 ottimo $P_{17i} = 1$
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	P_{18}	V8: Fonti laser: Tipologie e relative caratteristiche tecniche	5	$P_{18} = P * P_{18i}$ dove: - V8 sufficiente $P_{18i} = 0$ - V8 discreto $P_{18i} = 0.25$ - V8 buono $P_{18i} = 0.50$ - V8 distinto $P_{18i} = 0.75$ - V8 ottimo $P_{18i} = 1$
					$P_{19} = \sum P_{9i} / 2$

criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	P_{i9}	V9: Risoluzione assiale e laterale (in μm)	4	$i = 1, 2$ dove: $i = 1$: valore risoluzione assiale $i = 2$: valore risoluzione laterale $= (V9i - V9\text{min}) / (V9\text{max} - V9\text{min}) * P$ V9max: massimo valore dichiarato dai concorrenti V9min: minimo valore dichiarato dai concorrenti
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	P_{i10}	V10: Sistemi d'interfaccia con altri dispositivi e rete aziendale	3	$P_{i10} = P * P_{i10i}$ dove: - V10 sufficiente $P_{i10i} = 0$ - V10 discreto $P_{i10i} = 0.25$ - V10 buono $P_{i10i} = 0.50$ - V10 distinto $P_{i10i} = 0.75$ - V10 ottimo $P_{i10i} = 1$
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	P_{i11}	V11: Software di analisi e archiviazione dei dati: caratteristiche e funzionalità consentite	5	$P_{i11} = P * P_{i11i}$ dove: - V11 sufficiente $P_{i11i} = 0$ - V11 discreto $P_{i11i} = 0.25$ - V11 buono $P_{i11i} = 0.50$ - V11 distinto $P_{i11i} = 0.75$ - V11 ottimo $P_{i11i} = 1$
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	P_{i12}	V12: Software di analisi 3D degli strati retinici	4	$P_{i12} = P * P_{i12i}$ dove: - V12 sufficiente $P_{i12i} = 0$ - V12 discreto $P_{i12i} = 0.25$ - V12 buono $P_{i12i} = 0.50$ - V12 distinto $P_{i12i} = 0.75$ - V12 ottimo $P_{i12i} = 1$
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	P_{i13}	V13: PC: dimensione del display (in ")	3	$P_{i13} = (V13 - V13\text{min}) / (V13\text{max} - V13\text{min}) * P$ V13max: massimo valore dichiarato dai concorrenti V13min: minimo valore dichiarato dai concorrenti
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	P_{i14}	V14: PC: Capacità di archiviazione totale (HD interno ed eventuale espansione, in GB)	3	$P_{i14} = (V14 - V14\text{min}) / (V14\text{max} - V14\text{min}) * P$ V14max: massimo valore dichiarato dai concorrenti V14min: minimo valore dichiarato dai concorrenti

criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	P_{115}	V15: Caratteristiche tavolo da lavoro: dimensioni, eventuali movimentazioni elettriche e ulteriori accessori forniti	3	$P_{115} = P * P_{115i}$ dove: - V15 sufficiente $P_{115i} = 0$ - V15 discreto $P_{115i} = 0.25$ - V15 buono $P_{115i} = 0.50$ - V15 distinto $P_{115i} = 0.75$ - V15 ottimo $P_{115i} = 1$
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	P_{116}	V16: Numero di utilità cliniche di altre caratteristiche costruttive e progettuali che rendono efficace il sistema per gli utilizzi previsti differenti da quelle valutate in altre sezioni di questa tabella	8	Il punteggio p114 aumenterà proporzionalmente all'aumentare delle utilità cliniche e caratteristiche migliorative così come indicato dal parametro V14
SEZIONE 2					
FORMAZIONE					
Qualitativo	FORMAZIONE del PERSONALE	P_F	VF: Impegno temporale del corso ed argomentazioni del corso stesso e ad eventuali condizioni migliorative offerte rispetto a quelle minime richieste	3	$P_F = P * P_{Fi}$ dove: - VF sufficiente $P_{Fi} = 0$ - VF discreto $P_{Fi} = 0.25$ - VF buono $P_{Fi} = 0.50$ - VF distinto $P_{Fi} = 0.75$ - VF ottimo $P_{Fi} = 1$
totale sezioni 1 e 2				65	

SEZIONE 3					
ASSISTENZA TECNICA E TEMPI DI INTERVENTO					
Qualitativo	Servizio di assistenza tecnica successiva alla vendita	P_G	Numero di mesi di garanzia offerti oltre ai minimi richiesti	3	per: - 0 mesi supplementari = 0 p.ti - 12 mesi supplementari = 1 p.to - 24 mesi supplementari = 2 p.ti - 36 mesi supplementari = 3 p.ti
Qualitativo	Manutenzione straordinaria	P_M	Tempi di intervento e di risoluzione guasto	2	per interventi manutentivi entro le: - 18 ore = 1 p.to - 12 ore = 2 p.ti
totale sezione 3				5	

Lotto 8		quantità: 1	Reparto	Oftalmologia	CARATTERISTICHE TECNICHE – Campimetro computerizzato	
SEZIONE 1	Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Punteggio massimo attribuibile (p)	Criteri di assegnazione del punteggio
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	P_{11}	V1: Interfaccia con l'utente (semplicità, immediatezza, ...)	8	$P_{11} = P * p_{11i}$ dove: <ul style="list-style-type: none"> - V1 sufficiente $p_{11i} = 0$ - V1 discreto $p_{11i} = 0.25$ - V1 buono $p_{11i} = 0.50$ - V1 distinto $p_{11i} = 0.75$ - V1 ottimo $p_{11i} = 1$ 	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	P_{12}	V2: Intervallo di intensità dello stimolo (in asb)	4	$P_{12} = (V2 - V2min)/(V2max - V2min)*P$ V2max: massimo valore dichiarato dai concorrenti V2min: minimo valore dichiarato dai concorrenti	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	P_{13}	V3: Caratteristiche del software di analisi utili allo studio del campo visivo del paziente (specificare)	8	$P_{13} = P * p_{13i}$ dove: <ul style="list-style-type: none"> - V3 sufficiente $p_{13i} = 0$ - V3 discreto $p_{13i} = 0.25$ - V3 buono $p_{13i} = 0.50$ - V3 distinto $p_{13i} = 0.75$ - V3 ottimo $p_{13i} = 1$ 	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	P_{14}	V4: Caratteristiche dei software aggiuntivi per studio dei follow-up ed altro (specificare)	7	$P_{14} = P * p_{14i}$ dove: <ul style="list-style-type: none"> - V4 sufficiente $p_{14i} = 0$ - V4 discreto $p_{14i} = 0.25$ - V4 buono $p_{14i} = 0.50$ - V4 distinto $p_{14i} = 0.75$ - V4 ottimo $p_{14i} = 1$ 	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	P_{15}	V5: Up-grades disponibili (specificare le tipologie)	5	$P_{15} = P * p_{15i}$ dove: <ul style="list-style-type: none"> - V5 sufficiente $p_{15i} = 0$ - V5 discreto $p_{15i} = 0.25$ - V5 buono $p_{15i} = 0.50$ 	



Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Punteggio massimo attribuibile (p)	Criteri di assegnazione del punteggio
					- V5 distinto $P_{15i} = 0,75$ - V5 ottimo $P_{15i} = 1$
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	P_{16}	V6: Ergonomia dello strumento (dimensioni, ...)	6	$P_{16} = P * P_{16i}$ dove: - V6 sufficiente $P_{16i} = 0$ - V6 discreto $P_{16i} = 0,25$ - V6 buono $P_{16i} = 0,50$ - V6 distinto $P_{16i} = 0,75$ - V6 ottimo $P_{16i} = 1$
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	P_{17}	V7: Prova dimostrativa	12	Il punteggio P_{17} verrà assegnato a seguito della visione da parte dei commissari dell'apparecchiatura, in funzione del livello di qualità dimostrato
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	P_{18}	V8: Efficacia diagnostica del dispositivo	12	Il punteggio P_{18} verrà assegnato in funzione del numero di utilità cliniche di altre caratteristiche costruttive e progettuali che rendono efficace il sistema per gli utilizzi previsti differenti da quelle valutate all'interno della presente tabella
SEZIONE 2					
FORMAZIONE					
Qualitativo	FORMAZIONE del PERSONALE	P_F	VF: Impegno temporale del corso ed argomentazioni del corso stesso e ad eventuali condizioni migliorative offerte rispetto a quelle minime richieste	3	$P_F = P * P_{Fi}$ dove: - VF sufficiente $P_{Fi} = 0$ - VF discreto $P_{Fi} = 0,25$ - VF buono $P_{Fi} = 0,50$ - VF distinto $P_{Fi} = 0,75$ - VF ottimo $P_{Fi} = 1$
totale sezioni 1 e 2				65	

SEZIONE 3					
ASSISTENZA TECNICA E TEMPI DI INTERVENTO					
Qualitativo	Servizio di assistenza tecnica successiva alla vendita	P_G	Numero di mesi di garanzia offerti oltre ai minimi richiesti	3	per: - 0 mesi supplementari = 0 p.ti - 12 mesi supplementari = 1 p.to - 24 mesi supplementari = 2 p.ti - 36 mesi supplementari = 3 p.ti
Qualitativo	Manutenzione straordinaria	P_M	Tempi di intervento e di risoluzione guasto	2	per interventi manutentivi entro le: - 18 ore = 1 p.to - 12 ore = 2 p.ti
totale sezione 3				5	

AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI

Via del Terminillo, 42 – 02100 RIETI - Tel. 0746.2781 – PEC: asl.rieti@pec.it

www.asl.rieti.it - C.F. e P.I. 00821180577

U.O.C. TECNICO PATRIMONIALE

Direttore: **Ing. Antonino Germolè**

Tel. 0746.279779– e-mail: a.germole@asl.rieti.it

Referente per quanto comunicato: : **Dott.ssa Roberta Teodori**

Tel. 0746/279725- e-mail: r.teodori@asl.rieti.it

PEC: tecnicopatrimoniale.asl.rieti@pec.it

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO*

**Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii.,
per la fornitura “chiavi in mano” di apparecchiature elettromedicali
occorrenti alle esigenze dei Presidi Ospedalieri e Territoriali
dell'Azienda Sanitaria Locale Rieti**

GARA N. [7717253]

CAPITOLO 1 CARATTERISTICHE E MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA

ART. 1.1 OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i., della fornitura "chiavi in mano" delle apparecchiature indicate nell'**Allegato 1.3.1**, che è parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare, e nel successivo art. 2, occorrenti alle esigenze dei Presidi Ospedalieri e Territoriali della Azienda Sanitaria Locale Rieti. La fornitura si intende comprensiva del servizio di manutenzione "full risk" delle apparecchiature stesse per tutta la durata della garanzia dalla data di certificazione del collaudo tecnico – amministrativo.

I beni devono essere forniti completi di ogni accessorio occorrente per renderli pienamente funzionanti e idonei all'uso cui sono destinati, nonché dotati di una quantità di materiali di consumo adeguata a consentirne la messa in funzione ed il collaudo funzionale.

Le apparecchiature devono essere necessariamente conformi alle caratteristiche tecniche indicate nell'**Allegato 1.3.1** al presente Capitolato. Si precisa che, a norma dell'art. 68 del Codice e conformemente a quanto specificato nell'art. 1.4 del presente Capitolato Speciale, le specifiche tecniche della strumentazione di seguito indicata devono essere possedute puntualmente dalla strumentazione offerta o, in alternativa, è possibile presentare da parte dell'operatore economico concorrente un prodotto di caratteristiche funzionali equivalenti a quelle richieste, comprensivo di una relazione tecnica che, evidenziando le differenze, ne confermi l'equivalenza funzionale.

Tutti i beni devono essere installati a spese dell'Aggiudicatario presso i luoghi di utilizzo di seguito indicati o comunque comunicati dal Committente; l'indicazione può avvenire anche in corso di fornitura, senza che l'Aggiudicatario possa per questo pretendere ulteriori compensi e/o indennizzi.

ART. 1.2 IMPORTO COMPLESSIVO DELLA FORNITURA

L'importo massimo a base di gara della fornitura (compresi i relativi lavori di installazione e gli oneri di allacciamento e oneri accessori, nulla escluso), suddivisa in n. 8 (otto) lotti aggiudicabili anche singolarmente, ammonta complessivamente a € 528.000,00 (cinquecentoventottomila/00 Euro) IVA esclusa, pari ad € 644.160,00 IVA inclusa, come di seguito indicato:

Lotto n.	Descrizione	Q.TA'	Importo a base d'asta iva esclusa	CIG
1	Arco a C occorrente al Reparto di Ortopedia e Traumatologia dell'Ospedale San Camillo de Lellis	1	€ 80.000,00	[8246608434]
2	Ecotomografo cardiologico di alta fascia, occorrente al Reparto di UTIC/Cardiologia della ASL Rieti	1	€ 85.000,00	[8246619D45]

3	Ecotomografi multidisciplinari di media fascia occorrente al Reparto di Radiologia e al Dipartimento di Medicina della ASL Rieti	2	€ 120.000,00	[8246622FBE]
4	Ecotomografo portatile per incannulamento dei vasi occorrente al Reparto di Anestesia e Rianimazione della ASL Rieti	1	€ 25.000,00	[824662630F]
5	Elettroencefalografo per monitoraggio prolungato occorrente al Reparto di Neurologia/Stroke Unit - importo complessivo a base gara	1	€ 23.000,00	[8246629588]
6	Sistema per elastometria epatica occorrente al Reparto di Radiologia dell'Ospedale San Camillo de Lellis	1	€ 80.000,00	[8246632801]
7	Fluorangiografo digitale occorrente al Reparto di Oftalmologia dell'Ospedale San Camillo de Lellis	1	€ 90.000,00	[8246635A7A]
8	Campimetro computerizzato occorrente al Reparto di Oftalmologia dell'Ospedale San Camillo de Lellis	1	€ 25.000,00	[8246643117]

Tutta la strumentazione fornita dovrà essere corredata da manuali d'uso redatti in lingua italiana.

L'importo a base di gara è stato calcolato come previsto dall'articolo 35, comma 10 del Codice.

L'importo degli oneri per la sicurezza, cioè delle misure adottate per eliminare/ridurre al minimo i rischi derivanti dalle interferenze delle lavorazioni è pari a € 500,00.

Il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze è stato elaborato, ai sensi del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 , n. 81 ss.mm.ii, ed allegato alla presente procedura.

ART. 1.3 AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

ART. 1.4 PRESCRIZIONI GENERALI

Per quanto non in contrasto con le condizioni stabilite nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e nel contratto, l'esecuzione della fornitura oggetto del presente atto è soggetta, nell'ordine, anche all'osservanza delle statuizioni di seguito indicate:

- a) Prescrizioni e specifiche tecniche allegate al presente Capitolato Speciale d'Appalto (all. 1.3.1), tali specifiche tecniche o sono possedute puntualmente, oppure è possibile presentare un prodotto di caratteristiche funzionali equivalenti comprensivo di una relazione tecnica che, evidenziando le differenze, confermi l'equivalenza funzionale. (art. 68 del D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii.).
- b) Dovranno essere rispettate le norme, leggi e regolamenti vigenti, o che dovessero essere emanati nel corso dell'esecuzione del contratto.
- c) Tutte le disposizioni che il Committente avrà ricevuto o potrebbe ricevere durante l'esecuzione del contratto dalle autorità sanitarie centrali e/o periferiche, nonché tutte le disposizioni che il Committente avrà ricevuto dall'Assessorato alla Sanità della Regione Lazio e dal Ministero della Sanità per la buona esecuzione della fornitura.

ART. 1.5 CARATTERISTICHE DELLE FORNITURE

Le caratteristiche tecniche minime richieste per la strumentazione, **pena l'esclusione**, dovranno essere chiaramente indicate documentazione tecnica presentata (all. 1.5.2), con il riferimento puntuale a quanto indicato nell'Allegato 1.3.1 al presente Capitolato Speciale. Tali caratteristiche tecniche o sono possedute puntualmente, oppure è possibile presentare un prodotto di caratteristiche funzionali equivalenti comprensivo di una relazione tecnica che, evidenziando le differenze, confermi l'equivalenza funzionale. (art. 68 del D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii.).

Le forniture devono intendersi "Chiavi in mano", installate in opera a cura e spese dell'Aggiudicatario presso i luoghi di utilizzo indicati dal Committente anche in corso di fornitura, completamente funzionanti e perfettamente rispondenti a tutte le normative in vigore al momento della gara ed eventualmente entrate in vigore nel corso del montaggio. Pertanto, l'offerta economica deve intendersi comprensiva di forniture, lavori e di tutti gli oneri necessari, nessuno escluso a garantire la perfetta funzionalità.

Prestazioni ed obblighi complementari alle forniture:

Nell'importo offerto, si intendono esplicitamente compresi tutti gli obblighi e le condizioni della fornitura, comprese le seguenti prestazioni:

- L'imballo, il trasporto, il facchinaggio, l'installazione franco reparti e le prove di funzionalità nei singoli ambienti;
- Formazione all'utilizzo delle apparecchiature - da effettuarsi sia prima dell'avvio delle apparecchiature medesime che durante il primo anno di utilizzo - e formazione alla manutenzione di primo livello; tale prestazione comprende la formazione di almeno un operatore, indicato dal committente, al livello di formatore cioè tale da poter formare eventuali ulteriori operatori che dovessero fare uso dell'apparecchiatura. Tutta la formazione dovrà essere certificata da apposita documentazione (vedi art. 1.11 del presente Capitolato);
- Manutenzione ordinaria e straordinaria nei tempi di intervento specificati in offerta per qualunque tipologia di apparecchiatura e causa di guasto, anche eventualmente con la fornitura di un apparecchio sostitutivo (per le apparecchiature mobili);

- Fornitura in duplice copia dei manuali d'uso e manutenzione in lingua italiana, sia su supporto cartaceo che informatico;
- Fornitura in duplice copia dei manuali tecnici comprensivi degli schemi elettrici e/o meccanici, sia su supporto cartaceo che informatico;
- Fornitura, per ciascuna apparecchiatura, dei risultati delle verifiche di sicurezza in base alla normativa CEI 62/5 (esame a vista e prove strumentali) effettuate c/o produttore o alla consegna;
- Garanzia minima pari almeno a 24 mesi sulle apparecchiature fornite e su tutti i componenti delle apparecchiature stesse. La garanzia inizierà a decorrere dalla data del certificato di collaudo;
- Tutti gli oneri relativi al completo rispetto al D.L. 81/09 e s.m.i.;
- Tutti gli oneri relativi alle misure ai controlli e alle verifiche dei collaudi sia con attrezzature adeguate, sia con personale qualificato.

ART. 1.6 INCLUSIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA E MANUTENZIONE

Incluso nell'Appalto è anche il servizio di manutenzione in garanzia delle apparecchiature fornite, per tutto il periodo relativo all'offerta tecnica presentata in sede di gara, *(oltre ai primi 24 mesi di utilizzo delle stesse)*, a decorrere dalla data di emissione del certificato del collaudo.

L'attività di manutenzione che deve essere fornita dall'Aggiudicatario al Committente è di tipo "full risk", comprensiva cioè di intervento sul luogo, riparazione, fornitura di pezzi di ricambio e prestazione di mano d'opera sulle apparecchiature.

Conseguentemente, l'aggiudicatario dovrà riparare tempestivamente e a proprie spese tutti i guasti e le imperfezioni che dovessero verificarsi alle apparecchiature fornite, compresi i complementi e le informatizzazioni, nonché effettuare l'eventuale manutenzione ad ogni prodotto oggetto di fornitura. Restano escluse soltanto quelle riparazioni dei danni da attribuirsi ad evidente imperizia o negligenza del personale operativo della ASL di Rieti.

Il pacchetto di assistenza deve prevedere:

- **servizio di assistenza telefonica o tramite posta elettronica (l'aggiudicatario dovrà indicare allo scopo uno o più numeri telefonici di riferimento e un indirizzo di posta elettronica);**
- qualora il problema non sia risolvibile in modo remoto, deve essere effettuato l'intervento on site di un tecnico specializzato entro 5 giorni dal ricevimento della richiesta.

Gli eventuali interventi di manutenzione dovranno essere effettuati nell'orario di volta in volta concordato con il DEC.

Gli interventi risolutivi di manutenzione dovranno comunque essere effettuati entro il decimo giorno seguente al primo intervento on site, nell'orario di volta in volta concordato, indipendentemente dalle condizioni di garanzia del costruttore.

Qualsiasi impedimento o ritardo nelle prestazioni sopra indicate, dovrà essere motivato, pena l'applicazione delle penali di cui ai successivi articoli.

Resta inteso che, qualora durante il periodo di garanzia le apparecchiature dovessero presentare difetti di fabbricazione non sanabili con i consueti interventi di manutenzione, l'aggiudicatario,

senza alcun onere da parte della ASL di Rieti, si farà carico di sostituire le stesse con altre di analoghe caratteristiche.

I termini di erogazione del servizio di assistenza e manutenzione decorrono dall'ora della richiesta telefonica di intervento inoltrata da parte dell'Amministrazione, confermata via posta elettronica dal DEC.

È compreso nel corrispettivo contrattuale ogni onere relativo alla mano d'opera, spese di trasferta e la sostituzione delle parti di ricambio, necessario per la prestazione dei servizi di assistenza tecnica e manutenzione.

L'Aggiudicatario si impegna altresì a garantire, per tutto il periodo della vita operativa di ciascun bene fornito, e comunque per non meno di dieci anni, la disponibilità di parti di ricambio, tali da consentire una regolare e tempestiva assistenza tecnica. Tale disponibilità dovrà essere garantita senza diritto ad alcun compenso ulteriore.

La manutenzione oggetto dell'appalto è di due tipi:

1.6.1. Manutenzione correttiva e manutenzione straordinaria

L'intervento di manutenzione correttiva e/o straordinaria viene richiesto per ricondurre l'apparecchiatura nelle normali condizioni di operatività specificate dal produttore.

Qualora la riparazione abbia comportato la sostituzione di parti importanti, la ditta dovrà verificarne le condizioni generali di funzionalità e di sicurezza.

In caso di apparecchiatura con "parti accessorie guaste" o ferma, l'intervento e la risoluzione dovrà avvenire nel più breve tempo possibile, e comunque non oltre 24 (ventiquattro) ore solari dalla chiamata.

1.6.2. Manutenzione programmata

Per tutta la durata del periodo di garanzia, deve essere garantita anche la manutenzione programmata, al fine di assicurare il corretto e ottimale funzionamento delle apparecchiature fornite. La cadenza delle visite di manutenzione dovrà essere specificata nella scheda tecnica fornita per ogni apparecchiatura nell'offerta.

Resta inteso che la data di effettuazione degli interventi dovrà essere concordata con il Committente.

Il tempo totale di fermo dell'apparecchiatura, calcolato come somma di quello impiegato per assistenza correttiva e quello per assistenza preventiva, non potrà superare i dieci giorni solari per ciascun anno. Per ogni giorno di fermo ulteriore rispetto a quelli appena indicati o a quelli migliorativi indicati in offerta verrà applicata una penale pari al 2% del valore dell'apparecchiatura.

1.6.3. Servizio assistenza post-vendita – Specifiche

Per il servizio di assistenza post-vendita dovranno essere, inoltre, specificate le condizioni previste dalla garanzia e presentato uno schema di contratto di manutenzione post garanzia triennale "full risk" che specifichi oltre le usuali condizioni contrattuali:

1. tempi di intervento;
2. descrizione della logistica della rete di assistenza;
3. lista delle eventuali parti escluse (dalla ulteriore proroga della garanzia proposta), la cui sostituzione potrà avvenire solo previa valutazione e parere espresso dell'Ingegneria Clinica. Le parti escluse dovranno inoltre essere sostituite solo con pezzi originali della ditta costruttrice e al prezzo di listino del produttore scontato della percentuale che dovrà essere indicata nell'offerta economica 1.6;
4. lista degli eventuali materiali di consumo di produzione esclusiva necessari al

funzionamento dell'apparecchiatura;

5. up time annuo su 365 giorni;
6. disponibilità parti di ricambio per un periodo di almeno 10 anni (indicare eventuale ulteriore periodo di disponibilità).

Per le dichiarazioni relative al punto 1.6.3, utilizzare lo schema di cui all'allegato 1.5.1, avendo cura di rispettare le soglie minime previste dalla ASL Rieti.

ART. 1.7 QUALITA' E PROVENIENZA DEI MATERIALI

Per la provvista dei materiali in genere e per la loro scelta ed accettazione saranno, a seconda dei casi, applicabili le norme in vigore.

Le attrezzature e/o componenti saranno consegnati nel loro imballo, in modo da essere protetti contro qualsiasi manomissione, o danno da maneggiamento. Gli imballaggi devono rispondere alle norme in vigore a seconda della natura dei beni da consegnare.

ART. 1.8 OSSERVANZA DELLA NORMATIVA TECNICA

Tutte le apparecchiature ed i materiali costituenti la fornitura devono essere conformi alla legislazione nazionale vigente. In particolare si richiede:

- che gli apparecchi offerti dovranno possedere marcatura CE secondo le Direttive 93/42/CEE e 2007/47/CE dispositivi medici ed essere costruiti secondo norme CENELEC e CEN generali (CEI EN 60601-1 ovvero CEI 62-5), collaterali, particolari e funzionali applicabili.
- la conformità alle norme tecniche richieste esplicitamente nel seguito ha l'esclusiva finalità di permettere di effettuare le attività di collaudo (prova di accettazione, verifiche di funzionalità e sicurezza, ecc.) in conformità alle procedure e modalità interne all'Azienda;
- che, ove la conformità alle norme tecniche indicate non sia garantita, la Ditta partecipante deve indicare quali sono i punti delle norme tecniche non rispettate;

In particolare:

- o tutti i sistemi di apparecchiature elettromedicali devono essere conformi alla norma CEI EN 60601-1-1 o alla norma EN 60601.1 (ed. 2007);
- o il materiale di consumo dovrà rispondere ai requisiti della F.U. in vigore e a tutte le norme di legge vigenti in materia;
- il rispetto degli obblighi in materia di sicurezza del lavoro di fabbricanti, fornitori e installatori, così prescritti da art. 23 D.lgs. 81/2008;
- le Ditte offrenti dovranno produrre certificazione riguardo l'assenza di lattice nelle varie parti dell'apparecchiatura, negli accessori e nel materiale di consumo, sia mono che pluriuso.
- La Ditta aggiudicataria, rendendosene garante nei confronti dell'Azienda, sarà tenuta inoltre all'osservanza di tutte le leggi e regolamenti che potranno essere emanati durante il periodo contrattuale da parte delle Autorità competenti per la produzione, confezionamento e distribuzione dei prodotti oggetto della fornitura.

ART. 1.9 TERMINE DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA

Il termine di esecuzione della fornitura è fissato in 30 giorni dalla data della stipula del contratto.

La consegna delle apparecchiature si intende comprensiva delle attività di imballaggio, trasporto, facchinaggio e **consegna al piano** delle apparecchiature e di tutti i cavi di alimentazione e

connessione necessari al funzionamento della strumentazione e dovrà essere effettuata presso i luoghi di utilizzo indicati o comunque comunicati successivamente alla data di stipula del contratto dal DEC.

Nel caso che la fornitura non venga ultimata entro il termine stabilito, all'Aggiudicatario sarà applicata, per ciascun giorno di ritardo, la penale prevista dal successivo art. 2.9.

Ogni operazione relativa alla consegna di quanto ordinato dovrà essere eseguita dall'aggiudicatario o dal corriere indicato dall'aggiudicatario previo accertamento del sito ove dovrà essere consegnata la merce. Per lo scarico del materiale l'aggiudicatario non potrà avvalersi del personale della ASL di Rieti.

ART. 1.10 PRESA IN CONSEGNA, PROVE DI FUNZIONALITÀ E VERBALE DI COLLAUDO

1.10.1. Presa in consegna

L'inizio della fornitura sarà attestato mediante apposito verbale e dovrà avvenire entro il termine di 30 giorni indicato al precedente art. 1.9 del presente Capitolato o nel più breve termine eventualmente specificato in offerta e comunque secondo il programma concordato con il DEC.

Ultimati i lavori ed i montaggi delle attrezzature, la ditta dovrà comunicare per iscritto al DEC e per conoscenza al RUP l'avvenuto completamento; da tale data l'amministrazione appaltante procederà a tutte le prove che riterrà necessarie per la redazione del certificato di collaudo, entro comunque i termini indicati dal DPR 554/99.

Successivamente alla data del verbale di consegna dei beni dall'Aggiudicatario al Committente, avranno inizio le operazioni di messa in funzione e collaudo delle apparecchiature come meglio specificato al successiva art. 1.10.2 del presente Capitolato.

È fatto obbligo all'Aggiudicatario di rispettare i termini di consegna stabiliti dal Committente.

Il termine di consegna si intende compiuto quando tutti i beni oggetto della fornitura sono stati consegnati ed installati.

Con la consegna dei beni l'Aggiudicatario è tenuto a fornire, senza ulteriori corrispettivi, i manuali ed ogni altra documentazione tecnica o descrittiva, in lingua italiana, idonea per assicurare il soddisfacente funzionamento o impiego o manutenzione dei beni forniti, ivi compresa quella rispondente alle prescrizioni dell'art. 1.8 del presente Capitolato CEI 62-5, artt.2.3. e 2.4 CEI 62-25 e quant'altro previsto dalla legge 626/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Le spese per eventuali perizie, che nel corso della fornitura l'Azienda Ospedaliera intendesse far eseguire per la verifica della rispondenza del prodotto fornito alla qualità ed alle caratteristiche contrattuali, saranno a carico della Ditta qualora non ne venisse riscontrata la rispondenza.

La suddetta documentazione è indispensabile ai fini della liquidazione delle fatture.

1.10.2 Collaudo

Il collaudo si svolgerà presso la sede di destinazione del singolo strumento ed avverrà dopo l'ultimazione della installazione di tutti i beni oggetto della fornitura, comunque entro 60 (sessanta) giorni dal verbale di ultimazione della fornitura, in conformità alla procedura aziendale.

Ad esito positivo delle operazioni di collaudo verrà redatto apposito verbale e verrà disposto il pagamento nei modi e nei termini di cui all'art. 2.7 del presente Capitolato.

La Asl di Rieti accerterà la conformità della strumentazione, fornita ed installata, a quanto previsto negli allegati al presente capitolato, ed effettuerà le relative prove di funzionalità, in contraddittorio



con i tecnici dell'aggiudicatario. Delle prove di funzionalità e dei risultati ottenuti si compilerà un apposito verbale di collaudo sottoscritto dal Responsabile della fornitura o delegato per l'aggiudicatario, dal DEC o suo delegato e dal Responsabile della struttura sanitaria interessata dalla fornitura o suo delegato, per l'amministrazione.

Durante tali prove preliminari l'aggiudicatario, a propria cura e spese, dovrà mettere a disposizione della ASL di Rieti tutte le strumentazioni atte a testare le apparecchiature oggetto della fornitura.

Il collaudo non esonera l'aggiudicatario delle garanzie e responsabilità contrattuali e di legge.

Qualora le prove di collaudo pongano in evidenza guasti o altri inconvenienti, l'aggiudicatario si impegna ad eliminarli nel più breve tempo possibile e comunque non oltre 10 giorni naturali consecutivi dalla data della comunicazione del collaudo negativo.

La mancata eliminazione dei guasti o degli inconvenienti da parte dell'aggiudicatario, nel termine fissato dall'Amministrazione, sarà considerata quale "mancata consegna" e la Asl di Rieti avrà diritto ad agire secondo quanto stabilito dal successivo articolo 2.9.

L'Amministrazione provvederà alla sospensione delle operazioni di collaudo anche nel caso in cui rilevi la mancanza della documentazione relativa ai beni forniti, ovvero l'incompletezza della fornitura.

In caso di rifiuto o ritardo nell'esecuzione degli interventi di completamento o sostituzione, la ASL di Rieti provvederà direttamente, addebitando conseguentemente ogni onere all'aggiudicatario.

Il collaudatore, sulla base delle prove ed accertamenti effettuati, possono accettare i prodotti ovvero rifiutarli o dichiararli rivedibili. La merce non accettata rimane a disposizione dell'aggiudicatario a rischio e pericolo dell'aggiudicatario stesso, il quale dovrà ritirarla senza indugio; è a carico dell'aggiudicatario ogni danno relativo al deterioramento della merce, nonché ogni spesa sostenuta sia per la consegna, sia per il ritiro della merce stessa.

Sono rifiutate le forniture che risultano difettose o in qualsiasi modo non rispondenti alle prescrizioni tecniche indicate nell'allegato 1.3.1 al presente Capitolato o nell'offerta tecnica presentata.

In via eccezionale, il Committente, su conforme proposta dei collaudatori, si riserva di accettare, con adeguata svalutazione, le forniture di beni non perfettamente conformi alle suddette prescrizioni tecniche.

Possono essere dichiarate rivedibili quelle forniture che presentino difetti di lieve entità, che cioè non risultino perfettamente conformi alle prescrizioni tecniche indicate nell'Allegato A o nell'offerta, e per le quali si ritiene che possano essere poste nelle condizioni prescritte, fatta salva l'applicazione di eventuali penali per ritardata consegna.

È obbligo dell'Aggiudicatario assistere al collaudo.

Il regolare collaudo dei prodotti e la dichiarazione di presa in consegna non esonera comunque l'Aggiudicatario per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento del collaudo, ma vengano in seguito accertati. In tal caso l'Aggiudicatario è invitato dal Committente ad assistere, a mezzo di suoi rappresentanti ad eventuali visite di accertamento.

ART. 1.11 FORMAZIONE

L'aggiudicatario si obbliga, a propria cura e spese, ad erogare, all'esito positivo delle prove di funzionalità di cui precedente art. 10, nei tempi concordati con il DEC, un'attività di formazione tecnica del personale dell'amministrazione impiegato per l'utilizzo della strumentazione. La formazione dovrà comprendere ore dedicate alla teoria ed ore dedicate alla pratica, non dovrà essere inferiore a n. 2 giorni e dovrà comunque essere tale da garantire la conoscenza necessaria all'uso della strumentazione.

CAPITOLO 2 CONDIZIONI GENERALI - ONERI

ART. 2.1 ONERI, OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIO

In adempimento agli obblighi normativi derivanti dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m., l'Azienda Sanitaria Contraente presso cui deve essere eseguito il servizio, prima dell'inizio dell'esecuzione, si impegna ad integrare il D.U.V.R.I. allegato agli atti di gara, riferendolo ai rischi specifici da interferenza esistenti nell'ambiente in cui il Fornitore è destinato ad operare, nonché alle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività e quantifica gli eventuali oneri correlati. Detto documento, eventualmente integrato e/o modificato in accordo con il Fornitore, deve essere debitamente firmato per accettazione dal Fornitore medesimo.

Sono a carico dell'operatore economico aggiudicatario, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto del contratto, nonché ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione contrattuale.

L'operatore economico aggiudicatario si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Capitolato e negli altri atti di gara.

In ogni caso, l'operatore economico aggiudicatario si obbliga ad osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla data del contratto, resteranno ad esclusivo carico dell'operatore economico aggiudicatario, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale e l'operatore economico aggiudicatario non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tal titolo, nei confronti della Asl di Rieti, assumendosene ogni relativa alea.

L'operatore economico aggiudicatario si impegna ad avvalersi di personale qualificato, in relazione alle diverse prestazioni contrattuali.

2.2 OBBLIGAZIONI SPECIFICHE DELL'OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO

L'operatore economico aggiudicatario si impegna, oltre a quanto previsto in altre parti del presente Capitolato a:

- prestare le forniture/servizi impiegando, a sua cura e spese, tutto il personale necessario per la loro realizzazione secondo quanto specificato in tutti gli atti di gara;

- predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza;
- osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dal DEC nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni;
- comunicare tempestivamente al DEC e per conoscenza al RUP, per quanto di propria competenza, le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del contratto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;
- assumere ogni responsabilità per casi di infortunio e di danni arrecati, eventualmente, al Committente ed a terzi, in dipendenza di manchevolezze o di trascuratezza nell'esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto;
- assumere l'obbligo di garantire al Committente il sicuro ed indisturbato possesso dei materiali forniti e di mantenerli estranei ed indenni di fronte ad azioni o pretese al riguardo.

2.3 OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

Il fornitore assume piena ed esclusiva responsabilità in ordine alla garanzia di integrale osservanza della normativa vigente, nonché delle modifiche che rispetto alla stessa dovessero intervenire nel periodo di vigenza contrattuale, in materia retributiva, contributiva, di rispetto degli obblighi assicurativi, previdenziali e assistenziali nei confronti dei lavoratori dipendenti, nonché in materia di diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, così come modificata dal d.lgs. del 14 settembre 2015, n. 151, di prevenzione degli infortuni sul lavoro, di igiene del lavoro, oltre che l'integrale rispetto di ogni altra disposizione in vigore o futura per la tutela dei lavoratori, e ne sostiene gli oneri.

Qualora a carico del fornitore risulti, durante la vigenza contrattuale, una situazione di non correttezza contributiva o previdenziale, il pagamento dei corrispettivi dovuti è effettuato ai sensi dell'art. 30, comma 5, del d.lgs. n. 50 del 2016. Sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata la ritenuta di cui al comma 5-bis dello stesso articolo, che si applica anche per le altre previsioni.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale, si applica quanto previsto dal comma 6 del citato art. 30.

Resta inteso che qualsiasi onere derivante dall'applicazione delle norme di cui al primo capoverso è a carico del fornitore, il quale si assume anche la responsabilità per ogni pregiudizio, anche non patrimoniale, che possa derivare all'Azienda dal comportamento del fornitore medesimo nella gestione del rapporto di lavoro con i propri dipendenti.

Ai sensi del comma 4 del medesimo art. 30 del d.lgs. n. 50 del 2016, il fornitore assume piena ed esclusiva responsabilità in ordine all'integrale osservanza e applicazione del contratto collettivo di categoria nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona per i quali si eseguono le prestazioni, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro più rappresentative sul piano nazionale, e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto. I contratti collettivi andranno applicati anche dopo la scadenza, fino alla sostituzione o rinnovo degli stessi.



2.4 RESPONSABILE DELLA FORNITURA

L'operatore economico aggiudicatario si impegna a nominare, al momento della sottoscrizione del contratto, il proprio Responsabile della fornitura, quale responsabile nei rapporti con la ASL, con il compito di curare ogni aspetto relativo a tali rapporti, al fine di dare completa esecuzione al contratto, come meglio stabilito nel presente Capitolato e nelle eventuali proposte integrativo-migliorative contenute nell'offerta.

Il Responsabile della fornitura ha il compito di programmare, coordinare, controllare e far osservare al personale impiegato, le funzioni e i compiti stabiliti, decidere e rispondere direttamente al riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni. Pertanto tutte le comunicazioni e contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con il Responsabile della fornitura, dovranno intendersi fatte direttamente all'operatore economico aggiudicatario stesso.

2.5 BREVETTI E LICENZE

L'operatore economico aggiudicatario dovrà garantire di essere in possesso dei brevetti, delle licenze o di altro titolo di legge che lo autorizzi a produrre a vendere i prodotti oggetto del contratto, mantenendo indenne la Asl di Rieti da ogni azione, rivendicazione, costi, oneri e spese che potessero insorgere o essere conseguenza di una effettiva o presunta violazione di diritti di brevetto, ivi inclusi i modelli e di diritti tutelanti le opere dell'ingegno, relativi all'uso dei materiali e/o apparecchiature o l'impiego di metodi costruttivi o l'uso di utensili, macchine o altri mezzi di cui si avvarrà.

2.6 CORRISPETTIVI

I corrispettivi fissati in sede di aggiudicazione si intendono fissi ed invariabili per l'intera durata della fornitura, onnicomprensivi di tutti gli oneri necessari per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali, comprese spese di viaggio e di trasferta del personale.

I predetti corrispettivi si riferiscono a forniture/servizi prestati a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali.

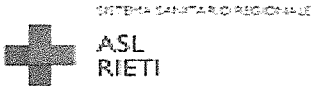
La presentazione delle fatture, in regola con le vigenti disposizioni fiscali, dovrà avvenire esclusivamente a seguito della formalizzazione dell'esito positivo del collaudo.

2.7 MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO

Le forniture sono finanziate con fondi derivanti dai finanziamenti della Regione Lazio assegnati alla ASL Rieti con Delibera di Giunta Regionale 695/2014.

Il pagamento del corrispettivo, dedotte le penalità in cui l'Aggiudicatario fosse eventualmente incorso, sarà disposto solo dopo il certificato di collaudo tecnico ed amministrativo redatto secondo quanto disposto dal DPR 554/99 e previa presentazione di fatture in regola con le vigenti disposizioni fiscali, accompagnate dalla documentazione prevista al precedente art. 1.10, dai verbali dell'avvenuta consegna e dai verbali di collaudo di cui al medesimo art. 1.10.

Successivamente alla verifica dei predetti adempimenti, il DEC attesta al RUP che la prestazione è avvenuta regolarmente e che pertanto può darsi corso al pagamento dei relativi importi, ovvero della circostanza che l'Aggiudicatario è incorso in inadempienze e rilievi, debitamente contestati, per i quali ricorre l'applicazione della penale contrattuale.



Ai sensi del Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, che ha introdotto l'obbligo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione in attuazione di quanto previsto dalla Legge 244/2007 art. 1 da comma 209 a comma 214, la Ditta è tenuta ad uniformarsi a quanto disposto dalla predetta normativa.

La Ditta aggiudicataria dovrà in ogni caso procedere alla fatturazione elettronica per il tramite del SdI, Sistema di Interscambio della fatturazione elettronica gestito dall'Agenzia delle Entrate, secondo gli standard previsti dalla normativa vigente, Decreto del 7 marzo 2008 – Min. Economia e Finanze.

È comunque obbligatoria l'iscrizione al sistema regionale di pagamenti istituito dalla Regione Lazio, aderendo all'Accordo Pagamenti, che garantisce regolarità, puntualità, trasparenza ed omogeneità di trattamento delle varie categorie/soggetti che intrattengono rapporti con il Sistema Sanitario Regionale, attuando, al contempo, un percorso mirato a ridurre i tempi di pagamento che consenta di allinearsi a quanto previsto dalla normativa nazionale ed europea.

Ai fini del presente articolo trova integrale applicazione il Regolamento approvato con Decreto del Commissario ad Acta n. U00032 del 30/01/2017 recante la "Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere, dei Policlinici Universitari Pubblici, degli IRCCS Pubblici e dell'Azienda Ares 118", da intendersi parte integrante e sostanziale del contratto.

Si intendono altresì richiamate le disposizioni dell'art. 1, comma 629, lettera b) della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) che ha introdotto l'art. 17-ter c.d. split payment nell'ambito del D.P.R. 633/1972 "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto".

Le fatture, quindi, redatte secondo le norme fiscali in vigore saranno intestate ed inviate esclusivamente a:

ASL Rieti, via del Terminillo 42, 02100 Rieti, Uff_eFatturaPA

C.F. e P.I. 00821180577

Indirizzo PEC: asl.rieti@pec.it

C.U.F. UFX1HE Fatturazione elettronica obbligatoria attraverso SdI - Sistema di Interscambio

Le fatture dovranno, altresì, riportare le modalità di pagamento, il numero CIG corrispondente della presente gara, gli estremi del conto corrente bancario o postale dedicato su cui accreditare il corrispettivo contrattuale.

L'Azienda respinge ogni responsabilità per consegna delle fatture ad indirizzi diversi da quello della sede legale della stessa.

2.8 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

I pagamenti saranno effettuati nel rispetto delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari (L. 13 agosto 2010 n. 136). Ai sensi della suddetta normativa, quindi, l'appaltatore è tenuto a dichiarare gli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i bancario/i o postale/i dedicato/i, anche in via non esclusiva, al presente appalto, nonché le generalità e il codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su di essi. Tale dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., sarà rilasciata dal rappresentante legale dell'Aggiudicatario entro 7 (sette) giorni dall'accensione del predetto conto o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla commessa pubblica in oggetto. Il medesimo soggetto è obbligato a comunicare eventuali modifiche ai dati trasmessi, entro 7 (sette) giorni dal verificarsi delle stesse.

L'inadempimento agli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. costituisce causa

di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della medesima Legge, fatta comunque salva l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 6 della stessa.

2.9 CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia delle obbligazioni contrattuali il Fornitore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 del D.Lgs n. 50/2016, deve prestare a favore dell'Azienda cauzione definitiva. Detta cauzione prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta dell'Azienda.

La cauzione definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale, ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Fornitore.

In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che l'Azienda, ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione e, quindi, sulla fideiussione per l'applicazione delle penali.

Qualora l'ammontare della cauzione definitiva dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Fornitore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta.

2.10 PENALI

L'operatore economico aggiudicatario ha l'obbligo di garantire che la fornitura venga effettuata secondo i tempi e le modalità previste nel presente capitolato.

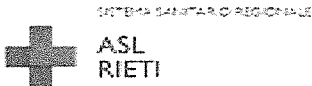
Qualora L'Azienda, nella figura del DEC, rilevi inosservanze delle modalità e dei tempi di svolgimento della fornitura, (specificati all'art. 1.9 e seguenti del presente capitolato), provvederà a darne tempestiva comunicazione scritta all'operatore economico aggiudicatario al fine dell'adozione da parte dello stesso dei necessari provvedimenti.

In caso di ritardo, fatti salvi i casi di forza maggiore, rispetto ai tempi pattuiti, l'Azienda ha facoltà di esigere le seguenti penali:

- per inosservanza dei termini di consegna potrà essere applicata una penalità di € 30,00 **per ogni giorno di ritardo**, fatto salvo il risarcimento di ogni ulteriore danno;
- qualora il ritardo dovesse protrarsi oltre il termine di sette giorni consecutivi, l'amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto e di richiedere la fornitura non effettuata all'operatore economico classificatosi al secondo posto nella gara, addebitando all'operatore economico inadempiente l'eventuale maggior prezzo pagato. Analoga facoltà di risoluzione ed analoghe conseguenze potranno prodursi nel caso in cui, nel corso del rapporto, il mancato servizio, nelle accezioni dinanzi specificate, si sia verificato tre volte. L'amministrazione concretatesi le tre inadempienze, qualora intenda risolvere il contratto, inoltrerà all'operatore economico aggiudicatario apposita dichiarazione in tal senso;
- ai fini dell'applicazione della penale per ogni giorno di ritardo sull'importo della fornitura, (comma 1 del presente articolo), sarà considerata come non avvenuta la consegna degli articoli che siano stati rifiutati in sede di controllo e non sostituiti entro il

termine massimo, (cinque giorni lavorativi) - (art. 1.10.2 del presente Capitolato);

- per ogni giorno di ritardo rispetto l'intervento on site di un tecnico specializzato richiesto, (art. 1.6 del presente Capitolato), verrà applicata una penale pari al 2% del valore dell'apparecchiatura;
- per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto disciplinato all'art. 1.6.1 del presente Capitolato, in caso di intervento di manutenzione correttiva e/o straordinaria, verrà applicata una penale pari al 2% del valore dell'apparecchiatura;
- per ogni giorno di fermo ulteriore rispetto a quelli indicati all'art. 1.6.2 del presente Capitolato o a quelli migliorativi indicati in offerta verrà applicata una penale pari al 2% del valore dell'apparecchiatura;
- in caso di inosservanza di lieve entità delle condizioni del presente capitolato, per le quali non sia fissata penalità specifica, potrà essere applicata una penalità calcolata sul valore della fornitura aggiudicata compresa tra lo 0.3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare del netto contrattuale, da determinarsi inappellabilmente da parte dell'Azienda in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo;
- gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui al presente articolo, verranno contestati all'operatore economico aggiudicatario da parte del RUP e del DEC. L'operatore economico aggiudicatario dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni nel termine massimo di giorni 3 (tre) lavorativi dalla ricezione della stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano ritenute valide a giudizio di del RUP e del DEC, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate all'operatore economico aggiudicatario le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento;
- l'Azienda potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto all'operatore economico aggiudicatario a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dovuti all'appaltatore medesimo;
- per la quota trattenuta sui corrispettivi, l'operatore economico aggiudicatario dovrà emettere una nota di credito pari all'importo della penale o decrementare la fattura di un valore pari all'importo della penale stessa;
- la richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'operatore economico aggiudicatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale, fatta salva la facoltà per l'Azienda di risolvere il contratto nei casi in cui questo è consentito;
- l'applicazione delle penali di cui ai commi precedenti del presente articolo non pregiudica il diritto della ASL di Rieti di richiedere il risarcimento d'eventuali maggiori danni ai sensi dell'articolo 1328 cod. civ.
- l'accettazione della prestazione tardiva da parte della stazione appaltante non fa venire meno il diritto all'applicazione della penale;
- l'importo complessivo massimo delle penali non può superare il 10% del valore contrattuale, in tal caso la l'Azienda potrà risolvere il contratto.



2.11 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ferme restando le ipotesi di risoluzione del contratto previste dall'art. 108 del d.lgs. n. 50/2016 con le modalità ivi indicate, costituiscono ipotesi, tra loro alternative, di risoluzione di diritto, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.:

- a) la cessione del contratto e il subappalto non autorizzato;
- b) la violazione degli obblighi di tracciabilità di cui agli artt. 3 e ss. della legge 13 agosto 2010 n. 136;
- c) il mancato reintegro della garanzia eventualmente escussa entro il termine indicato;
- d) qualora il ritardo della fornitura dovesse protrarsi oltre il termine di sette giorni consecutivi, come previsto dall'art. 2.10 del presente Capitolato;
- e) l'applicazione di penali per un importo superiore al 10% dell'ammontare netto contrattuale, come previsto dall'art. 2.10, presente Capitolato;

In tutti i casi summenzionati, la l'Azienda ha la facoltà, previa comunicazione al fornitore di volersi avvalere delle clausole risolutive espresse sopra indicate, di considerare il contratto risolto di diritto per colpa del fornitore medesimo e di procedere all'incameramento del deposito cauzionale definitivo, fatta salva l'azione per il risarcimento del maggior danno subito e ogni altra azione che l'Azienda stesso ritenga opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.

Ai sensi dell'art. 110 del d.lgs. n. 50/2016, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e di concordato preventivo, ovvero di procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 92, comma 4, del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, la L'Azienda può interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto volto al completamento della fornitura.

Ai fini dell'eventuale risoluzione contrattuale, il DEC svolge le attività di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 108 del d.lgs. 50/2016.

Con la risoluzione del contratto sorge per l'Azienda il diritto di affidare al secondo classificato in graduatoria la fornitura, o la parte rimanente di essa, in danno all'operatore economico aggiudicatario. La ASL di Rieti non riconoscerà a quest'ultimo nessun compenso per i danni, spese, mancanza di profitto e per ogni altro costo che potesse derivare a seguito della risoluzione del contratto per colpa del medesimo.

All'operatore economico inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute dall'Azienda rispetto a quelle previste dal contratto risolto; esse saranno prelevate dalla cauzione e, ove questa non fosse sufficiente, da eventuali crediti del fornitore. Nel caso di minore spesa nulla compete all'operatore economico inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime l'operatore economico dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa dovesse incorrere per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

2.12 RECESSO DAL CONTRATTO

Fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del d.lgs. 159 del 2011,

L'Azienda può recedere dal contratto, in qualunque tempo, ai sensi dell'art. 109 del d.lgs. n. 50/2016, previo pagamento delle prestazioni rese, oltre al pagamento del decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite, calcolato come descritto al comma 2 del citato art. 109.

L'Azienda ha diritto di recesso ai sensi dell'art. 109 del Codice e nei casi di:

- giusta causa;
- mutamenti di carattere organizzativo, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di uffici;
- reiterati inadempimenti e/o non conformità (almeno 10 nell'anno) dell'operatore economico aggiudicatario, anche se non gravi, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'operatore economico aggiudicatario con lettera A/R.

Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

1. qualora sia stato depositato contro l'operatore economico aggiudicatario un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'operatore economico aggiudicatario;
2. qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste per la normativa antimafia;
3. ogni altra fattispecie che faccia venir meno il rapporto di fiducia sottostante la prestazione del servizio.

Dalla data di efficacia del recesso, l'operatore economico aggiudicatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno ad alla ASL di Rieti.

In caso di risoluzione del contratto, l'Azienda procederà all'incameramento del deposito cauzionale a titolo di penalità e di indennizzo fatte comunque salve l'azione per il risarcimento dell'eventuale danno e di ogni altra azione che l'Azienda ritenesse intraprendere a tutela dei propri interessi.

2.13 RISERVATEZZA

L'operatore economico aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto. L'obbligo sussiste anche relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del contratto.

L'operatore economico aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.



In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Azienda ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto, fermo restando che l'operatore economico aggiudicatario sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'Azienda.

L'operatore economico aggiudicatario potrà citare i termini essenziali del presente contratto, nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'operatore economico aggiudicatario stesso a gare ed appalti.

Il trattamento dei dati pervenuti per la partecipazione alla presente gara si svolgerà in conformità alle disposizioni del D.lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D. Lgs. 101/2018, il Regolamento 2016/679/UE, ed ogni Provvedimento emanato dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali europea e nazionale. In particolare, tali dati saranno trattati esclusivamente ai fini della partecipazione alla procedura di gara.

2.14 FORO COMPETENTE

Qualora dovessero insorgere una o più controversie circa l'interpretazione o l'esecuzione del contratto di appalto si farà riferimento a quanto previsto nell'art. 206 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.. Le controversie non composte a norma dell'art. 206 del D.Lgs 50/2016 sono demandate al Foro competente di Rieti.

2.15 SPESE DI CONTRATTO

Tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto, ivi comprese imposte, tasse, diritti di segreteria, spese di registrazione, ecc, ecc, se necessarie, sono a totale carico dell'operatore economico aggiudicatario.

Allegati:

1.3.1 schede tecniche dei lotti

1.3.2 D.U.V.R.I.



ELENCO LOTTI E CARATTERISTICHE TECNICHE APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI

ELENCO LOTTI

Lotto	DESCRIZIONE APPARECCHIATURA	REPARTO	Q.TÀ	Prezzo Unitario a base d'asta	Valore Complessivo IVA Esclusa
1	ARCO A C	Ortopedia e Traumatologia	1	80.000,00 €	80.000,00 €
2	ECOCARDIOGRAFO COLOR DOPPLER	UTIC - Cardiologia	1	85.000,00 €	85.000,00 €
3	ECOTOMOGRAFO MULTIDISCIPLINARE	Radiologia	1	60.000,00 €	120.000,00 €
	ECOTOMOGRAFO MULTIDISCIPLINARE PER ECOGRAFIA INTERNISTICA ED ECODOPPLER	Dipartimento di Medicina	1	60.000,00 €	
4	ECOTOMOGRAFO DEDICATO ALL'INCANULAMENTO VASI ARTERIOSI E VENOSI E ALL'ESECUZIONE DI A.L.R.	Anestesia e Rianimazione	1	25.000,00 €	25.000,00 €
5	Elettroencefalografo PER MONITORAGGIO PROLUNGATO IN STROKE UNIT	Neurologia	1	23.000,00 €	23.000,00 €
6	SISTEMA PER ELASTOMETRIA EPATICA	Radiologia	1	80.000,00 €	80.000,00 €
7	FLUOROANGIOGRAFO DIGITALE	Oftalmologia	1	90.000,00 €	90.000,00 €
8	CAMPIMETRO COMPUTERIZZATO	Oftalmologia	1	25.000,00 €	25.000,00 €
				TOTALE	528.000,00 €

Si precisa che, a norma dell'art. 68 del Codice e conformemente a quanto specificato nell'art. 1.4 del Capitolato Speciale, le specifiche tecniche della strumentazione di seguito indicata devono essere possedute puntualmente dalla strumentazione offerta o, in alternativa, è possibile presentare da parte dell'operatore economico concorrente un prodotto di caratteristiche funzionali equivalenti a quelle richieste, comprensivo di una relazione tecnica che, evidenziando le differenze, ne confermi l'equivalenza funzionale.

CARATTERISTICHE TECNICHE:

Lotto 1: Arco a C – quantità: 1

DESCRIZIONE: Sistema compatto di radiologia mobile ad arco a C, necessario alle esigenze della UOC Ortopedia e Traumatologia dell'Ospedale San Camillo de Lellis.

CARATTERISTICHE TECNICHE:

- GENERATORE AD ALTA FREQUENZA E COMPLESSO RADIOGENO:
 - Potenza del generatore non inferiore ad 5 kW;
 - Valore di tensione massima del generatore non inferiore a 110 kV
 - Tubo radiogeno ad anodo rotante con velocità di rotazione non inferiore a 9000 rpm
 - Tubo radiogeno con doppia macchia focale di minime dimensioni
 - Capacità termiche dell'anodo e del complesso radiogeno più elevate possibili
 - Sistema di controllo integrato della temperatura, possibilmente con sistema di raffreddamento
 - Ondulazione residua del generatore inferiore al 5%
 - Distanza fuoco-film variabile e non inferiore a 80 cm
 - Possibilità di tecniche di esame libere e programmabili
 - Tecniche di lavoro in scopia: fluoroscopia continua, fluoroscopia pulsata
 - Tecniche di lavoro in grafia: radiografia digitale, tradizionale e fluorografia digitale pulsata con ampio range di parametri di esposizione (kV e mA)
 - Controllo automatico di kV e mA in fluoroscopia
 - Sistema di visualizzazione, documentazione e memorizzazione della dose erogata secondo quanto previsto dal D.lgs. 187/200 e s.m.i.
 - Controllo automatico della dose, con adattamento automatico del campo di misura all'anatomia in esame
 - Possibilità di presenza di collimatore automatico in funzione dello specifico campo di esposizioni
- STATIVO:
 - Arco a C perfettamente bilanciato con geometria isocentrica tridimensionale
 - Intervalli delle corse più ampi possibile non inferiori a 20 cm e 45 cm rispettivamente per corsa orizzontale e verticale, preferibilmente motorizzati
 - Spazio libero tra IB e tubo radiogeno più ampio possibile e di profondità sufficiente ad un facile inserimento dell'arco nel tavolo operatorio
 - Possibilità di proiezioni di angolazione di +90 / 45°
 - Preferibilmente dotato di sistemi di frenatura
- INTENSIFICATORE DI BRILLANZA:
 - Amplificatore di brillantezza a triplo campo non inferiore a 9"
 - Telecamera CCD con matrice di acquisizione non inferiore a 1k x 1k x 16 bit
 - Detective Quantum Efficiency (DQE) più elevato possibile, comunque non inferiore a 60 %
 - Griglia rimovibile in dotazione con elevato ratio
 - Puntatore laser integrato preferibilmente posizionato dal lato amplificatore di brillantezza
- IMAGING:
 - Carrello porta-monitor con minimo ingombro dotato di dispositivo di segnalazione luminosa dell'emissione radiante

- Doppio monitor LCD a colori (preferibilmente touch screen) di dimensioni almeno pari a 18", ad alta luminosità e regolabile in altezza, preferibilmente dotato di dispositivi di protezione per il trasporto
- **ACQUISIZIONE ED ELABORAZIONE DELLE IMMAGINI:**
 - Interfaccia utente facile e intuitiva per il settaggio dei parametri d'esame e la gestione delle immagini
 - Elevata versatilità di programmazione dei protocolli di acquisizione in base all'organo in esame
 - Dotazione di pedale per l'emissione di raggi sia in modalità continua che pulsata, previsto di protezioni per infiltrazione di liquidi ed anticalpestio del cavo
 - Interfaccia DICOM 3.0 con le seguenti funzionalità: print, store, query / retrieve, worklist management (WLM), modality performed procedure step (DICOM MPPS), storage commitment (SC)
 - Dotazione di gamma di software per la gestione del database dei pazienti e per l'elaborazione delle immagini sia in tempo reale che in fase di post-processing (specificare)
 - Capacità di archiviazione di immagini su HD interno non inferiore a 10.000 e 80.000 rispettivamente per la tipologia statica e dinamica
 - Completo di sistema per la misura per prodotto dose x area (dap) con visualizzazione della dose su monitor e possibilità di stampa
 - Elevata cadenza di acquisizione, non inferiore a 25 immagini/s
 - Dispositivo per la visualizzazione della dose erogata (Gy/cm^2) ed il tempo complessivo di scopia
 - Completo di orologio non resettabile dei tempi di erogazione dei raggi, facilmente accessibile dall'utilizzatore (orologio esterno o a lettura diretta via software). In alternativa si chiede l'impegno a fornire mensilmente i dati di utilizzo e di erogazione raggi alla U.O. Fisica Sanitaria
 - Possibilità di stampare immagini direttamente dallo stativo
- **CONNETTIVITÀ ED OUTPUT DATI:**
 - Memorizzazione delle immagini tramite USB
 - Stampante medica per immagini ad alta definizione su formato A4;
 - Dispositivo di masterizzazione delle immagini, sia statiche che dinamiche, sia su supporto CD-ROM che su DVD
 - Possibilità di connessione a rete ospedaliera

L'operatore economico concorrente, inoltre, nell'offerta tecnica presentata, dovrà specificare:

- Dimensioni e peso;
- Sistemi di raffreddamento e dissipazione termica
- Software forniti e opzionali
- Caratteristiche migliorative rispetto alle minime richieste
- Possibilità di aggiornamenti software e/o hardware
- Accessori forniti a corredo
- Accessori opzionali

Lotto 2: Ecotomografo Cardiologico Fascia Alta – quantità: 1

DESCRIZIONE: Ecocardiografo digitale top di gamma per esami ecocardiografici, occorrente alla UOC UTIC e Cardiologia dell’Ospedale San Camillo de Lellis

CARATTERISTICHE TECNICHE:

- Modalità di esame: B-mode/M-mode, Doppler PW, HPRF, Doppler CW, Color Power Doppler, Color Doppler ad elevata risoluzione spaziale;
- Connettività di sonde elettroniche: Lineare, Convex, Phased Array, Transesofagea;
- Commutazione elettronica di almeno tre trasduttori elettronici collegati contemporaneamente
- Monitor LCD a colori ad alta risoluzione con schermo non inferiore a 21”, montato su braccio estendibile ed orientabile in tutte le direzioni;
- Elevato valore di range dinamico, superiore a 200 dB;
- Possibilità di consolle completa di touch programmabile;
- Seconda armonica tissutale con elevato numero di frequenze di trasmissione;
- Algoritmi di elaborazione del segnale per la riduzione del rumore e degli artefatti;
- Visualizzazione di almeno 4 immagini ecografiche contemporanee durante l’esame;
- Sistema di Compound a più direzioni selezionabili dall’operatore per il miglioramento della risoluzione dell’immagine, attivo in Colore, Doppler ed Armonica di tessuto contemporaneamente e con tutte le sonde;
- Funzione triplex mode in tempo reale su tutti trasduttori;
- Funzione di ottimizzazione automatica dell’immagine B-mode e della scala Doppler con singolo tasto;
- Imaging multifrequenza a larga banda con possibilità di variare la frequenza in trasmissione;
- Fascio doppler inclinabile su tutte le sonde, con possibilità di regolazione in tempo reale del frame rate, della scala di velocità e del volume campione;
- Color doppler angiografico per la visualizzazione di flussi lenti in piccoli vasi, ad alta sensibilità ed indipendente dall’angolo;
- Completo di pacchetti software per i calcoli cardiaci, vascolari, internistici, per ecostress sia farmacologico che da sforzo, con possibilità di evidenziare, per la comparazione, più immagini in diverse finestre;
- Completo di Doppler Tissutale integrato, con possibilità di eseguire la quantificazione dei risultati e l’analisi dei profili di velocità in più punti;
- Modulo per lo studio della resincronizzazione cardiaca completo di indici di riferimento estrapolati dalle principali pubblicazioni internazionali;
- Modulo integrato nella piattaforma per l’acquisizione di immagini cardiologiche 3D/4D in real time;
- Modulo per l’utilizzo del mezzo di contrasto per Opacizzazione del ventricolo sinistro operante anche con trasduttore volumetrico e con calcolo delle curve di refilling;
- Studio del flusso coronarico, con calcolo integrato della riserva coronarica;
- Dotato di analisi Strain 2D integrato e Strain Rate;
- Modulo Stress Eco integrato con acquisizione continua per stress da esercizio e farmacologico, comprensivo di rilevazione automatica dello Strain durante stress;
- Tecnologia 3D per il riconoscimento automatico del bordo endocardico e calcolo automatico dei volumi settoriali su 17 settori con calcolo della DS del tempo al minimo volume;



- Visualizzazione multi planare dei volumi acquisiti;
- Zoom con il maggiore fattore di ingrandimento possibile, funzionante sia con immagine in real time, sia con immagine congelata, sia con immagine proveniente dal cineloop;
- Zoom digitale senza perdita di risoluzione;
- Archivio digitale completo di hard disk di almeno 2T, masterizzatore CD e DVD e prese USB per supporto di dischi rimovibili e collegamento diretto a stampanti;
- Memorizzazione in formato digitale di immagini, cineloop, dati diagnostici e anagrafici del paziente;
- Completo di connettività al protocollo DICOM per la trasmissione/archiviazione di immagini/referti in rete e per il collegamento al sistema informatico strutturato (PACS);
- Dotato di carrello maneggevole munito di porta sonde con ripiani per alloggiamento periferiche
- Sistema ergonomico e maneggevole;
- Completo di n. 1 stampante B/N e n. 1 stampante a colori;
- Uscite standard per connessione a PC, uscita video per connessione a dispositivi esterni;

Il sistema dovrà essere corredato dalle seguenti sonde:

- N. 1 sonda cardiologia settoriale a matrice da 4 MHz circa;
- N. 1 sonda lineare vascolare a larga banda orientativamente con frequenza centrale intorno a 8 MHz;
- N. 1 sonda transesofagea elettronica multiplana 2D/3D;
- N. 1 sonda transtoracica 3D/4D.

L'operatore economico concorrente, inoltre, nell'offerta tecnica presentata, dovrà specificare:

- Dimensione e peso;
- Accessori forniti a corredo;
- Accessori opzionali;
- Caratteristiche migliorative;
- Possibilità di aggiornamenti software e/o hardware.

Lotto 3: Ecotomografo Multidisciplinare Fascia Media - quantità: 2

DESCRIZIONE: Ecotomografo multidisciplinare di fascia media occorrenti n. 1 alla UOC Radiologia e n. 1 al Dipartimento di Medicina del P.O. San Camillo de Lellis

CARATTERISTICHE TECNICHE:

- Modalità di esame: B-Mode, Color, Power Doppler, Doppler pulsato (PW);
- Connettività di sonde per scansioni convex, microconvex/vettoriali, lineari, endocavitarie, settoriali elettroniche e volumetriche 3D/4D;
- Consolle/pannello operativo ergonomico, regolabile in altezza e orientabile (consolle operativa svincolata dal corpo macchina) ;
- Consolle/pannello operativo con possibilità di selezione del maggior numero di funzioni principali (ad esempio: settaggi, presets personalizzabili, modalità di lavoro, misure pre e post processing e annotazioni, ...);
- Capacità di archiviazione immagini su hard disk integrato non inferiore a 500 GB;
- Elevata capacità del processore, sistema operativo e interfaccia user friendly;
- Dotato di monitor da almeno 17" tipo LCD, ad alta risoluzione, dotato di braccio snodato, articolato e direzionabile;
- Tre porte attive selezionabili dalla consolle per sonde imaging (no pencil) e una attiva per no imaging (pencil);
- Triplex mode su tutte le sonde offerte;
- Doppia visualizzazione in tempo reale di immagine Bmode e immagine Color Doppler/Power Doppler;
- Zoom digitale, sia in scrittura che in lettura, senza perdita di risoluzione, funzionante sia in tempo reale che su immagini congelate, clip da archivio ed in cine loop;
- Cine loop minimo 512 frames (fps) con possibilità di gestione in maniera prospettica o retrospettiva;
- Gestione di regolazione dei parametri di immagine sia in tempo reale sia da archivio, in pre e post-processing;
- Misure lineari o complesse su immagini congelate e/o da archivio con possibilità di calcoli automatici in tempo reale sia in Doppler che con funzione colore abilitata. Ampia gamma di calcoli e misure dedicate ai vari distretti (esempio: volumetria prostatica, percentuale di stenosi carotidea, ...);
- Ottimizzazione automatica del B-Mode e del Doppler con un solo tasto;
- Profondità di scansione ≥ 30 cm;
- Dynamic range massimo del sistema non inferiore a 180 dB;
- Imaging armonico tissutale attivabile e disattivabile con lo stesso tasto;
- Focalizzazione dinamica su tutte le sonde offerte;
- Pacchetti di misure avanzate per urologia, cardiologia adulti e pediatrica, vascolare, ginecologia, ostetricia e relative applicazioni;
- Report per immagini, misure e dati paziente;
- Possibilità di stampare report, immagini e dati tramite collegamento ad una stampante "commerciale" dell'Amministrazione;

- Esportazione report, immagini, filmati e dati su supporto CD/DVD e USB/Hard Disk esterno sia in formato DICOM che in formati non proprietari (ad esempio: jpeg, bitmap, AVI, ...);
- Steering sul colore e in bianco e nero su sonda lineare;
- Algoritmo per lo Speckle Reduction per la riduzione degli artefatti;
- Funzione di ricostruzione panoramica;
- Software di misurazione automatica/semi-automatica dell'intima vascolare (IMT);
- Modulo sonoelastografico, con immagine duale e simultanea. Applicazione dell'elasto in real time sull'intera immagine ecografica o su ROI modificabili dall'operatore. Metodica STRAIN, per comparazione qualitativa, su sonde lineari ed endocavitari;
- Completo di connettività al protocollo DICOM per la trasmissione/archiviazione di immagini/referti in rete e per il collegamento al sistema informatico strutturato (PACS);
- Completo di n. 1 stampante B/N n. 1 stampante a colori;
- Dotato di carrello maneggevole munito di porta sonde con ripiani per alloggiamento periferiche.

Il sistema dovrà essere corredato dalle seguenti sonde:

- N. 1 Sonda convex per esami addominali con range di frequenza da almeno circa 2 a 5 MHz;
- N. 1 Sonda lineare ad alta frequenza, con possibilità di attivazione anche in color Doppler, con range di frequenza da circa almeno 5 a 12 MHz e campo di vista massimo ≥ 50 mm impostabile dall'operatore;
- N. 1 Sonda lineare a bassa frequenza, con possibilità di attivazione anche in color Doppler;
- Sonda endocavitaria multiplanare (Transvaginale / Transrettale) multifrequenza a banda larga (indicativamente compresa tra 5 e 8 MHz) ad ampio campo di vista, dotata di kit per biopsia;
- N. 1 Sonda lineare ad alta frequenza per gli esami della mammella con frequenza da almeno 6 a 16 MHz e campo di vista massimo superiore a 30 mm impostabile dall'operatore.

L'operatore economico concorrente, inoltre, nell'offerta tecnica presentata, dovrà specificare:

- Dimensione e peso;
- Accessori forniti a corredo;
- Accessori opzionali;
- Caratteristiche migliorative;
- Possibilità di aggiornamenti software e/o hardware.

Lotto 4: Ecotomografo portatile per l'incannulamento dei vasi sanguigni – q.tà: 1

DESCRIZIONE: Ecotomografo portatile occorrente al reparto di Anestesia e Rianimazione dell'Ospedale San Camillo de Lellis

CARATTERISTICHE TECNICHE:

- Ecotomografo di piccole dimensioni e facile da trasportare, peso non superiore a 15 kg (con connessione di n.1 sonda);
- Modalità di esame: B mode, M mode, Doppler Pulsato (PW), Color Doppler e Power Doppler
- Connettività di sonde per scansioni convex, microconvex/vettoriali, lineari, endocavitare.
- Consolle operativa ergonomica, con elevato numero di preset visualizzabili sul touch screen, modificabili e personalizzabili in qualsiasi momento dall'operatore (ad esempio: settaggi, presets personalizzabili, modalità di lavoro, misure pre e post processing e annotazioni);
- Capacità di archiviazione immagini su hard disk integrato non inferiore a 32 GB, con possibilità di espansione;
- Elevata capacità del processore, sistema operativo e interfaccia user friendly;
- Monitor da almeno 12" pollici, di tipo LCD, ad alta risoluzione, ruotabile senza spostare l'intera strumentazione con il maggiore angolo di rotazione possibile per permettere una visuale anche per più utilizzatori.
- Zoom digitale, sia in scrittura che in lettura, senza perdita di risoluzione, funzionante sia in tempo reale che su immagini congelate, clip da archivio ed in cine loop;
- Cine loop minimo 512 frames (fps) con possibilità di gestione in maniera prospettica o retrospettiva;
- Pacchetti di misure avanzate per vascolare e relative applicazioni;
- Report per immagini, misure e dati paziente;
- Possibilità di stampare report, immagini e dati tramite collegamento ad una stampante "commerciale" dell'Amministrazione;
- Esportazione report, immagini, filmati e dati su supporto CD/DVD e USB/Hard Disk esterno sia in formato DICOM che in formati non proprietari (ad esempio: jpeg, bitmap, AVI, ...);
- Steering sul colore e in bianco e nero su sonda lineare;
- Algoritmo per lo Speckle Reduction per la riduzione degli artefatti;
- Filtri adattivi regolabili su più passi per ognuno dei trasduttori;
- Software di misurazione automatica/semi-automatica dell'intima vascolare (IMT);
- Software per il calcolo di parametri Doppler;
- Preferibilmente dotato di modulo sonoelastografico, con immagine duale e simultanea. Applicazione dell'elasto in real time sull'intera immagine ecografica o su ROI modificabili dall'operatore. Metodica STRAIN, per comparazione qualitativa, su sonde lineari ed endocavitare;
- Preferibilmente dotato di Software per biometria (misura di distanze, aree, circonferenze, ect..)
- Dotato di carrello con almeno due ruote frenanti, certificato secondo le normativa di sicurezza elettrica, con alloggio per stampante e sonde.
- Batterie ricaricabili ad ampia autonomia.
- Sistema di carica batteria integrato nella consolle
- Completo di connettività al protocollo DICOM per la trasmissione/archiviazione di immagini/referti in rete e per il collegamento al sistema informatico strutturato (PACS);
- Porta USB 2.0 per semplificare l'esportazione delle immagini.

Il sistema dovrà essere corredato dalle seguenti sonde:



- Sonda convex per applicazioni internistiche con frequenza indicativa da 1 a 8 MHz
- Sonda endocavitaria end fire per applicazioni transrettali con frequenza indicativa da 3 a 10 MHz
- Sonda lineare con frequenza indicativa da 7 a 12 Mhz

L'operatore economico concorrente, inoltre, nell'offerta tecnica presentata, dovrà specificare:

- Dimensione e peso;
 - Accessori forniti a corredo;
 - Accessori opzionali;
 - Caratteristiche migliorative;
- Possibilità di aggiornamenti software e/o hardware

Lotto 5: Elettroencefalografo per monitoraggio prolungato – quantità: 1

DESCRIZIONE: Sistema per acquisizione, visualizzazione, analisi, archiviazione e stampa di segnali elettroencefalografici, basato su elaboratore di ultima generazione, necessario alle esigenze della UOC Neurologia dell’Ospedale San Camillo de Lellis.

CARATTERISTICHE TECNICHE:

- SISTEMA DI ACQUISIZIONE SEGNALI EEG:
 - Testina di acquisizione di segnali elettroencefalografici caratterizzata da:
 - almeno 28 canali complessivi, di cui alcuni con possibilità di acquisizione segnali DC;
 - modulo autonomo di registrazione;
 - preferibilmente dotata di sistema di trasmissione Wi-Fi;
 - PC portatile di ultima generazione con sistema operativo Microsoft Windows;
 - Unità flottante dotata di collegamenti in cavo o in fibra ottica;
 - Possibilità di campionamento ad una frequenza almeno pari a 500 Hz;
 - Conversione analogico/digitale ad almeno 16 bit;
 - CMRR almeno pari a 100 dB (a 50 Hz);
 - Possibilità di impostare il seguente filtraggio dei segnali:
 - Filtro passa alto con frequenza di taglio minima non superiore a 0,3 Hz;
 - Filtro passa basso con frequenza di taglio massimo almeno pari a 70 Hz;
 - Filtro notch;
 - Per ogni canale di rilevazione: regolazione dedicata dei parametri operativi e controllo dell’impedenza di elettrodo;
 - Amplificatore di segnale montato su supporto a morsetto, facilmente asportabile per essere sistemato sul letto paziente;
 - Configurazione ed esecuzione di protocolli personalizzati di stimolazione flash;
 - Gestione automatica degli stati di Iperpnea e Post-Iperpnea;
 - Settaggio delle soglie di ampiezza sul tracciato per l’individuazione automatica degli artefatti;
 - Funzioni di Zoom e misure sul tracciato;
 - Possibilità di acquisire immediatamente il tracciato EEG in situazioni di emergenza, inserendo successivamente i dati anagrafici e anamnesi del paziente;
 - Funzione per creare CD/DVD/USB pen con referti, informazioni del paziente e tracciati leggibili su qualunque PC di ultima generazione senza licenza di riletture aggiuntiva;
 - Possibilità di interfacciamento con il Sistema Informativo Ospedaliero;
 - Completo di stampante;
 - Corredato di carrellino porta strumento di minimo ingombro, dotato di trasformatore di isolamento medico.
- SISTEMA DI REFERTAZIONE DEI DATI:
 - Computer di ultima generazione con sistema operativo Microsoft XP o superiore, dotato di monitor HD di dimensioni non inferiori a 19”, tastiera, mouse e masterizzatore DVD/CD per l’archiviazione dei dati misurati;
 - Interfaccia utente semplice ed intuitiva per permettere gestione ed analisi ottimali dei dati EEG ed EMG;
 - Unità principale con consolle di controllo dedicata;

- Stampante laser professionale;
- Connessione alla rete aziendale;
- Possibilità di acquisizione dei dati tramite Wi-Fi;
- Dotato di sistema di back-up interno (doppio HD) e su server aziendale;
- Pacchetti di software applicativi necessari per lo svolgimento di analisi sui dati EEG e EMG;
- Possibilità di sincronizzazione dati in orari stabiliti (ad esempio notturni) ;
- Dotato di software per la creazione di referti in formato compatibile con il Sistema Ospedaliero;
- Esportazione di immagini, videoclip e dati in formati compatibili con il Sistema Ospedaliero.

L'operatore economico concorrente, inoltre, nell'offerta tecnica presentata, dovrà specificare:

- Dimensioni e peso dei componenti del sistema;
- Accessori forniti a corredo;
- Accessori opzionali;
- Allarmi presenti;
- Accessori forniti a corredo;
- Accessori opzionali.

Lotto 6: Sistema per elastografia epatica – quantità: 1

DESCRIZIONE: Sistema non invasivo per la misurazione della rigidità del tessuto epatico, occorrente alle esigenze della U.O. Radiologia del P.O. San Camillo de Lellis.

CARATTERISTICHE TECNICHE

- Sistema costituito da sonda ecografica e strumentazione per visualizzazione ed elaborazione delle immagini e successiva refertazione dei risultati;
- Corredato di sonda ecografica per l'elastografia, caratterizzata dalle seguenti specifiche:
 - Frequenza centrale ultrasuoni circa pari a 3,5 MHz;
 - Indice meccanico compreso nel range [0,55 – 0,75];
 - Frequenza onda meccanica circa pari a 50 Hz.
- Modalità di esame: B-Mode, A-Mode e M-Mode;
- Consolle/pannello operativo ergonomico, regolabile in altezza e orientabile;
- Possibilità di selezione del maggior numero di funzioni principali direttamente dalla consolle/pannello operativo (ad esempio: settaggi, presets personalizzabili, modalità di lavoro, misure pre e post processing e annotazioni, ...);
- Capacità di archiviazione su hard disk integrato non inferiore a n. 10.000 esami;
- Elevata capacità del processore, sistema operativo e interfaccia user friendly;
- Dotato di monitor di dimensioni non inferiori a 10" tipo LCD ad alta risoluzione, dotato di braccio snodato, articolato e direzionabile;
- Possibilità di gestione di regolazione dei parametri di immagine sia in tempo reale sia da archivio, in pre e post-processing;
- Report per immagini, misure e dati paziente;
- Importazione ed esportazione report, immagini e dati su almeno uno dei seguenti supporti: CD/DVD, USB/Hard Disk esterno. È caratteristica preferenziale l'esportazione anche in formati non proprietari (ad esempio: jpeg, bitmap, AVI, ...);
- Possibilità di stampare report, immagini e dati tramite collegamento ad una stampante;
- Preferibilmente dotato di algoritmo per la riduzione degli artefatti;
- Dotato di carrello maneggevole munito di porta sonda.

L'operatore economico concorrente, inoltre, nell'offerta tecnica presentata, dovrà specificare:

- Dimensione e peso;
- Accessori forniti a corredo;
- Accessori opzionali;
- Caratteristiche migliorative;
- Possibilità di aggiornamenti software e/o hardware.

Lotto 7: Fluorangiografo digitale – quantità: 1

DESCRIZIONE: Sistema per l'analisi del flusso sanguigno all'interno dei vasi della retina e della coroide occorrente alle esigenze dell'Oftalmologia dell'Ospedale San Camillo de Lellis.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Dispositivo per la rilevazione di immagini angiografiche con fluorescenza (fondi midriatico e non midriatico) e indocianina (ICG) provvisto di:

- A) Sistemi di ripresa digitale delle immagini ad alta definizione e di trasferimento di dati secondo un protocollo d'interfaccia bidirezionale compatibile con il sistema in uso:
- Acquisizione immagini del segmento anteriore:
 - Riprese in b/n;
 - Fotografie in b/n e a colori;
 - Angiografia in fluorescenza e rosso-privata;
 - Fonte luminosa alogena;
 - Sistema flash regolato automaticamente;
 - Sistema automatico di messa a fuoco;
 - IR tracking per compensazione di movimenti oculari;
 - Sistema di allineamento con il paziente mediante joystick. Si richiedono movimentazioni nelle direzioni frontale e laterale;
 - Angoli di ripresa di circa 50° e 43° (con funzione 2x);
 - Possibilità di ripresa anche per pupille di dimensioni ridotte. Valori minimi di diametro pupillare:
 - Fondo midriatico: inferiore a 5,5 mm;
 - Fondo non midriatico: 4,5 mm;
 - Dotazione di lenti almeno da -25 D a +25 D per la compensazione delle diottrie del paziente;
- B) Sistema per l'angiografia a scansione laser confocale:
- Modalità di imaging:
 - Angiografia con fluoresceina (FA);
 - Riflettanza in infrarosso (IR);
 - Riflettanza in blu o "senza rosso" (RF);
 - Autofluorescenza del fondo (AF);
 - FA e IR simultaneamente;
 - AF e IR simultaneamente;
- In tutte queste modalità è possibile acquisire e memorizzare singole immagini o sequenze di immagini. Il sistema confocale deve consentire di acquisire immagini della retina senza dilatare o dilatando minimamente le pupille.
- Lunghezze d'onda delle fonti laser:
 - In stato solido blu (lunghezza d'onda 488 nm)
 - Laser a diodi con una lunghezza d'onda di 790 nm e un filtro barriera di 830nm
 - Laser a diodi con lunghezza d'onda di 820 nm

C) Ulteriori specifiche tecniche:

- Angolo scansione: circa da 50° a 43°;
- Risoluzione assiale circa pari a 5 μm ;
- Risoluzione laterale non superiore a 20 μm ;
- Interfaccia USB 2.0;
- Possibilità di interfacciamento rete DICOM/HL 7;

D) Strumentario e accessori inclusi in dotazione:

- PC integrato con monitor di dimensioni non inferiori a 19", hard disk interno con memoria espandibile e software gestionale per l'analisi e l'archiviazione dei dati, immagini e riprese;
- Software per analisi di spessore e volumi delle fibre nervose e del nervo ottico;
- Preferibilmente dotato di software per analisi 3D dei singoli strati retinici acquisiti;
- Tavolo da lavoro;
- Stampante professionale.

L'operatore economico concorrente, inoltre, nell'offerta tecnica presentata, dovrà specificare:

- Dimensioni e peso;
- Sistemi di allarmi presenti;
- Accessori forniti a corredo;
- Accessori opzionali.

Lotto 8: Campimetro Computerizzato – quantità: 1

DESCRIZIONE: Sistema oculistico impiegato per la diagnosi e l'evoluzione di importanti malattie a causa di deficit visivo, necessario alle esigenze dell'UOC Oculistica dell'Ospedale San Camillo de Lellis di Rieti

CARATTERISTICHE TECNICHE

- Rispetto delle misure di Goldman, in particolare nei 30° centrali, nei colori tipici utilizzati in perimetria
- Presenza di una cupola chiusa (dotata di sistema di ventilazione) in modo da condurre gli esami in ambienti illuminati
- Svolgimento di esami sia statici che cinetici
- Utilizzo di stimoli di diverso colore mediante fonte di illuminazione frontale e posteriore a LED
- Intensità stimolo variabile in funzione della tipologia e compresa almeno nell'intervallo (0.03 – 1000) asb
- Acquisizione automatica, durante l'esame, del diametro della pupilla
- Gamma completa dei principali test di soglia e di screening
- Tempo di risposta regolato in automatico (in base al paziente) o manuale
- Possibilità di allineamento della fissazione in tempo reale e controllo e riposizionamento automatici
- Interfaccia operatore immediata e semplice tramite PC completo di monitor, mouse e tastiera
- Dotazione di software che permetta lo svolgimento di analisi, sia statistiche che di strategia operativa, in modo da emettere una diagnosi sullo stato funzionale del campo visivo del paziente
- Possibilità di un software per l'analisi dei risultati e per la refertazione, al fine di valutare l'evoluzione nel tempo dello stato del paziente
- Alimentazione da rete elettrica
- Possibilità di aggiornare lo strumento con successivi up-grade.

L'operatore economico concorrente, inoltre, nell'offerta tecnica presentata, dovrà specificare:

- Caratteristiche degli accessori forniti a corredo;
- Dimensioni e peso;
- Caratteristiche migliorative rispetto a quanto richiesto.



AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI
Via del Terminillo, 42 – 02100 RIETI - Tel. 0746.2781 – PEC: asl.rieti@pec.it
www.asl.rieti.it C.F. e P.I. 00821180577


SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

**Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016
ss.mm.ii., per la fornitura “chiavi in mano” di apparecchiature
elettromedicali occorrenti alle esigenze dei Presidi Ospedalieri e
Territoriali dell'Azienda Sanitaria Locale Rieti**

D.U.V.R.I.


DATA

	D.U.V.R.I.	Pag: 2 di 30
---	------------	--------------

INDICE

1. INTRODUZIONE.....	3
2. SCOPO.....	3
3. RIFERIMENTI LEGISLATIVI.....	4
4. DEFINIZIONI ED ABBREVIAZIONI.....	6
5. INFORMAZIONI GENERALI SULL'APPALTO.....	8
5.1 ANAGRAFICA COMMITTENTE.....	8
5.2 ANAGRAFICA AZIENDA SANITARIA.....	9
5.3 ANAGRAFICA APPALTATORE.....	10
5.4 CARATTERISTICHE DELL'APPALTO.....	11
6. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DEL COMMITTENTE E DELL'APPALTATORE.....	12
6.1 ATTIVITÀ DEL COMMITTENTE.....	12
6.2 ATTIVITÀ DELL'APPALTATORE.....	14
7. INFORMAZIONI E DOCUMENTAZIONI DA FORNIRE ALLA ASL.....	15
8. SCHEDA "INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA".....	16
9. VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA.....	19
9.1. FASE 1 – VALUTAZIONE PRELIMINARE RISCHI INTERFERENZIALI.....	20
10. INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI ESPOSTI.....	23
11. DEFINIZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA.....	25
12. NORME DI COMPORTAMENTO PER IL PERSONALE DELL'APPALTATORE.....	26
13. DIVIETO DI FUMO.....	27
13.1. LOCALI ED AREE A RISCHIO SPECIFICO.....	27
13.2. RISPETTO DELL'UTENZA.....	27
13.3. SEGNALETICA DI SICUREZZA.....	27
14. NORME PRECAUZIONALI E COMPORTAMENTI GENERALI.....	28
15. VALIDAZIONE DOCUMENTO.....	29
16. DOCUMENTI ALLEGATI.....	30



	D.U.V.R.I.	Pag: 3 di 30
---	------------	--------------

1. INTRODUZIONE

La Regione Lazio attua una politica organizzativa volta al rispetto ed alla valorizzazione dei lavoratori nell'ambito del posto di lavoro. Anche l'esternalizzazione di attività e servizi o può determinare l'incremento di occasioni d'infortunio a causa della promiscuità del lavoro, dovuto alla presenza di più operatori all'interno dei medesimi luoghi, tanto maggiormente quanto più complessa è la struttura sanitaria o più elevati sono i rischi in essa presenti o quanto più basso è il livello di sicurezza raggiunto o quanto meno affidabile è il prestatore esterno.

Il presente DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE è stato redatto in applicazione dell'art.26 del D. Lgs. 81/08 s.m.i.

2. SCOPO

Lo scopo di questo documento è quello di valutare, in presenza di contratti di appalto di servizi o d'opera, l'esistenza di rischi derivanti da possibili interferenze negli ambienti in cui sono destinate ad operare le ditte appaltatrici. Conseguentemente deve definire le misure da attuare per eliminare o, ove non sia possibile, ridurre al minimo i rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori derivanti da interferenza.

Il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture, servizi e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

Inoltre, in riferimento a quanto previsto dal comma 3-ter dell'art.26 D. Lgs. 81/08 s.m.i., il presente documento contiene le informazioni preliminari sulla valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione presso le Strutture Sanitarie regionali che potenzialmente potrebbero derivare dall'esecuzione del contratto da fornire alle imprese appaltatrici in sede di gara.

Sulla base dei rischi standard da interferenza di seguito individuati, si ritiene che l'attuazione delle relative misure da adottare non comporti oneri per la sicurezza

Così come esplicitato nei capitoli successivi, l'Azienda Sanitaria presso la quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, provvederà ad integrare il presente documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei propri luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, andrà ad integrare gli atti contrattuali.

In linea di principio, il presente documento riferisce la valutazione dei rischi interferenziali estendendola anche alle persone che a vario titolo possono essere presenti presso le strutture delle Aziende Sanitarie (degenti, utenti, visitatori, ecc...).





D.U.V.R.I.

Pag: 4 di 30

3. RIFERIMENTI LEGISLATIVI

D.Lgs. 81/08 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" art. 26:

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo.

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), (nota 1) l'idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;

2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nel campo di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, e successive modificazioni, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.



D.U.V.R.I.

Pag: 5 di 30

3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI.

3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui primo periodo non sono soggetti a ribasso.

Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a



valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, come da ultimo modificato dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

(nota 1) definire criteri finalizzati alla definizione del sistema di qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi di cui all'articolo 27. Il sistema di qualificazione delle imprese e' disciplinato con decreto del Presidente della Repubblica, acquisito il parere della Conferenza per i rapporti permanenti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, da emanarsi entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto;

D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" s.mi.

D.P.R. 5 ottobre 2010 n.207

4. DEFINIZIONI ED ABBREVIAZIONI

RSPP Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

SPP Servizio di Prevenzione e Protezione

SSL Salute e Sicurezza nei luoghi di Lavoro

RUP Responsabile Unico del Procedimento

Datore di lavoro: il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un luogo di lavoro avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole



amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale dei luoghi di lavoro nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo.

Preposto: persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa

RSPP: soggetto nominato dal datore di lavoro, in possesso di attitudini e capacità adeguate al quale spetta la Responsabilità del SPP.

SPP: insieme delle persone, sistemi e mezzi esterni o interni all'azienda finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori.

Datore di lavoro committente: soggetto titolare degli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08;

Contratto di appalto: contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro (art. 1655 - 1677 C.C.). Gli "appalti pubblici" sono contratti a titolo oneroso, stipulati per iscritto tra una stazione appaltante o un ente aggiudicatore e uno o più operatori economici, aventi per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti, la prestazione di servizi come definiti dal presente codice. (D.Lgs. 163/06 s.m.i.)

Contratto d'opera: contratto (definito anche contratto di lavoro autonomo) con il quale il prestatore compie un'opera o un servizio, con lavoro prevalentemente proprio e senza vincoli di subordinazione nei confronti del committente (artt. 2222 e 2238, C.C.).


Misure di prevenzione e protezione: misure e interventi che sono ritenute idonee a garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori a seguito della valutazione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro.

Rischi da interferenza: tutti i rischi correlati all'affidamento di appalti all'interno dell'Azienda o dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI. Non sono rischi interferenti quelli specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

DUVRI: Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, da allegare al contratto d'appalto, che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze, di cui all'art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/08 s.m.i.

DUVRI PRELIMINARE: Documento Unico di Valutazione dei Rischi interferenti redatto nella fase istruttoria della gara d'appalto, nei casi richiamati dall'art. 26 comma 3-ter del D. Lgs. 81/01 s.m.i., recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia di prestazione che potenzialmente possono derivare dall'esecuzione del contratto.

Fascicolo Aziendale: estratto specifico per ogni Azienda Sanitaria; il fascicolo contiene le informazioni sull'organizzazione della sicurezza delle rispettive Aziende i costi della sicurezza derivanti da interferenze

	D.U.V.R.I.	Pag: 8 di 30
---	-------------------	---------------------

non soggetti a ribasso di gara, nonché eventuali integrazioni dei rischi da interferenze e/o procedure specifiche adottate localmente.

Rischi generali: rischi che derivano da condizioni generali che possono riguardare tutti i soggetti che a vario titolo operano nell'Azienda Sanitaria, a prescindere dalle circostanze lavorative in cui essi sono coinvolti. Tale categoria descrive quindi i rischi cui è esposta la collettività.

RUP (Responsabile Unico del Procedimento): Soggetto responsabile dell'esecuzione del contratto, nei limiti delle proprie competenze professionali; in particolare svolge tutti i compiti relativi alle procedure di affidamento ed alla vigilanza sulla corretta esecuzione dei contratti.

Responsabile della Procedura per l'espletamento d'appalto: Soggetto della Regione Lazio che coordina le attività relative alle procedure di affidamento nelle varie fasi di esecuzione del contratto, può coincidere con il RUP in fase di appalto.

Responsabile del Procedimento Gestionale dell'Azienda Sanitaria destinataria dell'opera o del servizio: Soggetto responsabile della Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria che per conto della Regione usufruirà dell'opera o del servizio oggetto del contratto. Gestirà i rapporti in materia di D.U.V.R.I. con l'appaltatore, sovrintenderà le riunioni cooperazione e coordinamento nonché le segnalazioni di non conformità rilevate nel servizio.

5. INFORMAZIONI GENERALI SULL'APPALTO

5.1 ANAGRAFICA COMMITTENTE

RAGIONE SOCIALE	<i>Asl Rieti</i>
INDIRIZZO SEDE LEGALE	<i>Via del Terminillo n. 42- 02100</i>
RECAPITO TELEFONICO	<i>0746/2781</i>
LEGALE RAPPRESENTANTE/DATORE DI LAVORO	<i>Dott.ssa Marinella D'Innocenzo</i>
RUP/ D.L. COMMITTENTE	<i>Dott.ssa Roberta Teodori</i>
RECAPITO POSTA ELETTRONICA	<i>r.teodori@asl.rieti.it</i>
RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AZIENDALE	<i>Dott.ssa Lorella Fieno</i>



All 3.2 di 8, pag. 43 di 100

A small, handwritten mark or signature located in the bottom right corner of the page. It appears to be a stylized letter or symbol, possibly a signature.



D.U.V.R.I.

Pag: 9 di 30

5.2 ANAGRAFICA APPALTATORE

Azienda appaltatrice 1 _____

INDIRIZZO _____

RESP. PER I LAVORI IN APPALTO _____

RECAPITO TELEFONICO _____

RECAPITO POSTA ELETTRONICA _____

DATORE DI LAVORO _____

ALTRO _____

Azienda appaltatrice 2 _____

INDIRIZZO _____

RESP. PER I LAVORI IN APPALTO _____

RECAPITO TELEFONICO _____

RECAPITO POSTA ELETTRONICA _____

DATORE DI LAVORO _____

	D.U.V.R.I.	Pag: 11 di 30
---	-------------------	----------------------

ALTRO _____	_____
Azienda appaltatrice 3	_____
INDIRIZZO	_____
RESP. PER I LAVORI IN APPALTO	_____
RECAPITO TELEFONICO	_____
RECAPITO POSTA ELETTRONICA	_____
DATORE DI LAVORO	_____
ALTRO _____	_____

5.3 CARATTERISTICHE DELL'APPALTO

OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i., della fornitura "chiavi in mano" delle apparecchiature indicate nell'**Allegato A**, del Disciplinare di gara, occorrenti alle esigenze dei Presidi Ospedalieri e Territoriali della Azienda Sanitaria Locale Rieti, comprensivo del servizio di manutenzione "full risk" delle apparecchiature stesse per la durata della garanzia dalla data di certificazione del collaudo tecnico – amministrativo. I beni devono essere forniti completi di ogni accessorio occorrente per renderli pienamente funzionanti e idonei all'uso cui sono destinati, nonché dotati di una quantità di materiali di consumo adeguata a consentirne la messa in funzione ed il collaudo funzionale.

DURATA DELL'APPALTO
AREA LAVORI/SERVIZIO
REPARTO
PIANO
AREA SPECIFICA

/

Arco a C per Reparto di Ortopedia e Traumatologia P.O. Rieti, Ecotomografo cardiologico di alta fascia, occorrente al Reparto di UTIC/Cardiologia della ASL Rieti. Ecotomografo multidisciplinare di media fascia occorrente al Reparto di Radiologia e al Dipartimento di Medicina della ASL Rieti, Centrale di monitoraggio dotata di n. 6 monitor e sistema di ripetizione, occorrente alla UOC Anestesia e Rianimazione dell'Ospedale San Camillo de Lellis, Ecotomografo portatile per incannulamento dei vasi occorrente al Reparto di Anestesia e Rianimazione della ASL Rieti, Elettroencefalografo per monitoraggio prolungato occorrente al Reparto di Neurologia/Stroke Unit P.O. Rieti, Sistema per elastometria epatica occorrente al Reparto di Radiologia dell'Ospedale San Camillo de Lellis, Fluorangiografo digitale occorrente al Reparto di Oftalmologia dell'Ospedale San Camillo de Lellis, Campimetro computerizzato occorrente al Reparto di Oftalmologia



NUMERO LAVORATORI IMPIEGATI

/

INDIVIDUAZIONE DEI LAVORATORI

Nell'ambito dello svolgimento delle attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 6 della Legge 123/2007)


**ADDETTI ALLA GESTIONE
EMERGENZE
(APPALTATORE)**

/

ORARIO DI LAVORO

/



	D.U.V.R.I.	Pag: 12 di 30
---	-------------------	----------------------

PERIODICITÀ DEI LAVORI
QUOTIDIANA,
SETTIMANALE MENSILE,

INTERFERENZ **CO** **ALTR**
A

INIZIO DEI LAVORI/SERVIZIO

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno dei luoghi di lavoro del Committente, da parte dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile incaricato dal Committente, dell'apposito verbale di sopralluogo, cooperazione e coordinamento

INTERRUZIONE STRAORDINARIA
DEI LAVORI/SERVIZIO

Si stabilisce che il rappresentante del Committente ed il rappresentante incaricato della ditta appaltatrice, per il coordinamento degli stessi lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.



In tale evenienza, si provvederà all'aggiornamento delle misure di prevenzione necessarie a controllare le interferenze ed all'implementazione del presente documento.

6. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DEL COMMITTENTE E DELL'APPALTATORE


6.1 ATTIVITÀ DEL COMMITTENTE


SANITARIA

RISCHI PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO DEL COMMITTENTE


<p>RADIAZIONI NON IONIZZANTI</p> 	<p>Uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso). Esposizione a radiazioni elettromagnetiche della stessa natura della luce o delle onde radio, dovute all'uso di sistemi ed apparecchiature che comportano campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici con frequenze alte. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p>
<p>ENERGIA</p> 	<p>In ogni ambiente sanitario esistono impianti ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificati e gestiti dagli uffici Tecnici. Ogni intervento o utilizzo di energia deve essere effettuato con precisa autorizzazione e accordi con il Responsabile della suddette strutture. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p>



	D.U.V.R.I.	Pag: 13 di 30
---	-------------------	---------------

MOVIMENTAZIONE E CARICHI 	<p>Movimento delle merci all'interno della Struttura sanitaria.</p> <p>Le movimentazioni possono avvenire sia manualmente che con mezzi meccanici. I magazzini sono dotati di traspalletti, i reparti sono dotati di carrelli.</p> <p>Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi</p> <p>L'utilizzo di queste attrezzature di proprietà della committenza è precluso alla ditta appaltatrice, salvo autorizzazioni specifiche.</p>
CADUTE 	<p>Possono essere presenti negli ambienti di lavoro e nei percorsi zone con pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti.</p> <p>Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p>
RISCHIO DI INCENDIO EMERGENZA ED EVACUAZIONE	<p>I luoghi di lavoro sono dotati di idonei mezzi e sistemi per la prevenzione e protezione incendi. Sono presenti vie ed uscite di emergenza, luoghi filtro e punti di raccolta, idonei a garantire l'esodo ordinato e sicuro delle persone presenti.</p> <p>Le uscite di emergenza e i percorsi di fuga sono opportunamente individuati da segnaletica conforme ed illuminate in condizioni ordinarie e di emergenza. Nell'attività è presente la squadra per la gestione delle emergenze, formata ed addestrata secondo le disposizioni vigenti.</p>
STRUTTURE E FABBRICATI	<p>Gli ambienti di lavoro sono di norma idonei per altezza, superficie e cubatura al tipo di lavoro svolto ed al numero di lavoratori presenti.</p> <p>Sono presenti all'interno delle strutture locali igienico-assistenziali idonei e riforniti di sufficienti mezzi ordinari per l'igiene della persona.</p> <p>Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p>
LUOGHI DI LAVORO	<p>L'organizzazione dei locali di lavoro è realizzata in modo da rispondere ai requisiti di sicurezza generale degli ambienti di lavoro.</p> <p>I luoghi di lavoro sono illuminati naturalmente e/o artificialmente, con luminosità sufficiente in relazione alle attività da svolgere.</p> <p>Le condizioni microclimatiche sono adeguate alla tipologia di lavoro svolto</p>
IMPIANTI TECNOLOGICI E DISERVIZIO	<p>Gli impianti sono realizzati e sottoposti a manutenzione e verifica periodica secondo le disposizioni tecniche e normative vigenti.</p> <p>L'accesso ai locali tecnici a rischio specifico è riservato alle sole persone autorizzate ed ove necessario, sono stabilite le procedure specifiche.</p> <p>Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi</p>
LOCALI A RISCHIO SPECIFICO (DEPOSITI DI MATERIALI, DEPOSITI BOMBOLE, ARCHIVI, ECC.)	<p>Sono in uso attrezzature conformi ai requisiti di sicurezza previsti dalla vigente normativa. L'accesso ai locali è riservato al solo personale autorizzato. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi</p>



	D.U.V.R.I.	Pag: 14 di 30
---	-------------------	----------------------

6.2 ATTIVITÀ DELL'APPALTATORE

ATTIVITÀ SVOLTA DALL'APPALTATORE 1

Incluso nell'Appalto sopra descritto (vedi punto oggetto dell'appalto), è incluso anche il servizio di manutenzione (di tipo correttiva e programmata), in garanzia delle apparecchiature fornite, per tutto il periodo relativo all'offerta tecnica presentata in sede di gara (oltre ai primi 24 mesi di utilizzo delle stesse) a decorrere dalla data di emissione del certificato del collaudo. L'attività di manutenzione che deve essere fornita dall'Aggiudicatario al Committente è di tipo "full risk", comprensiva cioè di intervento sul luogo, riparazione, fornitura di pezzi di ricambio e prestazione di mano d'opera sulle apparecchiature.

L'Aggiudicatario si impegna altresì a garantire, per tutto il periodo della vita operativa di ciascun bene fornito, e comunque per non meno di dieci anni, la disponibilità di parti di ricambio, tali da consentire una regolare e tempestiva assistenza tecnica. Tale disponibilità dovrà essere garantita senza diritto ad alcun compenso ulteriore.

RISCHI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE 1

- Rischi infortunistici (attrezzature, utensili appartenenti per lo svolgimento dell'appalto ecc...);

ATTIVITÀ SVOLTA DALL'APPALTATORE 2

RISCHI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE 2






7. INFORMAZIONI E DOCUMENTAZIONI DA FORNIRE ALLA ASL

- DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (art.28 D.L.vo 81/08)
- PROGRAMMA DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI LAVORATORI con particolare riferimento ai rischi presenti nelle aziende sanitarie;
- DOCUMENTAZIONE DALLA QUALE RISULTI CHE IL PERSONALE E' STATO ADEGUATAMENTE INFORMATO, FORMATO E ADDESTRATO SUI RISCHI E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE con particolare riferimento al proprio posto di lavoro e alle proprie mansioni
- NOMINATIVI DI:
 - a) RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE
 - b) MEDICO COMPETENTE
 - c) RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA
 - d) LAVORATORI CHE DOVRANNO ENTRARE NELLA ASL CORREDATO DALLE SINGOLE POSIZIONI ASSICURATIVE E CONTRIBUTIVE
- RISCHI INTRODOTTI NELLA ASL DALLA DITTA APPALTATRICE
- DICHIARAZIONE DI:
 - essere in possesso delle dichiarazioni di conformità e dei manuali di uso e manutenzione delle attrezzature utilizzate.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto di :

LAVORI	/
SERVIZI	X
FORNITURE	X

	D.U.V.R.I.	Pag: 16 di 30
---	------------	---------------

8. SCHEDA “INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA”

Il contratto avrà durata

N.	RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA	SI	NO
1	ESECUZIONE ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO	X	
2	ESECUZIONE ALL'ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO		X
3	ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA (Deposito materiali, per lavorazioni, ecc.)	ALL'INTERNO DELLA SEDE	X
		ALL'ESTERNO DELLA SEDE	X
4	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ LAVORATIVE	DURANTE l'orario di lavoro dei dipendenti AUSL ed alla presenza degli utenti e visitatori	
5	PREVISTA COMPRESA ATTIVITÀ CON ALTRI LAVORATORI	X	
6	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ LAVORATIVE	All'interno delle sedi ove si svolge il servizio	
7	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ LAVORATIVE	All'esterno delle sedi	
8	PREVISTO LAVORO NOTTURNO		X
9	PREVISTA CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTI DI EDIFICI		X
10	PREVISTO UTILIZZO DI ATTREZZATURE / MACCHINARI PROPRI		X
11	PREVISTO UTILIZZO DI AUTOMEZZI PROPRI	X	






D.U.V.R.I.

Pag: 17 di 30

12	PREVISTO UTILIZZO DI FIAMME LIBERE		X
13	PREVISTO UTILIZZO E/O TRASPORTO DI LIQUIDI INFIAMMABILI /COMBUSTIBILI		X
14	PREVISTO UTILIZZO SOSTANZE CHIMICHE		X
15	PREVISTO RISCHIO BIOLOGICICO		X
16	PREVISTI INTERVENTI EDILI (MURATURA, TINTEGGIATURA, ECC.)		X
17	PREVISTA PRODUZIONE DI POLVERI		X
18	RISCHIO SCIVOLAMENTI SUPERFICI TRANSITO (PAVIMENTI, SCALE).	X	
19	PREVISTO MOVIMENTO MEZZI		X
20	PREVISTO UTILIZZO E/O TRASPORTO DI MATERIALI	X	
21	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	X	
22	PREVISTA MOVIMENTAZIONE E SOLLEVAMENTO DI CARICHI CON USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO MOBILI, SEMOVENTI O NON SEMOVENTI		X
23	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO		X
24	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO		X
25	PREVISTA EMISSIONE DI RUMORE		X
26	PREVISTA EFFETTUAZIONE DI CAMPIONAMENTI STRUMENTALI IN AMBIENTE LAVORATIVO (MICROCLIMA, POLVERI, ECC.)		X
27	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ CHE PREVEDONO MONTAGGIO, UTILIZZO, SMONTAGGIO DI PONTEGGI (IN LEGNO; IN METALLO: PTP,PTG, SU RUOTE, TRABATTELLO, ECC.)		X

28	ESISTONO SPAZI DEDICATI AL CARICO / SCARICO DEI MATERIALI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO ALL'INTERNO DELLE STRUTTURE AUSL	X	
----	--	---	--

	D.U.V.R.I.	Pag: 18 di 30
---	------------	---------------

29	ESISTONO PERCORSI DEDICATI PER IL TRASPORTO DI MATERIALI ATTI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO (AREA SOSTA, ENTRATA STABILITA EX PS, ASCENSORE)		X
30	L'EDIFICIO OVE SI INTERVIENE E' SOGGETTO A CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI (C.P.I.):	X	
31	L'EDIFICIO E' PROVVISORIO DI ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA	X	
32	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA AVRANNO A LORO DISPOSIZIONE SPAZI QUALI DEPOSITI / SPOGLIATOI		X
33	ESISTONO ELEMENTI DI PREGIO NELL'EDIFICIO (ARREDI, OPERE D'ARTE, ECC.) DA TUTELARE NEL CORSO DELLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		X
34	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI COSTITUITI DA OPERE D'ARTE (ARREDI, STATUE, QUADRI, ECC.)		X





D.U.V.R.I.

Pag: 19 di 30

9. VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

La valutazione dei rischi coordinata tra Committente ed Appaltatore, con particolare riferimento ai rischi di interferenza, stabilisce le misure di prevenzione e protezione ritenute necessarie per il controllo dei rischi stessi.

Tra le misure di prevenzione e riduzione dei rischi connessi alle interferenze evidenziate di massima importanza sono quelle di informazione e formazione. In ogni caso la Ditta aggiudicataria dovrà produrre un piano di formazione il cui contenuto dovrà essere valutato ed approvato dal RSPP dell'Azienda Sanitaria in sede di riunione di cooperazione e coordinamento.

Alla definizione di dette misure si perviene attraverso un processo di valutazione che si svolge secondo le seguenti fasi:

FASE 1. Comunicazione di dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le imprese appaltatrici e i lavoratori autonomi sono destinati a operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.

In fase di richiesta di lavori o servizi, il Committente fornisce all'appaltatore un documento, denominato DUVRI PRELIMINARE in cui sono riportati:

- *le informazioni generali e specifiche sui rischi per i luoghi di lavoro del committente;*
- *le misure di prevenzione adottate;*
- *le misure stabilite per la gestione delle emergenze;*
- *le procedure ed i regolamenti di sicurezza per gli appaltatori.*


FASE 2. Verifica dell'idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori loro affidati.

La verifica dell'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici e subappaltatrici, che il committente è obbligato ad effettuare, si effettua con la richiesta e il controllo sugli appaltatori e subappaltatori del possesso di requisiti quali l'iscrizione alla Camera di commercio, la certificazione sulla regolarità contributiva, la dichiarazione (punto 13) relativa agli adempimenti del D.Lgs.81/2008 s.m.i., documentazione relativa agli obblighi dal D. Lgs. 163/06 s.m.i., ecc.

FASE 3. Cooperazione con gli appaltatori per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e coordinamento degli interventi attraverso lo scambio di informazioni reciproche.

Al fine di consentire la corretta gestione della procedura di coordinamento e cooperazione, l'appaltatore fornisce, oltre alle informazioni di cui sopra, copia del documento della sicurezza per l'esecuzione delle lavorazioni presso il sito del committente (leggasi piano operativo della sicurezza POS, ove previsto) specifico per l'oggetto dell'appalto.

Prima della stipula del contratto di appalto, il committente e l'appaltatore effettuano sopralluoghi e riunioni specifiche, allo scopo di cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

	D.U.V.R.I.	Pag: 20 di 30
---	------------	---------------

dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, preoccupandosi di attuare un'opera di informazione reciproca anche al fine di eliminare i rischi dovuti ad interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

L'esito di tale incontro è riportato nel verbale di sopralluogo, cooperazione e coordinamento, all'interno del quale è tra l'altro riportato il nominativo del responsabile dei lavori nominato dall'impresa appaltatrice e sono indicate le misure di prevenzione e protezione collettive e individuali da adottare anche al fine di evitare le interferenze.

Al fine di non compromettere la validità delle misure di prevenzione e protezione adottate, la Società Appaltatrice non potrà subappaltare i lavori senza preventiva comunicazione ed approvazione del committente, salvo quanto regolamentato dal Disciplinare di gara.

FASE 4. Integrazione del documento unico di valutazione dei rischi d' interferenze preliminare e sottoscrizione del DUVRI.

Terminata la fase preliminare di ricognizione dei pericoli, l'Azienda sanitaria integra il documento unico di valutazione dei rischi di interferenza preliminare e redige il DUVRI, in cui sono descritti, per quanto di rilievo ai fini della prevenzione nella gestione dell'appalto:

- luoghi ed attività svolte dal committente
- attività svolte dall'appaltatore
- rischi derivanti dalle interferenze tra le attività
- misure di prevenzione e protezione stabilite di comune accordo per l'eliminazione dei rischi da interferenza per l'oggetto dell'appalto, ivi incluse quelle necessarie per la presenza di ulteriori appaltatori.

Il documento viene sottoposto alla firma congiunta con l'Appaltatore.


Atteso il carattere "dinamico" il DUVRI viene revisionato al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

9.1 FASE 1 - VALUTAZIONE PRELIMINARE RISCHI INTERFERENZIALI

Premesso che il comma 1 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e smi esclude la valutazione dei rischi d'interferenza nei luoghi sottratti alla disponibilità giuridica del Committente, si rappresenta che:

- le attività oggetto dell'appalto dovranno essere effettuate secondo un progetto del servizio che sarà oggetto di valutazione in sede di gara;



	D.U.V.R.I.	Pag: 21 di 30
---	-------------------	----------------------

- i rischi espressi nella tabella rischi interferenza rappresentano una ricognizione dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione nell'ambito degli ambienti ove verrà erogato il servizio (aziende sanitarie).


L'identificazione delle fonti di rischio da interferenze standard è stata guidata dalle conoscenze disponibili su norme di legge e standard tecnici, dati desunti dalle esperienze ed il contributo dato dai soggetti che a vario titolo hanno partecipato alla valutazione stessa. La valutazione preliminare ha riguardato sostanzialmente tutti i rischi di interferenza standard cui potenzialmente sono esposti i lavoratori del Committente e dell'Appaltatore; tuttavia, i sistemi di valutazione e quantificazione impiegati nella valutazione, sono stati diversi, in funzione del fatto che le azioni preventive e protettive fossero o no stabilite a priori.

Si riporta di seguito l'analisi dei rischi da possibili interferenze comuni alle Aziende Sanitarie:

Tabella rischi standard interferenze

Interferenza	Cause/effetti	Misure di prevenzione e protezione adottate	Fattore di rischio (PxD)	Misure di prevenzione e protezione da adottare
Rischio elettrico	<ul style="list-style-type: none"> • Uso improprio impianti elettrici, sovraccarichi e di corto circuiti • Elettrocuzioni • Incendio • Black out 	Gli impianti dell'A.S. sono realizzati e mantenuti in conformità alle norme CEI e alla D.M. 37/08 s.m.i.	basso	Si dispone l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica ed il corretto uso degli impianti elettrici dell'A.S.
Rischio meccanico	<ul style="list-style-type: none"> • blocco di ascensori e montacarichi 	Costante manutenzione periodica Procedura di emergenza per sblocco ascensore.	trascurabile	Si dispone di impianti elevatori dell'A.S. sottoposti a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione
Interferenza	cause/effetti	Misure di prevenzione e protezione adottate	Fattore di rischio (PxD)	Misure di prevenzione e protezione da adottare
Caduta di oggetti dall'alto	<ul style="list-style-type: none"> • Errato posizionamento di confezioni da scaffali, • infortuni 	Utilizzo di idonee scaffalature ancorate a punti fissi.	basso	Si dispone il corretto posizionamento dei contenitori, Definizione con le strutture preposte degli idonei percorsi di transito e movimentazione.
Caduta per ostacoli e/o pavimenti resi scivolosi	<ul style="list-style-type: none"> • Sversamento accidentale di liquidi • Abbandonare ostacoli sui percorsi 	Pavimenti antiscivolo.	basso	Si dispone l'eliminazione degli ostacoli; apporre segnaletica mobile. Definizione con le strutture preposte degli idonei percorsi di transito.




	D.U.V.R.I.	Pag: 22 di 30
---	-------------------	---------------

Interferenza	cause/effetti	Misure di prevenzione e protezione adottate	Fattore di rischio (PxD)	Misure di prevenzione e protezione da adottare
Rischio incendio	<ul style="list-style-type: none"> • Esodo forzato • Inalazione gas tossici • Ustioni 	Presenza di mezzi di estinzione di primo intervento (estintori, manichette, coperte antifiamma).	alto	Si dispone il divieto di fumo e utilizzo fiammellibere. Ad operazioni ultimate, deve essere lasciata la zona interessata sgombra e libera da materiali di risulta combustibili. In caso di emergenza attuare le procedure di emergenza previste dal Piano Emergenza Evacuazione aziendale.

Interferenza	cause/effetti	Misure di prevenzione e protezione adottate	Fattore di rischio (PxD)	Misure di prevenzione e protezione da adottare
Rischio di radiazioni non ionizzanti	<ul style="list-style-type: none"> • Accesso accidentale ad aree a rischio di radiazioni 	Il rischio radiazioni è presente solo ad apparecchiature attive in locali adeguatamente segnalati. Presenza di segnaletica di Sicurezza. Per le attività in appalto, non è previsto l'accesso ad aree con rischio da radiazioni.	trascurabile	Si dispone il rispetto della segnaletica e divieto di accesso a zone con luce accesa indicante il funzionamento; prima di ogni intervento richiedere formale autorizzazione al responsabile di Reparto/Servizio che darà istruzioni per interventi in assenza rischio: permesso di lavoro.
Rischi strutturali/ Luoghi di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • altezze, numero di porte e uscite di emergenza, luci di emergenza inadeguate. 	Le strutture dell'A.S. sono realizzate e mantenute in conformità alle specifiche norme di riferimento.	trascurabile	Ad operazioni ultimate, deve essere lasciata la zona interessata sgombra e libera da materiali di risulta (smaltiti a carico dell'appaltatore secondo la normativa di legge).
Rischi trasversali/ organizzativi	<ul style="list-style-type: none"> • Sovrapposizione delle attività appaltatore con il committente o altri appaltatori 	Esecuzione attività potenzialmente interferenti con sfasamento temporale dalle attività della committenza.	medio	Si dispone l'attuazione di procedure specifiche per il coordinamento rischi atte a evitare i rischi connessi alle attività interferenti, data la complessità delle attività in essere presso l'A.S., le attività manutentive non devono essere eseguite in contemporanea con altre attività nello stesso ambiente, locale o area.



	D.U.V.R.I.	Pag: 23 di 30
---	-------------------	----------------------

Presenza concomitante e di persone estranee alla lavorazione	<ul style="list-style-type: none"> • pazienti, visitatori, personale ditta, personale di altre ditte e personale A.S. 	Organizzazione del lavoro evitando concomitanze di personale.	medio	Si dispone di attuare procedure specifiche di coordinamento rischi per evitare i rischi interferenti (informazione reciproca e costante sulle attività concomitanti/interferenti e sui rischi, riunioni di coordinamento rischi, verifiche congiunte sulla base del presente Duvri). Impiegare personale idoneamente informato ed istruito, vigilando sul rispetto delle procedure concordate. Non interferire con la normale attività sanitaria, ambulatoriale, diagnostica e di degenza svolta nei locali dell'A.S..
--	--	---	-------	--

10. INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI ESPOSTI

Per "Soggetto Esposto" si intende qualsiasi persona presente nell'area di pertinenza di un determinato rischio e, pertanto, esposta alla probabilità di incorrere in un evento dannoso.

L'individuazione dei soggetti esposti, è valutata considerando:

- l'interazione tra i lavoratori ed i rischi in modo diretto o indiretto;
- gruppi omogenei di lavoratori esposti agli stessi rischi;
- lavoratori, o gruppi di lavoratori, esposti a rischi maggiori, in quanto:
 - portatori di handicap;
 - molto giovani o anziani;
 - donne incinte o madri in allattamento;
 - neoassunti in fase di formazione;
 - affetti da malattie particolari;
 - addetti ai servizi di manutenzione;
 - addetti a mansioni in spazi confinati o scarsamente ventilati

Per l'identificazione di tutti i soggetti esposti, occorrerà fare riferimento al seguente elenco:

- lavoratori addetti a servizi ausiliari (lavori di pulizia, manutenzione, ecc.);
- lavoratori impiegati d'ufficio;






D.U.V.R.I.

Pag: 24 di 30

- lavoratori di ditte appaltatrici;
- lavoratori autonomi;
- studenti, apprendisti, tirocinanti;
- visitatori ed ospiti;
- lavoratori esposti a rischi maggiori.
- soggetti autorizzati ad operare a vario titolo nell'ambito dell'attività oggetto d'appalto.



	D.U.V.R.I.	Pag: 25 di 30
---	------------	---------------

11. DEFINIZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA

Premesso che l'art. 2087 del Codice Civile obbliga il Datore di Lavoro ad: *“adottare nell'esercizio dell'impresa le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro”*, l'Appaltatore è pertanto obbligato a farsi carico di tutti i costi derivanti dall'applicazione della legislazione e delle norme tecniche vigenti al fine di salvaguardare la salute e la sicurezza dei propri lavoratori.

Per questo principio, ad esempio, le spese da sostenere per dotare i lavoratori dei dispositivi di protezione individuale non rientrano nei costi della sicurezza, a meno che tali dispositivi si rendono necessari per la presenza di interferenze tra lavorazioni di due soggetti imprenditoriali diversi.

In base a quanto indicato nella Determinazione n. 3/2008 del 5 marzo 2008, dell'Autorità per la Vigilanza sui lavori Pubblici e secondo quanto all'art. 26 comma 5 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., la stima dei costi della sicurezza deve essere eseguita secondo le disposizioni di cui al DPR 222/2003.

Gli oneri della sicurezza determinati devono essere compresi nell'importo totale dei lavori (cioè devono essere inclusi nel computo di progetto) ed individuano la parte del costo dell'opera o del servizio da non assoggettare a ribasso d offerta.

L'Appaltatore deve invece indicare obbligatoriamente nell'offerta i costi della sicurezza specifici afferenti all'esercizio dell'attività svolta dalla propria impresa; la Stazione Appaltante dovrà valutare, anche in quei casi in cui non si procede alla verifica delle offerte anomale, la congruità dei costi indicati rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio.

Sulla base dei rischi interferenti analizzati in fase preliminare, si ritiene che le misure preventive e protettive necessarie all'eliminazione o la riduzione di tali rischi interferenti sono indicati nella tabella che segue, oltre che riconducibili ad azioni organizzative e procedurali che non danno luogo a costi per la sicurezza aggiuntivi rispetto a quelli propri dell'appaltatore.

11.a STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA

Nel caso specifico e sulla base dell'ipotesi analitica del ciclo di lavoro all'interno e all'esterno dei locali del committente, si ipotizza che la prevenzione e protezione dai rischi interferenti dovuti alle attività oggetto dell'appalto è perseguita nel modo sottostante e calcolata in base a “ricerca di mercato”:

CATEGORIA DI INTERVENTO	DESCRIZIONE	QUANTITÀ	UNITÀ DI MISURA	COSTO UNITARIO	COSTO PARZIALE	COEF. F. ABBA.	COSTO FINALE
A) DPC	Cartelli segnaletici di lavoro 50x70 circa Con riportato il pittogramma	10	N	/	15 €	/	150,00 €




	“ATTENZIONE LAVORI IN CORSO”						
B) Rischio biologico	-Facciali filtranti FFP2 -Camice monouso idrorepellente -Guanti -Occhiali di protezione/occhiale a mascherina/visiera -soprascarpe	10			25 €		250,00 €

TOTALE COSTI PER LA SICUREZZA= 400,00 €

L'aggiudicatario svolgerà il servizio garantendo una continua interazione ed integrazione con l'Azienda sanitaria, attraverso un costante rapporto e coordinamento con il R.U.P./D.E.C. e con il Responsabile della struttura dove viene svolta l'attività.

Si ricorda che inoltre le misure per evitare o ridurre i rischi interferenti sono riconducibili ad azioni organizzative e procedurali che non danno luogo a costi aggiuntivi per la sicurezza rispetto a quelli propri dell'appaltatore.

	D.U.V.R.I.	Pag: 26 di 30
---	------------	---------------

12. NORME DI COMPORTAMENTO PER IL PERSONALE DELL'APPALTATORE

Il personale dell'Appaltatore è soggetto all'osservanza di tutte le norme e regolamenti interni di ogni singola Azienda Sanitaria.

In via generale dovrà comunque osservare quanto segue:

- a) L'impiego di attrezzature di proprietà della Committenza è di norma vietato, fatto salvo quanto previsto nella documentazione di gara. Eventuali impieghi, a carattere eccezionale, devono essere di volta in volta preventivamente autorizzati.
- b) La custodia dei materiali necessari per l'esecuzione del servizio, all'interno delle sedi, è completamente a cura e rischio dell'appaltatore che dovrà provvedere alle relative incombenze (EVENTUALMENTE DA CONCORDARE CON LA UOC DTP).
- c) L'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per esempio, bombole di gas infiammabili, sostanze chimiche, fiamme libere ecc.) è vietata (EVENTUALMENTE DA CONCORDARE CON LA UOC DTP).
- d) L'accesso agli edifici del personale afferente a ditte appaltatrici, subappaltatrici e/o lavoratori autonomi dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate alle attività oggetto del contratto (DA CONCORDARE CON LA UOC DTP E PRESSO IL REPARTO CON IL RESPONSABILE E COORDINATORE).
- e) L'orario di lavoro dovrà di norma essere concordato con il Resp. Dell'U.O. destinataria dell'appalto, anche al fine di eliminare o ridurre i rischi interferenti.

È compito del Datore di Lavoro della Società Appaltatrice rendere noto al proprio personale e a fargli osservare scrupolosamente le seguenti prescrizioni riportate a titolo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo:


- a) Obbligo di esporre il cartellino di riconoscimento di cui all'art.6 della L.123/2007;
- b) Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.
- c) Divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori.
- d) Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito.
- e) Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive.
- f) Divieto di compiere, di propria iniziativa, attività ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone.
- g) Obbligo di non usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possono essere ritenuti non idonei.
- h) Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura.
- i) Obbligo di impiegare attrezzature rispondenti alle vigenti norme di legge.



All 3.2 di 8, pag. 63 di 100

- j) Divieto di procurare falsi allarmi emergenza, al fine di non compromettere anche la sicurezza di altri lavoratori o occupanti la struttura sanitaria.



	D.U.V.R.I.	Pag: 27 di 30
---	------------	---------------

13. DIVIETO DI FUMO

Ai sensi della Normativa Vigente (L.3/2003 e L. 311/ 2004 sul divieto di fumo) che disciplina il divieto di fumo all'interno dei locali pubblici:



**E' SEVERAMENTE VIETATO FUMARE
IN TUTTE LE AREE DELL'AZIENDA SANITARIA**

E' compito del Datore di Lavoro dell'Impresa appaltatrice vigilare sul rispetto di tale disposizione, ogni violazione accertata potrà essere sanzionata secondo le norme vigenti ed in base a quanto previsto dal Contratto.

13.1 LOCALI ED AREE A RISCHIO SPECIFICO

Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi. L'accesso ai locali è riservato al solo personale autorizzato.

13.2 RISPETTO DELL'UTENZA

Il personale delle Società appaltatrici è tenuto a seguire le regole di comportamento e di rispetto dell'utenza riportate negli accordi generali.

La Società e il suo personale dovranno mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza in merito ai pazienti ed alla organizzazione e attività svolte dall'Azienda Sanitaria durante l'espletamento del servizio.

Nel caso dovessero verificarsi impedimenti di varia natura al normale svolgimento del lavoro si consiglia di fare riferimento ai referenti contrattuali.


13.3 SEGNALETICA DI SICUREZZA






La segnaletica di sicurezza è di norma installata in conformità alle disposizioni del Titolo V e dell'allegato XXIV del D.Lgs. 81/2008. La segnaletica di sicurezza ha lo scopo di attirare in modo rapido e facilmente comprensibile l'attenzione su oggetti e situazioni che possono provocare determinati pericoli, ed in particolare:

- Vietare comportamenti pericolosi;
- Avvertire la presenza di un rischio o di un pericolo per le persone esposte;
- Fornire indicazioni relative alle uscite di sicurezza e ai mezzi di soccorso o di salvataggio;
- Prescrivere comportamenti sicuri ai fini della sicurezza.

In conformità al D.Lgs. 14/08/1996 n. 493 la segnaletica deve avere le caratteristiche riportate nella seguente tabella:



	D.U.V.R.I.	Pag: 28 di 30
---	------------	---------------

CARTELLO	SIGNIFICATO	CARATTERISTICHE
	<u>Cartelli di divieto</u>	forma rotonda; pittogramma nero su fondo bianco; bordo e banda (verso il basso da sinistra a destra lungo il simbolo, con un'Inclinazione di 45°) rossi (il rosso deve coprire almeno il 35% della superficie del cartello).
	<u>Cartelli antincendio</u>	forma quadrata o rettangolare; pittogramma bianco su fondo rosso.
	<u>Cartelli di avvertimento</u>	forma triangolare; pittogramma nero su fondo giallo, bordo nero (il giallo deve coprire almeno il 50 % della superficie del cartello).
	<u>Cartelli di prescrizione</u>	forma rotonda; pittogramma bianco su fondo azzurro (l'azzurro deve coprire almeno il 50 % della superficie del cartello).
	<u>Cartelli di salvataggio</u>	forma quadrata o rettangolare; pittogramma bianco su fondo verde (il verde deve coprire almeno il 50 % della superficie del cartello).

14. NORME PRECAUZIONALI E COMPORTAMENTI GENERALI

Prima dell'accesso ai luoghi di lavoro, concordare con i referenti dei lavori le modalità di esecuzione delle attività tenendo conto dei rischi specifici presenti.

Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione di Dirigenti o Preposti del reparto o servizio.

Durante gli interventi evitare di entrare in contatto con luoghi, attività, persone non previste al fine di non costituire pericolo o intralcio (SEGNALARE ANCHE CON APPOSITA SEGNALETICA IL PERIMETRO DI INTERVENTO)

Applicare le norme igieniche basilari: evitare di portare le mani alla bocca o agli occhi, di mangiare, bere o fumare nel luogo di lavoro, o comunque, prima di essersi lavati accuratamente le mani.

Lavarsi sempre le mani dopo aver eseguito il lavoro.


Coprire con cerotti o apposite medicazioni impermeabili eventuali graffi o lesioni cutanee.

Non toccare i contenitori sanitari di colore giallo (infetti o potenzialmente tali).

Note particolari relative a incidenti comportanti contaminazione:

In caso di incidente di qualsiasi natura, seguire la procedura di gestione delle emergenze, per la comunicazione della situazione di pericolo e per essere messi in contatto con il Servizio medico competente.




	D.U.V.R.I.	Pag: 29 di 30
---	------------	---------------

15. Validazione documento

Rieti, li	
Datore di Lavoro /Direttore Direzione Committente (Dott.ssa Marinella D'Innocenzo)	Responsabile Gestione del Contratto/ R.U.P designato dal Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente (Dott.ssa Roberta Teodori)
Datore di Lavoro Appaltatore o Fornitore (Dott.....)	Rappresentante designato dal Datore di Lavoro Appaltatore o Fornitore presso la sede di svolgimento del lavoro (Dott.....)



	D.U.V.R.I.	Pag: 30 di 30
---	-------------------	----------------------

16. DOCUMENTI ALLEGATI :

- **Allegato 1)** Ricognizione generale dei rischi e dei relativi interventi di prevenzione nelle strutture della Asl di Rieti.

- **Allegato 2)** Indicazioni, raccomandazioni e obblighi per la ditta appaltatrice.





SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ALLEGATO N. 3.2 DI 8
PAGINA N. 68 DI 100

All. 4



AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI

Via del Terminillo, 42 - 02100 RIETI - Tel. 0746.2781 - PEC: asl.rieti@pec.it
www.asl.rieti.it C.F. e P.I. 00821180577

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Responsabile Dott.ssa Lorella Fieno

ALLEGATO AL DUVRI

**RICOGNIZIONE GENERALE DEI RISCHI E DEI RELATIVI
INTERVENTI
DI PREVENZIONE NELLE STRUTTURE DELLA ASL DI RIETI**

RICOGNIZIONE GENERALE DEI RISCHI E DEI RELATIVI INTERVENTI DI PREVENZIONE NELLE STRUTTURE DELLA ASL DI RIETI

- A. UFFICI AMMINISTRATIVI
- B. LABORATORI
- C. REPARTI CLINICI DI DEGENZA E SERVIZI DI TERAPIA
- D. AMBULATORI
- E. SALE OPERATORIE
- F. CENTRI E SERVIZI DI DIAGNOSI
- G. SERVIZI GENERALI

La **ricognizione dei Rischi** proposta nelle schede che seguono evidenzia, per ciascuna delle attività, i **Rischi per la sicurezza** (Rischi infortunistici) e **Rischi per la salute** (Rischi igienico ambientali ed organizzativi). Per ognuno di essi vengono riportati i corrispondenti interventi di prevenzione e/o protezione o la eventuale misura di sicurezza più adeguata alla risoluzione della problematica emersa.

ATTIVITÀ LAVORATIVA (A) - UFFICI AMMINISTRATIVI	RISCHI PER LA SICUREZZA - (R. ANTINFORTUNISTICI) E MISURE DI PREVENZIONE	RISCHI PER LA SALUTE. RISCHI IGIENICO AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI	MISURE DI SICUREZZA, INTERVENTI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
LAVORO D'UFFICIO	<p>Strutture:</p> <ul style="list-style-type: none"> • altezza (h) soffitti • numero porte e uscite • rapporto superf./finestre • ingombro e ostacoli • soppalchi (h, uso e stabilità) • luce emergenza • pareti attrezzate (ingombri e urti) <p>Impianti elettrici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • normative di imiego ed utilizzo (Norme CE1, L.46/90) 	<p>Microclima:</p> <ul style="list-style-type: none"> • temperatura, U. R., ventilazione. <p>Condizionamento aria:</p> <ul style="list-style-type: none"> • temperatura, U. R., ventilazione; • quantità di aria e ricambi orari; • aumento di CO₂ e di v.o.c. per scarso numero di ricambi orari 0 eccesso di riciclo • inquinamento microbico (es. legionella). 	<ul style="list-style-type: none"> • Controllo ed intervento sui parametri • Preferibilmente a totale ricambio d'aria, 0 comunque massimo riciclo 30% • Controllo: CO₂ < 0,1% = 1000 ppm, T 18°-20° C, U.R. = 50± 5% • Ventilazione v = 0,1 - 0,2 m/sec., portata Q » 20 m³ fh/pers
		<p>Qualità dell'aria:</p> <ul style="list-style-type: none"> • inquinamento indoor <p>Fotocopiatrice:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ozono O₃ (lampade) - formaldeide (carta patinata) 	<p>Ambiente ampio, ventilato e manutenzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • efficienza e sostituzione periodica dei filtri • cambio e smaltimento del Toner (appalto d'opera tramite ditta autorizzata)

		<ul style="list-style-type: none"> - polvere di toner - idrocarburi volatili (v.o.c.); 	
		Mobili d'ufficio in truciolato: <ul style="list-style-type: none"> • formaldeide ♦ monomeri isocianici 	<ul style="list-style-type: none"> • Ventilazione
		Liquidi e prodotti per pulizia mobili: <ul style="list-style-type: none"> • emissione nel tempo di: - alcoli; - cellosolve - fenoli; - v.o.c. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di prodotti non irritanti • Uso moderato • Specifica di appalto d'opera
		Rivestimenti e moquette: <ul style="list-style-type: none"> • formaldeide • acrilati • v.o.c. 	<ul style="list-style-type: none"> • Pulizia idonea • Idoneo numero di ricambi d'aria
		Coibentanti: <ul style="list-style-type: none"> • fibre di lana di vetro ♦ lana di roccia ♦ fibre di amianto (in caso di ambienti con protezione incendio) 	<ul style="list-style-type: none"> • Controllo emissione polvere e fibre per usura o per interventi tecnici (perforazione, tagli, ecc.)
		Carte autocopianti: uffici copia e centri meccanografici	<ul style="list-style-type: none"> • Tipologia priva di P.C.B.
		Videoterminali (VDT): <ul style="list-style-type: none"> • Problematiche ergonomiche ed oftalmologiche (postura e schermi) 	<ul style="list-style-type: none"> • Sedile a cinque appoggi con spalliera e sedili regolabili; • posizionamento antiriflesso da luce artificiale o naturale (illuminotecnica) • U. R. >40% • assenza di inquinanti chimici • ventilazione ambiente <0,1 m. see
LAVORO DI SPORTELLO	Strutture: <ul style="list-style-type: none"> • altezza (h) soffitti • numero porte e uscite 	Illuminazione	<ul style="list-style-type: none"> • Oltre 1000 lux (tenendo conto del VDT)
	<ul style="list-style-type: none"> • rapporto superf./finestre • ingombro e ostacoli soppalchi • (h, uso e stabilità) • luce emergenza pareti • attrezzate (ingombri) 	Lavoro usurante e ripetitivo <ul style="list-style-type: none"> • stress da pubblico • rischi di patologia infettiva 	<ul style="list-style-type: none"> • Turnazione e procedure standardizzate e non complesse • protezione mediante separazione con lastre antirapina e anticontagio (microfoni, griglie)

	e urti) Impianti elettrici: <ul style="list-style-type: none"> • normative di impiego ed utilizzo (Norme CEI, L. 46/90). 		
--	---	--	--

		Videoterminali (VDT): <ul style="list-style-type: none"> • Problematiche ergonomiche ed oftalmologiche (postura e schermi) 	<ul style="list-style-type: none"> • Sedile a cinque appoggi con spalliera e sedili regolabili; • posizionamento anti riflesso da luce artificiale o naturale (illuminotecnica) • U. R. > 40% • assenza di inquinanti chimici • ventilazione ambiente < 0,1 m. sec
		Microclima: <ul style="list-style-type: none"> ♦ temperatura, U. R., ventilazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Controllo ed intervento sui parametri
		Condizionamento aria: <ul style="list-style-type: none"> • temperatura, U. R., ventilazione; • quantità di aria e ricambi orari; • -aumento di CO₂ e di v.o.c. per scarso numero di ricambi orari o eccesso di riciclo • inquinamento microbico (es. legionella). 	<ul style="list-style-type: none"> • Preferibilmente a totale ricambio d'aria, o comunque massimo riciclo 30% • Controllo: CO₂ < 0,1% = 1000 ppm, T = 18°-20°C, U.R. = 50± 5% • Ventilazione v = 0,1 - 0,2 nt/sec., portata Q = 20 m³ /h/pers
		Carte autocopianti: <ul style="list-style-type: none"> • uffici copia e centri meccanografici 	<ul style="list-style-type: none"> • Tipologia priva di P.C.B.
LAVORO D'ARCHIVIO	Strutture: <ul style="list-style-type: none"> • altezza (h) soffitti • numero porte e uscite 	Illuminazione	<ul style="list-style-type: none"> • Controllo posizionamento numero dei corpi illuminanti
	<ul style="list-style-type: none"> • rapporto superf./finestre • ingombro e ostacoli 	Microclima: <ul style="list-style-type: none"> ♦ temperatura, U. R., 	<ul style="list-style-type: none"> • Controllo e intervento sui parametri

		ventilazione	
	<ul style="list-style-type: none"> • soppalchi (h, uso e stabilità) • luce emergenza • pareti attrezzate (ingombri e urti) 	Qualità dell'aria <ul style="list-style-type: none"> • polveri e bioaerosol 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricambi d'aria: 20-30 m³/h/pers
	Scaffalature: <ul style="list-style-type: none"> • stabilità e posizionamento carico Pavimenti: <ul style="list-style-type: none"> « stabilità e antisdrucchiolo Passaggi: <ul style="list-style-type: none"> • agevoli Impianto elettrico: <ul style="list-style-type: none"> • normative di impiego ed utilizzo (Norme CEI, L 46/90). Sistema antincendio: <ul style="list-style-type: none"> ♦ rilevatori e impianto antincendio 	Condizionamento aria; <ul style="list-style-type: none"> • temperatura, U. R., ventilazione; • quantità di aria e ricambi orari; • -aumento di CO₂edi v.o.c. per scarso numero di ricambi orari o eccesso ; di riciclo • inquinamento microbico (es. legionella). Carte autocopianti: <ul style="list-style-type: none"> • uffici copia e centri meccanografici 	<ul style="list-style-type: none"> • Preferibilmente a totale ricambio d'aria, o comunque massimo riciclo 30% • Controllo: CO₂ < 0.1% = 1000 ppm, T=18°-20°C, U.R. = 50± 5% • Ventilazione v = 0,1 - 0,2 m/sec., portata Q = 20 m³ /h/pers <p>Tipologia priva di P.C.B.</p>
		Videoterminali (VDT): <ul style="list-style-type: none"> • Problematiche ergonomiche ed oftalmologiche (postura e schermi) 	<ul style="list-style-type: none"> • Sedile a cinque appoggi con spalliera e sedili regolabili; • posizionamento antiriflesso da luce artificiale o naturale (illuminotecnica) • U. R. > 40% • assenza di inquinanti chimici • ventilazione ambiente < 0,1 m. sec
		Trasporto manuale dei carichi	<ul style="list-style-type: none"> • 30 Kg agevolmente trasportabili disposti in modo equilibrato

ATTIVITÀ LAVORATIVA	RISCHI PER LA SICUREZZA - (R. ANTINFORTUNISTICI) E MISURE DI PREVENZIONE	RISCHI PER LA SALUTE. RISCHI IGIENICO AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI	MISURE DI SICUREZZA, INTERVENTI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
LAVORO DI MAGAZZINO	Strutture: <ul style="list-style-type: none"> • altezza (h) soffitti • numero porte e uscite 	Illuminazione	<ul style="list-style-type: none"> • Controllo posizionamento numero dei corpi illuminanti
	<ul style="list-style-type: none"> • rapporto superf./finestre • ingombro e ostacoli • soppalchi (h, uso e stabilità) 	Microclima: <ul style="list-style-type: none"> • temperatura, U. R., ventilazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Controllo e intervento sui parametri
	<ul style="list-style-type: none"> • luce emergenza • pareti attrezzate (ingombri e urti) 	Qualità dell'aria <ul style="list-style-type: none"> • polveri e bioaerosol 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricambi d'aria: 20-30 m³/h/pers
	Scaffalature: <ul style="list-style-type: none"> • stabilità e posizionamento carico Pavimenti: <ul style="list-style-type: none"> • stabilità e antisdrucchiolo Passaggi: <ul style="list-style-type: none"> • agevoli Impianto elettrico: <ul style="list-style-type: none"> • normative di impiego ed utilizzo (Norme CEI, L. 46/90), Sistema antincendio; <ul style="list-style-type: none"> • rilevatori e impianto antincendio 	Condizionamento aria: <ul style="list-style-type: none"> • temperatura, U, R., ventilazione; • quantità di aria e ricambi orari; • aumento di CO₂ e di v.o.c. per scarso numero di ricambi orario eccesso di 1 ridido • inquinamento microbico (es. legionella). Carte autocopianti: <ul style="list-style-type: none"> • uffici copia e centri meccanografici 	<ul style="list-style-type: none"> • Preferibilmente a totale ricambio d'aria, o comunque massimo ridido 30% • Controllo: CO₂ < 0.1% = 1000 ppm, T=18°-20°c, U.R. = 50+5% • Ventilazione v = 0,1 - 0,2 m/sec., portata Q = 20 m³/h/pers • Tipologia priva di P.C.B.
		Videoterminali (VDT): <ul style="list-style-type: none"> • Problematiche ergonomiche ed oftalmologiche (postura e schermi) 	<ul style="list-style-type: none"> • Sedile a dnque appoggi con spalliera e sedili regolabili; • posizionamento antiriflesso da luce artificiale o naturale (illuminotecnica) • R. > 40% • assenza di inquinanti chimici • ventilazione ambiente < 0,1 m. see
	Trasporto man		<ul style="list-style-type: none"> • 30 Kg agevolmente trasportabili disposti in

		uale dei carichi	modo equilibrato
SERVIZI ELABORAZIONE DATI	<p>Strutture</p> <ul style="list-style-type: none"> rispondenti alle destinazioni d'uso pavimentazione sopraelevata (trasmissione di energia elettrica e impianto di ventilazione per raffreddamento delle apparecchiature informatiche) <p>Impianto elettrico:</p> <ul style="list-style-type: none"> normative di impiego ed utilizzo (Norme GEI, L. 46/90). a sicurezza ridondante <p>Sistema antincendio:</p> <ul style="list-style-type: none"> rilevatori e impianto antincendio 	<p>Condizionamento aria:</p> <ul style="list-style-type: none"> temperatura, U. R., ventilazione; * quantità di aria e ricambi orari; aumento di CO₂e di v.o.c. per scarso numero di ricambi Orari o eccesso di riciclo <p>inquinamento microbico (es. legionella).</p> <p>Qualità dell'aria</p>	<p>Preferibilmente a totale ricambio d'aria, o comunque massimo riciclo 30%</p> <ul style="list-style-type: none"> Controllo: CO₂ < 0,1% = 1000 ppm, T=18°-20°C, U.R. 50+ 5% Ventilazione v = 0,1 - 0,2 m/sec., portata Q = 20 m³ /h/pers Ricambi d'aria: 20-30 m³/h/pers in particolare in questi casi va esercitata una specifica attenzione alla compatibilità dell'aria prelevata dal sottopavimento (inquinamento chimico, microbico, eco.)

ATTIVITÀ LAVORATIVA	TIPO DI IMPRESA	PROCEDURE OPERATIVE	
<p>APPALTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> appalto d'opera 	<p>Es.: Imprese di pulizia</p>	<p>Appaltatore: Capitolato d'appalto con rischi associati all'ambiente interessato</p> <p>Ditta Appaltatrice: Piano di lavoro che tiene conto di rischi di cui al capitolato</p>	<ul style="list-style-type: none"> Ambedue concordano le modalità di esecuzione del piano e ne aggiornano insieme le modalità operative
<ul style="list-style-type: none"> Appalto di servizio 	<p>Es.: Impresa di vigilanza</p>	<p>Appaltatore: Capitolato d'appalto con rischi associati all'ambiente interessato</p> <p>Ditta Appaltatrice: Piano di lavoro che tiene conto dei rischi di cui al capitolato.</p>	<ul style="list-style-type: none"> Ambedue concordano le modalità di esecuzione del piano e ne aggiornano insieme le modalità operative
<p>I rischi connessi con la specifica attività della Ditta appaltatrice sono di responsabilità della stessa Ditta che peraltro deve provvedere alla INFORMAZIONE, FORMAZIONE, SCELTA E ADDESTRAMENTO NELL'USO DI IDONEI MEZZI PERSONALI DI PROTEZIONE.</p>			
<p></p>			

N.B. Per quanto attiene al personale esposto al VDT o che effettua la movimentazione manuale dei carichi o che è altresì esposto per tempi prolungati a fattori ambientali di rischio previsti dalla tabella delle malattie professionali è richiesta la visita medica periodica, secondo le modalità ed i protocolli sanitari messi a punto dal Medico Competente sulla base della Valutazione dei Rischi.

ATTIVITÀ LAVORATIVA (B) - LABORATORI	RISCHI PER LA SICUREZZA - (R. ANTINFORTUNISTICI) E MISURE DI PREVENZIONE	RISCHI PER LA SALUTE. RISCHI IGIENICO AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI	MISURE DI SICUREZZA, INTERVENTI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Bi - LABORATORI CHIMICI	STRUTTURE <ul style="list-style-type: none"> • altezza (h) soffitti • numero porte/uscite • rapporto superfici/finestre • ingombri ed ostacoli • soppalchi (altezza, uso e stabilità) • luce emergenza • pareti attrezzate (ingombri, urti, stabilità) 	AGENTI CHIMICI Sostanze chimiche manipolazione di: <ul style="list-style-type: none"> - reagenti acidi; - basici; - reagenti salini; - solventi organici 	<ul style="list-style-type: none"> • Informazione sui rischi • formazione sulle modalità operative: - individuazione delle caratteristiche di pericolosità e di rischio associato attraverso l'esame dell'etichettatura - procedure stabilite dal responsabile del laboratorio
	<ul style="list-style-type: none"> • materiale da costruzione (grès, vetri temperati, materiali plastici) 	<ul style="list-style-type: none"> • rischi da contatto con sostanze caustiche, irritanti, tossico nocive; 	<ul style="list-style-type: none"> • procedure idonee e D.P.I. (guanti, occhiali, camici)
	<ul style="list-style-type: none"> • vie di uscita e percorsi di esodo • luce di emergenza • depositi reagenti, materiali infiammabili, tossici e nocivi 	<ul style="list-style-type: none"> • rischi da inalazione di sostanze irritanti, tossiche o nocive; 	<ul style="list-style-type: none"> • procedure idonee ed uso delle cappe di aspirazione (0,5 m/sec)
	<ul style="list-style-type: none"> • bombolai con segregazione tra gas incompatibili IMPIANTI ELETTRICI Normativa di impiego ed utilizzo (Norme CEI e L. 46/90) <ul style="list-style-type: none"> • impianti a sicurezza intrinseca materiali infiammabili • impianti ridondanti • impianti a gas combustibile (norma CIG) impianto distribuzione gas	<ul style="list-style-type: none"> • rischi di inalazione da: - polveri (preparazione dei campioni) - fumi (prodotti della combustione ed emissione da strumentazione) - nebbie (spray, aerosolizzazione di solventi altobollenti - oli, glicoli, ecc. - gas e vapori (evaporazione di solventi volatili o prodotti di reazione); 	<ul style="list-style-type: none"> • cappa di aspirazione: (0,5 m/sec in ogni punto del vano libero)
	<ul style="list-style-type: none"> • laboratorio (ispezionabile con 	<ul style="list-style-type: none"> • rischi da sostanze cancerogene; 	<ul style="list-style-type: none"> * procedure idonee, possibilmente a ciclo chiuso, ovvero senza possibilità di esposizione né per contatto né per inalazione.



	<p>indicazione dei gas infiammabili -H₂, rilevatore di gas infiammabile)</p> <p>IMPIANTI A PRESSIONE</p> <p>Autoclavi e strumentazione in pressione - Rischio esplosione - valvole di sicurezza con eventuale sistema di abbattimento gas (Norme ISO 29000-29004)</p>		<p>Lavorazioni con D.P.I. e sottocappa</p>
	<p>MATERIALI INFIAMMABILI O/E ESPLOSIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> • protezione dalle fiamme e dall'impianto elettrico - sistemi di allarme e antincendio <p>MATERIALE CON IL RISCHIO DI TAGLIO</p> <ul style="list-style-type: none"> • D.P.I. 	<ul style="list-style-type: none"> • rischi di emissioni chimiche provenienti dall'impiego di strumentazioni analitiche; • A.A.S. fumi tossici • fluorimetri - lampade U.V. (ozono) • gascromatografia (oli e solventi) 	<ul style="list-style-type: none"> • lavorazione sotto cappa o con cappe aspiranti localizzate.
		<p>NOTE CONCLUSIVE</p> <p>L'attività nel laboratorio chimico comporta un rischio da esposizione a sostanze chimiche diversificate, difficilmente quantificabili, ma definibile come rischio da attività complessiva di laboratorio.</p>	<p>Ne deriva la necessità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • interventi di prevenzione strutturali, procedurali (informazione, formazione), organizzativi, interventi di protezione • sorveglianza sanitaria attraverso protocolli specifici o comunque correlati a rischi di esposizione o protocolli generalizzati comuni alle normali attività di laboratorio • Monitoraggio biologico, test di esposizione e di effetto
	<p>RISCHI DA USTIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> • termiche (spie luminose) • chimiche (D.P.I.) 	<p>AGENTI FISICI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rischi da agenti fisici: • microclima, t, U.R., ventilazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Controllo e misura dei parametri <p>In caso di impianto di ventilazione e condizionamento.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Preferibilmente a totale ricambio d'aria, o comunque massimo riciclo 30%. • Controllo: CO₂ < 0,1% = 1000 ppm, T 18°-20° C, U.R. = 50+- 5% • Ventilazione v = 0,1 - 0,2

			m/sec., portata Q = 20 m ³ /h/pers
	RISCHI DI IMPLOSIONE <ul style="list-style-type: none"> • Apparecchiature funzionanti sottovuoto - protezione meccanica 	<ul style="list-style-type: none"> • rumore (apparecchiature rumorose, impianti di aspirazione e/o ventilazione) 	<ul style="list-style-type: none"> • isolamento acustico della macchina, insonorizzazione, schermatura e/o ambiente protetto;
	RISCHI DA PRESENZA OD USO CONTEMPORANEO DI SOSTANZE INCOMPATIBILI <ul style="list-style-type: none"> • acido + base • ossidante + riducente • soda + alluminio H₂ • HCl + cianuri -> HCl • cloruro di tionile + H₂O -> SO₃ + HCl -> H₂ SO₄ + HCl • O₂ + Sost. Org. > Espl. NORMA PROCEDURALE <p>le quantità di sostanze conservate in laboratorio devono essere inferiori mediamente a 5 volte il fabbisogno giornaliero, sia per motivi di sicurezza che igienico ambientali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Illuminazione 	<ul style="list-style-type: none"> • adeguamento dell'intensità alla tipologia del lavoro svolto (numero e posizione corpi illuminanti)
DEPOSITO REAGENTI	STRUTTURA con ventilazione forzata con rialzi di appoggio per contenitori di adeguata resistenza e pavimenti idonei al contenimento e al recupero	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio da contatto o inalazione specie in caso di emergenza. 	Ventilazione di emergenza e D.P.I.
B₂ - LABORATORI DI FISICA, CHIMICO-FISICI	STRUTTURE <ul style="list-style-type: none"> • altezza (h) soffitti • numero porte/uscite • rapporto superfici/finestre • ingombri ed ostacoli 	AGENTI CHIMICI: <ul style="list-style-type: none"> • Rischi di esposizione ad eventuali sostanze utilizzate per la realizzazione di prove e/o apparati sperimentali 	<ul style="list-style-type: none"> • Come nei laboratori chimici con riferimento alle quantità ed al tipo di impegno - cappe di aspirazione - ventilazione R/h - D.P.I.
	<ul style="list-style-type: none"> • soppalchi (altezza, uso e stabilità) • luce emergenza • pareti attrezzate (ingombri, urti, stabilità) • materiale da costruzione 	RISCHIO DI EMERGENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Ventilazione emergenza

	<p>vetri temperati, materiali plastici)</p> <ul style="list-style-type: none"> • vie di uscita e percorsi di esodo • luce di emergenza depositi reagenti, materiali infiammabili, tossici e nocivi 	<p>AGENTI FISICI Rischi da agenti fisici</p> <ul style="list-style-type: none"> • rumore, apparecchiature : rumorose 	<ul style="list-style-type: none"> • isolamento acustico della macchina, insonorizzazione, schermatura e/o ambiente protetto;
	<ul style="list-style-type: none"> • norme igienico e igienico-ambientali per quanto attiene la superficie e la cubatura 	<ul style="list-style-type: none"> • microclima, t, U.R., ventilazione • ultrasuoni (P > 300 W, v > 10 KHZ) 	<ul style="list-style-type: none"> • T = 18°-20°C, U.R. = 50± 5%, vent. 0,1- 0,2 m/sec. Controllo impianti in caso di presenza di ventilazione e/o condizionamento. • Apparecchiatura schermata per evitare l'emissione verso l'esterno, in modo da garantire il rispetto dei limiti di riferimento igienico- ambientali (A.C.G.I.H.) per gli ultrasuoni
	<ul style="list-style-type: none"> • materiali compatibili con la sperimentazione fisica prevista • bombolai con segregazione tra gas incompatibili 	<ul style="list-style-type: none"> • illuminazione 	<ul style="list-style-type: none"> • adeguamento dell'intensità, alla tipologia del lavoro svolto (numero e posizione corpi illuminanti)
	<p>IMPIANTI ELETTRICI</p> <p>Normativa di impiego ed utilizzo (Norme CEI e L. 46/90)</p> <ul style="list-style-type: none"> • impianti a sicurezza intrinseca • impianti ridondanti • impianti a gas combustibile (norma CIG) • impianto distribuzione gas laboratorio (ispezzionabile con indicazione dei gas) 	<p>RADIAZIONI IONIZZANTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sorgenti radiogene, uso di sostanze radioattive ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto delle norme del D. L.gs. 230/95
	<ul style="list-style-type: none"> • indicazione dei gas infiammabili - Ha, rilevatore di gas infiammabile) <p>IMPIANTI A PRESSIONE</p> <p>(Autoclavi e strumentazione in pressione - Rischio esplosione)</p> <p>Norme ISO 29000-29004</p> <p>IMPIANTI SOTTOVUOTO</p>	<p>RADIAZIONI NON IONIZZANTI:</p> <p>Radiofrequenze</p> <p>Microonde</p> <p>Radiazione ottica</p> <p>Radiazione UV/B e UV/C</p> <p>Luce laser (classe 3)</p>	<p>Le sorgenti di Radiazioni non ionizzanti che emettono fasci di energia all'esterno dell'apparecchiatura devono essere schermate in modo da blindare il fascio mediante idonee strutture che non ne consentano la diffusione nell'ambiente.</p> <p>Le apparecchiature devono essere dotate di dispositivi di interdizione della erogazione del fascio, in caso di mancata o difettosa chiusura della struttura di protezione.</p> <p>Per quelle che concerne il controllo</p>

	protezione meccanica		Dell'ambiente di lavoro si fa riferimento a limiti di esposizione igienico-ambientali (A.C.G.I.H.).
Bj - LABORATORI BIOLOGICI E MICROBIOLOGICI	STRUTTURE <ul style="list-style-type: none"> • altezza (h) soffitti • numero porte/uscite • rapporto superfici/finestre • ingombri ed ostacoli • soppalchi (altezza, uso e stabilità) • luce emergenza • pareti attrezzate (ingombri, urti, 	AGENTI CHIMICI: <ul style="list-style-type: none"> • Rischi di esposizione ad eventuali sostanze utilizzate per la realizzazione di prove e/o apparati sperimentali 	<ul style="list-style-type: none"> • Come nei laboratori chimici con riferimento alle quantità ed al tipo di impegno - cappe di aspirazione - ventilazione R/h - D.P.I.
	<ul style="list-style-type: none"> • stabilità) • materiale da costruzione (gres, 	RISCHIO DI EMERGENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Ventilazione emergenza
	<ul style="list-style-type: none"> • vetri temperati, materiali plastici) • vie di uscita e percorsi di esodo • luce di emergenza • depositi reagenti, materiali infiammabili, tossici e nocivi, 	AGENTI FISICI Rischi da agenti fisici <ul style="list-style-type: none"> • rumore, apparecchiature rumorose 	<ul style="list-style-type: none"> • isolamento acustico della macchina, insonorizzazione, schermatura e/o ambiente protetto;
	<ul style="list-style-type: none"> • infettanti • norme igienico-ambientali per quanto attiene la superficie e la cubatura • materiali compatibili con la sperimentazione prevista 	• microclima, t, U.R., ventilazione	<ul style="list-style-type: none"> • T = 18° C U.R. = 50-55 % , vent. 0,1 - 0,2 m/sec. Controllo impianti in caso di presenza di ventilazione e/o condizionamento.
	• bombolai con segregazione tra gas incompatibili	• illuminazione	• adeguamento dell'intensità, alla tipologia del lavoro svolto (numero e posizione corpi illuminanti)
	IMPIANTI ELETTRICI Normativa di impiego ed utilizzo (Norme CEI e L. 46/90) <ul style="list-style-type: none"> • impianti a sicurezza intrinseca • impianti ridondanti • impianti a gas combustibile (norma CIG) • impianto distribuzione gas laboratorio (ispezionatore con indicazione dei gas 	RADIAZIONI IONIZZANTI <ul style="list-style-type: none"> • Sorgenti radiogene, uso di sostanze radioattive ecc. 	• Rispetto delle norme del D. L.gs. 230/95

	<p>infiammabili, H2) rivelatore di gas infiammabile</p>		
	<p>IMPIANTI A PRESSIONE</p> <p>Autoclavi e strumentazione in pressione - Rischio esplosione - valvole di sicurezza con eventuale recupero gas.</p> <p>Norme ISO 29000-29004</p>		
	<p>MATERIALE CON RISCHIO DI PUNTURE E TAGLIO</p> <p>vetriere, siringhe ed altri oggetti taglienti anche potenzialmente infetti - D.P.I.</p> <p>RISCHI DA USTIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> • termiche (spie) • chimiche (dis) <p>CONTENITORI DI RIFIUTI IN MATERIALE RIGIDO</p>	<p>AGENTI BIOLOGICI</p> <p>La manipolazione di materiale biologico per attività di ricerca e/o di controllo, eseguite sia in 'vitro' che in 'vivo', comporta rischi di esposizione a organismi e/o microrganismi patogeni 0 non, naturali e/o geneticamente modificati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - batteri; - virus; - rickettsie; - alghe; - miceli; - protozoi; <p>nonché di rischi diversificati connessi con la 'collezione' e 'produzione' di 'colture cellulari' e 'endo parassiti umani'</p>	<p>Le misure di Sicurezza e gli interventi di Prevenzione e/o Protezione devono essere preceduti da una accurata:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Informazione sui rischi - Formazione sulle modalità operative - Addestramento alle procedure operative - Misure di sicurezza. - Adozione dei livelli di 'contenimento': 1,2,3,4, a seconda della tipologia di agente Biologico. - Impianti di ventilazione con filtri Hepa (liv. di cont. 3-4); - Ambienti in depressione liv. di cont. 3-4 - Cappe di aspirazione a flusso laminare - Finestre e/o dispositivi di controllo dall'esterno (liv. di cont. 4); - Superfici impermeabili di facile pulizia e disinfezione; - Trattamento dei reflui e dei rifiuti. <p>INTERVENTI DI PROTEZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione del lavoro attraverso idonei criteri procedurali • Corretto impiego delle apparecchiature e strumentazioni • Controllo periodico degli imp. filtrazione • Disinfezione,
			<p>INTERVENTI DI PROTEZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione del lavoro attraverso idonei criteri procedurali • Corretto impiego delle apparecchiature e strumentazioni • Controllo periodico degli imp. filtrazione • Disinfezione,

			<p>sterilizzazione materiali e superfici:</p> <p>Es; -Ossido di etilene</p> <p>- Formaldeide</p> <p>- Glutaraldeide</p> <ul style="list-style-type: none"> • Uso dispositivi di sicurezza • Propipette e siringhe di sicurezza • Pipefatrici automatiche • Automazione di laboratorio • Precauzioni universali (commissione AIDS) • Sorveglianza sanitaria • protocolli • test di esposizione e di effetto • esami diagnostici
--	--	--	---

ATTIVITÀ LAVORATIVA (C) - REPARTI CLINICI DI DEGENZA E SERVIZI DI TERAPIA	RISCHI PER LA SICUREZZA - (RISCHI ANTINFORTUNISTICI)	RISCHI PER LA SALUTE (RISCHI IGIENICO-AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI)	MISURE DI SICUREZZA INTERVENTI DI PREVENZIONE
<p>LAVORO NEI REPARTI E NEI SERVIZI DI:</p> <p>Medicina</p> <p>Fisiopatologia respiratoria</p> <p>Cardiologia ed emodinamica</p> <p>Reumatologia</p> <p>Pediatria</p> <p>Angiologia</p> <p>Endocrinologia</p> <p>Diabetologia</p> <p>Ematologia</p> <p>Allergologia</p> <p>Dermatologia</p> <p>Malattie infettive</p>	<p>VEDI UFFICI AMMINISTRATIVI (A)</p> <p>RISCHI CONNESSI CON LA ATTIVITÀ DI PREPARAZIONE DEL I MEDICAMENTO E DI MEDICAZIONE:</p> <p>- Taglio e/o puntura da vetreria e presidi tecnici quali forbici, aghi, cannule, butterfly, ecc.</p> <p>• Adozione di procedure tecniche e dei D.P.I.</p> <p>RISCHI CONNESSI:</p> <p>• CON L'IMPIEGO:</p> <p>- di Dispositivi Medici (es. elettromedicali, strumentazione per dialisi, ecc.);</p> <p>- di apparecchiature di Diagnostica portatili (RX, ecografo, E.C.G., ecc.);</p>	<p>AGENTI CHIMICI</p> <p>• Rischi da esposizione a sostanze chimiche con particolare riferimento ai:</p> <p>- medicinali.</p> <p>-disinfettanti,</p> <p>- chemioterapici,</p> <p>- antitumorali</p> <p>AGENTI FISICI</p> <p>• Microclima (condizionamento)</p> <p>• Illuminamento</p>	<p>Osservazione delle specifiche procedure,</p> <ul style="list-style-type: none"> • Impiego dei D.P.I, • vedi allegato I <p>vedi A</p> <p>• numero e posizione dei corpi illuminanti in relazione alle specifiche</p>

<p>Oncologia</p> <p>Radioterapia</p> <p>Chirurgia</p> <p>Chirurgia estetica</p> <p>Ginecologia ed Ostetricia</p> <p>Ortopedia</p> <p>Oftalmologia</p> <p>Otorinolaringoiatria</p> <p>Urologia</p> <p>Dialisi</p> <p>Neurochirurgia</p> <p>Cardiochirurgia e chirurgia vascolare</p> <p>Neurologia - Psichiatria</p> <p>Odontoiatria</p> <p>terapia intensiva</p> <p>Rianimazione</p> <p>Trapianti d'organo</p>	<p>• AL CONTATTO:</p> <p>- con componenti sottotensione (elettrici)</p> <p>- parti meccaniche in movimento;</p> <p>- componenti ad alta temperatura.</p> <p>- Conformità delle apparecchiature alle norme previste (DPR 547/55, Direttiva Macchine per le nuove: Direttiva 93/42 CHE per i Dispositivi Medici)</p> <p>- osservazione delle procedure operative;</p> <p>- uso dei D.P.I.</p>	<p>AGENTI BIOLOGICI</p> <p>• Rischi di esposizione in tutti i reparti e servizi di terapia a:</p> <p>- microrganismi (anche nell'eventualità di microrganismi geneticamente modificati),</p> <p>- endoparassiti umani,</p> <p>- vettori virali e cellule somatiche modificate nel caso di terapia genica.</p> <p>• Nei reparti di malattie infettive o reparti con rischio simile l'esposizione ad agenti biologici patogeni è insito con tutte le attività del reparto.</p> <p>• Rischi da trasporto e movimentazione manuale dei carichi.</p>	<p>attività.</p> <p>• Particolare attenzione alla specifica informazione e formazione del personale:</p> <p>- procedure operative</p> <p>- misure di contenimento alla sorgente</p> <p>- Precauzioni Universali (commissione A.I.D.S.)</p> <p>- D.P.I. in relazione alla diversa tipologia di agente biologico cui l'operatore potrebbe essere esposto</p> <p>- Misure di sicurezza ed interventi di prevenzione, livelli di contenimento in relazione alla tipologia degli agenti biologici come indicato nel D. Lgs 81/08, vedere inoltre all. II</p> <p>• E' necessaria particolare attenzione per quanto attiene alle misure di sicurezza ed agli interventi di prevenzione e protezione nonché agli aspetti procedurali nei reparti di malattie infettive e similari</p> <p>• Misure di sicurezza ed interventi di prevenzione, livelli di contenimento in relazione alla tipologia degli agenti biologici come indicato nel D. Lgs 626/94, vedere inoltre all. II</p> <p>♦ Si consigliano inoltre le idonee vaccinazioni.</p> <p>• Organizzazione del lavoro;</p> <p>• osservazione delle procedure operative con l'impiego di idonee attrezzature</p>
<p>ATTIVITÀ LAVORATIVA (D)-AMBULATORI</p>	<p>RISCHI PER LA SICUREZZA - (RISCHI ANTINFORTUNISTICI)</p>	<p>RISCHI PER LA SALUTE (RISCHI IGIENICO-AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI)</p>	<p>MISURE DI SICUREZZA INTERVENTI DI PREVENZIONE</p>
<p>Medicina</p> <p>Fisiopatologia respiratoria</p>	<p>VEDI RISCHI PER LA SICUREZZA I PREVISTI PERIL LAVORO NEI LABORATORI</p>	<p>AGENTI CHIMICI</p> <p>• vedi Reparti di degenza e servizi di terapia.</p> <p>AGENTI FISICI</p>	

Cardiologia	Rischi da impiego di 'Dispositivi Medici' (elettromedicali, ecc.) • vedi Direttiva 93/42 CEE	<ul style="list-style-type: none"> • Microclima, (t., U.R., ventilazione) 	<ul style="list-style-type: none"> • Controllo ed intervento sui parametri • Totale ricambio, riciclo < 30%, CO₂= 0,1% = 1000 ppm. • Sostituzione dei filtri e disinfezione • Numero e posizione dei corpi illuminanti. • vedi legge 230/95. • Nell'impiego di apparecchiature che utilizzano tali grandezze fisiche, la protezione dev'essere intrinseca ovvero direttamente realizzata sulle apparecchiature in fase progettuale (eventuali controlli e verifiche per l'accertamento dell'efficienza).
Reumatologia		<ul style="list-style-type: none"> • Condizionamento e qualità dell'aria sotto il profilo chimico e biologico • Illuminamento 	
Pediatria			
Angiologia			
Endocrinologia			
Diabetologia			
Ematologia			
Dietologia		<ul style="list-style-type: none"> • Radiazioni ionizzanti (radioterapia, ecc.) • Radiazioni non ionizzanti 	
Allergologia			
Malattie infettive		Rischi da esposizione a:	
Dermatologia		- radiofrequenze,	
Oncologia		- microonde,	
Radioterapia		- radiazioni U.V. (B e C),	
Chirurgia		- radiazioni 1. R.,	
Chirurgia estetica		- laser,	
Ginecologia ed Ostetricia		- N, M. R. (portatili)	
Ortopedia		• Ultrasuoni	
Otorinolaringoiatria		Rischi da esposizione allorché la frequenza risulta > 10 Kz, P > 300 W	
Oftalmologia			
Urologia			
Neurochirurgia			
Chirurgia e Chirurgia vascolare,	AGENTI BIOLOGICI		
Neurologia			
Psichiatria	• vedi reparti di degenza e servizi di terapia (vedi C)		
Odontoiatria			
Medicina legale			

ATTIVITÀ LAVORATIVA (E) - SALE OPERATORIE	RISCHI PER LA SICUREZZA - (RISCHI ANTINFORTUNISTICI)	RISCHI PER LA SALUTE (RISCHI IGIENICO-AMBIENTALE E ORGANIZZATIVI)	MISURE DI SICUREZZA INTERVENTI DI PREVENZIONE
		AGENTI CHIMICI	PERI DISINFETTANTI Procedure operative finalizzate ad evitare il contatto, l'inalazione e

<p>Chirurgia Ginecologia ed Ostetricia Ortopedia Otorinolaringoiatria Oftalmologia Urologia Neurochirurgia Cardiocirurgia e Chirurgia Vascolare Odontoiatria Chirurgia estetica Trapianti d'organo</p>	<p>• Rischi Strutturali</p> <p>Compatibilità dell'ambiente con la destinazione d'uso.</p> <p>• Rischi elettrici</p> <p>Impianto elettrico a norma, a sicurezza intrinseca</p> <p>• Rischio da esplosione ed incendio</p> <p>Veicolazione, canalizzazione e avvisatori in continuo.</p> <p>• Rischi dall'impiego di macchine</p> <p>Rischi da contatto con componenti in movimento.</p> <p>Rispondenza alle norme del DPR 547/55; DIRETTIVA MACCHINE (CE) per le nuove</p> <p>• Rischi dall'impiego di autoclavi od altre apparecchiature per la sterilizzazione.</p> <p>Controllo e verifica dei componenti di sicurezza, valvole, dell'apparecchiatura in pressione (Norme UNI-EN 29000-29004)</p>	<p>• Rischi di esposizione per contatto ed inalazione di disinfettanti e per inalazione di anestetici</p> <p>(isofluorano, enflurano, metossifluorano alotano, protossido di azoto-Circolare del Ministero della Sanità del 5/4/89)</p> <p>Per quanto concerne l'esposizione agli anestetici esso deriva da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - perdite dal gruppo anestesilogico; - fase di induzione, - aria espirata dal paziente. <p>AGENTI FISICI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Microclima (t. U.R., ventilazione) connesso all'impianto di ventilazione e/o condizionamento • Illuminazione (scialitica) • Radiazioni ionizzanti • Radiazioni non ionizzanti (vedi D) <p>AGENTI BIOLOGICI</p> <p>Rischi connessi a esposizione ad agenti biologici patogeni durante l'intervento operatorio vedi C (Reparti di Degenza e Servizi di Terapia)</p>	<p>l'impiego; se necessario adozione dei D.P.I.</p> <p>PER GLI ANESTETICI</p> <ul style="list-style-type: none"> - manutenzione del gruppo anestesilogico; - procedure operative ed organizzative; - controllo dell'inquinamento residuo mediante ventilazione dell'ambiente che garantisca almeno 10 ricambi d'aria effettivi; - pressione positiva = 2 mm di H₂O; - monitoraggio ambientale; - monitoraggio biologico <ul style="list-style-type: none"> • Controllo ed intervento sui parametri • Indipendente dalla scialitica, controllo del numero e posizione dei corpi illuminanti distribuiti nella sala operatoria al fine di ottenere una illuminazione idonea secondo quanto previsto dalle norme di Buona Tecnica. • vedi legge 230/95 • vedi D • vedi C. Al riguardo si dovrà tener conto della eventualità di sale operatorie in strutture
--	--	---	--



		TRASPORTO E MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI (vedi C)	ospedaliere specializzate in malattie infettive o caratterizzate da condizioni similari

ATTIVITÀ LAVORATIVA (F) - CENTRI E SERVIZI DI DIAGNOSI	RISCHI PER LA SICUREZZA - (RISCHI ANTINFORTUNISTICI)	RISCHI PER LA SALUTE (RISCHI IGIENICO-AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI)	MISURE DI SICUREZZA INTERVENTI DI PREVENZIONE
Radiodiagnostica (RX, TAC) Medicina Nucleare Risonanza magnetica Endoscopia ed Ecografia	<ul style="list-style-type: none"> • Rischi strutturali Compatibilità dell'ambiente con la destinazione d'uso. • Rischi elettrici Impianto elettrico in conformità alle caratteristiche di potenza e di Impiego. • Rischi dall'impiego di macchine - Rispondenza alle norme di sicurezza convenzionali (DPR 547/55, Direttiva macchine per le nuove) e conformi alle norme specifiche (RX, RMN, ecc.) - Informazione e formazione sulle procedure operative • Rischi da impiego di dispositivi medici (elettromedicali, ecc.) - Direttiva 93/42 CEE, • Rischi da taglio o puntura in relazione all'impiego di materiale in vetro e di presidi tecnici quali forbici, aghi, cannule, ecc. 	<p>AGENTI CHIMICI</p> <ul style="list-style-type: none"> • vedi Uffici Amministrativi • Rischi di contatto con sostanze impiegate in: - mezzi di contrasto - disinfettanti - composti marcati <p>AGENTI FISICI</p> <ul style="list-style-type: none"> • vedi D <p>AGENTI BIOLOGICI</p> <ul style="list-style-type: none"> • vedi E 	<ul style="list-style-type: none"> • vedi Uffici Amministrativi • Informazione e formazione sulle procedure operative; disponibilità di D.P.I. idonei. vedi D vedi E

(G) - SERVIZI GENERALI			
ATTIVITÀ LAVORATIVA (G1) - SERVIZI TECNICI E DI MANUTENZIONE	RISCHI PER LA SICUREZZA E MISURE DI PREVENZIONE	RISCHI PER LA SALUTE (RISCHI IGIENICO-AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI)	MISURE DI SICUREZZA INTERVENTI DI PREVENZIONE
(A) LAVORO DI CONTROLLO TECNICO E DI EVENTUALE INTERVENTO IN LOCO DI MANUTENZIONE	<p align="center">RISCHI DIVERSIFICATI A TIPOLOGIA GENERALE</p> <p>Gli interventi di controllo e manutenzione 'in loco' comportano Rischi differenziati a seconda delle operazioni da eseguire ed, in particolare, in relazione alle caratteristiche dell'attività lavorativa dell'ambiente dove si deve intervenire (rep. di malattie infettive, Servizio di medicina nucleare, ecc.).</p> <p>Ne deriva che le relative Misure di Sicurezza vanno definite caso per caso seguendo specifiche procedure operative, che prevedono anche idonei D.P.I., approvate dal Responsabile del Settore che ha richiesto l'intervento e dal responsabile del Servizio di manutenzione.</p> <p>Nel caso di impiego di ditte appaltatrici, il Responsabile del S.P.P., del Settore e il Responsabile della ditta appaltatrice definiscono un Piano di lavoro 'combinato' ed approvato da entrambi le parti come specificato nel contratto di appalto.</p>		
(B) LAVORO DI MANUTENZIONE E ATTIVITÀ LAVORATIVA IN OFFICINA MECCANICA, ELETTROTECNICA, FALEGNAMERIA, TIPOGRAFIA, LEGATORIA, ECC.	<p>Rischi da Strutture:</p> <p>Adeguate alle norme dei luoghi di lavoro in relazione alla particolare destinazione d'uso.</p> <p>OFFICINE</p> <p>Rischi Meccanici da:</p> <p><u>Macchine</u></p> <p>Rispondenti alle norme di sicurezza sulle macchine utensili previste dal DPR 547/55 (macchine vecchie) la Direttiva Macchine (nuove).</p> <p>Rischio Elettrico</p> <p>conformità alle Norme CEI alla legge 46/90.</p> <p>Rischi da Sostanze Infiammabili ed Esplosive</p> <p>Presenza di solventi per sgrassaggio, vernici, lacche, bombole, ecc.</p> <p>Adeguate misure di sicurezza comprendenti locali di deposito, procedure di impiego, ventilazione e</p>	<p>AGENTI CHIMICI</p> <ul style="list-style-type: none"> Rischi di esposizione a sostanze chimiche irritanti, tossiche e nocive, derivanti da lavorazione e/o operazioni quali: <ul style="list-style-type: none"> Lavorazioni idrauliche (HCI) Lavorazioni tipografiche (solventi) Lavorazioni taglio e saldatura (fumi e gas) Lavorazioni falegnameria (polveri di legno e di materie plastiche) <p>AGENTI FISICI</p> <ul style="list-style-type: none"> Esposizione rumore Microclima 	<ul style="list-style-type: none"> Informazione e Formazione del personale Definizione di procedure operative Disponibilità di Impianti e Misure di Sicurezza Disponibilità ed uso di D.P.I. Interventi sulle macchine e sorgenti di rumore Impiego di D.P.I. Misure ed intervento sui parametri Adeguamento impianti di condizionamento Adeguato numero e



	<p>bombolaio.</p> <p>Uso di D.P.I. antinfortunistici (guanti, occhiali, indumenti protettivi, ecc.)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Impianti di condizionamento <ul style="list-style-type: none"> controllo standard di qualità dell'aria • Illuminazione <ul style="list-style-type: none"> misura intensità illuminazione ai posti di lavoro <p>AGENTI BIOLOGICI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rischi di esposizione ad agenti biologici patogeni provenienti da eventuali lavorazioni e/o operazioni di manutenzione su apparecchiature e/o componenti di impianti, strutture, materiali, potenzialmente infetti. 	<p>disposizione corpi illuminanti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Informazione e Formazione del personale • Disponibilità di apposite procedure operative • Impiego di appositi D.P.I. La scelta degli interventi va fatta in relazione alla tipologia del Rischio segnalato dal responsabile del settore di provenienza del materiale in manutenzione.

(G) - SERVIZI GENERALI			
ATTIVITA' LAVORATIVA (G2) - FARMACIA	RISCHI PER LA SICUREZZA E MISURE DI PREVENZIONE	RISCHI PER LA SALUTE (RISCHI IGIENICO-AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI)	MISURE DI SICUREZZA INTERVENTI DI PREVENZIONE
LAVORO CONNESSO CON LA GESTIONE DELLA FARMACIA DELL'OSPEDALE	<p>STRUTTURE:</p> <p>Adeguate alla destinazione d'uso (locale deposito, locale vendita al pubblico, 'se esistente', locale preparazione)</p> <p>Impianti Elettrici</p> <p>a norma con certificati di conformità al L. 46/90</p> <p>Gas Compressi</p>	<p>AGENTI CHIMICI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rischi di esposizione a sostanze chimiche di interesse farmaceutico nelle preparazioni officinali. • Rischi di esposizioni accidentali a solventi o altre sostanze chimiche con particolare riferimento ai prodotti volatili. • Nel caso di preparazione di prodotti chemioterapici antiblastici (C. A.) il Rischio di esposizione può comprendere: 	<ul style="list-style-type: none"> • vedi laboratori • Informazione e formazione • Definizione di procedure operative • Disponibilità di misure di sicurezza (cappe) e di D.P.I. • Vedi Allegato I

	Ancoraggio	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio cancerogeno • Rischio teratogeno • Rischio mutageno • Rischio embiotossico 	
	Sostanze Infiammabili	AGENTI FISICI <ul style="list-style-type: none"> • vedi uffici amministrativi 	<ul style="list-style-type: none"> • vedi uffici amministrativi

(G) - SERVIZI GENERALI			
ATTIVITA' LAVORATIVA (G3) - CAMERA MORTUARIA	RISCHI PER LA SICUREZZA E MISURE DI PREVENZIONE	RISCHI PER LA SALUTE (RISCHI IGIENICO-AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI)	MISURE DI SICUREZZA INTERVENTI DI PREVENZIONE
(A). SALE SETTORIE (B) (A) - LAVORI CONNESSI CON I TRATTAMENTI PER LA PREPARAZIONE DELLE SALME	<ul style="list-style-type: none"> • Vedi Ambulatori 	AGENTI CHIMICI <ul style="list-style-type: none"> • Esposizione a sostanze detergenti, disinfettanti in formulazioni liquide o in pasta AGENTI FISICI <ul style="list-style-type: none"> • Microclima • Illuminazione AGENTI BIOLOGICI <ul style="list-style-type: none"> • Rischio di esposizione nel caso di trattamento di salme provenienti da reparti infettivi o comunque possibilità di trasmissione di infezioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Informazione e Formazione Definizione di procedure operative • Disponibilità di misure di sicurezza e di D.P.I. • Indumenti di protezione • Controllo del numero e del posizionamento dei corpi illuminanti • Informazione e Formazione sui Rischi di esposizione specifici Procedure operative che prevedono specifiche indicazioni dell'eventuale Rischio infettivo da parte del settore di provenienza • Adeguati sistemi di sicurezza e D.P.I. • Misure di sicurezza ed interventi di prevenzione, livelli di contenimento in relazione alla tipologia

			<p>degli agenti biologici come indicato nel D. L.gs 626/94, vedere inoltre all. II</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione del lavoro ed uso delle attrezzature adatte
		<ul style="list-style-type: none"> • Movimentazione manuale dei carichi 	
(B) - LAVORI CONNESSI CON L'ATTIVITÀ' AUTOPTICA	<ul style="list-style-type: none"> • Vedi Sale operatorie con esclusione di Rischio da Incendio ed esplosione • Impiego di idonei D.P.I. 	<p>AGENTI CHIMICI</p> <ul style="list-style-type: none"> ♦ Rischio di esposizione e sostanze detergenti, disinfettanti, sterilizzanti (HCHO) <p>AGENTI FISICI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Microclima (vedi sale operatorie) • Illuminazione (vedi sale operatorie) <p>AGENTI BIOLOGICI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vedi sale operatorie • Spostamento manuale dei carichi 	<ul style="list-style-type: none"> • Informazione e Formazione • Definizione di procedure operative • Disponibilità di misure di sicurezza e di D.P.I. • Vedi sale operatorie • Vedi sale operatorie • Vedi sale operatorie • Impiego di idonei D.P.I. • Organizzazione del lavoro ed uso delle attrezzature adatte
(G) - SERVIZI GENERALI			
ATTIVITÀ' LAVORATIVA	RISCHI PER LA SICUREZZA E MISURE DI PREVENZIONE	RISCHI PER LA SALUTE (RISCHI IGIENICO-AMBIENTALI E ! ORGANIZZATIVI)	MISURE DI SICUREZZA INTERVENTI DI PREVENZIONE
(G4) - GESTIONE REFLUI E RIFIUTI,			
(A) - LAVORO CONNESSO ALLE ATTIVITÀ' DI RACCOLTA, TRASPORTO, COLLEZIONE ED EVENTUALEI	<ul style="list-style-type: none"> • Rischi da taglio e puntura da materiale acuminato. 	<p>AGENTI CHIMICI</p>	

<p>TRATTAMENTO DI RIFIUTI SOLIDI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Adozione di contenitori rigidi e D.P.I., • Uso di carrelli • Rispetto delle corrette procedure di impiego 	<p>• No</p> <p>AGENTI FISICI</p> <p>♦ No</p> <p>AGENTI BIOLOGICI</p> <p>• La raccolta dei contenitori di rifiuti solidi potrebbe comportare Rischio di esposizione ad agenti infettanti se il contenitore non è adeguato alla raccolta di materiale infettante.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Informazione e formazione del personale • Disponibilità di procedure specifiche; • Misure di Sicurezza e Interventi di Prevenzione, livelli di contenimento in relazione alle tipologie degli agenti biologici, come indicato nel D. L. gs. 626/94 (vedi Allegato II)
<p>(B) - LAVORI CONNESSI CON L'ATTIVITÀ' DI TRATTAMENTO DEI REFLUI</p>	<p>Rischi connessi con la conduzione degli impianti di depurazione delle acque reflue con particolare attenzione alle acque reflue ospedaliere per quanto attiene al Rischio di esposizione ed agenti infettanti.</p>		



ALLEGATO N. 3.2 DI 8
PAGINA N. 91 DI 100

ALL.5



AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI
Via del Terminillo, 42 – 02100 RIETI - Tel. 0746.2781 – PEC: asl.rieti@pec.it
www.asl.rieti.it C.F. e P.I. 00821180577

UOSD SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Responsabile Dott.ssa Lorella Fieno

ALLEGATO AL DUVRI

**INDICAZIONI, RACCOMANDAZIONI E OBBLIGHI
PER LA DITTA APPALTATRICE**



**INDICAZIONI, RACCOMANDAZIONI E OBBLIGHI
PER LA DITTA APPALTATRICE**

INFORMAZIONI E DOCUMENTAZIONI DA FORNIRE ALLA ASL

- DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (art.28 D.L.vo 81/08)
- PROGRAMMA DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI LAVORATORI con particolare riferimento ai rischi presenti nelle aziende sanitarie;
- DOCUMENTAZIONE DALLA QUALE RISULTI CHE IL PERSONALE E' STATO ADEGUATAMENTE INFORMATO, FORMATO E ADDESTRATO SUI RISCHI E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE con particolare riferimento al proprio posto di lavoro e alle proprie mansioni
- NOMINATIVI DI:
 - a) RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE
 - b) MEDICO COMPETENTE
 - c) RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA
 - d) LAVORATORI CHE DOVRANNO ENTRARE NELLA ASL CORREDATO DALLE SINGOLE POSIZIONI ASSICURATIVE E CONTRIBUTIVE
 - e) (solo per le lavorazioni con esposizione a rischio di radiazioni ionizzanti) ESPERTO QUALIFICATO incaricato della Sorveglianza Fisica; MEDICO AUTORIZZATO o COMPETENTE addetto alla Sorveglianza Sanitaria.
- RISCHI INTRODOTTI NELLA ASL DALLA DITTA APPALTATRICE
- DICHIARAZIONE DI:
 - di essere in possesso delle schede di sicurezza dei prodotti o preparati chimici utilizzati;
 - di essere in possesso delle dichiarazioni di conformità e dei manuali di uso e manutenzione delle attrezzature utilizzate;
 - dichiarazione di cui all'art.26, comma 1, lettera a) D.Lgs. 81/08 (Allegato)

INDICAZIONI E RACCOMANDAZIONI DI CARATTERE GENERALE

- a) Nel rispetto della piena autonomia organizzativa e gestionale della ditta, quest'ultima è tenuta ad attuare le disposizioni contenute nel presente documento, nonché ad impartire al personale addetto agli interventi aggiudicati, precise istruzioni e adeguata informazione/formazione, per l'accesso ai diversi settori dell'Azienda Sanitaria di Rieti;
- b) Il personale per poter accedere ed operare negli edifici ed aree di pertinenza dell'Azienda Sanitaria di Rieti :
 - 1) deve indossare gli indumenti di lavoro;
 - 2) deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento
 - 3) non deve fumare;
 - 4) prima dell'inizio dei lavori devono essere attuate tutte le misure di sicurezza previste (dispositivi di protezione individuale, ecc.); la fornitura dei DPI è a carico della ditta appaltatrice.
 - 5) la movimentazione di materiale e cose deve essere effettuata in sicurezza e, se necessario, con l'ausilio di appositi carrelli; non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve esserne segnalata la presenza;
 - 6) non deve usare abusivamente materiali e/o attrezzature di proprietà dell'Azienda Sanitaria di

Rieti;

- 7) negli spostamenti seguire i percorsi eventualmente all'uopo predisposti, evitando assolutamente di ingombrarli con materiali o attrezzature;
- 8) non lasciare attrezzi e/o materiali che possano costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito o di lavoro o frequentati da operatori dell'asl e/o da utenti e pazienti;
- 9) non abbandonare attrezzature e/o materiali in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, ne segnali la presenza avvertendo tempestivamente la direzione lavori e il responsabile della U.O. interessata per gli eventuali provvedimenti del caso;
- 10) non usare abusivamente attrezzature, materiali, impianti di proprietà dell'asl o di altre ditte;
- 11) è vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro;
- 12) le modalità di utilizzo di impianti e attrezzature di proprietà dell'asl vanno concordate con i responsabili delle unità operative interessate;
- 13) seguire correttamente la segnaletica di sicurezza anche per quanto concerne l'uso eventuale di dispositivi di protezione individuale;
- 14) in situazioni di emergenza utilizzare le vie e le uscite di emergenza indicate dalla segnaletica esistente, comunque conformarsi alle procedure interne secondo i **Piani di Emergenza** Incendio pubblicati sulla pagina web SPP;
- 15) qualora in corso lavori si presentassero situazioni particolari rivolgersi al responsabile della U.O. interessata;
- 16) qualora si veda un pericolo in corso o potenziale o una situazione che si discosti dalla normalità segnalare immediatamente il fatto;
- 17) conformarsi alle prescrizioni della segnaletica di divieto e di obbligo;
- 18) conformarsi alle procedure asl sulla gestione dei rifiuti;

ACCESSO E TRANSITO NELLE AREE ESTERNE DI COMPETENZA DELLA ASL

Gli automezzi della Ditta dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, autorimesse etc. delle sedi di lavoro a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi:

- per l'accesso e il transito nelle aree esterne di competenza della ASL sono valide le norme del Codice della Strada;
- rispettare scrupolosamente i cartelli e le indicazioni;
- indipendentemente dai limiti indicati, la velocità deve essere limitata entro livelli tali da evitare ogni rischio per i pedoni o per altri mezzi, tenendo presente la tipologia di persone che accedono o transitano in aree sanitarie (pazienti, ricoverati, utenti, ecc...), e tenendo presente la tipologia di mezzi in transito (mezzi di soccorso, ambulanze, ecc....);

Negli spazi interrati o seminterrati non è consentito l'accesso e la sosta ad automezzi alimentati a gas GPL, a meno che non siano dotati di serbatoi e impianti specificatamente omologati.

ACCESSO DI MACCHINE OPERATRICI

Per interventi da eseguirsi con impiego di mezzi operativi, la Ditta esecutrice porrà la massima attenzione (prima, durante e dopo le manovre) affinché nessuno possa entrare, né tanto meno sostare nel raggio d'azione della macchina operatrice. Qualora l'operatore, anche negli spostamenti, dovesse avere problemi di visibilità sarà aiutato da un secondo operatore munito di appositi DPI.

La macchina operatrice dovrà essere dotata degli appositi dispositivi sonori e luminosi di segnalazione.

L'area di intervento sarà comunque interdetta al transito di persone e altri mezzi. Dovranno essere indicati i percorsi alternativi per i pedoni e per i mezzi.

ACCESSO NEI LUOGHI DI LAVORO DELLA ASL

- la programmazione del lavoro deve tener conto delle attività svolte nelle UU.00 dell'asl di volta in volta coinvolte; tali attività infatti, salvo eccezioni, non possono essere sospese e/o interrotte;
- le modalità di accesso alle UU.00 devono essere concordate con i relativi responsabili;
- l'operatore che accede deve conformarsi alle indicazioni di prevenzione e protezione, alle norme comportamentali e ai divieti fornite dal responsabile e dal preposto della UU.00;

UTILIZZO DI CARRELLI O SIMILI PER IL TRASPORTO DI MATERIALI O ATTREZZATURE

- usare la massima prudenza per non creare danni a personale ASL, a visitatori, a utenti, a pazienti ricoverati o non, a dipendenti di altre ditte appaltatrici o lavoratori autonomi;
- la velocità di spostamento deve essere adeguata ai possibili rischi;
- speciale attenzione va tenuta negli incroci tra corridoi e in corrispondenza delle porte di uscita dai locali;
- la velocità e le modalità di spostamento dei carrelli devono tener conto anche della natura e dello stato di conservazione delle pavimentazioni, al fine di garantire la massima sicurezza degli operatori della ditta appaltatrice o di terzi;
- il materiale e le attrezzature vanno sistemati nei carrelli in modo tale da escludere qualsiasi rischio di caduta e in modo tale da non sporgere dalla sagoma del carrello per non creare situazioni di pericolo a visitatori, a utenti, a pazienti ricoverati o non, a dipendenti di altre ditte appaltatrici o lavoratori autonomi.

FORNITURA DI APPARECCHI O DISPOSITIVI DA PARTE DELLA DITTA AI DIPENDENTI ASL

Qualora la ditta appaltatrice fornisca in uso apparecchi o dispositivi ai dipendenti ASL:

- gli apparecchi e i dispositivi devono rispettare tutti i requisiti di idoneità previsti dalle vigenti norme, ed in particolare:
 - a) marchio ce (se previsto)
 - b) attestato di certificazione (se prevista)
 - c) informazioni sul corretto uso e sulla manutenzione
- la ditta appaltatrice deve provvedere alla informazione e alla formazione dei dipendenti dell'asl che utilizzeranno dette attrezzature.

INFORTUNIO SUL LAVORO

- i dipendenti della ditta appaltatrice devono comunicare al proprio datore di lavoro qualsiasi infortunio sul lavoro, anche di lieve entità;
- qualsiasi infortunio occorso durante il lavoro oggetto dell'appalto deve essere comunicato immediatamente al servizio prevenzione e protezione della ASL di Rieti;
- a seguito di qualsiasi infortunio occorso durante il lavoro oggetto dell'appalto, l'infortunato deve recarsi al più vicino pronto soccorso dell'ASL di Rieti;
- a seguito di un infortunio con rischio di contaminazione, e' necessario conformarsi alla procedura interna dell'asl (pubblicata nella pagina web SPP);
- L'impresa appaltatrice è tenuta a inviare ai Servizio Prevenzione e Protezione dell'Azienda Sanitaria di Rieti un report semestrale di tutti gli incidenti e/o infortuni che si dovessero verificare nell'esecuzione dei lavori presso gli edifici ed aree indicati nel contratto.

VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA

Le Ditte che intervengono negli edifici della ASL devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al servizio di prevenzione e protezione della ASL eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (macchine per la distribuzione di caffè, di bibite, etc.), anche se temporanei.

L'impresa che attua i lavori o fornisce il servizio dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Deve inoltre essere informato sui responsabili per la gestione delle emergenze nominati ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs 81/08 nell'ambito delle sedi dove si interviene

I mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere: un pianificato smaltimento presso discariche autorizzate; procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari; la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo; il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

Occorre siano definite le procedure di allarme ed informazione dei responsabili degli uffici in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque, nel terreno.

I responsabili delle sedi, nell'ambito delle quale si svolgono lavorazioni continuative con presenza di cantieri temporanei, devono essere informati circa il recapito dei responsabili dell'impresa appaltatrice per il verificarsi di problematiche o situazioni di emergenza connesse con la presenza del cantiere stesso.

BARRIERE ARCHITETTONICHE / PRESENZA DI OSTACOLI

L'attuazione degli interventi e l'installazione del cantiere non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi della ASL non assoggettati all'intervento. Segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Attrezzature e materiali di cantiere dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo. Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

Se gli interventi presuppongono l'apertura di botole, cavedi, sottopassaggi e simili, eventualmente posti nella zona sottostante i pavimenti, dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio o garantire la continua presenza di persone a presidio.

Nel caso di impianti di sollevamento, sarà posizionata la necessaria segnaletica di sicurezza con il divieto di accesso alle aree e alle attrezzature oggetto di manutenzione.

RISCHIO CADUTA MATERIALI DALL'ALTO

Per gli interventi eseguiti in quota si deve provvedere alla segregazione, quindi al divieto di passare o sostare sotto tali postazioni.

Qualora nelle zone sottostanti i medesimi interventi sia necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo.

Tutte le opere provvisorie e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.

PROIEZIONE DI SCHEGGE

Occorre pianificare le operazioni necessarie a prevenire un simile evento, delimitando e segnalando l'area di influenza. Ciò deve avvenire attraverso la predisposizione di delimitazioni, segregazioni ed opportuna segnaletica di sicurezza.

APPARECCHI ELETTRICI, COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA, INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI DELLE SEDI ASL

L'impresa deve: utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione. I cavi e le prolunghie saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo.

L'utilizzo di impianti elettrici o apparecchiature elettriche di proprietà della ASL può avvenire solo previa espressa autorizzazione dei Servizi competenti della ASL stessa.

La ditta dovrà comunque conformarsi alla norma interna di sicurezza : **NORME DI COMPORTAMENTO PER L'UTILIZZO IN SICUREZZA DEGLI IMPIANTI E DEGLI UTILIZZATORI ELETTRICI.**

INTERRUZIONE ALLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA.

Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento /climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con i Datori di Lavoro titolari delle attività presenti nell'edificio dove si interviene.

Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

RADIAZIONI NON IONIZZANTI

Nel caso in cui durante operazioni, ad esempio, di saldatura si configurino rischi per terzi, i lavori stessi saranno preceduti dalla attuazione delle precauzioni necessarie, tra cui il divieto di permanenza (oltre che di transito) ai terzi nelle zone di intervento, con predisposizione di delimitazioni, segregazioni e apposita segnaletica di sicurezza.

Qualora la attività espletata dalla ditta appaltatrice preveda la esposizione potenziale non casuale di personale AUSL o di pazienti a radiazioni non ionizzanti (laser, ultravioletto, infrarosso, campi elettromagnetici) nei termini indicati dal D. Lgs 81/2008, essa dovrà darne informazione al Servizio di Prevenzione e Protezione della AUSL, che provvederà a sua volta a darne comunicazione alla U.O. Fisica Sanitaria.

Nel caso di sorgenti mobili utilizzate su più presidi della AUSL, l'informazione dovrà riguardare il complesso dei presidi coinvolti.

ACQUISTI E FORNITURE DA INSTALLARE NELL'AMBITO DEI LUOGHI DI LAVORO DELLA ASL

L'acquisto di attrezzature, macchine, apparecchiature, utensili, arredi, sostanze, l'uso di energie, deve essere fatto tenendo conto delle misure generali di tutela (art.15, D.lgs.81/08), richiedendo esplicitamente al costruttore/fornitore, a seconda del genere di fornitura, la marcatura CE e la dichiarazione di conformità alle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione e compatibilità elettromagnetica (con

esplicito riferimento al D.Lgs. 81/08), le schede di sicurezza e cautele nell'utilizzo. Tale documentazione deve essere mantenuta a disposizione del competente Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale e degli organi di controllo. L'ubicazione e le caratteristiche di apparecchiature, materiali e sostanze deve essere compatibile con i locali ove questi saranno posizionati. Nel caso di modifiche di macchine esistenti o fornitura di nuove macchine, deve essere fornito al servizio di prevenzione e protezione aziendale un certificato di conformità e un fascicolo tecnico, appositamente predisposto, conformemente al D.P.R.459/96 "direttiva macchine".

Per eventuali prodotti chimici presenti dovrà essere richiesta alle Ditte fornitrici la scheda di sicurezza chimico-tossicologica che, in forma comprensibile, dovrà essere a disposizione dei lavoratori. Non è ammesso l'acquisto e la presenza di sostanze chimiche se sprovviste di tale scheda.

IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DI GAS TECNICI:

Tali impianti dovranno essere eseguiti secondo le norme di buona tecnica (UNI CIG L.46/90 e regolamento di attuazione) e gli interventi dovranno essere seguiti da apposita dichiarazione di conformità. In base alla tipologia ed entità delle opere potrebbe essere necessario presentare preventivamente al Comando dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art. 15 del D.P.R.577/82, un progetto contenente le specifiche dell'impianto di distribuzione, stoccaggio gas e dei sistemi di allarme. In tal caso prima dell'esecuzione dei lavori si dovrà acquisire il parere favorevole al progetto da parte dei Vigili del fuoco. Tale eventualità sarà valutata dagli Uffici competenti.

GAS

L'ingresso di qualsiasi bombola contenente gas nei locali di competenza del committente, deve essere preventivamente autorizzato e concordato con la ASL.

L'utilizzo di bombole contenenti gas o di impianti di distribuzione gas di proprietà della ASL può avvenire solo previa espressa autorizzazione dei Servizi competenti della ASL stessa.

Non depositare bombole contenenti gas GPL in locali interrati o seminterrati, e, comunque, aventi il piano di calpestio sotto il piano di campagna o il marciapiedi stradale.

IMPIANTI ANTINCENDIO

Fermo restando la verifica costante di tali mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non si potranno apportare modifiche se queste non saranno preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti.

DEPOSITI, MAGAZZINI, ARCHIVI, BIBLIOTECHE E LOCALI IN GENERE

La destinazione a deposito, archivio, magazzino deve essere preventivamente autorizzata e l'esecuzione dei lavori è subordinata al parere favorevole espresso dal locale Comando dei Vigili del Fuoco.

MODIFICHE ALLA DESTINAZIONE D'USO DEI LOCALI IN SEDI SOGGETTE A CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI E MODIFICHE IN GENERALE

Ai sensi del D.M. 16.2.82 ... "tutte le modifiche di destinazione d'uso dei locali, compreso lo spostamento di pareti, modifica di porte, corridoi, atri dovranno essere preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti e quindi rispondenti alle norme di sicurezza".

In generale, comunque, tutte le variazioni delle destinazioni d'uso e delle caratteristiche distributive degli spazi andranno comunicate al competente servizio di prevenzione e protezione aziendale.

SOVRACCARICHI

L'introduzione, anche temporanea di carichi sui solai, in misura superiore al limite, dovrà essere

preventivamente sottoposta a verifica da parte dell'ufficio Tecnico della ASL.

UTILIZZO DI SOSTANZE O PREPARATI CHIMICI

L'utilizzo di sostanze o preparati chimici deve essere ridotto al minimo indispensabile. I prodotti utilizzati devono rispondere a tutte le normative di sicurezza vigenti, essere correttamente etichettate, dotate della scheda di sicurezza, del kit di emergenza in caso di sversamenti accidentali, essere correttamente conservate, utilizzate, smaltite.

L'impiego di prodotti chimici da parte di Imprese che operino negli edifici ASL deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda di sicurezza (scheda che deve essere presente in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro, del Referente del Contratto e dal competente servizio di prevenzione e protezione aziendale).

Gli interventi che necessitano di prodotti chimici saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.

E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.

L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici o nei luoghi di competenza ASL rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro / servizio.

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide: arieggiare il locale ovvero la zona; utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento, che devono essere presenti nel cantiere qualora si utilizzino tali sostanze, e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente; comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "schede di rischio", che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

Qualsiasi situazione di emergenza connessa all'utilizzo di sostanze o preparati chimici, va comunque comunicata tempestivamente al Dirigente delle UU.OO. ASL direttamente interessate e al SPP della ASL.

UTILIZZO DI SOSTANZE O PREPARATI CANCEROGENI O MUTAGENI

È vietato introdurre o utilizzare nei luoghi di lavoro di competenza della ASL sostanze o preparati cancerogeni o mutageni.

SUPERFICI BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO

L'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento.

POLVERI E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli / barriere. Tali attività saranno programmate e - salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti) - svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei dipendenti ASL o di altre ditte appaltatrici.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

FIAMME LIBERE O FONTI DI INNESCO

L'utilizzo di fiamme libere o di fonti di innesco può avvenire esclusivamente previo espressa autorizzazione dei Servizi competenti della ASL.

Le attrezzature da lavoro utilizzate dovranno essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia elettrica avverrà nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allaccio.

Le attività lavorative necessitanti l'impiego di fiamme libere saranno precedute: dalla verifica sulla presenza di materiali infiammabili in prossimità del punto di intervento; dall'accertamento della salubrità dell'aria all'interno di vani tecnici a rischio; dalla verifica sulla presenza di un presidio antincendio in prossimità dei punti di intervento; dalla conoscenza da parte del personale della procedura di gestione dell'emergenza, comprendente, anche, l'uso dei presidi antincendio disponibili. Comunque, per l'inizio delle lavorazioni con fiamme libere, obbligatoriamente, deve sempre essere assicurata la presenza di mezzi estinguenti efficienti a portata degli operatori.

INFORMAZIONE AI DIPENDENTI ASL

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici /Locali, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

Il Datore di Lavoro, o il suo delegato Referente di Sede, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.

Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il S.P.P. (ed eventualmente il medico competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività ASL.

COMPORAMENTI DEI DIPENDENTI ASL

I dipendenti degli Uffici e Sedi di lavoro ASL dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite.

Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere.

Nel caso di interventi su impianti elettrici con l'esecuzione eventuale di manovre di interruzione dell'alimentazione elettrica il Datore di Lavoro, preventivamente informato, dovrà avvertire il proprio personale affinché si attenga al rispetto delle indicazioni concordate.

EMERGENZA

Ogni Impresa operante deve attenersi alle presenti linee guida e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze nei casi esclusi dell'applicazione del D.Lgs 494/96 s.m.i. oppure, diversamente, predisporre gli idonei accorgimenti nell'ambito del piano di sicurezza e di coordinamento o del piano di sicurezza sostitutivo del PSC.

E' necessario che il Datore di Lavoro o il delegato Referente di Sede assicurino: la predisposizione di mezzi estinguenti, la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite), le istruzioni per l'evacuazione, l'indicazione ed il recapito dei membri componenti la squadra di emergenza ASL (addetti all'emergenza),

le modalità per la interruzione delle forniture elettriche, del gas, dell'acqua, ecc. ecc.

L'impresa appaltatrice dovrà tenere a disposizione tutta la documentazione, compresa quella descritta a pagina 1 del presente documento, comprovante l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione e la corretta gestione in materia di sicurezza e salute sul lavoro sia dell'Azienda Sanitaria di Rieti che degli organi di vigilanza.

L'Azienda Sanitaria di Rieti si riserva il verificare, anche con ispezioni, il rispetto delle norme di sicurezza e salute sul lavoro e di risolvere il contratto o intraprendere azioni coercitive nel caso venissero meno i principi minimi di sicurezza stabiliti dalla normativa vigente.

ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ CLINICHE

Alcune ditte hanno necessità, nell'ambito delle attività oggetto della fornitura, di inviare proprio personale all'interno di aree di lavoro gestite dalla AUSL nelle quali sono presenti fonti di rischio (biologico, chimico, radiazioni ionizzanti, radiazioni non ionizzanti, etc.). Normalmente questo personale fornisce supporto tecnico o formativo al personale sanitario AUSL; ad esempio attività di application su apparecchiature biomedicali o presidi particolarmente sofisticati, operazioni tecnologiche avanzate quali programmazione di pacemakers, e simili.

Prima dell'inizio della loro attività, i responsabili del Servizio Prevenzione e Protezione di queste ditte dovranno, nel corso di una riunione con il Servizio di Prevenzione e Protezione AUSL che dovrà essere verbalizzata, attuare lo scambio di informazioni richiesto dagli artt. 26 del D. Lgs 81/2008 e concordare le misure di prevenzione e protezione necessarie.

Nel caso in cui, nelle aree suddette, sia presente rischio da radiazioni ionizzanti, alla riunione dovranno partecipare anche gli Esperti Qualificati della ditta e della AUSL, onde adempiere a quanto prescritto dall'art. 65 del D. Lgs. 230/95 in tema di armonizzazione delle attività di radioprotezione.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

OGGETTO: Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., per la fornitura "chiavi in mano" di apparecchiature elettromedicali occorrenti alle esigenze dei Presidi Ospedalieri e Territoriali dell'Azienda Sanitaria Locale Rieti. (8 lotti).

LOTTO N: – **C.I.G.:**

Il/la sottoscritto/a.....
nato/a.....(Prov.....),
il/...../.....,
C.F.....residente a.....
(Prov.....) CAPVia/Piazza.....
n....., nella sua qualità di titolare/legale rappresentante/procuratore legale dell'operatore economico.....con sede legale in.....Via/P.zza....., n....., C.F..... e P.I.
Iscrizione CC.II.AA.

Al fine della partecipazione alla gara in oggetto, ai sensi degli artt. 46 e 47, 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e ss.mm.ii., consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro nel caso di dichiarazioni mendaci, nonché' delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al d.lgs. 50/2016 e alla normativa vigente in materia

CHIEDE

di partecipare alla procedura di gara in oggetto nella seguente forma, ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.:

- a) imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;
- b) consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- c) consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-

ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro. I consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa.

- d) raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- e) consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
- f) aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33;
- g) soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240.

a tal fine dichiara (dichiarazioni integrative punto 14.3 del Disciplinare)

che i fatti, stati e qualità riportati nei successivi paragrafi corrispondono a verità

- a) di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del d. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- b) dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta:

- c) dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
- delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i lavori;
 - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sull'esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta;
- d) accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- e) dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante *con atto deliberativo n. 89/D.G.f.f. del 31.01.2014 reperibile su <http://www.asl.r.i.it/trasparenza/codici-disciplinari.php>* e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- f) di accettare e rispettare il Patto di integrità sottoscritto;

Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"

- g) dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010)

oppure

- dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

- h) si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- i) indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76 del Codice;
- j) **di autorizzare** l'Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara, qualora un partecipante alla gara eserciti – ai sensi della L. n.

241/90, del D.P.R. n. 184/2006 e dell'art. 53 del D. LGS. 50/2016 – la facoltà di “accesso agli atti, anche informale”;

oppure

di non autorizzare l'Amministrazione a far visionare e/o rilasciare copia delle parti relative all'offerta tecnica che saranno espressamente indicate con la presentazione della stessa, ovvero delle giustificazioni dei prezzi che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, qualora un partecipante alla gara eserciti – ai sensi della L. 241/90, del D.P.R. n. 184/2006 e dell'art. 53 del D. Lgs 50/2016 la facoltà di accesso agli atti, anche informale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale per i seguenti motivi :

- k) di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 ed ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo;

(Solo Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267)

- l) indica, ad integrazione di quanto dichiarato, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

In caso di partecipazione in forma associata allega DOCUMENTAZIONE E DICHIARAZIONI ULTERIORI PER I SOGGETTI ASSOCIATI – punto 14.3.3 del Disciplinare di gara.

Luogo e data _____

Timbro e firma del dichiarante

N.B.

Da sottoscrivere secondo le modalità indicate al punto 14.1 del Disciplinare di gara.

L'operatore economico ha facoltà sia di utilizzare il presente schema debitamente compilato in ogni sua parte sia di predisporre, per eventuali carenze di spazio o altre esigenze, uno proprio con tenente comunque, tutte le dichiarazioni richieste.



IL _____ SOTTOSCRITTO _____ NATO
A _____ IL _____

NELLA SUA QUALITÀ DI _____ consapevole della
responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di
cui all'art.76 del D.P.R. 445/2000 smi;

DICHIARA, ai sensi del D.P.R. 445/2000,

che i fatti, stati e qualità precedentemente riportati corrispondono a verità

(luogo, data)

Firma

(timbro e firma leggibile)

*N.B.: In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese di rete o
GEIE, non ancora costituiti, la presente istanza dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti di ciascun soggetto del
RTI/consorzio/aggregazione di imprese/GEIE*

firma _____ per l'Impresa _____

(timbro e firma leggibile)

firma _____ per l'Impresa _____

(timbro e firma leggibile)



firma _____ per l'Impresa _____

(timbro e firma leggibile)

N.B. *Alla presente dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del/i soggetto/i firmatario/i.*

N.B. **ogni pagina** del presente modulo dovrà essere corredato di **timbro della società e sigla del legale rappresentante/procuratore**

Qualora la documentazione venga sottoscritta dal "procuratore/i" della società, dovrà essere allegata copia della relativa procura notarile (GENERALE O SPECIALE) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza.

All 1.4.1 modulo attestazione di pagamento



<p>MODULO PER L'ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO CON CONTRASSEGNO TELEMATICO PER LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. N. 50/2016 SS.MM.II., PER LA FORNITURA "CHIAVI IN MANO" DI APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI OCCORRENTI ALLE ESIGENZE DEI PRESIDIO OSPEDALIERI E TERRITORIALI DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI. (8 LOTTI). N. GARA xxxxxx</p>		
<p align="center">ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO</p>		
<p>Il sottoscritto, consapevole che le false dichiarazioni, le falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale (Art. 75 e 76 DPR 28.12.2000 n.445) trasmette la presente dichiarazione, attestando ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n.445 quanto segue:</p>		
		<p align="center">Spazio per l'apposizione del contrassegno telematico</p>
Cognome	Nome	
Nato a	Prov.	II
Residente in	Prov.	CAP
Via/Piazza	N.	
Tel.	Fax	Cod.Fisc.
IN QUALITA' DI :		
Persona fisica	Procuratore speciale	
Legale rappresentante della Persona giuridica		
DICHIARA		
<p>che, ad integrazione del documento, l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale tramite apposizione del contrassegno telematico su questo cartaceo trattenuto, in originale, presso il mittente, a disposizione degli organi di controllo. A tal proposito dichiara inoltre che la marca da bollo applicata di euro _____ ha: IDENTIFICATIVO n. _____ e data _____</p>		
<p>di essere a conoscenza che l'Agenzia Intercent- ER potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.</p>		

Luogo e data

Firma digitale


AVVERTENZA:

- 1) il presente modello, provvisto di contrassegno sostitutivo del bollo deve essere debitamente compilato e sottoscritto con firma digitale del dichiarante ed allegato sul Sistema STELLA, come indicato nel paragrafo "Documentazione a corredo" del Disciplinare di gara.



Lotto 1 Arco a C – quantità: 1 Reparto <i>Ortopedia e Traumatologia</i>				
SEZIONE 1.a CARATTERISTICHE TECNICHE – GENERATORE AD ALTA FREQUENZA E TUBO RX				
Caratteristiche Offerte	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Punteggio	Elemento di valutazione	Caratteristiche Offerte
	V1: Potenza massima erogabile (in kW)	<i>p₁₁</i>	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	
	V2: Tensione massima erogabile (in kV)	<i>p₁₂</i>	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	
	V3: Capacità termica anodica (in HU)	<i>p₁₃</i>	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	
	V4: Sistemi di controllo della temperatura e di raffreddamento (specificare)	<i>p₁₄</i>	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	
	V5: Distanza fuoco-film (in cm)	<i>p₁₅</i>	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	
	V6: Presenza di tecniche di esame libere e programmate (specificare)	<i>p₁₆</i>	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	
	V7: Presenza di collimatore automatico in funzione del campo di esposizione (specificare)	<i>p₁₇</i>	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	
	V8: Efficacia diagnostica del sistema composto da generatore e tubo radiogeno	<i>p₁₈</i>	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	
SEZIONE 1.b STATIVO				
	V9: Ergonomia e portabilità del sistema	<i>p₁₉</i>	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	
	V10: Motorizzazione delle corse	<i>p₁₁₀</i>	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	

Critero di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Caratteristiche Offerte
	rapporto alla qualità			
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p 111</i>	V11: Distanza tra intensificatore di brillanza e tubo RX	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p 112</i>	V12: Intervallo di proiezioni (in gradi)	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p 113</i>	V13: Sistema di frenatura (specificare)	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p 114</i>	V14: Altre caratteristiche dello stativo	
INTENSIFICATORE DI BRILLANZA				
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p 115</i>	V15: Dimensioni amplificatore di brillanza (in pollici)	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p 116</i>	V16: Matrice di acquisizione della camera CCD	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p 117</i>	V17: Valore del DQE	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p 118</i>	V18: Altre caratteristiche dell'intensificatore di brillanza	
IMAGING				
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p 119</i>	V19: Caratteristiche tecnologiche dei monitor LCD (specificare)	
	Caratteristiche tecniche			

Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Caratteristiche Offerte
Qualitativo	dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p₁₂₀</i>	V20: Dimensioni dei display (in pollici)	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p₁₂₁</i>	V21: Caratteristiche del carrello porta-monitor (specificare)	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p₁₂₂</i>	V22: Altre caratteristiche del sistema di imaging	
ACQUISIZIONE ED ELABORAZIONE DELLE IMMAGINI				
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p₁₂₃</i>	V23: Semplicità e versatilità dei protocolli di acquisizione	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p₁₂₄</i>	V24: Caratteristiche dell'interfaccia utente	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p₁₂₅</i>	V25: Funzionalità dei software di gestione in dotazione	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p₁₂₆</i>	V26: Capacità di archiviazione (espressa in numero di immagini)	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p₁₂₇</i>	V27: Cadenza di acquisizione delle immagini (in numero immagini al secondo)	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p₁₂₈</i>	V28: Altre caratteristiche funzionali utili alle attività cliniche	
CONNETTIVITÀ ED OUTPUT DATI				
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p₁₂₉</i>	V29: Connettività a rete ospedaliera	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p₁₃₀</i>	V30: Caratteristiche tecniche dei	

Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Caratteristiche Offerte
	con apparecchiatura in rapporto alla qualità	P_{130}	dispositivi (stampante e masterizzatore)	
SEZIONE 2				
	FORMAZIONE			
Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Caratteristiche Offerte
Qualitativo	Addestramento e formazione del personale	P_F	VF: Impegno temporale del corso ed argomentazioni del corso stesso ed a eventuali condizioni migliorative offerte rispetto a quelle minime richieste	
SEZIONE 3				
ASSISTENZA TECNICA E TEMPI DI INTERVENTO				
Qualitativo	Servizio di assistenza tecnica successiva alla vendita	P_G	Numero di mesi di garanzia offerti oltre ai minimi richiesti	
Qualitativo	Manutenzione straordinaria	P_M	Tempi di intervento e di risoluzione guasto rispetto ai minimi richiesti	

Lotto 2		quantità: 1	Reparto	UTIC - Cardiologia	
SEZIONE 1					
CARATTERISTICHE TECNICHE – Ecocardiografo di alta tecnologia					
Caratteristica	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Caratteristiche Offerte	
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: caratteristica B mode	<i>p₁₁</i>	V1: Range dinamico, n° di canali, frame rate massimo, armonica, triplex mode		
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: Qualità dell'immagine ecografica	<i>p₁₂</i>	V2: Ingrandimento massimo, risoluzione e definizione dell'immagine al massimo ingrandimento post-processing		
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: Doppler pulsato color power	<i>p₁₃</i>	V3: Range di frequenza, HPRF, rappresentazione dei flussi lenti o in piccoli vasi		
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA DEDICATI ALLA CARDIOLOGIA: analisi strain e analisi strain rate	<i>p₁₄</i>	V4: Valutazione contestuale della FE con metodica speckle tracking o volumetrica (SPECIFICARE) per l'ecografo ad alta tecnologia		
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: console	<i>p₁₅</i>	V5: Qualità del display, dei comandi e delle regolazioni . Presenza touch programmabile immagine a tutto schermo		
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: struttura	<i>p₁₆</i>	V6: Ingombro, peso, capacità di disarticolazione		
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: Archiviazione dati e collegamento a dispositivi esterni	<i>p₁₇</i>	V7: Capacità memoria, tipologie di dispositivi di collegamento per trasmissione, refertazione ed archiviazione delle immagini V8: Tecnologia costruttiva, n° cristalli/elementi, gamma di frequenze, tecnologie supportate, compattezza e peso		
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: Qualità tecnico operative delle sonde offerte	<i>p₁₈</i>			

Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Caratteristiche Offerte
Qualitativo	Efficacia diagnostica dei sistemi	p_{19}	V9. Numero di utilità cliniche di altre caratteristiche costruttive e progettuali che rendono efficace il sistema per gli utilizzi previsti differenti da quelle valutate in altre sezioni di questa tabella	
Qualitativo	<u>Prova visione - VALUTAZIONE CLINICA</u> : efficacia diagnostica della qualità dell'imaging 2D (definizione, risoluzione, capacità di penetrazione, performance in pazienti difficili, workflow diagnostico)	p_{v1}	Qualità dell'immagine ecografia prodotta in termini di risoluzione e contrasto	
Qualitativo	<u>Prova visione - VALUTAZIONE CLINICA</u> : qualità diagnostica del Doppler Pulsato, Color Doppler, PowerDoppler (sensibilità di rilevazione dei flussi molto lenti o veloci ed in vasi molto piccoli, precisione di rappresentazione, performance in pazienti difficili, workflow diagnostico)	p_{v2}	Numero ed utilità clinica specifica dei pacchetti software inseriti nell'offerta	
Qualitativo	<u>Prova visione - VALUTAZIONE CLINICA</u> in funzione della qualità diagnostica	p_{v3}	Livelli di utilità di eventuali altre caratteristiche in dotazione al sistema offerto in sede di prova dimostrativa	
SEZIONE 2 FORMAZIONE				
Qualitativo	FORMAZIONE del PERSONALE	p_F	VF: Impegno temporale del corso ed argomentazioni del corso stesso e ad eventuali condizioni migliorative offerte rispetto a quelle minime richieste	

Critero di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Caratteristiche Offerte
SEZIONE 3				
ASSISTENZA TECNICA E TEMPI DI INTERVENTO				
<i>Critero di valutazione</i>	<i>Elemento di valutazione</i>	<i>Punteggio</i>	<i>Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa</i>	<i>Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa</i>
Qualitativo	Servizio di assistenza tecnica successiva alla vendita	p_G	Numero di mesi di garanzia offerti oltre ai minimi richiesti	
Qualitativo	Manutenzione straordinaria	p_M	Tempi di intervento e di risoluzione guasto	

Lotto 3		quantità: 2		Reparti: Radiologia e Dipartimento di Medicina	
SEZIONE 1					
CARATTERISTICHE TECNICHE – Ecografo multidisciplinare di media tecnologia					
Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Caratteristiche Offerte	
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: caratteristica B mode	<i>p₁₁</i>	V1: Range dinamico, n° di canali, frame rate massimo, armonica, triplex mode		
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: Qualità dell'immagine ecografica	<i>p₁₂</i>	V2: Ingrandimento massimo, risoluzione e definizione dell'immagine al massimo ingrandimento post-processing		
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: Qualità dell'immagine	<i>p₁₃</i>	V3: Rapporto tra la massima diagonale dedicata alla singola immagine ecografica effettiva attiva B/CFM/PW senza perdita di risoluzione e la dimensione del monitor offerto		
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA qualità dei sw	<i>p₁₄</i>	V4: Algoritmo per lo Speckle Reduction per la riduzione degli artefatti impostabili a più step, algoritmo di compaund spaziale attivo su sonde convex e lineari		
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: consolle	<i>p₁₅</i>	V5: Funzione per la ricostruzione panoramica di strutture anatomiche ed aree estese con possibilità di effettuare misurazioni sulle immagini ricostruite		
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: consolle	<i>p₁₆</i>	V6: Qualità del display, dei comandi e delle regolazioni. Presenza touch programmabile immagine a tutto schermo		
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: struttura	<i>p₁₇</i>	V7: Ingombro, peso, capacità di disarticolazione		
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: Archiviazione dati e collegamento a dispositivi esterni	<i>p₁₈</i>	V8: Capacità memoria, tipologie di dispositivi di collegamento per trasmissione, refertazione ed archiviazione delle immagini		
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: Qualità tecnico operative delle sonde offerte	<i>p₁₉</i>	V9: Tecnologia costruttiva, n° cristalli/elementi, gamma di frequenze, tecnologie supportate, compattezza e peso		
			V10: Sistema idoneo ad evitare la perdita di		

Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Caratteristiche Offerte
Qualitativo	FATTORE DI SICUREZZA	p_{110}	dati/immagini in caso di interruzione di corrente o arresto improvviso	
Qualitativo	Efficacia diagnostica dei sistemi	p_{111}	V11. Numero di utilità cliniche di altre caratteristiche costruttive e progettuali che rendono efficace il sistema per gli utilizzi previsti differenti da quelle valutate in altre sezioni di questa tabella	
Qualitativo	Prova visione - VALUTAZIONE CLINICA: efficacia diagnostica della qualità dell'imaging 2D (definizione, risoluzione, capacità di penetrazione, performance in pazienti difficili, workflow diagnostico)	p_{v1}	Qualità dell'immagine ecografia prodotta in termini di risoluzione e contrasto	
Qualitativo	Prova visione - VALUTAZIONE CLINICA: qualità diagnostica del Doppler Pulsato, Color Doppler, PowerDoppler (sensibilità di rilevazione dei flussi molto lenti o veloci ed in vasi molto piccoli, precisione di rappresentazione, performance in pazienti difficili, workflow diagnostico)	p_{v2}	Numero ed utilità clinica specifica dei pacchetti software inseriti nell'offerta	
Qualitativo	Prova visione - VALUTAZIONE CLINICA in funzione della qualità diagnostica	p_{v3}	Livelli di utilità di eventuali altre caratteristiche in dotazione al sistema offerto in sede di prova dimostrativa	
SEZIONE 2				
Qualitativo	FORMAZIONE del PERSONALE	p_F	VF: Impegno temporale del corso ed argomentazioni del corso stesso e ad eventuali condizioni migliorative offerte rispetto a quelle minime richieste	
SEZIONE 3				
Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa
Qualitativo	Servizio di assistenza tecnica successiva alla vendita	p_G	Numero di mesi di garanzia offerti oltre ai minimi richiesti	
Qualitativo	Manutenzione straordinaria	p_M	Tempi di intervento e di risoluzione guasto	

Lotto 4		quantità: 1		Reparto Anestesia e Rianimazione	
SEZIONE 1 CARATTERISTICHE TECNICHE – Ecotomografo portatile per incannulamento vasi					
Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Caratteristiche Offerte	
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: caratteristica B mode / M Mode/ Doppler Pulsato / Power Doppler	P ₁₁	V1: Range dinamico, n° di canali, frame rate massimo, armonica, triplex mode		
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: Qualità dell'immagine ecografica	P ₁₂	V2: Ingrandimento massimo, risoluzione e definizione dell'immagine al massimo ingrandimento post-processing		
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: Qualità dell'immagine	P ₁₃	V3: Rapporto tra la massima diagonale dedicata alla singola immagine ecografica effettiva attiva B/CFM/PW senza perdita di risoluzione e la dimensione del monitor offerto		
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA qualità dei sw	P ₁₄	V4: Algoritmo per lo Speckle Reduction per la riduzione degli artefatti impostabili a più step, algoritmo di compound spaziale attivo su sonde convex e lineari		
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA qualità dei sw	P ₁₅	V5: Software misurazione automatica/semi-automatica dell'intima vascolare (IMT) e per il calcolo dei parametri Doppler		
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA qualità dei sw	P ₁₆	V6: Dotazione e valutazione di modulo Sonoelastografico e di Software per Biometria		
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: struttura	P ₁₇	V7: Ingombro, peso		
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: struttura	P ₁₈	V8: Caratteristiche del Monitor: angolo di rotazione, dimensione, risoluzione, altro		
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: Archiviazione dati e collegamento a dispositivi esterni	P ₁₉	V9: Capacità memoria, tipologie di dispositivi di collegamento per trasmissione, refertazione ed archiviazione delle immagini		
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: Qualità tecnico operative delle sonde offerte	P ₁₁₀	V10: Tecnologia costruttiva, n° cristalli/elementi, gamma di frequenze, tecnologie supportate, compattezza e peso		

Critero di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Caratteristiche Offerte
Qualitativo	FATTORE DI SICUREZZA	P_{111}	V11: Sistema idoneo ad evitare la perdita di dati/immagini in caso di interruzione di corrente o arresto improvviso	
Qualitativo	Efficacia diagnostica dei sistemi	P_{112}	V12: Numero di utilità cliniche di altre caratteristiche costruttive e progettuali che rendono efficace il sistema per gli utilizzi previsti differenti da quelle valutate in altre sezioni di questa tabella	
Qualitativo	Prova visione - VALUTAZIONE CLINICA: efficacia diagnostica della qualità dell'imaging 2D (definizione, risoluzione, capacità di penetrazione, performance in pazienti difficili, workflow diagnostico)	P_{v1}	Qualità dell'immagine ecografia prodotta in termini di risoluzione e contrasto	
Qualitativo	Prova visione - VALUTAZIONE CLINICA: qualità diagnostica del Doppler Pulsato, Color Doppler, PowerDoppler (sensibilità di rilevazione dei flussi molto lenti o veloci ed in vasi molto piccoli, precisione di rappresentazione, performance in pazienti difficili, workflow diagnostico)	P_{v2}	Numero ed utilità clinica specifica dei pacchetti software inseriti nell'offerta	
Qualitativo	Prova visione - VALUTAZIONE CLINICA in funzione della qualità diagnostica	P_{v3}	Livelli di utilità di eventuali altre caratteristiche in dotazione al sistema offerto in sede di prova dimostrativa	
SEZIONE 2				
Qualitativo	FORMAZIONE del PERSONALE	P_F	VF: Impegno temporale del corso ed argomentazioni del corso stesso e ad eventuali condizioni migliorative offerte rispetto a quelle minime richieste	

SEZIONE 3				
ASSISTENZA TECNICA E TEMPI DI INTERVENTO				
Critero di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa
Qualitativo	Servizio di assistenza tecnica successiva alla vendita	P_G	Numero di mesi di garanzia offerti oltre ai minimi richiesti	
Qualitativo	Manutenzione straordinaria	P_M	Tempi di intervento e di risoluzione guasto	

Lotto 5		quantità: 1		Reperto		Neurologia - Stroke Unit	
SEZIONE 1.a							
CARATTERISTICHE TECNICHE – Sistemi di Acquisizione segnali EEG							
Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Caratteristiche Offerte			
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>P 11</i>	V1: Caratteristiche tecnico-qualitative della testina di acquisizione (numero di canali, acquisizione di segnali DC, trasmissione mediante Wi-Fi ed altro)				
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>P 12</i>	V2: Caratteristiche tecniche del PC in dotazione (dimensione e qualità del monitor, S.O., capacità di archiviazione dei dati, accessori forniti, stampante ed altro)				
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>P 13</i>	V3: Caratteristiche del sistema di acquisizione (frequenza di campionamento, velocità di conversione A/D, CMRR ed altro)				
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>P 14</i>	V4: Caratteristiche qualitative del Software di gestione dei dati (specificare le funzionalità di ciascuno)				
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>P 15</i>	V5: Ergonomia del sistema portatile per l'accertamento di morte cerebrale				
SEZIONE 1.b							
Sistema di Refertazione							
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>P 16</i>	V6: Caratteristiche tecniche del Computer (dimensione e risoluzione del display, capacità di archiviazione, S.O., stampante ed altri componenti forniti)				
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>P 17</i>	V7: Caratteristiche del software di gestione ed analisi dei dati EEG ed EMG (specificare le tipologie e le funzionalità permesse)				
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>P 18</i>	V8: Caratteristiche del software di sincronizzazione e di refertazione dei dati (specificare)				
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>P 19</i>	V9: Acquisizione dei dati mediante sistema Wi-Fi				
Qualitativo	Prova dimostrativa/Visione apparecchiatura - Efficacia Diagnostica	<i>P v1</i>	Vv1: Automatismi presenti nel sistema e modalità di interazione con lo strumento				

Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Caratteristiche Offerte
Qualitativo	Prova dimostrativa/visione apparecchiatura - Efficacia Diagnostica	p_{v2}	Vv2: Caratteristiche dell'elaborazione effettuata dal sistema sui dati acquisiti - numero ed utilità clinica specifica dei pacchetti software inseriti nell'offerta Vv3: Velocità di acquisizione ed elaborazione dei dati in relazione alla durata dell'esame	
Qualitativo	Prova dimostrativa/visione apparecchiatura - Efficacia Diagnostica	p_{v3}		
SEZIONE 2				
Qualitativo	FORMAZIONE del PERSONALE	p_F	VF: Impegno temporale del corso ed argomentazioni del corso stesso e ad eventuali condizioni migliorative offerte rispetto a quelle minime richieste	
SEZIONE 3				
ASSISTENZA TECNICA E TEMPI DI INTERVENTO				
Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa
Qualitativo	Servizio di assistenza tecnica successiva alla vendita	p_G	Numero di mesi di garanzia offerti oltre ai minimi richiesti	
Qualitativo	Manutenzione straordinaria	p_M	Tempi di intervento e di risoluzione guasto	

Lotto 6		quantità: 1		Reparto Radiologia	
SEZIONE 1					
CARATTERISTICHE TECNICHE - SISTEMA PER ELASTOGRAFIA EPATICA					
Caratteristica Offerte	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Punteggio	Elemento di valutazione	Criterio di valutazione	
	V1: Range dinamico, n° di canali, frame rate massimo, armonica e altre specifiche tecniche caratterizzanti le funzionalità	<i>p₁₁</i>	UTILITA' DIAGNOSTICA: funzionalità B mode, A mode e M mode	Qualitativo	
	V2: Ingrandimento massimo, risoluzione e definizione dell'immagine al massimo ingrandimento post - processing	<i>p₁₂</i>	UTILITA' DIAGNOSTICA: Qualità dell'immagine ecografica	Qualitativo	
	V3: Tipologia e num di funzioni selezionabili da pannello operativo (settaggi, presets personalizzabili, modalità di lavoro e altro)	<i>p₁₃</i>	UTILITA' DIAGNOSTICA: interfaccia pannello operativo-utente	Qualitativo	
	V4: Qualità del software per l'analisi degli stati fisio-patologici del parenchima epatico	<i>p₁₄</i>	UTILITA' DIAGNOSTICA: qualità dei sw	Qualitativo	
	V5: Qualità del sistema di regolazione dei parametri di immagine	<i>p₁₅</i>	UTILITA' DIAGNOSTICA: qualità dei sw	Qualitativo	
	V6: Caratteristiche dell'algoritmo per la riduzione degli artefatti	<i>p₁₆</i>	UTILITA' DIAGNOSTICA: qualità dei sw	Qualitativo	
	V7: Capacità di archiviazione (in GB)	<i>p₁₇</i>	UTILITA' DIAGNOSTICA: Archiviazione dati	Qualitativo	
	V8: Dimensioni del monitor (in ")	<i>p₁₈</i>	ERGONOMIA DEL SISTEMA: consolle	Qualitativo	
	V9: Ingombro, peso, capacità di disarticolazione	<i>p₁₉</i>	ERGONOMIA DEL SISTEMA: struttura	Qualitativo	
	V10: Tipologie di dispositivi di collegamento per trasmissione, refertazione ed archiviazione delle immagini	<i>p₁₁₀</i>	ERGONOMIA DEL SISTEMA: collegamento a dispositivi esterni	Qualitativo	
	V11: Esportazione immagini, report e dati in formati non proprietari	<i>p₁₁₁</i>	ERGONOMIA DEL SISTEMA: Archiviazione dati e collegamento a dispositivi esterni	Qualitativo	

Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Caratteristiche Offerte
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: Archiviazione dati e collegamento a dispositivi esterni	p_{112}	V12: Inclusione di stampante per la stampa di report, immagini e dati	
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: Qualità tecnico-operative della sonda	p_{113}	V13: Tecnologia costruttiva, frequenza centrale, compattezza e peso	
Qualitativo	Efficacia diagnostica dei sistemi	p_{114}	V14. Numero di utilità cliniche di altre caratteristiche costruttive e progettuali che rendono efficace il sistema per gli utilizzi previsti differenti da quelle valutate in altre sezioni di questa tabella	
Qualitativo	Prova visione - VALUTAZIONE CLINICA: efficacia diagnostica della qualità dell'imaging 2D (definizione, risoluzione, capacità di penetrazione, performance in pazienti difficili, workflow diagnostico)	p_{v1}	Qualità dell'immagine ecografia prodotta in termini di risoluzione e contrasto	
Qualitativo	Prova visione -VALUTAZIONE CLINICA: qualità diagnostica di sistemi di elaborazione, processing e refertazione	p_{v2}	Efficacia dei sistemi, in termini di diagnosi clinica, rilevata in corso di esame	
Qualitativo	Prova visione - VALUTAZIONE CLINICA in funzione della qualità diagnostica	p_{v3}	Livelli di utilità di eventuali altre caratteristiche in dotazione al sistema offerto in sede di prova dimostrativa	
SEZIONE 2				
Qualitativo	Addestramento e formazione del personale	p_{F1}	VF: Impegno temporale del corso ed argomentazioni del corso stesso ed a eventuali condizioni migliorative offerte rispetto a quelle minime richieste	
SEZIONE 3				
Qualitativo	Servizio di assistenza tecnica successiva alla vendita	p_G	Numero di mesi di garanzia offerti oltre ai minimi richiesti	
Qualitativo	Manutenzione straordinaria	p_M	Tempi di intervento e di risoluzione guasto	

Lotto 7		quantità: 1	Reparto	Oftalmologia	
SEZIONE 1					
CARATTERISTICHE TECNICHE – Fluoroangiografo					
Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Caratteristiche Offerte	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p₁₁</i>	V1: Sistema di ripresa: definizione e qualità delle immagini e video acquisiti		
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p₁₂</i>	V2: Tipologia fonte luminosa, specifiche dei sistemi flash e di messa a fuoco		
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p₁₃</i>	V3: Movimentazione elettrica: range di regolazione lungo le direzioni frontali e laterali (in cm)		
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p₁₄</i>	V4: Angoli di ripresa: tipologia e numero di angoli possibili		
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p₁₅</i>	V5: Pupille di diametro ridotto: valori minimi di diametro (midriatico e non midriatico, in mm)		
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p₁₆</i>	V6: Compensazione diottrie: quantità di lenti in dotazione (numero e tipologia)		
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p₁₇</i>	V7: Modalità di imaging: tipologie e relative specifiche tecniche		
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p₁₈</i>	V8: Fonti laser: Tipologie e relative caratteristiche tecniche		
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p₁₉</i>	V9: Risoluzione assiale e laterale (in µm)		
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p₁₁₀</i>	V10: Sistemi d'interfaccia con altri dispositivi e rete aziendale		

Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Caratteristiche Offerte
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p₁₁₁</i>	V11: Software di analisi e archiviazione dei dati: caratteristiche e funzionalità consentite	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p₁₁₂</i>	V12: Software di analisi 3D degli strati retinici	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p₁₁₃</i>	V13: PC: dimensione del display (in ")	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p₁₁₄</i>	V14: PC: Capacità di archiviazione totale (HD interno ed eventuale espansione, in GB)	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p₁₁₅</i>	V15: Caratteristiche tavolo da lavoro: dimensioni, eventuali movimentazioni elettriche e ulteriori accessori forniti	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p₁₁₆</i>	V16: Numero di utilità cliniche di altre caratteristiche costruttive e progettuali che rendono efficace il sistema per gli utilizzi previsti differenti da quelle valutate in altre sezioni di questa tabella	
SEZIONE 2				
			FORMAZIONE	
Qualitativo	FORMAZIONE del PERSONALE	<i>p_F</i>	VF: Impegno temporale del corso ed argomentazioni del corso stesso e ad eventuali condizioni migliorative offerte rispetto a quelle minime richieste	
SEZIONE 3				
ASSISTENZA TECNICA E TEMPI DI INTERVENTO				
Qualitativo	Servizio di assistenza tecnica successiva alla vendita	<i>p_G</i>	Numero di mesi di garanzia offerti oltre ai minimi richiesti	
Qualitativo	Manutenzione straordinaria	<i>p_M</i>	Tempi di intervento e di risoluzione guasto	

Lotto 8		quantità: 1	Reparto	Oftalmologia	
SEZIONE 1					
CARATTERISTICHE TECNICHE – Campimetro computerizzato					
Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Caratteristiche Offerte	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	p_{11}	V1: Interfaccia con l'utente (semplicità, immediatezza, ...)		
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	p_{12}	V2: Intervallo di intensità dello stimolo (in asb)		
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	p_{13}	V3: Caratteristiche del software di analisi utili allo studio del campo visivo del paziente (specificare)		
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	p_{14}	V4: Caratteristiche dei software aggiuntivi per studio dei follow-up ed altro (specificare)		
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	p_{15}	V5: Up-grades disponibili (specificare le tipologie)		
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	p_{16}	V6: Ergonomia dello strumento (dimensioni, ...)		
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	p_{17}	V7: Prova dimostrativa		
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	p_{18}	V8: Efficacia diagnostica del dispositivo		
SEZIONE 2					
FORMAZIONE					
Qualitativo	FORMAZIONE del PERSONALE	p_F	VF: Impegno temporale del corso ed argomentazioni del corso stesso e ad eventuali condizioni migliorative offerte rispetto a quelle minime richieste		
SEZIONE 3					
ASSISTENZA TECNICA E TEMPI DI INTERVENTO					
Qualitativo	Servizio di assistenza tecnica successiva alla vendita	p_G	Numero di mesi di garanzia offerti oltre ai minimi richiesti		
Qualitativo	Manutenzione straordinaria	p_M	Tempi di intervento e di risoluzione guasto		



all 1.5.1

Scheda riepilogativa assistenza tecnica post vendita

Lotto :

DITTA

COSTRUTTORE

Servizio di assistenza tecnica post vendita (art. 6 CSA)

Numero di mesi di garanzia offerti oltre ai minimi richiesti (la voce deve coincidere con quanto riportato nell'offerta tecnica)

Manutenzione correttiva in garanzia- tempo di intervento offerto (max 24 ore solari dalla chiamata) (la voce deve coincidere con quanto riportato nell'offerta tecnica)

Visite di manutenzione programmata in garanzia-cadenza

Tempo fermo macchina (somma tempo ass. correttiva e ass. preventiva) max 10 gg solari per ogni anno

Disponibilità parti ricambio per un periodo non inferiore a 10 anni

Elenco Parti Escluse dall'Estensione della Garanzia:

Manutenzione straordinaria

Tempi intervento

Tempi di risoluzione guasto

centro richiesta assistenza tecnica

Firma del fornitore

CARATTERISTICHE TECNICHE APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI OFFERTE

CARATTERISTICHE TECNICHE OFFERTE LOTTO 1 (dovrà essere indicato il riferimento preciso alla pag. della scheda tecnica che riporti l'informazione richiesta come requisito minimo o il riferimento all'allegato che attesti quanto richiesto in termini di caratteristiche minime della strumentazione).

Arco a C – quantità: 1

CARATTERISTICHE TECNICHE:

CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME RICHIESTE	RIFERIMENTO SCHEDA TECNICA OFFERENTE
Potenza del generatore non inferiore ad 5 kW	
Valore di tensione massima del generatore non inferiore a 110 kV	
Tubo radiogeno ad anodo rotante con velocità di rotazione non inferiore a 9000 rpm	
Tubo radiogeno con doppia macchia focale di minime dimensioni	
Capacità termiche dell'anodo e del complesso radiogeno più elevate possibili	
Sistema di controllo integrato della temperatura, possibilmente con sistema di raffreddamento	
Ondulazione residua del generatore inferiore al 5%	
Distanza fuoco-film variabile e non inferiore a 80 cm	
Possibilità di tecniche di esame libere e programmabili	
Tecniche di lavoro in scopia: fluoroscopia continua, fluoroscopia pulsata	
Tecniche di lavoro in grafia: radiografia digitale, tradizionale e fluorografia digitale pulsata con ampio range di parametri di esposizione (kV e mA)	
Controllo automatico di kV e mA in fluoroscopia	
Sistema di visualizzazione, documentazione e memorizzazione della dose erogata secondo quanto previsto dal D.lgs. 187/200 e s.m.i.	
Controllo automatico della dose, con adattamento automatico del campo di misura all'anatomia in esame	
Possibilità di presenza di collimatore automatico in funzione dello specifico campo di esposizioni	
Arco a C perfettamente bilanciato con geometria isocentrica tridimensionale	
Intervalli delle corse più ampi possibile non inferiori a 20 cm e 45 cm rispettivamente per corsa orizzontale e verticale, preferibilmente motorizzati	
Spazio libero tra IB e tubo radiogeno più ampio possibile e di profondità sufficiente ad un facile inserimento dell'arco nel tavolo operatorio	
Possibilità di proiezioni di angolazione di +90 / 45°	
Preferibilmente dotato di sistemi di frenatura	
Amplificatore di brillantezza a triplo campo non inferiore a 9"	
Telecamera CCD con matrice di acquisizione non inferiore a 1k x 1k x 16 bit	
Detective Quantum Efficiency (DQE) più elevato possibile, comunque non inferiore a 60 %	
Griglia rimovibile in dotazione con elevato ratio	

ALLEGATO 1.5.2

All. 5.2 di 8, pag. 22 di 34

Puntatore laser integrato preferibilmente posizionato dal lato amplificatore di brillantezza	
Carrello porta-monitor con minimo ingombro dotato di dispositivo di segnalazione luminosa dell'emissione radiante	
Doppio monitor LCD a colori (preferibilmente touch screen) di dimensioni almeno pari a 18", ad alta luminosità e regolabile in altezza, preferibilmente dotato di dispositivi di protezione per il trasporto	
Interfaccia utente facile e intuitiva per il settaggio dei parametri d'esame e la gestione delle immagini	
Elevata versatilità di programmazione dei protocolli di acquisizione in base all'organo in esame	
Dotazione di pedale per l'emissione di raggi sia in modalità continua che pulsata, previsto di protezioni per infiltrazione di liquidi ed anticalpestio del cavo	
Interfaccia DICOM 3.0 con le seguenti funzionalità: print, store, query / retrieve, worklist management (WLM), modality performed procedure step (DICOM MPPS), storage commitment (SC)	
Dotazione di gamma di software per la gestione del database dei pazienti e per l'elaborazione delle immagini sia in tempo reale che in fase di post-processing (specificare)	
Capacità di archiviazione di immagini su HD interno non inferiore a 10.000 e 80.000 rispettivamente per la tipologia statica e dinamica	
Completo di sistema per la misura per prodotto dose x area (dap) con visualizzazione della dose su monitor e possibilità di stampa	
Elevata cadenza di acquisizione, non inferiore a 25 immagini/s	
Dispositivo per la visualizzazione della dose erogata (Gy/cm ²) ed il tempo complessivo di scopia	
Completo di orologio non resettabile dei tempi di erogazione dei raggi, facilmente accessibile dall'utilizzatore (orologio esterno o a lettura diretta via software). In alternativa si chiede l'impegno a fornire mensilmente i dati di utilizzo e di erogazione raggi alla U.O. Fisica Sanitaria	
Possibilità di stampare immagini direttamente dallo stativo	
Memorizzazione delle immagini tramite US	
Stampante medica per immagini ad alta definizione su formato A4;	
Dispositivo di masterizzazione delle immagini, sia statiche che dinamiche, sia su supporto CD-ROM che su DVD	
Possibilità di connessione a rete ospedaliera	

Si precisa che, a norma dell'art. 68 del Codice e conformemente a quanto specificato nell'art. 1.4 del Capitolato Speciale, le specifiche tecniche della strumentazione di seguito indicata devono essere possedute puntualmente dalla strumentazione offerta o, in alternativa, è possibile presentare da parte dell'operatore economico concorrente un prodotto di caratteristiche funzionali equivalenti a quelle richieste, comprensivo di una relazione tecnica che, evidenziando le differenze, ne confermi l'equivalenza funzionale.

CARATTERISTICHE TECNICHE OFFERTE LOTTO 2 (dovrà essere indicato il riferimento preciso alla pag. della scheda tecnica che riporti l'informazione richiesta come requisito minimo o il riferimento all'allegato che attesti quanto richiesto in termini di caratteristiche minime della strumentazione).

Ecotomografo Cardiologico Fascia Alta – quantità: 1

CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME RICHIESTE	RIFERIMENTO SCHEDA TECNICA OFFERENTE
Modalità di esame: B-mode/M-mode, Doppler PW, HPRF, Doppler CW, Color Power Doppler, Color Doppler ad elevata risoluzione spaziale	
Connettività di sonde elettroniche: Lineare, Convex, Phased Array, Transesofagea	
Commutazione elettronica di almeno tre trasduttori elettronici collegati contemporaneamente	
Monitor LCD a colori ad alta risoluzione con schermo non inferiore a 21", montato su braccio estendibile ed orientabile in tutte le direzioni	
Elevato valore di range dinamico, superiore a 200 dB	
Possibilità di consolle completa di touch programmabile	
Seconda armonica tissutale con elevato numero di frequenze di trasmissione	
Algoritmi di elaborazione del segnale per la riduzione del rumore e degli artefatti	
Visualizzazione di almeno 4 immagini ecografiche contemporanee durante l'esame	
Sistema di Compound a più direzioni selezionabili dall'operatore per il miglioramento della risoluzione dell'immagine, attivo in Colore, Doppler ed Armonica di tessuto contemporaneamente e con tutte le sonde	
Funzione triplex mode in tempo reale su tutti trasduttori	
Funzione di ottimizzazione automatica dell'immagine B-mode e della scala Doppler con singolo tasto	
Imaging multifrequenza a larga banda con possibilità di variare la frequenza in trasmissione	
Fascio doppler inclinabile su tutte le sonde, con possibilità di regolazione in tempo reale del frame rate, della scala di velocità e del volume campione	
Color doppler angiografico per la visualizzazione di flussi lenti in piccoli vasi, ad alta sensibilità ed indipendente dall'angolo	
Completo di pacchetti software per i calcoli cardiaci, vascolari, internistici, per ecostress sia farmacologico che da sforzo, con possibilità di evidenziare, per la comparazione, più immagini in diverse finestre	
Completo di Doppler Tissutale integrato, con possibilità di eseguire la quantificazione dei risultati e l'analisi dei profili di velocità in più punti	
Modulo per lo studio della resincronizzazione cardiaca completo di indici di riferimento estrapolati dalle principali pubblicazioni internazionali	
Modulo integrato nella piattaforma per l'acquisizione di immagini cardiologiche 3D/4D in real time	
Modulo per l'utilizzo del mezzo di contrasto per Opacizzazione del ventricolo sinistro operante anche con trasduttore volumetrico e con calcolo	

**ALLEGATO 1.5.2**

All. 5.2 di 8, pag. 24 di 34

delle curve di refilling;	
Studio del flusso coronarico, con calcolo integrato della riserva coronarica	
Dotato di analisi Strain 2D integrato e Strain Rate	
Modulo Stress Eco integrato con acquisizione continua per stress da esercizio e farmacologico, comprensivo di rilevazione automatica dello Strain durante stress;	
Tecnologia 3D per il riconoscimento automatico del bordo endocardico e calcolo automatico dei volumi settoriali su 17 settori con calcolo della DS del tempo al minimo volume	
Visualizzazione multi planare dei volumi acquisiti	
Zoom con il maggiore fattore di ingrandimento possibile, funzionante sia con immagine in real time, sia con immagine congelata, sia con immagine proveniente dal cineloop	
Zoom digitale senza perdita di risoluzione	
Archivio digitale completo di hard disk di almeno 2T, masterizzatore CD e DVD e prese USB per supporto di dischi rimovibili e collegamento diretto a stampanti	
Memorizzazione in formato digitale di immagini, cineloop, dati diagnostici e anagrafici del paziente	
Completo di connettività al protocollo DICOM per la trasmissione/archiviazione di immagini/referti in rete e per il collegamento al sistema informatico strutturato (PACS)	
Dotato di carrello maneggevole munito di porta sonde con ripiani per alloggiamento periferiche	
Sistema ergonomico e maneggevole	
Completo di n. 1 stampante B/N e n. 1 stampante a colori	
Uscite standard per connessione a PC, uscita video per connessione a dispositivi esterni	
Il sistema dovrà essere corredato dalle seguenti sonde:	
N. 1 sonda cardiologia settoriale a matrice da 4 MHz circa;	
N. 1 sonda lineare vascolare a larga banda orientativamente con frequenza centrale intorno a 8 MHz	
N. 1 sonda transesofagea elettronica multiplana 2D/3D	
N. 1 sonda transtoracica 3D/4D	

Si precisa che, a norma dell'art. 68 del Codice e conformemente a quanto specificato nell'art. 1.4 del Capitolato Speciale, le specifiche tecniche della strumentazione di seguito indicata devono essere possedute puntualmente dalla strumentazione offerta o, in alternativa, è possibile presentare da parte dell'operatore economico concorrente un prodotto di caratteristiche funzionali equivalenti a quelle richieste, comprensivo di una relazione tecnica che, evidenziando le differenze, ne confermi l'equivalenza funzionale.

CARATTERISTICHE TECNICHE OFFERTE LOTTO 3 (dovrà essere indicato il riferimento preciso alla pag. della scheda tecnica che riporti l'informazione richiesta come requisito minimo o il riferimento all'allegato che attesti quanto richiesto in termini di caratteristiche minime della strumentazione).

Ecotomografo Multidisciplinare Fascia Media - quantità: 2

CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME RICHIESTE	RIFERIMENTO SCHEDA TECNICA OFFERENTE
Modalità di esame: B-Mode, Color, Power Doppler, Doppler pulsato (PW)	
Connettività di sonde per scansioni convex, microconvex/vettoriali, lineari, endocavitarie, settoriali elettroniche e volumetriche 3D/4D	
Consolle/pannello operativo ergonomico, regolabile in altezza e orientabile (consolle operativa svincolata dal corpo macchina)	
Consolle/pannello operativo con possibilità di selezione del maggior numero di funzioni principali (ad esempio: settaggi, presets personalizzabili, modalità di lavoro, misure pre e post processing e annotazioni, ...)	
Capacità di archiviazione immagini su hard disk integrato non inferiore a 500 GB	
Elevata capacità del processore, sistema operativo e interfaccia user friendly	
Dotato di monitor da almeno 17" tipo LCD, ad alta risoluzione, dotato di braccio snodato, articolato e direzionabile	
Tre porte attive selezionabili dalla consolle per sonde imaging (no pencil) e una attiva per no imaging (pencil)	
Triplex mode su tutte le sonde offerte	
Doppia visualizzazione in tempo reale di immagine Bmode e immagine Color Doppler/Power Doppler	
Zoom digitale, sia in scrittura che in lettura, senza perdita di risoluzione, funzionante sia in tempo reale che su immagini congelate, clip da archivio ed in cine loop	
Cine loop minimo 512 frames (fps) con possibilità di gestione in maniera prospettica o retrospettiva	
Gestione di regolazione dei parametri di immagine sia in tempo reale sia da archivio, in pre e post-processing	
Misure lineari o complesse su immagini congelate e/o da archivio con possibilità di calcoli automatici in tempo reale sia in Doppler che con funzione colore abilitata. Ampia gamma di calcoli e misure dedicate ai vari distretti (esempio: volumetria prostatica, percentuale di stenosi carotidea, ...);	
Ottimizzazione automatica del B-Mode e del Doppler con un solo tasto;	
Profondità di scansione ≥ 30 cm	
Dynamic range massimo del sistema non inferiore a 180 dB	
Imaging armonico tissutale attivabile e disattivabile con lo stesso tasto	
Focalizzazione dinamica su tutte le sonde offerte	
Pacchetti di misure avanzate per urologia, cardiologia adulti e pediatrica, vascolare, ginecologia, ostetricia e relative applicazioni	

ALLEGATO 1.5.2

All. 5.2 di 8, pag. 26 di 34

Report per immagini, misure e dati paziente	
Possibilità di stampare report, immagini e dati tramite collegamento ad una stampante "commerciale" dell'Amministrazione	
Esportazione report, immagini, filmati e dati su supporto CD/DVD e USB/Hard Disk esterno sia in formato DICOM che in formati non proprietari (ad esempio: jpeg, bitmap, AVI, ...)	
Steering sul colore e in bianco e nero su sonda lineare	
Algoritmo per lo Speckle Reduction per la riduzione degli artefatti;	
Funzione di ricostruzione panoramica	
Software di misurazione automatica/semi-automatica dell'intima vascolare (IMT)	
Modulo sonoelastografico, con immagine duale e simultanea. Applicazione dell'elasto in real time sull'intera immagine ecografica o su ROI modificabili dall'operatore. Metodica STRAIN, per comparazione qualitativa, su sonde lineari ed endocavitare	
Completo di connettività al protocollo DICOM per la trasmissione/archiviazione di immagini/referti in rete e per il collegamento al sistema informatico strutturato (PACS)	
Completo di n. 1 stampante B/N n. 1 stampante a colori	
Dotato di carrello maneggevole munito di porta sonde con ripiani per alloggiamento periferiche	
Completo di n. 1 stampante B/N n. 1 stampante a colori	
Il sistema dovrà essere corredato dalle seguenti sonde:	
N. 1 Sonda convex per esami addominali con range di frequenza da almeno circa 2 a 5 MHz;	
N. 1 Sonda lineare ad alta frequenza, con possibilità di attivazione anche in color Doppler, con range di frequenza da circa almeno 5 a 12 MHz e campo di vista massimo ≥ 50 mm impostabile dall'operatore	
N. 1 Sonda lineare a bassa frequenza, con possibilità di attivazione anche in color Doppler	
Sonda endocavitaria multiplanare (Transvaginale / Transrettale) multifrequenza a banda larga (indicativamente compresa tra 5 e 8 MHz) ad ampio campo di vista, dotata di kit per biopsia	
N. 1 Sonda lineare ad alta frequenza per gli esami della mammella con frequenza da almeno 6 a 16 MHz e campo di vista massimo superiore a 30 mm impostabile dall'operatore	

Si precisa che, a norma dell'art. 68 del Codice e conformemente a quanto specificato nell'art. 1.4 del Capitolato Speciale, le specifiche tecniche della strumentazione di seguito indicata devono essere possedute puntualmente dalla strumentazione offerta o, in alternativa, è possibile presentare da parte dell'operatore economico concorrente un prodotto di caratteristiche funzionali equivalenti a quelle richieste, comprensivo di una relazione tecnica che, evidenziando le differenze, ne confermi l'equivalenza funzionale.

CARATTERISTICHE TECNICHE OFFERTE LOTTO 4 (dovrà essere indicato il riferimento preciso alla pag. della scheda tecnica che riporti l'informazione richiesta come requisito minimo o il riferimento all'allegato che attesti quanto richiesto in termini di caratteristiche minime della strumentazione).

Ecotomografo portatile per l'incannulamento dei vasi sanguigni – q.tà: 1

CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME RICHIESTE	RIFERIMENTO SCHEDA TECNICA OFFERENTE
Ecotomografo di piccole dimensioni e facile da trasportare, peso non superiore a 15 kg (con connessione di n.1 sonda);	
Modalità di esame: B mode, M mode, Doppler Pulsato (PW), Color Doppler e Power Doppler	
Connettività di sonde per scansioni convex, microconvex/vettoriali, lineari, endocavitare	
Consolle operativa ergonomica, con elevato numero di preset visualizzabili sul touch screen, modificabili e personalizzabili in qualsiasi momento dall'operatore (ad esempio: settaggi, presets personalizzabili, modalità di lavoro, misure pre e post processing e annotazioni)	
Capacità di archiviazione immagini su hard disk integrato non inferiore a 32 GB, con possibilità di espansione	
Elevata capacità del processore, sistema operativo e interfaccia user friendly	
Monitor da almeno 12" pollici, di tipo LCD, ad alta risoluzione, ruotabile senza spostare l'intera strumentazione con il maggiore angolo di rotazione possibile per permettere una visuale anche per più utilizzatori	
Zoom digitale, sia in scrittura che in lettura, senza perdita di risoluzione, funzionante sia in tempo reale che su immagini congelate, clip da archivio ed in cine loop	
Cine loop minimo 512 frames (fps) con possibilità di gestione in maniera prospettica o retrospettiva	
Pacchetti di misure avanzate per vascolare e relative applicazioni	
Report per immagini, misure e dati paziente	
Possibilità di stampare report, immagini e dati tramite collegamento ad una stampante "commerciale" dell'Amministrazione	
Esportazione report, immagini, filmati e dati su supporto CD/DVD e USB/Hard Disk esterno sia in formato DICOM che in formati non proprietari (ad esempio: jpeg, bitmap, AVI, ...);	
Steering sul colore e in bianco e nero su sonda lineare;	
Algoritmo per lo Speckle Reduction per la riduzione degli artefatti;	
Filtri adattivi regolabili su più passi per ognuno dei trasduttori;	
Software di misurazione automatica/semi-automatica dell'intima vascolare (IMT)	
Software per il calcolo di parametri Doppler	
Preferibilmente dotato di modulo sonoelastografico, con immagine duale e simultanea. Applicazione dell'elasto in real time sull'intera immagine ecografica o su ROI modificabili dall'operatore. Metodica STRAIN, per	

**ALLEGATO 1.5.2**

All. 5.2 di 8, pag. 28 di 34

comparazione qualitativa, su sonde lineari ed endocavitare	
Preferibilmente dotato di Software per biometria (misura di distanze, aree, circonferenze, ect..)	
Dotato di carrello con almeno due ruote frenanti, certificato secondo le normative di sicurezza elettrica, con alloggio per stampante e sonde	
Batterie ricaricabili ad ampia autonomia.	
Sistema di carica batteria integrato nella consolle	
Completo di connettività al protocollo DICOM per la trasmissione/archiviazione di immagini/referti in rete e per il collegamento al sistema informatico strutturato (PACS)	
Porta USB 2.0 per semplificare l'esportazione delle immagini	
Il sistema dovrà essere corredato dalle seguenti sonde	
Sonda convex per applicazioni internistiche con frequenza indicativa da 1 a 8 MHz	
Sonda endocavitaria end fire per applicazioni transrettali con frequenza indicativa da 3 a 10 MHz	
Sonda lineare con frequenza indicativa da 7 a 12 Mhz	

Si precisa che, a norma dell'art. 68 del Codice e conformemente a quanto specificato nell'art. 1.4 del Capitolato Speciale, le specifiche tecniche della strumentazione di seguito indicata devono essere possedute puntualmente dalla strumentazione offerta o, in alternativa, è possibile presentare da parte dell'operatore economico concorrente un prodotto di caratteristiche funzionali equivalenti a quelle richieste, comprensivo di una relazione tecnica che, evidenziando le differenze, ne confermi l'equivalenza funzionale.

CARATTERISTICHE TECNICHE OFFERTE LOTTO 5 (dovrà essere indicato il riferimento preciso alla pag. della scheda tecnica che riporti l'informazione richiesta come requisito minimo o il riferimento all'allegato che attesti quanto richiesto in termini di caratteristiche minime della strumentazione).

Elettroencefalografo per monitoraggio prolungato – quantità: 1

CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME RICHIESTE	RIFERIMENTO SCHEDA TECNICA OFFERENTE
SISTEMA DI ACQUISIZIONE SEGNALI EEG	
Testina di acquisizione di segnali elettroencefalografici caratterizzata da: <ul style="list-style-type: none"> ○ almeno 28 canali complessivi, di cui alcuni con possibilità di acquisizione segnali DC; ○ modulo autonomo di registrazione; ○ preferibilmente dotata di sistema di trasmissione Wi-Fi; 	
PC portatile di ultima generazione con sistema operativo Microsoft Windows	
Unità flottante dotata di collegamenti in cavo o in fibra ottica	
Possibilità di campionamento ad una frequenza almeno pari a 500 Hz	
Conversione analogico/digitale ad almeno 16 bit	
CMRR almeno pari a 100 dB (a 50 Hz)	
Possibilità di impostare il seguente filtraggio dei segnali: <ul style="list-style-type: none"> ○ Filtro passa alto con frequenza di taglio minima non superiore a 0,3 Hz; ○ Filtro passa basso con frequenza di taglio massimo almeno pari a 70 Hz; ○ Filtro notch; 	
Per ogni canale di rilevazione: regolazione dedicata dei parametri operativi e controllo dell'impedenza di elettrodo	
Amplificatore di segnale montato su supporto a morsetto, facilmente asportabile per essere sistemato sul letto paziente	
Configurazione ed esecuzione di protocolli personalizzati di stimolazione flash;	
Gestione automatica degli stati di Iperpnea e Post-Iperpnea	
Settaggio delle soglie di ampiezza sul tracciato per l'individuazione automatica degli artefatti	
Funzioni di Zoom e misure sul tracciato	
Possibilità di acquisire immediatamente il tracciato EEG in situazioni di emergenza, inserendo successivamente i dati anagrafici e anamnesi del paziente	
Funzione per creare CD/DVD/USB pen con referti, informazioni del paziente e tracciati leggibili su qualunque PC di ultima generazione senza licenza di rilettura aggiuntiva	
Possibilità di interfacciamento con il Sistema Informativo Ospedaliero	
Completo di stampante	
Corredato di carrellino porta strumento di minimo ingombro, dotato di trasformatore di isolamento medicale	

ALLEGATO 1.5.2

All. 5.2 di 8, pag. 30 di 34

SISTEMA DI REFERTAZIONE DEI DATI	
Computer di ultima generazione con sistema operativo Microsoft XP o superiore, dotato di monitor HD di dimensioni non inferiori a 19'', tastiera, mouse e masterizzatore DVD/CD per l'archiviazione dei dati misurati;	
Interfaccia utente semplice ed intuitiva per permettere gestione ed analisi ottimali dei dati EEG ed EMG	
Unità principale con consolle di controllo dedicata	
Stampante laser professionale	
Connessione alla rete aziendale	
Possibilità di acquisizione dei dati tramite Wi-Fi	
Dotato di sistema di back-up interno (doppio HD) e su server aziendale	
Pacchetti di software applicativi necessari per lo svolgimento di analisi sui dati EEG e EMG	
Possibilità di sincronizzazione dati in orari stabiliti (ad esempio notturni)	
Dotato di software per la creazione di referti in formato compatibile con il Sistema Ospedaliero	
Esportazione di immagini, videoclip e dati in formati compatibili con il Sistema Ospedaliero	

Si precisa che, a norma dell'art. 68 del Codice e conformemente a quanto specificato nell'art. 1.4 del Capitolato Speciale, le specifiche tecniche della strumentazione di seguito indicata devono essere possedute puntualmente dalla strumentazione offerta o, in alternativa, è possibile presentare da parte dell'operatore economico concorrente un prodotto di caratteristiche funzionali equivalenti a quelle richieste, comprensivo di una relazione tecnica che, evidenziando le differenze, ne confermi l'equivalenza funzionale

CARATTERISTICHE TECNICHE OFFERTE LOTTO 6 (dovrà essere indicato il riferimento preciso alla pag. della scheda tecnica che riporti l'informazione richiesta come requisito minimo o il riferimento all'allegato che attesti quanto richiesto in termini di caratteristiche minime della strumentazione).

Sistema per elastografia epatica – quantità: 1

CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME RICHIESTE	RIFERIMENTO SCHEDA TECNICA OFFERENTE
Sistema costituito da sonda ecografica e strumentazione per visualizzazione ed elaborazione delle immagini e successiva refertazione dei risultati;	
Corredato di sonda ecografica per l'elastografia, caratterizzata dalle seguenti specifiche: <ul style="list-style-type: none"> ○ Frequenza centrale ultrasuoni circa pari a 3,5 MHz; ○ Indice meccanico compreso nel range [0,55 – 0,75]; ○ Frequenza onda meccanica circa pari a 50 Hz 	
Modalità di esame: B-Mode, A-Mode e M-Mode	
Consolle/pannello operativo ergonomico, regolabile in altezza e orientabile	
Possibilità di selezione del maggior numero di funzioni principali direttamente dalla consolle/pannello operativo (ad esempio: settaggi, presets personalizzabili, modalità di lavoro, misure pre e post processing e annotazioni, ...)	
Capacità di archiviazione su hard disk integrato non inferiore a n. 10.000 esami	
Elevata capacità del processore, sistema operativo e interfaccia user friendly	
Dotato di monitor di dimensioni non inferiori a 10" tipo LCD ad alta risoluzione, dotato di braccio snodato, articolato e direzionabile	
Possibilità di gestione di regolazione dei parametri di immagine sia in tempo reale sia da archivio, in pre e post-processing;	
Report per immagini, misure e dati paziente	
Importazione ed esportazione report, immagini e dati su almeno uno dei seguenti supporti: CD/DVD, USB/Hard Disk esterno. È caratteristica preferenziale l'esportazione anche in formati non proprietari (ad esempio: jpeg, bitmap, AVI, ...)	
Possibilità di stampare report, immagini e dati tramite collegamento ad una stampante	
Preferibilmente dotato di algoritmo per la riduzione degli artefatti	
Dotato di carrello maneggevole munito di porta sonda	

Si precisa che, a norma dell'art. 68 del Codice e conformemente a quanto specificato nell'art. 1.4 del Capitolato Speciale, le specifiche tecniche della strumentazione di seguito indicata devono essere possedute puntualmente dalla strumentazione offerta o, in alternativa, è possibile presentare da parte dell'operatore economico concorrente un prodotto di caratteristiche funzionali equivalenti a quelle richieste, comprensivo di una relazione tecnica che, evidenziando le differenze, ne confermi l'equivalenza funzionale

CARATTERISTICHE TECNICHE OFFERTE LOTTO 7 (dovrà essere indicato il riferimento preciso alla pag. della scheda tecnica che riporti l'informazione richiesta come requisito minimo o il riferimento all'allegato che attesti quanto richiesto in termini di caratteristiche minime della strumentazione).

Lotto 7: Fluorangiografo digitale – quantità: 1

CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME RICHIESTE	RIFERIMENTO SCHEDA TECNICA OFFERENTE
Sistemi di ripresa digitale delle immagini ad alta definizione e di trasferimento di dati secondo un protocollo d'interfaccia bidirezionale compatibile con il sistema in uso	
Acquisizione immagini del segmento anteriore: <ul style="list-style-type: none"> ○ Riprese in b/n; ○ Fotografie in b/n e a colori; ○ Angiografia in fluorescenza e rosso-privata; 	
Fonte luminosa alogena	
Sistema flash regolato automaticamente	
Sistema automatico di messa a fuoco	
IR tracking per compensazione di movimenti oculari	
Sistema di allineamento con il paziente mediante joystick. Si richiedono movimentazioni nelle direzioni frontale e laterale	
Angoli di ripresa di circa 50° e 43° (con funzione 2x)	
Possibilità di ripresa anche per pupille di dimensioni ridotte. Valori minimi di diametro pupillare: <ul style="list-style-type: none"> ○ Fondo midriatico: inferiore a 5,5 mm; ○ Fondo non midriatico: 4,5 mm; 	
Dotazione di lenti almeno da -25 D a +25 D per la compensazione delle diottrie del paziente	
Sistema per l'angiografia a scansione laser confocale	
Modalità di imaging: <ul style="list-style-type: none"> ○ Angiografia con fluoresceina (FA); ○ Riflettanza in infrarosso (IR); ○ Riflettanza in blu o "senza rosso" (RF); ○ Autofluorescenza del fondo (AF); ○ FA e IR simultaneamente; ○ AF e IR simultaneamente; In tutte queste modalità è possibile acquisire e memorizzare singole immagini o sequenze di immagini. Il sistema confocale deve consentire di acquisire immagini della retina senza dilatare o dilatando minimamente le pupille.	
Lunghezze d'onda delle fonti laser: <ul style="list-style-type: none"> ○ In stato solido blu (lunghezza d'onda 488 nm) ○ Laser a diodi con una lunghezza d'onda di 790 nm e un filtro barriera di 830nm 	

ALLEGATO 1.5.2

All. 5.2 di 8, pag. 33 di 34

○ Laser a diodi con lunghezza d'onda di 820 nm	
Ulteriori specifiche tecniche	
Angolo scansione: circa da 50° a 43°;	
Risoluzione assiale circa pari a 5 μ m	
Risoluzione laterale non superiore a 20 μ m	
Interfaccia USB 2.0	
Possibilità di interfacciamento rete DICOM/HL 7	
Strumentario e accessori inclusi in dotazione	
PC integrato con monitor di dimensioni non inferiori a 19", hard disk interno con memoria espandibile e software gestionale per l'analisi e l'archiviazione dei dati, immagini e riprese;	
Software per analisi di spessore e volumi delle fibre nervose e del nervo ottico	
Preferibilmente dotato di software per analisi 3D dei singoli strati retinici acquisiti	
Tavolo da lavoro	
Stampante professionale	

Si precisa che, a norma dell'art. 68 del Codice e conformemente a quanto specificato nell'art. 1.4 del Capitolato Speciale, le specifiche tecniche della strumentazione di seguito indicata devono essere possedute puntualmente dalla strumentazione offerta o, in alternativa, è possibile presentare da parte dell'operatore economico concorrente un prodotto di caratteristiche funzionali equivalenti a quelle richieste, comprensivo di una relazione tecnica che, evidenziando le differenze, ne confermi l'equivalenza funzionale.

All. 5.2 di 8, pag. 34 di 34

CARATTERISTICHE TECNICHE OFFERTE LOTTO 8 (dovrà essere indicato il riferimento preciso alla pag. della scheda tecnica che riporti l'informazione richiesta come requisito minimo o il riferimento all'allegato che attesti quanto richiesto in termini di caratteristiche minime della strumentazione).

Campimetro Computerizzato – quantità: 1

CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME RICHIESTE	RIFERIMENTO SCHEDA TECNICA OFFERENTE
Rispetto delle misure di Goldman, in particolare nei 30° centrali, nei colori tipici utilizzati in perimetria	
Presenza di una cupola chiusa (dotata di sistema di ventilazione) in modo da condurre gli esami in ambienti illuminati	
Svolgimento di esami sia statici che cinetici	
Utilizzo di stimoli di diverso colore mediante fonte di illuminazione frontale e posteriore a LED	
Intensità stimolo variabile in funzione della tipologia e compresa almeno nell'intervallo (0.03 – 1000) asb	
Acquisizione automatica, durante l'esame, del diametro della pupilla	
Gamma completa dei principali test di soglia e di screening	
Tempo di risposta regolato in automatico (in base al paziente) o manuale	
Possibilità di allineamento della fissazione in tempo reale e controllo e riposizionamento automatici	
Interfaccia operatore immediata e semplice tramite PC completo di monitor, mouse e tastiera	
Dotazione di software che permetta lo svolgimento di analisi, sia statistiche che di strategia operativa, in modo da emettere una diagnosi sullo stato funzionale del campo visivo del paziente	
Possibilità di un software per l'analisi dei risultati e per la refertazione, al fine di valutare l'evoluzione nel tempo dello stato del paziente	
Alimentazione da rete elettrica	
Possibilità di aggiornare lo strumento con successivi up-grade	

Si precisa che, a norma dell'art. 68 del Codice e conformemente a quanto specificato nell'art. 1.4 del Capitolato Speciale, le specifiche tecniche della strumentazione di seguito indicata devono essere possedute puntualmente dalla strumentazione offerta o, in alternativa, è possibile presentare da parte dell'operatore economico concorrente un prodotto di caratteristiche funzionali equivalenti a quelle richieste, comprensivo di una relazione tecnica che, evidenziando le differenze, ne confermi l'equivalenza funzionale.

**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA "CHIAVI IN MANO"
DI APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI OCCORRENTI ALLE ESIGENZE DEI PRESIDII TERRITORIALI ED OSPEDALIERI DELLA ASL RIETI**
- LOTTO n..... CODICE PROCEDURA CIG

TABELLA OFFERTA PREZZO LOTTO n..... Fornitura di

Il sottoscritto, legale rappresentante della Ditta/ATI, con sede in, Via

DICHIARA

che la Ditta/ATI che LEGALMENTE rappresenta, è disposta ad eseguire tutte le prestazioni e forniture indicate nel Bando e nella documentazione della Gara in oggetto, alle condizioni tutte ivi previste nonché quanto offerto nel proprio Progetto Offerta, che è parte integrante e sostanziale della presente, relative al Lotto n..... - fornitura di applicando al l'importo globale posto a base d'asta il ribasso percentuale di (diconsi euro e centesimi per ogni cento euro). Tale ribasso è frutto di calcolo ponderale che tiene conto dei prezzi netti che si offrono e dei costi per gli oneri della sicurezza e per i rischi da interferenze, non soggetti a ribasso.

Pertanto l'offerta economica globale, al netto dell'IVA è €, (diconsi euro,)

Tale importo offerto è composto come da seguente prospetto:

importo globale degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso €

imp. globale netto forn. e montaggio attrez. e accessori (esci. IVA) €

importo totale offerto (esc.IVA) €

Costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro per quanto riguarda il servizio ed il periodo di durata dell'appalto (articolo 95, comma 10 del Codice)	
Costo del personale relativo ai dipendenti impiegati per l'esecuzione del servizio ed il periodo di durata dell'appalto (articolo 95, comma 10 del Codice)	

Percentuale di sconto da applicare sul listino della ditta produttrice, sui ricambi esclusi dall'estensione della garanzia

In caso di aggiudicazione il sottoscritto, legale rappresentante della Ditta/ATI, prima della stipula del contratto, si impegna, se richiesto, pena l'annullamento dell'aggiudicazione, ad integrare le analisi dimostrative contenenti i costi della mano d'opera e dei materiali, le spese generali e l'utile dell'impresa, in base ai quali è pervenuto alla formulazione della presente offerta.

La presente offerta si intende onnicomprensiva di forniture, montaggi, trasporti, noli, lavori edili e impiantistici, eventuali integrazioni di opere, necessarie comunque a dare le forniture e le opere perfettamente complete, funzionanti e rispondenti a tutte le prescrizioni di capitolato ed alle caratteristiche del progetto offerta che forma parte integrante e sostanziale della presente offerta economica, ed alle normative in vigore comunque alla data della certificazione di collaudo

RAGIONE SOCIALE DELLA DITTA/ATI
Firma del Legale Rappresentante

Si allega fotocopia del documento di identità del firmatario della presente offerta economica : doc. N. Rilasciato il

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., per la fornitura "chiavi in mano" di apparecchiature elettromedicali occorrenti alle esigenze dei Presidi Ospedalieri e Territoriali dell'Azienda Sanitaria Locale Rieti. (8 lotti).

PATTO DI INTEGRITÀ

TRA

ASL Rieti – Azienda Sanitaria Locale Rieti, (di seguito Azienda),

E

L'operatore economico che presenta offerta (di seguito Concorrente) per la **procedura di affidamento in intestazione** (di seguito Gara).

Il presente documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun Concorrente. La mancata presentazione di questo documento debitamente sottoscritto dal titolare o rappresentante legale del Concorrente comporterà **l'esclusione dalla Gara**.

Questo Patto di integrità stabilisce la reciproca, formale, obbligazione dell'Azienda e del Concorrente di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anti-corruzione di non offrire, accettare, o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la corretta esecuzione.

Il personale, i collaboratori e i consulenti dell'Azienda impiegati ad ogni livello nell'espletamento di questa Gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto assegnato, sono consapevoli del presente Patto di integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso del suo mancato rispetto.

L'Azienda si impegna a comunicare a tutti i Concorrenti i dati più rilevanti riguardanti la Gara: l'elenco dei concorrenti ed i relativi prezzi quotati; l'elenco delle offerte respinte con la motivazione dell'esclusione; le ragioni specifiche per l'aggiudicazione con relativa attestazione del rispetto dei criteri di valutazione indicati negli atti di Gara.

Il sottoscritto soggetto Concorrente si impegna a segnalare all'Azienda qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della Gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla Gara.

Il sottoscritto soggetto Concorrente dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla Gara.

Il sottoscritto soggetto Concorrente si impegna a rendere noti, su richiesta dell'Azienda, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatogli a seguito di aggiudicazione della Gara, inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti. La remunerazione di questi ultimi non deve superare il "congruo" ammontare dovuto per servizi legittimi".

Il sottoscritto soggetto Concorrente prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto, comunque accertato da parte dell'Azienda, degli impegni anticorruzione assunti con questo Patto di integrità, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:



Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., per la fornitura "chiavi in mano" di apparecchiature elettromedicali occorrenti alle esigenze dei Presidi Ospedalieri e Territoriali dell'Azienda Sanitaria Locale Rieti. (8 lotti).

- risoluzione o perdita del contratto;
- escussione della cauzione di validità dell'offerta;
- escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;
- responsabilità per danno arrecato all'Azienda nella misura dell'8% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti della Gara nella misura dell'1% del valore del contratto per ogni partecipante, sempre impregiudicata la prova predetta;
- esclusione del Concorrente dalle gare indette dall'Azienda per 5 anni.

Il presente Patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore fino alla completa esecuzione del contratto eventualmente assegnato a seguito di aggiudicazione della Gara.

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente Patto di integrità, fra l'Azienda e i concorrenti, e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

ASL di Rieti

Il Responsabile del procedimento
Dr.ssa Roberta Teodori

Il Concorrente

(Timbro dell'operatore economico
e firma del Rappresentante legale)



SCHEMA DI CONTRATTO

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., per la fornitura "chiavi in mano" di apparecchiature elettromedicali occorrenti alle esigenze dei Presidi Ospedalieri e Territoriali dell'Azienda Sanitaria Locale Rieti. (8 lotti).

Lotto n. CIG:

Il giorno ... del mese di, dell'anno 2019, con la presente scrittura privata da valere ad ogni effetto di legge,

TRA

L'Azienda Sanitaria Locale Rieti, C.F. e P.IVA n° 00821180577, con sede in RIETI Via del Terminillo n. 42 – CAP 02100 – nella persona del Direttore Amministrativo, Dott.ssa ANNA PETTI, giusta delega del Direttore Generale, Dott.ssa MARINELLA D'INNOCENZO, atto deliberativo n. 7/D.G. del 12.12.2017 e s.m.i., per la stipula del presente contratto;

E

l'operatore economico _____ (di seguito l'aggiudicatario), con sede in _____ Via _____, codice fiscale _____, partita IVA _____, rappresentato da _____ nato/a a _____ il _____ in qualità di legale rappresentante dell'operatore economico medesimo e stipula in nome, per conto ed interesse di essa

PREMESSO

- che con deliberazione n. del .../.../2019 è stata indetta la procedura in intestazione;
- che con deliberazione n. del .../.../2019 è stata aggiudicata la procedura di cui sopra;
- che l'istruttoria per il controllo del possesso dei requisiti prescritti dagli atti di gara e della documentazione necessaria alla stipula del presente ha dato esito positivo;
- che l'impresa su indicata conferma di aver piena ed esatta conoscenza di tutte le condizioni poste nei documenti di gara;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto del contratto

1. L'Azienda Sanitaria Locale Rieti, come sopra rappresentata, affida la fornitura "chiavi in mano" di apparecchiature elettromedicali, lotto n. CIG _____.
2. L'importo complessivo come descritto nell'offerta economica che, allegata al presente contratto ne costituisce parte integrante e sostanziale (allegato n. 1), è di € _____ (_____) – IVA esclusa, cioè di € _____ IVA compresa.

Art. 2 – Durata del contratto

La fornitura dovrà avvenire entro 30 giorni, decorrenti dalla stipula del presente contratto.



Art. 3 – Obbligazioni delle parti

1. La fornitura dovrà essere realizzata secondo quanto contenuto nel Capitolato speciale e nell'offerta economica presentata dall'aggiudicatario in data _____ prot. n. _____ del _____ (allegato 1).
2. L'aggiudicatario, inoltre, dichiara di accettare le disposizioni previste nel codice civile nonché tutte le altre disposizioni normative vigenti in materia di contratti di diritto privato per quanto non regolato dalle clausole e disposizioni degli atti soprarichiamati.

Art. 4 – Responsabile unico dell'aggiudicatario

1. L'aggiudicatario si impegna, entro 5 (cinque) giorni dalla stipula del contratto, a suo totale carico ed onere, a designare un Responsabile tecnico munito dei più ampi poteri di gestione del contratto, ed un suo sostituto reperibile, il cui nominativo sarà indicato per iscritto.

Art. 5 – Obblighi dell'appaltatore relativi alla prevenzione della corruzione e ai codici di comportamento

1. L'Aggiudicatario, con riferimento all'articolo 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001, si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo ad ex dipendenti che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Azienda;

2. L'Aggiudicatario si impegna a rispettare il Patto di integrità sottoscritto dal proprio Legale rappresentante.

3. L'Aggiudicatario si impegna, a pena di risoluzione, ad osservare e far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, gli obblighi di condotta previsti dal Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001 approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e dal Codice di comportamento dei dipendenti dell'Azienda.

Art. 6 – Liquidazione e pagamenti

L'appaltatore, con la sottoscrizione del presente contratto, accetta espressamente di aderire, senza riserva alcuna, alla disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali di cui al regolamento approvato con DCA n. U00032 del 30/01/2017 che pur se non materialmente allegato al presente contratto ne forma parte integrante e sostanziale.

Il pagamento sarà disposto solo dopo il certificato di collaudo tecnico ed amministrativo redatto secondo quanto disposto dal DPR 554/99 e previa presentazione di fatture in regola con le vigenti disposizioni fiscali.

Tutte le fatture saranno emesse secondo il meccanismo dello "SPLIT PAYMENT" (art. 5 D.M. 23/01/2015).

Ciascuna fattura emessa dovrà contenere anche il riferimento al CIG (Codice Identificativo Gara) e dovrà essere intestata ed inviata esclusivamente a:

ASL Rieti, via del Terminillo 42, 02100 Rieti, Uff_eFatturaPA

C.F. e P.I. 00821180577

Indirizzo PEC: asl.rieti@pec.it

C.U.F. UFX1HE Fatturazione elettronica obbligatoria attraverso SdI - Sistema di Interscambio.

I pagamenti saranno effettuati nei termini di legge dalla data di ricevimento della fattura, entro 60 giorni dalla sua emissione e comunque secondo le previsioni del richiamato DCA n. U00032 del 30/01/2017.

Ai sensi dell'art.106, comma 13 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., è ammessa la cessione dei crediti maturati dall'impresa nei confronti della stazione appaltante a seguito della regolare e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto effettuata nel rispetto e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nella normativa vigente.

Nel caso di contestazione per inadempimento o irregolarità nell'erogazione della fornitura rispetto a quanto previsto nel contratto, i termini di pagamento restano sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione e riprenderanno a decorrere con la definizione della pendenza.

L'Azienda, a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti all'appaltatore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione della fornitura, fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali (art. 1460 c.c.).

Art. 7 – Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136 del 07/09/2010 e s.m.i., così come modificato dalla Legge n. 217 del 17/12/2010, a pena di nullità assoluta del contratto stipulato, l'appaltatore è tenuto al rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'appaltatore deve rendere gli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i "dedicato/i" alla presente commessa pubblica e le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Qualora, nel corso del rapporto contrattuale, si dovessero registrare modifiche agli estremi identificativi anzi detti, queste devono essere comunicate entro 7 giorni.

L'appaltatore deve riportare il codice CIG, assegnato alla presente commessa, in tutte le comunicazioni e operazioni relative alla gestione contrattuale, e in particolare nel testo dei documenti di trasporto e delle fatture.

L'appaltatore deve verificare che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al servizio in oggetto, sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra richiamata

Art. 8 – Penali e risoluzione del contratto

L'Azienda si riserva la facoltà di applicare le penali di cui all'articolo 2.10 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Per l'attivazione della penale, sarà sufficiente che l'Azienda dichiari, con lettera raccomandata A.R. o PEC, la propria volontà di volersi avvalere della detta facoltà.

E', inoltre, facoltà dell'Azienda procedere alla risoluzione del contratto nei casi previsti all'articolo 2.11 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Il mancato possesso dei requisiti generali e speciali prescritti per la partecipazione alla procedura di gara comporterà l'immediata risoluzione del contratto.

Art. 9 – Spese contrattuali

Le spese contrattuali e gli oneri fiscali, comprese le imposte di bollo saranno integralmente poste a carico dell'operatore economico aggiudicatario.

In caso d'uso, al presente contratto dovrà essere applicata l'imposta di registro, con ogni relativo onere a carico dell'operatore economico aggiudicatario. Ai soli fini della eventuale registrazione saranno omessi gli atti/documenti allegati

Art. 10 – Rinvio alle norme regolamentari e legislative

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto, si rinvia a quanto stabilito nel disciplinare di gara, nel capitolato speciale, alle norme del codice civile e all'ulteriore normativa vigente.

Letto, confermato e sottoscritto il

L'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI RIETI

Il Direttore Amministrativo

Il _____

L'Aggiudicatario

Il _____

Ai sensi dell'art. 1341 del codice civile l'aggiudicatario dichiara di accettare incondizionatamente gli artt. 1-10 del presente contratto.

L'Aggiudicatario

Il _____

Allegati:

- *offerta economica (allegato n. 1);*